

RELAZIONE GENERALE
SULLA
SITUAZIONE ECONOMICA
DEL PAESE
(1992)

VOLUME SECONDO
LA FINANZA PUBBLICA

ROMA - MCMXCIII

ISSN 0394-7009

(5213011) Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato P. V.

INDICE

	Pagine
<i>Premessa</i>	7
<i>Sezione I - LA FINANZA PUBBLICA</i>	9-69
<i>Capitolo I - IL BILANCIO DELLO STATO</i>	11-22
1.1. - I risultati di sintesi della gestione di cassa per il 1992	11-12
1.2. - Analisi degli incassi	12-19
1.3. - Analisi dei pagamenti	19-22
<i>Capitolo II - LA TESORERIA E GLI ALTRI ENTI DEL SETTORE STATALE</i>	23-37
2.1. - La gestione complessiva di Tesoreria	23-31
2.2. - L'attività della Cassa Depositi e Prestiti	31-37
<i>Capitolo III - IL SETTORE STATALE</i>	39-47
3.1. - Il conto consolidato di cassa	39-46
3.2. - Le modalità di copertura del fabbisogno per il 1992	46-47
<i>Capitolo IV - ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE</i>	49-69
4.1. - Le Regioni	49-51
4.2. - I Comuni e le Province	51-53
4.3. - Le Unità Sanitarie Locali	53-54
4.4. - Gli Enti previdenziali	54-61
4.5. - Gli Enti pubblici non economici	61-63
4.6. - Le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato	63-65
4.7. - Le Comunità montane	65-66
4.8. - Gli Enti portuali	65-66
4.9. - L'ENEL	67-69
<i>Sezione II - I BILANCI DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>	71-115
<i>Capitolo V - IL BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO</i>	73-82
5.1. - Risultati di sintesi	73
5.2. - Analisi degli accertamenti	73-77
5.3. - Analisi degli impegni	77-82

	Pagina
Capitolo VI – I BILANCI DELLE REGIONI, PROVINCE, COMUNI E COMUNITÀ MONTANE.....	83-115
6.1. – Considerazioni generali.....	83-86
6.2. – I trasferimenti erariali alle Regioni	86
6.3. – I trasferimenti erariali per le Province, per i Comuni e per le Comunità montane	86-95
6.4. – I bilanci delle Regioni	95-101
6.5. – I bilanci delle Province	101-106
6.6. – I bilanci dei Comuni	107-113
6.7. – Le Aziende municipalizzate	113-115
Allegati Statistici	117-227
Allegati statistici alla Sezione I	117-177
Allegati statistici alla Sezione II	178-227
Appendice: Relazione sull'andamento del settore edilizio pubblico e sullo stato di realiz- zazione dei programmi di edilizia residenziale al 31 dicembre 1992	229-271

P R E M E S S A

1. - L'anno 1992 e i primi mesi del 1993 hanno visto avviate e in parte definite profonde modifiche nella configurazione giuridica di alcuni Enti del settore pubblico e nell'allocazione delle risorse finanziarie acquisite in tale ambito.

Ci si intende riferire in particolare:

All'intervenuta o ancora in corso di trasformazione in società per azioni di alcuni Enti o Aziende finora considerati nell'ambito del Settore statale, nel comparto « Aziende autonome ed Ente Ferrovie dello Stato »;

Alla soppressione, disposta con il decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, a decorrere dal 1° maggio 1993, del Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo dello stesso Mezzogiorno;

All'attribuzione alle Regioni, con il decreto delegato 30 dicembre 1992, n. 502, emanato in attuazione della legge delega 23 ottobre 1992, n. 421, del gettito dei contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale;

All'istituzione, con il decreto legge 16 febbraio 1993, n. 34, di un nuovo Ente previdenziale (ENPDAP) con il compito di adempiere alle funzioni finora svolte dalle quattro Casse di previdenza amministrate dal Ministero del Tesoro, dall'ENPAS, dall'INADEL e dall'ENPDEP.

Si è posto pertanto il problema di adeguare a tali modifiche la struttura dei conti presentati nella Relazione.

2. - I ristretti margini di tempo per una omogenea rideterminazione delle serie storiche da pubblicare e la necessità di adeguare le metodologie di rilevazione dei flussi di cassa, hanno reso possibile nella presente Relazione il solo scorporo dal comparto delle « Aziende autonome ed Ente Ferrovie dello Stato » dello stesso Ente Ferrovie e delle Aziende dei Telefoni e dei Monopoli, con conseguente considerazione nell'ambito del settore statale, del solo esborso netto da parte del medesimo settore.

Va sottolineato che la nuova strutturazione dei conti, più correttamente adeguata alla diversa personalità giuridica assunta dai nuovi Organismi, riduce uno dei motivi di divergenza tra conto del Settore Statale e conto della Pubblica Amministrazione, quest'ultimo generalmente assunto a riferimento nei confronti internazionali, e dal trattato di Maastricht per la verifica delle regole di convergenza.

L'aggregato Pubblica Amministrazione, considera solo quelle Aziende autonome che producono servizi non destinati alla vendita (ANAS e Foreste demaniali) trattando le rimanenti come imprese esterne; la nuova struttura presentata in questa Relazione accoglie tale criterio classificatorio con la sola eccezione dell'Azienda postale.

Va tuttavia precisato che i saldi nella nuova struttura dei conti divergono da quelli della struttura tradizionale in quanto un'acquisizione o un rimborso netto di prestiti da parte delle predette tre Aziende produttrici di servizi per il mercato determinano, rispettivamente, una riduzione o un aumento del fabbisogno del Settore Statale in quanto si riflettono sull'esborso a favore degli Organismi ad esso esterni.

Ai fini di una completa certificazione dei risultati conseguiti o attesi si è ritenuto comunque utile pubblicare in appendice entrambe le versioni dei quadri di costruzione.

3. - Per quanto riguarda la soppressione del Dipartimento e dell'Agenzia incaricati per gli interventi nel Mezzogiorno, va ricordato che l'articolo 3 della citata legge n. 488/1992 prevede l'emanazione entro il 30 aprile 1993 di uno o più decreti legislativi per la disciplina del trasferimento delle competenze dei due Organismi soppressi.

4. - L'attribuzione alle Regioni secondo il domicilio fiscale del contribuente del gettito dei contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale comporterà, a decorrere dal 1993 l'accreditamento sui conti di Tesoreria intestati alle medesime, appositamente aperti presso la Tesoreria centrale, dei relativi introiti senza preventiva registrazione in entrata del bilancio statale: in linea con le somme accreditate saranno corrispondentemente ridotte le assegnazioni a valere sul Fondo sanitario nazionale.

In relazione a tale modifica, nel conto del Settore Statale il gettito dei contributi sociali, interamente riferito ai contributi sanitari, si sarebbe dovuto rilevare, anziché in entrata, in riduzione dell'esborso netto per la spesa sanitaria.

Peraltro, la circostanza che nella fase di passaggio alla nuova normativa potranno comunque verificarsi introiti nel bilancio dello Stato, o perché riferiti alla competenza 1992, o per errata imputazione da parte dei versanti (il decreto delegato che definisce la nuova disciplina e il decreto ministeriale che ne fissa le modalità sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, rispettivamente il 30 dicembre 1992 e l'11 febbraio 1993), ha suggerito di conservare per il 1993 la tradizionale metodologia di imputazione.

5. - Parimenti si è ritenuto di non apportare modifiche alla metodologia di costruzione del conto del Settore Statale in relazione all'istituzione dell'ENPDAP disposta dal richiamato decreto legge n. 34/1993 ma ancora in fase di realizzazione.

Si anticipa comunque che, al pari di quanto visto per l'Ente Ferrovie dello Stato e le Aziende autonome trasformate in S.p.A. e quindi considerate esterne al Settore Statale, le modifiche che sarà necessario apportare alla struttura del conto dello stesso settore, una volta realizzata l'istituzione del nuovo Ente, potrebbero determinare variazioni del fabbisogno, in quanto nell'attuale struttura del conto le risultanze della gestione degli Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro e dell'INADEL non sono prese in considerazione nella determinazione dello stesso fabbisogno ma concorrono a determinare il ricorso al mercato.

Premesso quanto sopra, l'ulteriore adeguamento della struttura dei conti potrà eventualmente essere sviluppato e completato nel prossimo Documento di programmazione economico finanziaria o nelle Relazioni del prossimo anno.

SEZIONE I

LA FINANZA PUBBLICA

CAPITOLO I
IL BILANCIO DELLO STATO

1.1. - I RISULTATI DI SINTESI DELLA GESTIONE DI CASSA PER IL 1992.

1. - Nel 1992 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 495.108 miliardi e pagamenti per 608.722 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 113.614.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 1.090 e 961, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali ed alla rivalutazione dei certificati di credito del Tesoro reali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno statale netto 1992 viene a determinarsi in 113.743 miliardi contro 134.900 registrati, in termini omogenei, nell'anno 1991 (cfr. Tabella II-1).

TABELLA II-1. - Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi della gestione di cassa
(dati netti in miliardi di lire)

	1990	1991	1992	VARIAZIONI %	
				1991/90	1992/91
Incassi	404.756	439.667	494.018	8,63	12,36
- Tributari	323.693	355.971	409.321	9,97	14,9
- Altri	81.063	83.696	84.697	3,25	1,20
Pagamenti	529.247	574.567	607.761	8,56	5,78
- Correnti	459.621	506.536	545.144	10,21	7,62
- In conto capitale	69.626	68.031	62.617	- 2,29	- 7,96
FABBISOGNO...	124.491	134.900	113.743	8,36	-15,68

La rilevata diminuzione del fabbisogno (— miliardi 21.157: — 15,68 %) si è determinata in presenza di una dinamica dei pagamenti (+ 5,78 %) più contenuta rispetto a quella registrata dagli incassi (+ 12,36 %); più specificamente i pagamenti correnti hanno fatto registrare un tasso di crescita del 7,62 % mentre quelli in conto capitale hanno esposto una flessione del 7,96 per cento.

1.2. — ANALISI DEGLI INCASSI.

2. — Le entrate per operazioni finali del 1992 sono state, nel complesso, pari a miliardi 494.018 e presentano, nei confronti del corrispondente valore dell'anno precedente, un tasso di incremento del 12,4 % (cfr. Tabella II-2).

Tale aumento, pari in valore assoluto a miliardi 54.351, è originato per miliardi 53.350 (+ 15 %) da cespiti di natura tributaria e per miliardi 1.001 (+ 1,2 %) da quelli di diversa natura.

Va precisato, che la ripartizione tra introiti tributari ed altri riveste, per l'esercizio in esame, carattere di provvisorietà, a causa della stima che si è reso necessario effettuare al fine di attribuire ai diversi aggregati ampie quote di gettito versate in tesoreria dagli uffici finanziari senza specifica imputazione.

Si rileva, altresì, che i citati importi relativi alle entrate finali non possono essere confrontati con quelli di pertinenza dell'anno precedente, per la presenza, nei due esercizi finanziari considerati, dei seguenti fattori di disomogeneità:

1) contabilizzazione nell'esercizio 1992 di introiti IVA per miliardi 10.394, quali giacenze di tesoreria al 31 dicembre 1991;

2) mancata contabilizzazione nell'esercizio 1992 di introiti IVA per miliardi 12.815 a titolo giacenze di tesoreria al 31 dicembre 1992;

3) contabilizzazione nell'anno 1991 di incassi per miliardi 6.082, quale IVA giacente in Tesoreria al 31 dicembre 1990 e per miliardi 2.100, quale effetto della riduzione a dieci giorni del termine di pagamento differito relativo ai diritti doganali, ai sensi del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991, n. 202;

4) mancata contabilizzazione nell'esercizio 1991 di introiti IVA per miliardi 10.394 rimasti giacenti in Tesoreria al 31 dicembre 1991, nonché di entrate relative all'imposta di fabbricazione sugli oli minerali per miliardi 1.650, a causa del differimento di trenta giorni del relativo termine di pagamento, disposto dalla legge n. 9 del 1991 (attuazione del Piano Energetico Nazionale).

Pertanto, al fine di effettuare un più significativo raffronto tra i dati relativi ai due esercizi finanziari in argomento, sono state operate integrazioni e depurazioni sulla scorta dei cennati fattori di disomogeneità.

Si evidenzia, peraltro, che nel 1992 sono stati contabilizzati complessivi miliardi 8.192 a titolo di aggi esattoriali e di regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna, a fronte di miliardi 8.005 registrati nell'esercizio precedente; trattandosi, tuttavia, di importi sostanzialmente omogenei nei due anni in esame, il commento che segue, riferito alla Tabella II-3, considera esclusivamente i già esaminati fattori di disomogeneità.

TABELLA II-2. - Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi

(in miliardi di lire)

	1990	1991	1992	Variazioni %	
				1991/1990	1992/1991
INCASSI TRIBUTARI					
IMPOSTE DIRETTE:	184.290	197.206	238.628	7,0	21,0
- IRPEF	111.384	122.809	135.854	10,3	10,6
- IRPEG	17.507	17.326	17.914	- 1,0	3,4
- ILOR.....	21.745	20.121	18.254	- 7,5	- 9,3
- Imposta sostitutiva	30.122	32.059	36.749	6,4	14,6
- Ritenute sui dividendi	2.404	2.425	2.279	0,9	- 6,0
- Altre	1.128	2.466	27.578	118,6	-
IMPOSTE INDIRETTE:	139.403	158.765	170.693	13,9	7,5
Affari	94.201	106.846	112.379	13,4	5,2
di cui:					
- IVA	68.274	73.154	75.019	7,1	2,5
- Registro, bollo e sostitutiva	9.110	13.270	12.623	45,7	- 4,9
Produzione	35.985	42.035	47.113	16,8	12,1
di cui:					
- Oli minerali	30.840	33.680	37.188	9,2	10,4
Monopoli	6.385	6.662	6.630	4,3	- 0,5
di cui:					
- Tabacchi	6.289	6.563	6.531	4,4	- 0,5
Lotto	2.832	3.222	4.571	13,8	41,9
TOTALE INCASSI TRIBUTARI...	323.693	355.971	409.321	10,0	15,0
ALTRI INCASSI					
di cui:					
- Fondo sanitario.....	50.900	51.672	49.806	1,5	- 3,6
- Retrocessioni interessi da B.I.....	1.689	1.268	2.187	- 24,9	72,5
- Risorse proprie C.E.E.	9.241	10.549	11.344	14,2	7,5
TOTALE ALTRI INCASSI...	81.063	83.696	84.697	3,2	1,2
TOTALE INCASSI FINALI ..	404.756	439.667	494.018	8,6	12,4

TABELLA II.3 - *Bilancio dello Stato: Incassi realizzati a tutto dicembre* ^(a)

(in miliardi di lire)

	1991	1992	VARIAZIONI	
			In termini assoluti	In termini %
<i>Imposte dirette:</i>				
- IRPEF	122.809	135.854	13.045	10,6
- IRPEG	17.326	17.914	588	3,4
- ILOR	20.121	18.254	- 1.867	- 9,3
- Imposta sostitutiva	32.059	36.749	4.690	14,6
- Ritenute sui dividendi	2.425	2.279	- 146	- 6,0
- Altre	2.466	27.578	25.112	-
TOTALE IMPOSTE DIRETTE...	197.206	238.628	41.422	21,0
<i>Imposte indirette:</i>				
Affari	109.058	114.800	5.742	5,3
di cui:				
- IVA	75.366	77.440	2.074	2,8
- Registro, bollo e sostitutiva	13.270	12.623	- 647	- 4,9
Produzione	43.685	47.113	3.428	7,8
di cui:				
- Oli minerali	35.330	37.188	1.858	5,3
Monopoli	6.662	6.630	- 32	- 0,5
di cui:				
- Tabacchi	6.563	6.531	- 32	- 0,5
Lotto	3.222	4.571	1.349	41,9
TOTALE IMPOSTE INDIRETTE...	162.627	173.114	10.487	6,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE...	359.833	411.742	51.909	14,4
Altre entrate	83.696	84.697	1.001	1,2
di cui:				
- Fondo sanitario	51.672	49.806	- 1.866	- 3,6
- Retrocessioni	1.268	2.187	919	72,5
- Risorse proprie CEE	10.549	11.344	795	7,5
TOTALE ENTRATE FINALI...	443.529	496.439	52.910	11,9

(a) Dati rettificati con le ricordate depurazioni ed integrazioni.

Prima di passare ad indicazioni di dettaglio sui vari cespiti, appare significativo ricordare le motivazioni di ordine legislativo, di seguito esposte, che hanno inciso sull'evoluzione tendenziale del gettito:

a) D.L. 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, in legge 14 novembre 1992, n. 438, con il quale, tra l'altro, sono stati determinati i nuovi limiti di scaglione ai fini IRPEF ed è stato istituito un tributo straordinario sui beni di lusso;

b) D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1992, n. 359, che ha, tra l'altro, istituito l'imposta straordinaria sugli immobili, l'imposta straordinaria sui depositi bancari ed ha aumentato l'imposta di bollo e le tasse sulle concessioni governative, nonché i contributi previdenziali, realizzando, altresì, il blocco delle pensioni e dei rinnovi contrattuali nel pubblico impiego;

c) D.L. 16 marzo 1991, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 15 maggio 1991, n. 154, che ha disposto la riapertura dei termini per la sanatoria delle irregolarità formali di cui al D.L. n. 69 del 1989;

d) D.L. 4 dicembre 1992, n. 471, convertito, con modificazioni, in legge 1° febbraio 1993, n. 25, che ha disposto la dilazione dei versamenti di alcune imposte per le Regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche nel periodo settembre-ottobre 1992;

e) D.M. Finanze 20 dicembre 1991, con cui è stato disposto l'aumento del canone RAI;

f) D.L. 30 dicembre 1991, n. 417, convertito, con modificazioni, in legge 6 febbraio 1992, n. 66, recante disposizioni concernenti criteri di applicazione dell'IVA e delle tasse per i contratti di trasferimento di titoli o valori;

g) legge 31 dicembre 1991, n. 415, legge finanziaria per il 1992, che ha disposto l'aumento delle aliquote IRPEF, l'istituzione dell'addizionale IRPEF, nonché la proroga delle agevolazioni di cui alla legge Formica e di quelle sullo spettacolo;

h) legge 30 dicembre 1991, n. 412, recante disposizioni in materia di finanza pubblica (provvedimento collegato alla Legge Finanziaria per il 1992);

i) legge 30 dicembre 1991, n. 413, contenente, tra l'altro, disposizioni per ampliare le basi imponibili, per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese e per la definizione dei rapporti tributari pendenti (provvedimento collegato alla Legge Finanziaria per il 1992);

l) D.M. Finanze 28 novembre 1991, con il quale è stato aumentato il prezzo di vendita dei tabacchi;

m) D.M. Finanze 28 dicembre 1991, che ha disposto l'aumento della posta di gioco per il totocalcio;

n) D.P.C.M. 30 settembre 1991, con il quale sono stati aumentati per l'anno 1992 i limiti degli scaglioni di reddito e le detrazioni d'imposta ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della normativa concernente la restituzione automatica del fiscal-drag;

o) D.L. 13 dicembre 1991, n. 396, convertito, con modificazioni, in legge 16 febbraio 1992, n. 65, in materia di rateizzazione dell'INVIM straordinaria.

In relazione anche all'incidenza delle indicate cause di origine legislativa, gli incassi per operazioni finali registrati a tutto dicembre 1992 — rettificati sulla scorta delle cennate integrazioni e depurazioni ed esposti nella successiva Tabella II-3 — ammontano a miliardi

496.439, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di miliardi 52.910, equivalente ad un tasso medio di crescita dell'11,9 per cento.

Si evidenzia la notevole crescita registrata dalle entrate tributarie, specie di natura diretta, per effetto, da un lato, di incassi « una tantum » per miliardi 23.452, derivanti dall'applicazione sia del citato D.L. 11 luglio 1992, n. 333 (miliardi 6.933 in relazione all'istituzione dell'imposta straordinaria sugli immobili, miliardi 5.258 derivanti dall'istituzione dell'imposta straordinaria sui depositi bancari, sui conti correnti e sui certificati di deposito; miliardi 115 a seguito della presentazione di dichiarazioni integrative per i redditi dei fabbricati), sia della legge 30 dicembre 1991, n. 413 (miliardi 10.868 in relazione alla definizione di situazioni e pendenze in materia tributaria; miliardi 278 derivanti dalla regolarizzazione dei beni immobili dell'imprenditore individuale), e, dall'altro, di maggiori entrate differenziali, rispetto al 1991, per miliardi 4.028, a titolo di rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa.

Se si escludono anche tali effetti le entrate tributarie hanno registrato un tasso di incremento effettivo pari al 6,8 per cento.

3. — Il comparto dei tributi diretti presenta un incremento netto di miliardi 41.422 (+ 21 %), quale risultante di variazioni accrescitive per miliardi 43.435 e di variazioni negative per miliardi 2.013.

Nella successiva tabella viene esposto il dettaglio per le principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi da capitale.

In particolare l'IRPEF registra un aumento di miliardi 13.045 (+ 10,6 %), in relazione alla forte crescita delle ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (+ miliardi 3.170, pari al 14,7 %) e privati (+ miliardi 6.747, pari al 10 %), nonché dei versamenti in acconto per autotassazione (+ miliardi 2.557, pari al 17,4 %).

Con riferimento all'IRPEG risultano complessivamente introitati miliardi 17.914, con un contenuto aumento (+ 3,4 %) attribuibile ad un incremento complessivo dei versamenti per autotassazione in acconto (+ miliardi 983), parzialmente neutralizzato dal calo sia dei versamenti per autotassazione a saldo (— miliardi 374) che dei ruoli (— miliardi 21).

Per l'ILOR la flessione registrata, pari a miliardi 1.867 (— 9,3 %), è ascrivibile prevalentemente agli sfavorevoli effetti derivanti sia dall'esenzione disposta per le imprese artigiane, sia dalla compensazione orizzontale tra imposte.

I versamenti a saldo per autotassazione di IRPEF, IRPEG ed ILOR hanno certamente risentito degli effetti recessivi che stanno interessando l'economia mondiale.

Per le ritenute sui redditi da capitale, il registrato incremento (+ miliardi 4.690, pari al 14,6 %), è dovuto principalmente alle ritenute sugli interessi dei titoli pubblici (+ miliardi 4.284) e sulle obbligazioni e titoli similari emessi sia da istituti di credito a medio e lungo termine (+ miliardi 402), che da altri soggetti (+ miliardi 136).

Tra le altre imposte dirette si evidenziano le già cennate entrate *una tantum* relative al 1992, nonché gli introiti relativi alla rivalutazione dei beni d'impresa (miliardi 5.142 nel 1992 a fronte di miliardi 1.114 nel 1991).

Per quanto riguarda il comparto delle imposte indirette, premesso che la ripartizione del gettito tra i singoli cespiti presenta, per l'anno in corso, margini di ampia provvisoria — in relazione all'attribuzione stimata di quote di gettito non specificamente quietanzate — si sottolinea che l'incremento netto degli introiti iscritti in bilancio è ascrivibile per miliardi 5.742 (+ 5,3 %) alle tasse ed imposte sugli affari, per miliardi 3.428 (+ 7,8 %) alle imposte sulla produzione, sui consumi e sulle dogane, per miliardi — 32 (— 0,5 %)

	1991	1992	Variazioni	
	in miliardi di lire		In termini assoluti	In termini %
IRPEF	122.809	135.854	13.045	10,6
- ruoli (comprese addizionali e penalità).....	1.257	1.225	— 32	— 2,5
- ritenute su dipendenti pubblici	21.616	24.786	3.170	14,7
- ritenute su dipendenti privati.....	67.216	73.963	6.747	10,0
- ritenute d'acconto per reddito di lavoro aut. . .	11.242	11.930	688	6,1
- versamenti a saldo per autotassazione.....	6.752	6.667	— 85	— 1,3
- versamenti in acconto per autotassazione ..	14.726	17.283	2.557	17,4
IRPEG	17.326	17.914	588	3,4
- ruoli (comprese addizionali e penalità).....	467	446	— 21	— 4,5
- versamenti a saldo per autotassazione.....	5.492	5.118	— 374	— 6,8
- versamenti in acconto per autotassazione...	11.367	12.350	983	8,6
ILOR	20.121	18.254	— 1.867	— 9,3
- ruoli (comprese addizionali e penalità).....	666	650	— 16	— 2,4
- versamenti a saldo per autotassazione.....	6.134	4.473	— 1.661	— 27,1
a) persone fisiche	2.657	1.438	— 1.219	— 45,9
b) persone giuridiche	3.477	3.035	— 442	— 12,7
- versamenti in acconto per autotassazione ..	13.321	13.131	— 190	— 1,4
a) persone fisiche	4.892	4.596	— 296	— 6,1
b) persone giuridiche	8.429	8.535	106	1,3
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	32.059	36.749	4.690	14,6
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito..	15.549	15.347	— 202	— 1,3
- Ritenute sugli interessi dei titoli di stato...	11.837	16.121	4.284	36,2
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine.	2.930	3.332	402	13,7
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	710	846	136	19,2
- Ritenute sulle obbligazioni convertibili	541	707	166	30,7
- Altre ritenute.....	492	396	— 96	— 19,5

ai proventi dei servizi di monopolio e per miliardi 1.349 (+ 41,9 %) ai proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco.

Tra le tasse ed imposte sugli affari, da segnalare l'incremento dell'IVA di competenza erariale, pari a miliardi 2.074 (+ 2,8 %).

Sull'evoluzione del gettito IVA hanno naturalmente influito le misure normative adottate nell'esercizio 1992.

Il cennato andamento è dovuto principalmente, da un lato alle misure normative intervenute, dall'altro, alla stagnazione economica conseguente alla crisi del Golfo Persico che ha naturalmente influito sul gettito del 1991.

L'analisi degli incassi lordi relativi al tributo in questione evidenzia nel complesso una crescita pari a miliardi 5.055 (+ 5,1 %), in quanto considera altresì:

- le quote di gettito contabilizzate tra le entrate extratributarie in quanto devolute alla CEE (miliardi 8.999 nel 1992, contro miliardi 7.958 nel 1991);

- le somme giacenti sulla contabilità speciale istituita ai sensi del D.L. 125/1989 (miliardi 2.421 nel 1992, a fronte di miliardi 4.311 nel 1991);
- le somme affluite all'apposita contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi extrabilancio (miliardi 13.468 nel 1992, contro miliardi 11.980 nel 1991).

Tra gli altri introiti della categoria si evidenziano l'incremento registrato dalle tasse sulle concessioni governative (+ 101,7 %), originato sia dagli aumenti disposti con il citato D.L. 333/92, sia da un ritardo di contabilizzazione di somme afferenti il 1991, nonché l'aumento relativo all'imposta di registro (+ 15 %) dovuto, tra l'altro, all'applicazione dei nuovi estimi catastali.

Nell'ambito della stessa categoria si registra una riduzione del gettito afferente la sovrattassa sulle autovetture azionate con motore diesel, attribuibile sia alla depressione del mercato delle auto diesel, che agli effetti connessi all'esenzione del superbollo vigente nel periodo febbraio-luglio 1992 in applicazione dei decreti-legge nn. 47 e 298 del 1992.

Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane si registra un aumento di miliardi 3.428, pari al 7,8 %; per quanto concerne, in particolare, l'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, principale cespite della categoria, l'incremento è risultato di miliardi 1.858, pari al 5,3 per cento.

Per i rimanenti cespiti del gruppo si registrano, nel complesso, risultati positivi in relazione all'applicazione di varie disposizioni contenute nei provvedimenti normativi che hanno recato aumenti delle rispettive imposte prese in esame.

Nell'ambito della categoria dei Monopoli l'imposta di consumo sui tabacchi ha registrato una flessione di miliardi 32, pari allo 0,5 %, rispetto agli incassi contabilizzati nel 1991. Tale andamento trae origine da una contrazione delle vendite dei tabacchi a seguito della mancata fornitura dei rivenditori, in relazione allo sciopero effettuato dal personale dell'Azienda Monopoli di Stato.

Il gettito complessivo relativo ai proventi di lotto, lotterie ed altre attività di gioco ammonta a miliardi 4.571, con un incremento di miliardi 1.349 rispetto al 1991, pari al 41,9 per cento.

In particolare, si ritiene opportuno segnalare l'incremento registrato dal provento del lotto (+ miliardi 1.001, pari al 39,3 %) ed il gettito derivante dall'istituzione del diritto fisso erariale sui concorsi pronostici (miliardi 301 per il 1992), nonché la flessione, pari al 16,3 %, dell'imposta unica sui giochi (miliardi 307 nel 1992, a fronte di miliardi 367 nel 1991), quale riflesso dell'aumento del 33 % della posta di gioco, che ha causato un calo del numero delle giocate.

4. - Gli introiti non tributari registrano un gettito di miliardi 84.697, con un aumento di miliardi 1.001, pari all'1,2 per cento.

Sull'andamento del gettito ha influito la mancata adozione, per il 1992, dei provvedimenti relativi alle dismissioni patrimoniali, a causa del protrarsi degli adempimenti connessi con l'avvio delle alienazioni, per le quali, invece, nel 1991 erano stati incassati miliardi 2.100, a seguito della cessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti di una quota del CREDIOP.

Nell'ambito del comparto non tributario particolare rilievo assume il Fondo Sanitario Nazionale, che ha registrato per il 1992 incassi per miliardi 49.806 a fronte di miliardi 51.672 per il 1991, con una flessione pari al 3,6 per cento.

Sull'andamento del gettito relativo ai versamenti effettuati da parte dell'INPS hanno influito sia gli effetti rivenienti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 256 del 1992, che ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'articolo 15, comma 14, della legge 29 dicem-

bre 1990, n. 407, in materia di fissazione del reddito minimo imponibile ai fini del calcolo del contributo dovuto dai lavoratori autonomi, sia la diversa entità, nei due anni in esame, del saldo e dell'anticipo sul saldo del versamento da parte dell'INPS (miliardi 5.322 nel 1992 contro miliardi 7.364 nel 1991).

Si evidenzia, peraltro, la flessione dei contributi versati dallo Stato e dalle Aziende autonome, dovuta alla presenza, tra gli incassi relativi al 1991, di un recupero di contabilizzazioni pregresse per circa miliardi 2.000.

Tra gli altri cespiti non tributari si segnalano gli incrementi relativi alle risorse proprie CEE (+ miliardi 795, pari al 7,5 %), alle retrocessioni di interessi dovute dalla Banca d'Italia (+ miliardi 919, pari al 72,5 %) ed alle ritenute previdenziali (+ miliardi 1.419, pari al 36,9 %).

1.3. - ANALISI DEI PAGAMENTI.

5. - L'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1992, al netto delle partite duplicative, viene esposta nella successiva Tabella II-4 a raffronto con gli analoghi pagamenti dei due precedenti esercizi.

I pagamenti finali netti contabilizzati in bilancio nel 1992 pari a miliardi 607.761 attono, in particolare, per miliardi 545.144 a spese di natura corrente e per miliardi 62.617 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1991 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 33.194 (+ 5,8 %).

In ordine alle operazioni di pagamento contabilizzate in bilancio va precisato che, specie per alcuni comparti (personale, trasferimenti correnti ed in conto capitale, interessi) la diversa entità dei pagamenti contabilizzati in bilancio non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria, presso la quale possono sia risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, sia verificarsi dei deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che questi ultimi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

L'indicato incremento dei pagamenti è derivato esclusivamente dalla crescita delle erogazioni di parte corrente passate dai 506.536 miliardi del 1991 ai 545.144 miliardi del 1992 (+ miliardi 38.608: + 7,6 %); i pagamenti in conto capitale infatti, sono invece risultati inferiori (— miliardi 5.414: — 8,0 %).

La crescita delle erogazioni di natura corrente ha interessato tutte le categorie.

In particolare, i pagamenti per il personale hanno avuto un incremento di miliardi 6.413 (+ 6,0 %), riferito per miliardi 2.860 (+ 3,5 %) a quello in servizio e per miliardi 3.553 (+ 14,4 %) a quello in quiescenza.

6. - Aumenti sensibili si sono anche registrati per i trasferimenti correnti passati dai 222.396 miliardi del 1991 ai 230.570 miliardi del 1992 (+ miliardi 8.174: + 3,7 %).

In particolare si sono registrate maggiori erogazioni a favore di:

- Enti previdenziali (+ miliardi 5.892), con riferimento essenzialmente agli sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (+ miliardi 602), agli oneri derivanti da pensionamenti anticipati (+ miliardi 1.350) e dalle quote di pensioni da finanziarsi dallo Stato (+ miliardi 2.763), nonché a maggiori contabilizzazioni di quote di contributi sanitari fiscalizzati (+ miliardi 1.312);

TABELLA II-4. - Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti

(in miliardi di lire)

	1990	1991	1992	Variazioni %	
				1991/1990	1992/1991
PAGAMENTI CORRENTI					
Organi costituzionali	1.195	1.333	1.616	11,5	21,2
Personale in servizio	77.075	82.643	85.503	7,2	3,5
Personale in quiescenza	21.800	24.693	28.246	13,3	14,4
Acquisto di beni e servizi	21.022	21.236	22.125	1,0	4,2
Trasferimenti	204.183	222.396	230.570	8,9	3,7
- Famiglie	13.788	14.532	15.637	5,4	7,6
- Imprese	4.725	5.077	5.082	7,4	0,1
- Aziende Autonome ed Ente F.S.	8.636	9.051	5.828	4,8	- 35,6
- Regioni	86.450	108.447	114.032	25,4	5,2
- Province e Comuni	28.349	29.866	29.384	5,4	- 1,6
- Enti previdenziali	51.218	41.248	47.140	- 19,5	14,3
- Altri Enti pubblici	7.675	9.102	8.941	18,6	- 1,8
- Estero	3.342	5.073	4.526	51,8	- 10,8
Interessi	118.123	135.348	157.224	14,6	16,2
Poste correttive e compensative delle entrate	15.805	18.339	18.920	16,0	3,2
Ammortamenti	311	378	416	21,5	10,1
Somme non attribuibili	107	170	524	58,3	..
TOTALE pagamenti correnti ...	459.621	506.536	545.144	10,2	7,6
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Costituzione capitali fissi	4.200	4.734	4.368	12,7	- 7,7
Trasferimenti	56.929	55.102	50.809	- 3,2	- 17,8
- Famiglie	277	216	191	- 22,0	- 11,6
- Imprese	6.426	7.289	6.876	13,4	- 5,7
- Aziende Autonome ed Ente F.S.	12.624	10.750	12.213	- 14,8	13,6
- Regioni	8.357	8.870	4.769	6,1	- 46,2
- Province e Comuni	10.710	14.268	10.760	33,2	- 24,5
- Agenzia per il Mezzogiorno	4.357	3.710	5.774	- 14,8	55,6
- Altri Enti pubblici	14.026	9.834	10.007	- 29,9	1,8
- Estero	152	165	219	8,6	32,7
Partecipazioni	2.342	2.218	3.756	- 5,3	69,3
Anticipazioni produttive	2.039	2.054	1.187	0,7	- 42,2
Anticipazioni non produttive	4.116	3.923	2.497	- 4,7	- 36,3
TOTALE pagamenti di capitali ...	69.626	68.031	62.617	- 2,3	- 8,0
IN COMPLESSO ...	529.247	574.567	607.761	8,6	5,8

— Regioni (+ miliardi 5.585), essenzialmente per le aumentate erogazioni a favore del Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 3.182), per le maggiori regolazioni contabili di quote di gettito riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna (+ miliardi 1.095) e per le più elevate devoluzioni di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (+ miliardi 2.020). Per contro si registrano all'interno del comparto minori erogazioni per gli Enti di assistenza (— miliardi 232), per il Fondo comune regionale (— miliardi 241) e per il contratto degli autoferrottranvieri (— 699 miliardi);

— Famiglie (+ miliardi 1.105), con riferimento soprattutto alle maggiori erogazioni per gli assegni ai mutilati ed invalidi civili (+ miliardi 1.043).

Per contro hanno evidenziato diminuzioni i trasferimenti a:

— Aziende Autonome (— 3.223 miliardi) in relazione a minori apporti a favore dell'Ente Ferrovie dello Stato, dei Monopoli e Telefoni, solo in parte compensati da maggiori trasferimenti a Poste e Telecomunicazioni ed ANAS;

— Enti pubblici (— 161 miliardi) per lo più quale risultante di minori erogazioni alla Cassa Depositi e Prestiti e all'ISTAT (miliardi 477), compensati in parte dalle aumentate erogazioni alle Università ed all'ANAV;

— Estero (— 547 miliardi), quale risultante di minori finanziamenti alla Cooperazione tecnica coi Paesi in via di sviluppo (— 991 miliardi) parzialmente compensati da maggiori apporti alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL, ai contributi ad Enti ed organismi internazionali, ai trattati di pace;

— Province e Comuni (— 482 miliardi) per minori erogazioni al Fondo ordinario per la finanza locale (— 781 miliardi) parzialmente compensati dalle aumentate erogazioni a favore dei fondi perequativi per la finanza locale e dell'occupazione giovanile.

Con riferimento ai restanti aggregati di spesa di parte corrente, da segnalare in particolare:

— gli Interessi — passati da 135.348 a 157.224 miliardi (+ miliardi 21.876) — la cui crescita si ricollega alle lievitazioni sia del gravame relativo all'indebitamento patrimoniale, elevatosi da 92.291 a 109.663 miliardi, sia di quello relativo agli oneri per il debito fluttuante passato da 43.057 a 47.561 miliardi (+ miliardi 4.504 di cui 2.997 per maggiori interessi sui BOT in scadenza);

— le Poste correttive e compensative delle entrate, il cui aumento di 581 miliardi deriva soprattutto da più elevate restituzioni e rimborsi dalle imposte dirette e indirette e per pagamenti dovuti sia per vincite al lotto che per devoluzione di canoni RAI-TV, cui si contrappongono minori erogazioni alla CEE a titolo di risorse proprie.

In relazione ai pagamenti in conto capitale va rilevato che il decremento verificatosi (da 68.031 a 62.617 miliardi: — miliardi 5.414) è da riferire in larga misura ai trasferimenti (— miliardi 4.293).

Da segnalare, in particolare, le minori erogazioni a favore di:

— Regioni (— miliardi 4.101), in gran parte per le diminuite somme pagate per il Fondo Sanitario Nazionale (— miliardi 2.235), gli interventi nel settore agricolo e della forestazione (— miliardi 1.078), il Fondo per i programmi regionali di sviluppo (— miliardi 782) e la difesa del suolo (— miliardi 767);

— Province e Comuni (— miliardi 3.508), essenzialmente in relazione alle diminuite erogazioni per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali (— miliardi 1.095)

e gli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e Campania (— miliardi 2.185);

— Imprese (— miliardi 413), essenzialmente per i minori contributi erogati al Mediocredito Centrale, al credito navale ed all'industria cantieristica navale.

Da sottolineare altresì, per contro, i trasferimenti all'Ente Ferrovie dello Stato (+ miliardi 2.602) in parte compensati da minori erogazioni alle Aziende Autonome (— miliardi 1.139).

Per quanto concerne le rimanenti categorie di spesa in conto capitale da menzionare sono le minori erogazioni che hanno riguardato la costituzione di capitali fissi (— miliardi 366, riferibili principalmente ai beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato) e le anticipazioni per finalità produttive e non produttive (miliardi 2.293 inerenti per lo più al Mediocredito per gli interventi ai Paesi in via di sviluppo e al Fondo protezione civile) e i maggiori pagamenti per partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 1.538), riferiti per miliardi 900 al Fondo di dotazione SACE.

CAPITOLO II

LA TESORERIA E GLI ALTRI ENTI DEL SETTORE STATALE

2.1. - LA GESTIONE COMPLESSIVA DI TESORERIA.

I. - Nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) che si cifra, nella nuova versione depurata dalle Ferrovie, dai Monopoli e dai Telefoni, in 158.808 miliardi, la gestione di tesoreria ha esposto un disavanzo di 45.065 miliardi, rispetto ai 14.219 riscontrati nel 1991. Il forte peggioramento è stato determinato sia dall'aumento del disavanzo in alcuni comparti, quali le Regioni e gli interessi sui B.O.T., sia soprattutto dall'elevato saldo passivo del complesso delle altre operazioni di tesoreria, 15.466 miliardi (a fronte di un avanzo di 7.455 miliardi nel 1991), come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

2. - Il comparto delle *Aziende Autonome* che è stato depurato anche per gli anni precedenti dalle gestioni delle Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni (comprendendo quindi ora solamente le Poste, l'A.N.A.S. e la gestione delle Foreste demaniali) ha evidenziato, al netto delle anticipazioni dal bilancio dello Stato e dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Poste (2.437 miliardi nel 1992 e 3.365 miliardi nel 1991), un disavanzo di 4.999 miliardi, contro

TABELLA II-5. - Operazioni della gestione di tesoreria
(in miliardi di lire)

	1990			1991			1992		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
AZIENDE AUTONOME									
- Fabbisogno complessivo..	18.236	18.805	— 569	17.970	21.188	— 3.218	18.264	23.263	— 4.999
- Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa DD.PP. (a)	2.482		2.482	3.365		3.365	2.437		2.437
- Impatto sulla Tesoreria ..			1.913			147			— 2.562
AGENZIA MEZZOGIORNO	5.720	9.988	— 4.268	5.359	9.821	— 4.462	7.304	6.388	916
CASSA DD.PP.	28.822	32.095	— 3.273	28.876	27.830	1.046	29.547	27.597	1.950
I.N.P.S.	68.747	78.438	— 9.691	61.438	79.912	— 18.474	64.945	82.248	— 17.303
REGIONI	97.305	96.709	596	117.919	116.666	1.253	110.014	116.244	— 6.230
INTERESSI B.O.T.	32.746	36.045	— 3.299	37.306	38.490	— 1.184	40.304	46.674	— 6.370
ALTRE PARTITE			9.276			7.455			— 15.466
TOTALE ...			— 8.746			— 14.219			— 45.065

(a) Partite comprese nei quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale tra le operazioni di tesoreria.

TABELLA II-6. - Aziende autonome Conto consolidato di cassa per il triennio 1990/92
(in miliardi di lire)

	Risultati			Variazioni %			Risolventi			Variazioni %		
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991	1992/1990	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991	1992/1990
A) INCASSI CORRENTI	11.750	12.522	13.876	6,6	10,8		13.514	14.500	16.110	7,3	11,1	
Vendita beni e servizi (a)	8.079	7.473	8.832	7,5	18,2		10.198	10.895	12.015	6,8	10,3	
Redditi da capitale (b)	1.780	1.687	1.215	5,2	28,0		1.765	2.066	2.452	17,1	18,7	
Poste corret. e compens. spese	129	142	79	10,1	44,4		185	174	175	5,9	0,6	
Trasferimenti	1.762	3.220	3.750	82,7	16,5		—	—	—	—	—	
- da Stato	1.360	1.615	2.574	18,8	59,4		—	—	—	—	—	
- da Cassa DD.PP.	123	1.244	805	911,4	35,3		73	62	61	15,1	1,6	
- da Famiglie	209	282	287	34,9	1,8		5	5	6	—	20,0	
- da Imprese	70	91	84	30,0	7,7		102	102	101	—	1,0	
- da altri Enti S.P.A.	—	—	—	—	—		5	5	7	—	40,0	
Altri	—	—	—	—	—		589	507	583	13,9	15,0	
C) INCASSI DI CAPITALE	6.486	5.448	4.388	14,5	20,9		—	—	—	—	—	
Trasferimenti	5.816	4.738	3.571	18,5	24,6		129	152	69	17,8	54,6	
- da Stato	5.816	4.738	3.571	18,5	24,6		648	706	816	9,0	15,6	
- da altri Enti S.P.A.	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
Ammortamenti	22	4	1	81,8	75,0		—	—	—	—	—	
Altri	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
E) PARTITE FINANZIARIE	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
Altre	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
G) TOTALE INCASSI (A+C+E)	18.236	17.970	18.264	1,5	1,6		5.270	6.508	6.929	23,5	6,5	
1. Avanzo (-) Disavanzo (+)	1.764	1.978	2.234	12,1	12,9		5.189	6.280	6.759	21,0	7,6	
corrente (B-A)	—	—	—	—	—		81	228	170	181,5	25,4	
2. Avanzo (-) Disavanzo (+)	1.216	1.060	2.541	187,2	139,7		81	228	170	181,5	25,4	
c/capitale (D-C)	548	3.038	4.775	454,4	57,2		—	—	—	—	—	
3. Avanzo (-) Dis. (+) (1+2)	—	—	—	—	—		21	180	224	757,1	24,4	
4. Acquisizione netta attività	21	180	224	757,1	24,4		7	—	—	—	—	
finanziarie (F-E)	569	3.218	4.999	—	—		—	—	—	—	—	
5. Fabbisogno (+) Disponibi-	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
lità (-) (H-G) = (3+4) ..	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
6. Regolazione debiti pregressi	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
7. meno crediti di fornit.	569	3.218	4.999	465,1	55,3		14	180	224	1.185,7	24,4	
8. Fabbis. compl. (5+6-7) ..	389	184	99	52,7	46,2		18.805	21.188	23.263	12,7	9,8	
9 meno prestiti esteri	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	
10. Fabb. compl. int. (8-9) ..	958	3.402	5.098	255,1	49,9		—	—	—	—	—	

(a) Di cui miliardi 976 nel 1990, miliardi 8 nel 1991 dal bilancio dello stato all'amministrazione postale; (b) Di cui miliardi 1.765 nel 1990, miliardi 1.663 nel 1991 e miliardi 1.189 nel 1992 alla Cassa Depositi e Prestiti; (c) Di cui miliardi 20 nel 1990, miliardi 28 nel 1991 e miliardi 214 nel 1992 erogati ad encl. del settore statale; (d) Alla Cassa Depositi e Prestiti.

3.218 riscontrati nell'anno precedente, in connessione con un aumento degli introiti complessivi da 17.970 a 18.264 miliardi e con una più accentuata crescita del totale delle erogazioni, da 21.188 a 23.263 miliardi.

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto, oltre delle citate anticipazioni, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e di tutte le operazioni sia attive sia passive con enti del settore statale e con le Regioni, è anch'esso aumentato, passando da 12.048 a 13.271 miliardi.

Il deterioramento è derivato da una crescita delle più importanti partite di spesa, in particolare il « personale », da 10.895 a 12.015 miliardi e, fra le erogazioni in conto capitale, la « costituzione di capitali fissi », da 6.280 a 6.759 miliardi, solo in parte compensata da un incremento delle entrate proprie delle Aziende, segnatamente la « vendita di beni e servizi » passata da 7.465 a 8.261 miliardi (al netto, ovviamente, degli introiti dal bilancio dello Stato).

3. - *L'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno* ha esposto nel 1992 un avanzo di 916 miliardi contro un disavanzo riscontrato l'anno precedente di 4.462 miliardi, in connessione con un aumento degli introiti complessivi da 5.359 a 7.304 miliardi e con una riduzione delle erogazioni da 9.821 a 6.388 miliardi.

Il disavanzo di gestione dell'Agenzia, nei termini precedentemente esposti, ha fatto registrare corrispondentemente una flessione nei confronti del 1991, passando da 7.546 a 5.311 miliardi.

A fronte di una certa riduzione delle entrate proprie, si sono registrate contrazioni generalizzate fra le erogazioni.

Fra i pagamenti correnti sono da rilevare mancati trasferimenti ad enti previdenziali (nel 1991 erano ammontati a 333 miliardi), mentre fra le spese in conto capitale, oltre ad una accentuata riduzione negli investimenti diretti rispetto al 1991 (costituzione di capitali fissi da 3.454 a 2.617 miliardi) si è registrato un decremento dei trasferimenti alle imprese (da 2.401 a 1.693 miliardi, nonché degli altri pagamenti di capitale, da 727 a 247 miliardi).

Il rallentamento nelle erogazioni è da attribuire anche al mancato perfezionamento di provvedimenti amministrativi comportanti trasferimenti dal bilancio dello Stato per circa 2.000 miliardi.

L'Agenzia pertanto ha dovuto correlare i flussi di spesa alle disponibilità esistenti presso la Tesoreria dello Stato.

4. - *La Cassa Depositi e Prestiti* ha evidenziato un avanzo di 1.950 miliardi, superiore rispetto ai 1.046 miliardi realizzati lo scorso anno, derivante da un aumento degli introiti complessivi da 28.876 a 29.547 miliardi a cui si è aggiunta una flessione delle erogazioni totali da 27.830 a 27.597 miliardi.

Il disavanzo di gestione della Cassa è risultato di 8.532 miliardi nel 1992, a fronte dei 7.457 miliardi riscontrati nel 1991.

Per quanto concerne gli introiti, ad una sostanziale tenuta delle entrate proprie, che comprendono in prevalenza le rate di ammortamento degli enti locali ed i trasferimenti dagli enti nel settore pubblico allargato (segnatamente l'INPS), ha fatto riscontro un sensibile aumento dei pagamenti correnti, in particolare per quanto riguarda gli interessi passivi, da 10.489 a 11.973 miliardi (sempre al netto di quelli erogati nell'ambito del settore statale).

Fra i pagamenti di capitale risultano in crescita gli esborsi a comuni e province, passati da 263 a 643 miliardi. Per contro le partite finanziarie segnano una sensibile riduzione, in relazione alla politica di contenimento delle erogazioni della Cassa Depositi e Prestiti a comuni e province e ad « altri » (rispettivamente da 6.534 a 6.082 e da 1.156 a 862 miliardi).

TABELLA II-7. - Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: Conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1990/92
(in miliardi di lire)

	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %		
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991	1992/1990	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991	1992/1990
A) INCASSI CORRENTI												
Redditi da capitale	85	134	89	57,6	33,6	33,6						
- Interessi	85	112	89	31,8	20,5	20,5						
- Altri	75	94	80	25,3	14,9	14,9						
Poste correttive e compensative delle spese	10	18	9	80,0	50,0	50,0						
Trasfer. da Enti esterni (d)	—	—	—	—	—	—						
C) INCASSI DI CAPITALE												
Trasferimenti	5.548	5.086	7.153	8,3	40,6	40,6						
- dallo Stato	4.357	3.711	5.792	14,8	56,1	56,1						
- da Regioni	4.357	3.710	5.774	14,8	55,6	55,6						
- da Comuni e Province	—	1	18	—	1.700,0	1.700,0						
Altri (b)	1.191	1.375	1.361	15,4	1,0	1,0						
E) PARTITE FINANZIARIE												
Riscossione di crediti	87	139	62	59,8	55,4	55,4						
Riduzione depositi bancari	87	139	62	59,8	55,4	55,4						
Altre	—	—	—	—	—	—						
Q) TOTALE INCASSI (A + C + E)	5.720	5.359	7.304	6,3	36,3	36,3						
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	1.570	1.092	402	30,4	63,2	63,2						
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) c/capitale (D-C)	2.454	3.301	1.428	34,5	143,3	143,3						
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)	4.024	4.393	1.026	9,2	123,4	123,4						
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	244	69	110	71,7	59,4	59,4						
5. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = (3+4)	4.268	4.462	916	4,5	120,5	120,5						
6. Regolazione debiti pregressi 7. meno crediti di fornitori	—	—	—	—	—	—						
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	4.268	4.462	916	4,5	120,5	120,5						
9. meno prestiti esteri	—	253	274	8,3	4,7	4,7						
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	4.521	4.736	629	4,8	113,3	113,3						
B) PAGAMENTI CORRENTI												
Personale	1.655	1.226	491	25,9	60,0	60,0						
Acquisto beni e servizi	244	378	304	54,9	19,6	19,6						
Trasferimenti	81	87	83	7,4	4,6	4,6						
- ad altri enti esterni	527	333	—	36,8	100,0	100,0						
- ad enti previdenziali	—	—	—	—	—	—						
Interessi	527	333	—	36,8	100,0	100,0						
Altri (e)	137	122	104	10,9	14,8	14,8						
D) PAGAMENTI DI CAPITALE	666	306	—	54,1	100,0	100,0						
Costituzione capitali fissi	8.002	8.387	5.725	4,8	31,7	31,7						
Trasferimenti	3.700	3.454	2.617	6,6	24,2	24,2						
- allo Stato	3.960	4.206	2.861	6,2	32,0	32,0						
- alla Cassa DD.PP.	67	326	185	386,6	43,3	43,3						
- alle Regioni	1.445	1.265	741	12,5	41,4	41,4						
- ad altri enti pubblici (d)	—	34	—	—	100,0	100,0						
- ad altri enti esterni (d)	692	180	242	74,0	34,4	34,4						
- alle Imprese	1.756	2.401	1.693	36,7	29,5	29,5						
Altri	342	727	247	112,6	66,0	66,0						
F) PARTITE FINANZIARIE												
Partecipazioni e conferimenti	331	208	172	37,2	17,3	17,3						
Mutui e anticipazioni	292	143	163	51,0	14,0	14,0						
Aumento depositi bancari	39	65	9	66,7	86,2	86,2						
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	9.988	9.821	6.388	1,7	35,0	35,0						

(a) Trasferimenti provenienti dal conto di tesoreria intestato alla Protezione Civile. - (b) Di cui md. 1.191 nel 1990, md. 1.270 nel 1991 e md. 1.361 nel 1992, dai conti correnti di tesoreria intestati alla CEE. - (c) Di cui md. 658 nel 1990 e md. 294 nel 1991 al conto di tesoreria intestato alla Protezione Civile. (d) Al conto di tesoreria per interventi in Sicilia (legge n. 99/88).

TABELLA II.8. - Cassa depositi e prestiti: Conto consolidato di cassa per il triennio 1990/92
(in miliardi di lire)

	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %		
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991	1992/1990	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991	1992/1990
A) INCASSI CORRENTI	15.976	18.099	18.642	13,3	3,0		14.382	14.170	15.545			
- Interessi	11.124	11.784	12.530	5,9	6,3		35	36	46			
- dallo Stato	4.723	4.744	6.006	0,4	26,6		20	24	23			
- da Aziende Autonome	20	258	214	1.190,0	-17,1		2.748	1.533	1.700			
- da Regioni	513	424	393	-17,3	7,3		2.605	259	854			
- da altri	5.868	5.917	8,4	6,9		123	1.244	805	911,4			
- Trasferimenti	4.454	5.515	5.108	23,8	7,4		20	30	41			
- dallo Stato	4.454	5.515	5.108	23,8	7,4		10.856	12.152	13.162			
- da Regioni	398	800	1.004	101,0	25,5		723	425	614			
- da altri	7.852	7.449	6.855	-5,1	-8,0		3.180	3.387	3.834			
C) INCASSI DI CAPITALE	7.852	7.449	6.855	-5,1	-8,0							
- Trasferimenti	7.852	7.443	6.855	-5,2	-7,9							
- dallo Stato	4.754	3.918	3.740	-17,6	4,5							
- da Aziende autonome	67	326	185	386,6	-43,3							
- da Agenzia per il Mezzogiorno	3.031	3.199	2.930	5,5	8,4							
- da altri Enti S.p.A.		6		-100,0								
- Altri (a)	4.994	3.328	4.050	-33,4	21,7							
E) PARTITE FINANZIARIE	2.358	2.659	3.364	12,8	26,5							
- Riscossione di crediti	14	180	224	1.185,7	24,4							
- da Stato	128	106	98	-17,2	7,5							
- da Aziende autonome	1.867	2.106	2.745	12,8	30,3							
- da Regioni												
- da Comuni e Province												
- da altri enti S.p.A.	349	267	297	-23,5	11,2							
- da altri soggetti	2.636	669	686	-74,6	2,5							
- Altre partite finanziarie	28.822	28.876	29.547	0,2	2,3							
G) TOTALE INCASSI (A+C+E) ..	-1.594	-3.929	-3.097	146,5	-21,2		14.533	10.273	8.218			
1. Av. (-) Dis. (+) cor. (B-A) ..	4.672	4.062	3.021	-13,1	25,6		2					
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) ..	-6.266	-7.991	-6.118	27,5	-23,4		2					
3. Av. (-) Dis. (+) (1+2) ..	9.539	6.945	4.168	-27,2	-40,0		14.531	9.601	7.712			
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	3.273	-1.046	-1.950	-132,0	86,4		700	1.413	500			
5. Fabbisogno (+) Disponibilita (-) (H-G) = (3+4) ..	3.273	-1.046	-1.950	-132,0	86,4		3.428	478	268			
6. Regolazione debiti pregressi ..							12	20				
7. meno: crediti di fornitori ..	3.273	-1.046	-1.950	-132,0	86,4		9.251	6.534	6.082			
8. Fabbisogno compl. (5+6-7) ..							1.140	1.156	862			
9. meno: prestiti esteri								672	506			
10. Fabbis. compl. int. (8-9) ..	3.273	-1.046	-1.950	-132,0	86,4							
H) TOTALE PAGAMENTI (B+D+F) ..	32.095	27.830	27.597	-13,3	0,8		32.095	27.830	27.597			

a) Introiti in conto sospesi dal bilancio dello Stato. - b) Di cui md. 1.765 nel 1990, md. 1.663 nel 1991 e md. 1.189 nel 1992 erogati ad enti del settore statale.

TABELLA II-9. - Tesoreria: Analisi delle operazioni dell'INPS
(in miliardi di lire)

	RISULTATI		
	1990	1991	1992
Pagamenti pensioni nell'area postale	- 78.438	- 79.912	- 82.248
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	24.345	21.637	17.807
Apporti dal bilancio dello Stato	44.402	39.801	47.138
IMPATTO SULLA TESORERIA...	- 9.691	- 18.474	- 17.303

5. - L'impatto sulla tesoreria delle operazioni dell'I.N.P.S. è risultato negativo per 17.303 miliardi, in lieve miglioramento rispetto al saldo, pure negativo, di 18.474 miliardi verificatosi nel 1991. Hanno concorso a tale risultato l'aumento degli apporti dal bilancio dello Stato e da conti di tesoreria da 39.801 a 47.138 miliardi e la contrazione dei versamenti dell'Istituto a valere sui contributi (da 21.637 a 17.807 miliardi) nonché l'aumento dei pagamenti per pensioni nell'area postale (da 79.912 a 82.248 miliardi).

Nel complesso l'onere sostenuto dal settore statale per il disavanzo dell'INPS, che nel 1991 raggiunse i 58.275 miliardi, è aumentato a 64.442 miliardi nello scorso anno, superando quindi lo stanziamento previsto nella legge finanziaria pari a 60.500 miliardi.

TABELLA II-10. - Tesoreria: Analisi delle operazioni delle Regioni e delle U.S.L. sui conti di Tesoreria
(in miliardi di lire)

	RISULTATI		
	1990	1991	1992
Introiti per Fondo Sanitario Nazionale	64.006	79.553	82.454
Introiti per altri trasferim. correnti dal bilancio dello Stato	9.576	19.288	17.408
Introiti in c/capitale dal bilancio dello Stato: Fondo Sanitario Nazionale	1.101	2.547	401
Altri introiti in c/capitale dal bilancio dello Stato	6.054	5.985	3.138
Introiti di tesoreria			
- da Cassa D.P: (a)	5.244	2.395	2.018
- da Agenzia Mezzogiorno	1.445	1.265	741
- da altre operazioni	606	880	1.090
Altri introiti (b)	9.273	6.006	2.764
TOTALE INTROITI...	97.305	117.919	110.014
Fondo Sanitario Nazionale - parte corrente	- 65.463	- 81.247	- 82.997
Altri prelievi	- 31.246	- 35.419	- 33.247
TOTALE PRELIEVI...	- 96.709	- 116.666	- 116.244
RIFLESSI SULLA TESORERIA...	596	1.253	- 6.230

(a) Inclusi 3.428 mil.di nel 1990, 478 nel 1991 e 268 nel 1992 erogati dalla Cassa D.P. a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle U.S.L.,
(b) Inclusi miliardi 4.195 nel 1990, miliardi 4.533 nel 1991 e miliardi 858 nel 1992 di mutui concessi dagli Istituti di credito ai sensi della legge L. 25-1-1990 n. 8 alle U.S.L. per il ripiano dei disavanzi pregressi.

TABELLA II-11. - Tesoreria: Analisi degli interessi B.O.T.
(in miliardi di lire)

	RISULTATI		
	1990	1991	1992
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T. ...	— 36.045	— 38.490	— 46.674
Imputazione al bilancio degli interessi per B.O.T. in scadenza	32.746	37.306	40.304
RIFLESSI SULLA TESORERIA...	— 3.299	— 1.184	— 6.370

Al riguardo è da precisare che la citata riduzione dei versamenti contributivi è derivata in massima parte dall'anticipo dei versamenti relativi all'anno 1993 dell'Istituto al Fondo sanitario nazionale del saldo contributi malattia e GESCAL (per 3.746 miliardi) e per la differenza da aggravii di spesa per provvedimenti intervenuti in corso d'anno. Al netto di tali operazioni il saldo dell'INPS sarebbe rientrato nei limiti previsti dalla legge finanziaria.

6. - Le operazioni delle *Regioni* hanno determinato un riflesso negativo sulla tesoreria per 6.230 miliardi, a fronte di un saldo positivo di 1.253 miliardi riscontrato lo scorso anno, quale risultante di una contrazione degli introiti da 117.919 a 110.014 miliardi a fronte di una sostanziale stazionarietà dei prelievi da 116.666 a 116.244 miliardi.

La riduzione degli introiti deriva prevalentemente da una flessione degli apporti dal bilancio dello Stato, complessivamente da 107.373 a 103.401 miliardi, rilevante soprattutto in conto capitale. Peraltro le erogazioni si sono mantenute all'incirca al livello dello scorso anno.

In particolare si rileva il modesto incremento della spesa sanitaria di parte corrente, da 81.247 a 82.997 miliardi e la riduzione della spesa per l'assolvimento delle altre funzioni istituzionali proprie delle regioni, da 35.419 a 33.247 miliardi.

7. - Per quanto riguarda gli *interessi sui B.O.T.*, nel 1992 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo negativo per 6.370 miliardi, dovuto a pagamenti per 46.674 contro imputazioni per 40.304.

Nel 1991 si è avuto un saldo negativo per 1.184 miliardi, dovuto a pagamenti per 38.490 ed imputazioni per 37.306.

L'aumento delle imputazioni per 2.998 miliardi è dovuto al maggior volume dei titoli in scadenza, mentre l'aumento dei pagamenti per 8.184 miliardi è causato dal maggior volume di buoni emessi nel periodo e dall'incremento degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, gli sconti medi ed i rendimenti medi (calcolati con la formula della media ponderata) nel periodo considerato, rispetto all'analogo periodo del 1991, hanno registrato un aumento di circa un punto e mezzo per le scadenze trimestrali e semestrali e oltre un punto per quelle annuali, come risulta dalla tabella che segue.

B. O. T.	1991			1992		
	Sconti medi	Rend. compl. lordi medi	Rend. compl. netti medi	Sconti medi	Rend. compl. lordi medi	Rend. compl. netti medi
	%	%	%	%	%	%
Trimestrali	11,77	12,66	10,98	13,28	14,63	12,66
Semestrali	11,50	12,54	10,85	12,99	14,45	12,47
Annuali	11,05	12,39	10,68	12,31	13,91	11,96

TABELLA II-12. - Tesoreria: Analisi delle altre operazioni

(in miliardi di lire)

	RISULTATI		
	1990	1991	1992
INTROITI:			
Tributari (a)	11.450	16.292	15.908
Contributi sociali	227	— 318	44
Trasferimenti correnti	7.176	9.867	8.698
- da enti previdenziali	7.513	9.867	9.786
- da altri	— 337	—	— 1.088
Altri incassi	1.837	1.741	66
TOTALE INTROITI ...	20.690	27.582	24.716
EROGAZIONI:			
Personale	—	—	—
Trasferimenti correnti	26.474	34.802	49.019
- a Comuni e Province	6.185	9.015	6.633
- a Enti previdenziali	7.015	7.414	11.027
- a imprese	5.426	6.814	8.769
- a famiglie	1.084	— 28	1.412
- ad altri (b)	6.764	11.587	21.178
Interessi	— 28	— 132	— 108
Poste correttive: rimborsi IVA	11.037	11.980	13.468
Altri pagamenti correnti	— 9.523	— 11.423	— 10.785
Trasferimenti in c/capitale (c)	— 14.604	— 14.106	— 11.295
Partecipazioni	— 1.050	— 900	— 1.700
Mutui e anticipazioni	— 873	— 86	1.682
Altri pagamenti	— 19	— 8	— 99
TOTALE EROGAZIONI ...	11.414	20.127	40.182
Saldo	9.276	7.455	— 15.466

(a) Contabilità speciali uffici IVA.
(b) Di cui miliardi 2.833 nel 1990, miliardi 7.183 nel 1991, miliardi 15.466 nel 1992 alle ferrovie.
(c) Di cui miliardi 6.491 nel 1990, miliardi 5.873 nel 1991, miliardi 8.475 nel 1992 di aumento della giacenza in tesoreria delle ferrovie.

TABELLA II-13. - Fabbisogno delle gestioni del Bilancio e della Tesoreria

(in miliardi di lire)

	RISULTATI		
	1990	1991	1992
A) BILANCIO DELLO STATO	— 124.491	— 134.900	— 113.743
B) GESTIONE DELLA TESORERIA	— 8.746	— 14.219	— 45.065
- Aziende autonome	— 569	— 3.218	— 4.999
- Agenzia Mezzogiorno	— 4.268	— 4.462	916
- Cassa Depositi e Prestiti	— 3.273	1.046	1.950
- Altre operazioni di tesoreria	— 636	— 7.585	— 42.932
C) FABBISOGNO (al netto delle regolazioni debitorie) (A + B)	— 133.237	— 149.119	— 158.808

Va peraltro sottolineato che nel quarto trimestre del 1992 è stato in parte riassorbito l'aumento dei rendimenti rilevato nel terzo trimestre.

È da notare, infatti, che a fine dicembre, rispetto al mese di settembre si è verificata una diminuzione di circa quattro punti per i titoli trimestrali e semestrali e di circa tre punti per quelli annuali.

Infine, per quanto riguarda le scadenze nel periodo considerato, è stato registrato un leggero aumento dei titoli trimestrali, passati dal 33,2 % al 36,5 %, contro una corrispondente riduzione dei titoli semestrali ed annuali, passati rispettivamente dal 37,4 % al 36 % e dal 29,4 % al 27,5 per cento.

8. - Il complesso delle *altre operazioni di tesoreria* ha fatto registrare un saldo passivo di 15.466 miliardi contro un avanzo di 7.455 miliardi nel 1991, in relazione ad una flessione degli introiti da 27.582 a 24.716 miliardi e, soprattutto, ad un aumento delle erogazioni da 20.127 a 40.182 miliardi.

Fra gli introiti le diminuzioni sono di modesta rilevanza, ma diffuse in quasi tutti i comparti: i tributari (contabilità speciali uffici IVA) sono scesi da 16.292 a 15.908 miliardi, i trasferimenti correnti da 9.867 a 8.698 miliardi ed il complesso degli altri introiti da 1.741 a 66 miliardi.

Dal lato delle erogazioni la rilevante crescita è derivata prevalentemente dal settore dei trasferimenti correnti, passati complessivamente da 34.802 a 49.019 miliardi, segnatamente quelli agli enti previdenziali, (da 7.714 a 11.027 miliardi) ed ad « altri ». Quest'ultimo aggregato, passato da 11.587 a 21.178 miliardi comprende anche tutte le operazioni delle Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni, ivi compresi gli utilizzi dei trasferimenti in conto capitale dal bilancio dello Stato.

In aumento anche i rimborsi IVA, da 11.980 a 13.468 miliardi ed i mutui e anticipazioni, da una crescita delle giacenze di 86 miliardi ad una erogazione di 1.682.

Per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale, l'importo, che registra un aumento della giacenza in tesoreria per 11.295 miliardi (14.106 miliardi nel 1991), è influenzato dalla inclusione fra i trasferimenti correnti, come sopra precisato, delle Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni, a valere sui trasferimenti dal bilancio in conto capitale.

2.2. - L'ATTIVITÀ DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

a) Attività propria.

Mutui ordinari.

9. - Il quadro normativo, che ha regolato l'attività della Cassa DD.PP. nel corso del 1992, è stato caratterizzato da una serie di disposizioni, tutte fortemente penalizzanti per l'Istituto, che ne hanno progressivamente ridotto l'attività creditizia man mano che apparivano in tutta la loro gravità il dissesto dei conti pubblici e le difficoltà della finanza statale.

Il tetto minimo dei prestiti da concedere nel 1992 era stato fissato in 6.000 miliardi di lire dall'art. 18 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, comprendendo nel suddetto importo 500 miliardi da destinare esclusivamente ad opere di edilizia giudiziaria e carceraria.

Ma un primo freno all'attività creditizia dell'Istituto veniva posto dalla Presidenza del Consiglio che con la direttiva del 16 gennaio 1992 disponeva che nel primo semestre

dell'anno gli atti e le procedure concernenti i mutui dovessero essere regolati in modo da limitare le concessioni al 30 % di quelle complessivamente autorizzate per l'anno 1992, ragguagliandole in via presuntiva e prudenziale al limite inferiore di 6.000 miliardi, mentre le erogazioni avrebbero dovuto essere contenute entro il limite del 40 % dell'importo previsto per il medesimo anno.

L'aggravarsi della crisi e le vicissitudini della lira costringevano però il Governo ad intervenire una seconda volta per prorogare al 30 settembre le disposizioni della citata direttiva.

Un'ulteriore restrizione veniva infine dal D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, che, nel dettare misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica, sospendeva fino al 31 dicembre la concessione di mutui a favore delle regioni e degli enti locali, con onere totale o parziale a carico del bilancio dello Stato, con esclusione dei mutui destinati agli interventi nel settore della giustizia, dell'impiantistica sportiva di cui alla legge 6 marzo 1987, n. 65, ai programmi di metanizzazione del Mezzogiorno e al finanziamento dei disavanzi di esercizio nei settori della sanità e del trasporto locale.

Tra queste norme si è inserito il decreto legge sulla finanza locale per il 1992, più volte decaduto e sempre riproposto fino a quello del 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni dalla legge del 19 marzo 1993 n. 68, il quale ha elevato a 900 miliardi l'importo complessivo dei mutui che la Cassa è autorizzata a concedere per detto anno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, per opere igieniche e sanitarie, sospendendone ogni volta la concessione fino al 31 dicembre 1992. Data quest'ultima che è stata successivamente procrastinata al 31 dicembre 1993 dalla legge 23 dicembre 1992, n. 498.

In conseguenza delle restrizioni di cui sopra, la Cassa nel corso del 1992 ha concesso mutui con fondi propri per complessivi 4.645,9 miliardi di lire — importo ben al di sotto del limite minimo stabilito dalla citata legge 412/1991 — di cui 2.801,4 miliardi di mutui ordinari e 1.844,5 miliardi di mutui per leggi speciali.

Le concessioni hanno subito complessivamente una diminuzione del 17,5 % rispetto a quelle dell'anno precedente (5.630,2 miliardi) e del 42,8 % rispetto a quelle del 1990 (8.120,4 miliardi). Ma la riduzione appare ancora più drastica ove si considerino soltanto i mutui concessi agli enti locali, scesi dai 4.836,4 miliardi del 1991 ai 3.469,0 dell'esercizio considerato.

Nello stesso periodo le erogazioni sono ammontate a 6.792,7 miliardi segnando un leggero decremento dell'1,8 % rispetto all'esercizio precedente, ma che appare molto più evidente se si escludono gli 82 miliardi di lire erogati a favore dell'EFIM a titolo di anticipazione e i 404,2 a favore della Regione Puglia per il consolidamento delle esposizioni debitorie verso la Cassa; mentre quelle a favore degli enti istituzionali hanno subito un decremento dell'1 % essendo passate dai 5.952,1 miliardi del 1991 ai 5.892,8 dell'esercizio considerato.

In particolare anche le concessioni di prestiti ordinari (2.801,4 miliardi) hanno registrato un sensibile decremento percentuale (18,4 %) nei confronti di quelle dell'anno precedente (3.433 miliardi) mentre le erogazioni hanno avuto un lieve aumento (4 %) essendo passate dai 4.190,0 miliardi del 1991 ai 4.359,5 dell'esercizio considerato.

Mutui relativi a leggi speciali.

10. — La politica di rigore instaurata dal Governo per tenere sotto controllo la spesa pubblica ha operato sui mutui relativi a leggi speciali sia attraverso i rallentamenti delle procedure e la sospensione delle concessioni, cui si è fatto cenno al paragrafo 9, sia attraverso

il contenimento dei nuovi programmi d'intervento che la Cassa è stata chiamata a finanziare. Tra questi si devono ricordare:

- il D.L. 17 marzo 1992, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica, decaduto e reiterato più volte fino al D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, che ha autorizzato la Cassa DD.PP. a concedere:

a) all'art. 1, punto 3, ai comuni montani del centro-nord, non compresi nelle aree dove opera la legislazione speciale per il Mezzogiorno, mutui ventennali, con onere d'ammortamento a carico del bilancio statale per un ammontare complessivo di 186,5 miliardi;

b) all'art. 20, punto 5, alle regioni, che abbiano deliberato di ricorrere all'assunzione di mutui per il ripiano di eventuali disavanzi di amministrazione, mutui decennali per il consolidamento di passività pregresse dovute alla Cassa stessa;

c) all'art. 26, punto 1, al commissario liquidatore dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera EFIM, per far fronte alle più urgenti necessità di amministrazione dell'Ente stesso, un'anticipazione di 300 miliardi rimborsabile dal Tesoro dello Stato in dieci annualità;

- la legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto, che all'art. 16, comma 4, ha previsto la concessione di mutui decennali, con ammortamento a carico dello Stato, per un ammontare complessivo non superiore ai 40 miliardi ed entro il limite massimo di mutui concedibili dalla Cassa, a favore di quei comuni che, coinvolti nei piani regionali di decontaminazione, non abbiano cespiti delegabili;

- il D.L. 19 dicembre 1992, n. 487 convertito nella legge 17 febbraio 1993, n. 33 riguardante la soppressione dell'EFIM, che all'art. 5, comma 3, per il pagamento dei debiti dell'ente soppresso, ha autorizzato la Cassa DD.PP. alla emissione di obbligazioni e alla contrazione di prestiti per un controvalore non inferiore a 9.000 miliardi.

Con fondi propri.

Le concessioni disposte durante l'anno, ammontanti a complessivi 1.844,5 miliardi, hanno fatto registrare una ulteriore caduta del 15,7 % nei confronti di quelle del 1991 e nientemeno che del 61,6 % nei confronti di quelle del 1990.

Nella suddetta somma figurano, tra l'altro, 595,6 miliardi di lire a favore delle regioni (di cui 166,6 miliardi per i disavanzi delle aziende di trasporto, 404,2 per il consolidamento delle passività della Regione Puglia nei confronti della Cassa e 24,8 miliardi per gli acquedotti), 59,7 miliardi alle società ferroviarie in concessione, mentre soltanto 889,1 miliardi hanno riguardato i mutuatari istituzionali della Cassa.

Una flessione hanno subito le erogazioni, diminuite, in assoluto, del 10,9 % da 2.729,9 miliardi del 1991 a 2.433,2 miliardi dell'anno in corso. Anche in questo caso però a fronte dei 2.433,2 miliardi di lire erogati, solo 1.644,0 sono affluiti agli enti locali.

Con i fondi dei c/c postali di cui all'art. 3 della legge 15 aprile 1965, n. 344.

Com'è noto la legge citata autorizza la Cassa DD.PP. su deliberazione del Consiglio di Amministrazione e con l'assenso del Ministro del Tesoro, a prelevare per le proprie occorrenze dai fondi dei conti correnti postali somme non superiori complessivamente ad un terzo del saldo del conto corrente che la Cassa intrattiene con il Tesoro dello Stato, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la deliberazione stessa.

Poiché il conto negli ultimi anni ha subito una grave flessione per cause indipendenti dall'attività creditizia della Cassa, passando dai 32.131 miliardi del 31 dicembre 1989

ai 12.824,1 miliardi del 31 dicembre 1991, il Consiglio non ha deliberato alcun nuovo prelevamento.

Nel corso del 1992, sono state pertanto disposte concessioni (L. 315,3 miliardi) ed erogazioni (L. 339,7 miliardi) solo in base a precedenti autorizzazioni di prelevamento; le prime hanno riguardato esclusivamente i mutui a ripiano dei disavanzi delle U.S.L. per gli anni 1985 e 1986 (legge 456/87) mentre nelle seconde sono comprese anche le somministrazioni residue per L. 24,4 miliardi riguardanti i mutui per la prima casa per lavoratori dipendenti (legge 18 dicembre 1986, n. 891), che ha ormai esaurito la propria operatività.

Con i fondi dei c/c postali.

Rispetto al 1991, mentre l'ammontare delle concessioni è rimasto sostanzialmente invariato (547,5 miliardi contro 529,5 miliardi) si è più che dimezzato quello delle erogazioni (621,9 miliardi contro 1.457,2 miliardi). Comunque l'unico dato significativo è quello dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici che, da sola, ha assorbito la quasi totalità delle concessioni e delle erogazioni.

Con i fondi del Tesoro.

Com'è noto la legge 28 febbraio 1986, n. 44, intesa a favorire lo sviluppo della base produttiva ed occupazionale del Mezzogiorno, prevede la concessione a favore di imprese societarie e cooperative di agevolazioni finanziarie, costituite da mutui agevolati e da contributi in conto capitale, per l'acquisto e la costruzione di impianti nonché di contributi per le spese di gestione fino all'importo complessivo di 2.300 miliardi, ivi comprese le spese di funzionamento del Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile. Alla suddetta legge nel corso del 1991 sono state apportate importanti modifiche ed integrazioni con la legge n. 275 dell'11 agosto 1991, la quale, tra l'altro, ha previsto la costituzione presso la Cassa DD.PP. di un fondo di garanzia, alimentato dalle somme provenienti dalla restituzione dei mutui agevolati, per le garanzie che essa è stata autorizzata a prestare, sotto forma di fidejussione solidale, a favore degli istituti di credito che abbiano concesso finanziamenti alle società beneficiarie.

Con il medesimo provvedimento sono state inoltre aumentate di 600 miliardi, in ragione di 300 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993, le autorizzazioni di spesa per le finalità della legge.

Per quanto riguarda i mutui (Allegato n. II - 9, lettera E) si fa rilevare che nel corso del 1992 ne sono stati concessi per 96,4 miliardi (127,6 nel 1991) con una diminuzione del 24,5 per cento.

Sono invece aumentate, in conseguenza dei finanziamenti accordati negli scorsi anni, le erogazioni, passate dai 59,2 miliardi di lire dell'esercizio precedente ai 78,5 miliardi del 1992.

Collateralmente ai mutui, sempre nel corso del 1992, la Cassa ha erogato 225,6 miliardi per contributi in conto capitale, per spese di gestione e per attività di formazione e 49,0 miliardi per spese di funzionamento del Comitato (Allegato n. II - 10).

Con i fondi di Istituti bancari vari.

La legge 22 dicembre 1986, n. 910 ha autorizzato le ferrovie in regime di concessione ed in gestione commissariale a contrarre mutui con la Cassa DD.PP. fino ad un importo massimo di 5.000 miliardi per la realizzazione di investimenti ferroviari.

Con le convenzioni stipulate con il Ministero dei Trasporti e l'Associazione Bancaria Italiana si è stabilito che alla provvista dei fondi necessari la Cassa DD.PP. faccia fronte per un decimo con i fondi propri e per la rimanente quota (9/10) con i mezzi finanziari messi a sua disposizione da vari Istituti bancari.

Nell'Allegato n. II - 9, alla lettera B), sono esposti i dati relativi ai finanziamenti concessi dalla Cassa con i fondi propri ed alla lettera F) quelli concessi con i fondi degli Istituti di credito interessati.

I primi ammontano a complessivi 59,7 miliardi di concessioni e a 15,4 miliardi di erogazioni; i secondi rispettivamente a 537,7 e 138,4 miliardi.

Complessivamente la Cassa DD.PP., nel corso del 1992, ha concesso finanziamenti con fondi propri, come dianzi detto, per 4.645,9 miliardi che, sommati ai finanziamenti con i fondi dei c/c postali (862,8 miliardi), con i fondi del Tesoro (96,4 miliardi) e con i fondi di Istituti bancari vari (537,7 miliardi) raggiungono la cifra di 6.142,8 miliardi, con una diminuzione di circa 360,5 miliardi in valore assoluto, corrispondente ad una variazione percentuale del 5,5 rispetto al precedente anno e di 9.617,1 miliardi in assoluto e del 61% nei confronti del 1990. Nello stesso periodo la distribuzione territoriale dei mutui ordinari concessi, in percentuale, è stata la seguente:

- Italia nord-occidentale	31,81%
- Italia nord-orientale	22,46%
- Italia centrale	17,56%
- Italia meridionale	19,60%
- Italia insulare	8,57%

Confrontando la predetta distribuzione delle concessioni di mutui ordinari con quella dell'anno precedente, si sono avute le seguenti variazioni percentuali:

- Italia nord-occidentale	- 1,66%
- Italia nord-orientale	+ 2,58%
- Italia centrale	- 1,28%
- Italia meridionale	- 1,03%
- Italia insulare	+ 1,39%

Le restrizioni imposte hanno pesato anche sulle erogazioni in conto mutuo, che a loro volta, sono scese nel complesso a 7.922,4 miliardi, con un decremento del 12,9 % rispetto a quelle dell'anno precedente (9.149,5 miliardi) e del 56,7 % nei confronti di quelle del 1990.

Dette erogazioni sono state disposte per 4.359,5 miliardi in conto dei mutui ordinari e per 3.612,9 miliardi in conto dei mutui concessi per leggi speciali.

Attività per conto terzi: contributi.

Metanizzazione.

11. - La legge 28 novembre 1980, n. 784, prevede a favore di comuni e loro consorzi, per la realizzazione di un programma di metanizzazione, la concessione di contributi in conto capitale a carico del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), di contributi in conto capitale ed in conto interessi a carico del bilancio statale e di mutui integrativi e a tasso agevolato da parte della Cassa.

Le concessioni di mutui hanno fatto registrare un aumento, passando dai 14,8 miliardi di lire dell'esercizio scorso ai 32,5 del 1992 (Allegato n. II-9, lett. B).

Nello stesso periodo si sono avute concessioni di contributi FESR per 252,3 miliardi e contributi statali per 300,1 miliardi, di cui 266,1 in conto capitale e 34,0 in conto interessi (Allegato n. II-10).

F.I.O. (Fondo Investimenti e Occupazione).

12. – Sono fondi provenienti dal bilancio dello Stato per la realizzazione di infrastrutture di rilevante entità e per l'acquisto di titoli.

L'attività dell'Istituto consiste, in particolare:

a) nella gestione di un fondo per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, in agricoltura, nelle infrastrutture, ecc. (art. 56, legge 526/82 e successive modificazioni ed integrazioni).

Sulla disponibilità assicurata dal Tesoro per il 1992 la Cassa ha disposto erogazioni, in base alle opere realizzate, per 1.082,8 miliardi;

b) nella gestione di un fondo speciale di rotazione, destinato all'acquisto di titoli mobiliari emessi a medio termine dagli Istituti di credito fondiario (art. 52, legge 526/82). Per l'anno 1992 la Cassa non ha operato acquisto di titoli, provvedendo unicamente alla gestione di quelli esistenti nel portafoglio del fondo.

Fondo speciale per acquisto titoli (legge 346/74).

13. – Nel 1992 non sono stati acquistati titoli ed è stato provveduto unicamente alla gestione del portafoglio titoli esistente.

Legge 946/77, art. 3.

14. – Per effetto della legge 946/77, art. 3, gli Istituti di credito annualmente comunicano alla Cassa l'ammontare delle annualità dovute da comuni e province per i mutui assunti a pareggio dei disavanzi di bilancio in essere al 1° gennaio 1978, nonché per i mutui assunti a copertura delle perdite di esercizio delle aziende speciali di trasporto, limitatamente alla parte non compresa nei mutui a pareggio di bilancio.

La Cassa anticipa il pagamento delle rate per conto del Ministero del Tesoro, che provvede poi al rimborso.

Nel 1992, a fronte di 246,8 miliardi rimborsati dallo Stato per l'anno precedente, la Cassa ha effettuato erogazioni a favore degli Istituti di credito fondiario per 255,0 miliardi.

a) *Attività per conto terzi: sezioni autonome.*

Sezione autonoma per l'edilizia residenziale.

15. – La sezione, utilizzando i fondi ex Gescal e i fondi dello Stato, provvede al finanziamento dell'edilizia residenziale pubblica.

Nel corso del 1992 è stata emanata la legge 17 febbraio 1992, n. 179, mirante a riordinare il settore, la quale però non presenta grosse novità.

Gli articoli più significativi sono l'art. 3 che detta norma procedurali per accelerare l'avvio e la realizzazione dei programmi e l'art. 5 che prevede l'istituzione presso la Sezione autonoma della Cassa di un fondo di rotazione per la concessione alle Regioni di mutui decennali senza interessi, finalizzati all'acquisizione e all'urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale.

Attualmente sono ancora in corso il finanziamento del piano previsto dalla legge 25 marzo 1982, n. 94, di conversione del decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9 e dalla legge 5 aprile 1985, n. 118, di conversione del D.L. 7 febbraio 1985, n. 12, nonché i finanziamenti per l'acquisto di immobili (100 miliardi di lire) e per la corresponsione di contributi in conto capitale (200 miliardi di lire), di cui alla legge 899/86.

Per i fondi da destinare agli interventi di edilizia residenziale, nel 1992 la Sezione ha introitato 4.405,9 miliardi, dei quali 2.659,6 miliardi di provenienza dai fondi ex Gescal e 1.746,3 miliardi di provenienza statale.

A fronte di tali introiti sono state effettuate nell'anno erogazioni per soli 2.005,5 miliardi, che testimoniano della lentezza con cui procede la realizzazione dei programmi pubblici.

Per il completamento dei vecchi programmi la sezione ha concesso nel 1992 mutui agli I.A.C.P. per 3,7 miliardi (erogati 8,4 miliardi).

Sezione autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.

16. – Nell'anno 1992 la Sezione, avendo estinto completamente il debito consolidato contratto dalla Cassa per conto dello Stato, ha solo riscosso quanto anticipato dalla Cassa stessa allo Stato nell'anno precedente oltre gli interessi sull'anticipazione.

Afflusso di capitali.

17. – Nel 1992 sono affluiti alla Cassa 15.461,5 miliardi, con un minore introito di 3.187,3 miliardi rispetto a quelli dell'anno precedente (18.648,8 miliardi).

Le cause di questa flessione vanno ricercate, come si può evincere dall'Allegato n. II 14, nel rallentamento della raccolta del risparmio postale, che corrisponde interessi troppo bassi rispetto a quelli offerti dal mercato, e nel calo dei depositi intrattenuti dai correntisti presso la Cassa.

Nell'anno la raccolta di risparmio postale è stata di soli 10,127,8 miliardi (dati non definitivi), con un decremento di 2.903,0 miliardi rispetto al 1991.

Sempre nel 1992 sono stati introitati per rientro di capitali mutuati 5.906,3 miliardi e per rimborso titoli 414,6 miliardi.

CAPITOLO III

IL SETTORE STATALE

3.1. - IL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA.

1. - Il fabbisogno complessivo del settore statale per l'anno 1992 è ammontato a miliardi 158.840 ivi comprese operazioni per regolazioni in contanti di debiti pregressi per miliardi 32.

Al netto delle richiamate regolazioni debitorie, il fabbisogno del settore statale per il 1992 si è pertanto attestato sul livello di miliardi 158.808.

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 8.768 a determinare il quale, peraltro, ha concorso un gettito di miliardi 16.121 originato da ritenute fiscali sugli interessi di debito pubblico.

Le predette risultanze sono di seguito analizzate con riferimento agli analoghi valori degli anni precedenti (cfr. Tabella II-14).

Va precisato che tale tabella e le risultanze ivi esposte riflettono la nuova strutturazione dei conti del settore statale cui si è fatto cenno in premessa.

A titolo indicativo si precisa che secondo la vecchia strutturazione il fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse e l'avanzo primario si determinerebbero, rispettivamente, in miliardi 163.160 e in miliardi 8.077 (cfr. Allegato n. II-1B).

Rispetto al 1991 sono da evidenziare:

- un aumento del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse di miliardi 9.689: a titolo indicativo, considerata la larga complementarità delle due risultanze, si precisa che tale aumento è conseguente a un minor disavanzo di bilancio (— miliardi 21.157) più che compensato da un elevato disavanzo di Tesoreria (+ miliardi 30.846);

- un miglioramento di miliardi 16.710 nel saldo primario (un avanzo di miliardi 8.768 nel 1992 in luogo di un disavanzo di miliardi 7.942 nel 1991) determinato, peraltro, per miliardi 4.284 da un maggior gettito delle ritenute fiscali sugli interessi di titoli di debito pubblico;

- una costanza dell'incidenza sul PIL del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse (10,4 %) e un miglioramento di un punto percentuale dell'incidenza del saldo primario (da un disavanzo dello 0,6 % nel 1991 a un avanzo dello 0,6 % nel 1992).

Nella valutazione delle risultanze esposte nella Tabella II-14 vanno ricordate circostanze anomale che hanno influito sul livello degli incassi nei due periodi a raffronto:

- mancata acquisizione nel 1991 di introiti per imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi per miliardi 1.650 per il differimento di 30 giorni nel versamento del tributo disposto dall'art. 25 della legge 9 gennaio 1991, n. 9 (attuazione del piano energetico nazionale);

TABELLA II-14. - Settore Sta

(in m

	Risultati			Variazioni %	
	1990	1991	1992	1991/1990	1992
A) INCASSI CORRENTI	417.617	461.424	512.979	10,5	:
Tributari (a+b)	320.517	357.019	408.197	11,4	:
Imposte dirette	184.290	197.206	238.628	7,0	:
- IRPEF	111.384	122.809	135.854	10,3	:
- IRPEG	17.507	17.326	17.914	— 1,0	:
- ILOR	21.745	20.121	18.254	— 7,5	—
- Ritenute redditi da capitale	30.122	32.059	36.749	6,4	:
- Altre	3.532	4.891	29.857	38,5	5:
meno: rimborsi imposte dirette	3.423	3.110	3.344	— 9,1	:
a) Imposte dirette nette	180.867	194.096	235.284	7,3	:
Imposte indirette	150.853	175.057	186.601	16,0	:
- IVA	79.724	89.446	90.927	12,2	:
- Oli minerali	30.840	33.680	37.188	9,2	:
- Registro, bollo, sostitutiva	9.110	13.270	12.623	45,7	—
- Tabacchi	6.289	6.563	6.531	4,4	—
- Altre	24.890	32.098	39.332	29,0	:
meno: rimborsi imposte indirette	11.203	12.134	13.688	8,3	1
b) Imposte indirette nette	139.650	162.923	172.913	16,7	:
Dazi e prelievi agricoli (Risorse proprie CEE)	9.476	10.549	11.344	11,3	:
Proventi speciali	748	863	972	15,4	1
Contributi sociali	50.674	50.732	49.017	0,1	—
Vendita beni e servizi	10.932	12.133	12.986	11,0	:
Redditi da capitale	8.033	8.210	7.940	2,2	—
Trasferimenti	16.573	20.005	21.051	20,7	:
- da Enti previdenziali	8.951	11.248	10.712	25,7	—
- da Regioni	146	1	89	—	—
- da Enti locali	113	115	123	1,8	:
- da altri Enti S.p.A.]	31	503	486	1.522,6	—
- da Famiglie	4.083	4.720	6.148	15,6	3
- da Imprese	3.220	3.247	3.386	0,8	:
- da Estero	29	171	107	489,7	— 3
ALTRI INCASSI CORRENTI	664	1.913	1.472	— 188,1	— 2

Conto consolidato di cassa

(di lire)

	Risultati			Variazioni %	
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991
B) PAGAMENTI CORRENTI	500.017	560.962	619.864	12,2	10,5
Personale	109.352	118.645	126.614	8,5	6,7
Acquisto beni e servizi	21.726	23.352	23.788	7,5	1,9
Trasferimenti	238.038	270.907	293.252	13,8	8,2
- a Enti previdenziali	68.524	67.531	75.531	—	11,8
di cui: INPS al netto di oneri fiscalizzati	54.093	58.275	64.442	7,7	10,6
- a Regioni	90.408	111.141	119.119	22,9	7,2
di cui: spesa sanitaria	65.463	81.247	82.997	24,1	2,2
- a Enti locali	34.534	38.881	36.017	12,6	—
- a altri Enti S.p.A.	2.742	2.538	3.309	—	30,4
- a altri Enti esterni	1.214	1.418	1.069	16,8	—
- a Ente F.S.	9.979	14.455	18.645	44,9	29,0
- a Monopoli	271	32	76	—	137,5
- a Az. Telefoni	865	1.028	1.168	18,8	13,6
- a Famiglia	14.877	14.509	17.055	—	17,5
- a Imprese	10.253	11.993	13.952	17,0	16,3
- a Estero	4.371	7.381	7.311	68,9	—
Interessi	126.468	142.515	169.926	12,7	19,2
meno: retrocessioni interessi Banca d'Italia	1.567	1.338	2.350	—	75,6
Interessi netti	124.901	141.177	167.576	13,0	18,7
Ammortamenti	959	1.084	1.232	13,0	13,7
Altri pagamenti correnti	5.041	5.797	7.402	15,0	27,7
Partite extrabilancio	—	—	—	—	—

Segue: TABELLA II-14. - Settore St

(in 1

	Risultati			Variazioni %	
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1
C) INCASSI DI CAPITALI	4.019	4.397	4.184	9,4	—
Trasferimenti	3.031	3.200	2.948	5,6	—
- da Regioni	—	1	18	—	—
- da Enti locali	—	—	—	—	—
- dagli altri Enti S.P.A.	3.031	3.199	2.930	5,5	—
- dagli altri Enti esterni	—	—	—	—	—
- dagli altri Soggetti	—	—	—	—	—
Ammortamenti	959	1.084	1.232	13,0	—
Altri incassi di capitali e fondi in via	29	113	4	289,0	—
E) PARTITE FINANZIARIE	7.486	7.268	5.128	— 2,9	—
Riscossione di crediti	2.825	3.123	3.734	10,5	—
- da Aziende autonome	—	—	—	—	—
- da Regioni	128	106	98	— 17,2	—
- da Enti locali	1.867	2.106	2.745	12,8	—
- da altri	830	911	891	9,8	—
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—
Altre	4.661	4.145	1.394	— 11,1	—
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	429.122	473.089	522.291	10,2	—

Conto consolidato di cassa

di lire)

	Risultati			Variazioni %	
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	43.379	46.921	47.860	8,2	2,0
Capitali fissi	13.070	14.458	13.645	10,6	—
Trasferimenti	29.735	31.486	33.694	5,9	7,0
- a Regioni	8.238	8.951	9.600	8,7	7,3
- a Enti locali	4.185	4.560	4.443	9,0	—
- a altri Enti S.P.A.	5.421	5.584	6.722	3,0	20,4
- a altri Enti esterni	3.083	3.036	3.183	—	1,5
- a Famiglie	277	216	211	—	22,0
- a Imprese	8.379	8.974	9.316	7,1	—
- a Estero	152	165	219	8,6	32,7
Altri	574	977	521	70,2	—
F) PARTITE FINANZIARIE	18.963	14.325	13.375	—	24,5
Partecipazioni e conferimenti	1.593	1.461	2.219	—	8,3
- a Imprese pubbliche	125	635	650	408,0	—
- a I.C.S.	107	—	100	—	100,0
- a ENEL	—	—	—	—	—
- a Altri	1.361	826	1.469	—	39,3
Mutui ed anticipazioni	17.370	12.192	10.650	—	29,8
- Regioni	3.440	498	268	—	85,5
- Enti locali	9.251	6.534	6.082	—	29,4
- I.C.S.	1.696	2.103	1.517	—	24,0
- Altri	2.983	3.057	2.783	—	2,5
Aumento depositi bancari	—	—	—	—	—
Altre	—	672	506	—	—
H) TOTALI PAGAMENTI (B+D+F)	562.359	622.208	681.099	10,6	9,5
SALDI					
1. Disavanzo corrente (B-A)	82.400	99.538	106.885	20,8	7,4
2. Disavanzo c/capitale (D-C)	39.360	42.524	43.676	—	8,0
3. DISAVANZO (1+2)	121.760	142.062	150.561	16,7	6,0
4. ACQUISIZIONE NETTA ATTIVITÀ FINANZIARIE (escluse le regolazioni debitorie) (F-E)	11.477	7.057	8.247	—	38,5
5. FABBISOGNO (al netto delle regolazioni debitorie) (3+4) = (H-G)	133.237	149.119	158.808	11,9	6,5
6. REGOLAZIONI DEBITI PREGRESSI	4.831	73	32	—	98,5
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)	138.068	149.192	158.840	8,1	6,5
8. meno: Prestiti esteri	5.065	5.010	1.082	—	1,1
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	133.003	144.182	157.758	8,4	9,4

– anticipata riscossione nel 1991 di miliardi 2.100 per IVA a seguito della riduzione del termine di pagamento differito dei diritti doganali disposto con decreto legge n. 151/1991, convertito, con modificazioni, nella legge n. 202/1991;

Di seguito il raffronto con il 1991 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e di spesa con la preliminare precisazione che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno.

Trattasi di:

– contributi e ritenute erariali, previdenziali e assistenziali per i dipendenti di Ministeri e Aziende autonome riferiti in particolare a:

- a) ritenute IRPEF (miliardi 21.616 nel 1991 e 24.786 nel 1992);
- b) ritenute in conto pensione (miliardi 3.849 nel 1991 e 5.268 nel 1992);
- c) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS (miliardi 3.773 nel 1991 e 3.217 nel 1992);
- d) contributi per l'assistenza sanitaria (miliardi 10.241 nel 1991 e 8.717 nel 1992);

– altre partite relative a:

- e) ritenute su interessi di titoli pubblici (miliardi 11.837 nel 1991 e miliardi 16.121 nel 1992);
- f) quote di gettito versate presso le Tesorerie delle Regioni Sicilia e Sardegna (miliardi 6.991 nel 1991 e 8.086 nel 1992);
- g) aggi di riscossioni (miliardi 1.014 nel 1991 e miliardi 106 nel 1992).

Tali contabilizzazioni non incidono, come già detto, sul livello del fabbisogno in quanto iscritte per pari importo in entrata e in spesa (ritenute IRPEF e su titoli di Stato, ritenute in conto pensione e contributi per assistenza sanitaria, quote di gettito versate presso le Tesorerie di Sicilia e Sardegna) o comportanti a fronte di maggiori pagamenti minori fabbisogni di enti esterni al settore statale (contributi per prestazioni da erogare dall'ENPAS).

Detto quanto sopra, si rileva che il constatato aumento del fabbisogno al netto delle regolazioni debitorie pregresse origina dall'ulteriore deterioramento dei disavanzi delle operazioni correnti (+ miliardi 6.650) e in conto capitale (+ miliardi 2.080) e da un maggiore esborso per acquisizione netta di attività finanziarie inferiore di miliardi 959.

Va tuttavia sottolineato che nella nuova struttura dei conti riflessa nella citata Tabella II-14, oggetto della presente analisi, il complesso fabbisogno netto dell'Ente Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni, passato da miliardi 15.515 per il 1991 a miliardi 19.889 per il 1992 viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti la crescita di:

- introiti tributari che al netto dei rimborsi hanno registrato nel complesso un aumento di miliardi 51.178 (+ 14,3 %) riferito per miliardi 41.188 (+ 21,2 %) al comparto impositivo diretto e per miliardi 9.990 (+ 6,1 %) a quello indiretto: al netto delle indicate contabilizzazioni, ininfluenti sul fabbisogno, la crescita degli incassi tributari si riduce al 13,8 per cento;
- vendita di beni e servizi (+ miliardi 853: + 7 %) in relazione soprattutto ai servizi offerti dalle Aziende autonome (+ miliardi 788: + 10,5 %);
- risorse proprie della CEE (+ miliardi 795: + 7,5 %) a seguito di una maggiore quota IVA da accreditare alla Comunità (miliardi 8.999 nel 1992 in luogo di miliardi 7.958 nel 1991) in parte compensata da un minor gettito di prelievi e diritti doganali.

Riguardo ai trasferimenti, incrementatisi nel complesso di miliardi 1.046 (+ 5,2 %) da segnalare in particolare quelli da:

- enti previdenziali (— miliardi 536: — 4,8 %) riferiti prevalentemente agli afflussi per contribuzioni INAIL;
- famiglie (+ miliardi 1.428: + 30,3 %) in relazione anche a recupero di ritardi nel versamento di ritenute previdenziali da parte di alcune Amministrazioni statali.

Da sottolineare i minori introiti per contributi sociali il cui gettito risulta ridotto di miliardi 1.715 (— 3,4 %) in relazione prevalentemente a minori versamenti da parte di Amministrazioni statali e Aziende autonome rispetto al 1991, anno nel quale, invece, si era verificato un consistente recupero di ritardi di versamento da parte delle stesse Amministrazioni e Aziende.

2. - Per i pagamenti correnti si è avuta una crescita di miliardi 58.902 (+ 10,5 %): tale crescita, prescindendo dagli oneri netti per interessi e dalle altre ricordate contabilizzazioni compensative con gli incassi, si ragguaglia a miliardi 24.337 corrispondente a un tasso di incremento del 6,7 per cento.

Il rilevato incremento di miliardi 58.902 si pone essenzialmente in relazione con gli aggregati relativi al personale, all'acquisto di beni e servizi ,ai trasferimenti correnti e agli interessi.

Per il personale in servizio e in quiescenza si è avuto nel complesso un aumento di miliardi 7.969 (+ 6,7 %): in particolare la spesa per il personale in servizio ha registrato un incremento di miliardi 4.061 (+ 4,4 %).

La spesa per acquisto di beni e servizi si è incrementata di miliardi 436 (+ 1,9 %) a seguito soprattutto di più elevati pagamenti delle Aziende autonome.

Per i trasferimenti correnti, incrementatisi di miliardi 22.345 (+ 8,2 %), merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel 1992 a miliardi 64.442 e superiore di miliardi 6.167 (+ 10,6 %) a quello determinatosi nel 1991: tale ammontare, tuttavia, come precisato nel successivo capitolo quarto, risente per miliardi 3.674 dell'anticipato versamento, a seguito della modifica delle relative modalità, dei contributi sanitari e GESCAL. Prescindendo da tale versamento, ininfluenza sul fabbisogno del settore statale, l'esborso della Tesoreria per l'INPS risulta pari a miliardi 60.768 e solo di poco superiore al limite fissato dalla legge finanziaria (miliardi 60.500);

- prelievi delle regioni pari, prescindendo dalla regolazione contabile di quote di gettito affluite presso i tesoriери delle Regioni Sicilia e Sardegna (miliardi 6.991 nel 1991 e miliardi 8.086 nel 1992), a miliardi 111.033 nel 1992 contro miliardi 104.150 nel 1991 (+ 6,6 %). In particolare la spesa sanitaria ha assorbito risorse pari a miliardi 82.997 (miliardi 81.247 nel 1991: + 2,2 %) mentre le altre funzioni hanno determinato prelievi significativamente superiori (miliardi 28.036 in luogo di miliardi 22.903: + 22,4 %). Considerati i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1992 a miliardi 120.096 con un incremento rispetto al 1991 di miliardi 6.605 (+ 5,8 %);

- prelievi di enti locali per un ammontare pari a miliardi 36.017 con una riduzione di miliardi 2.864 (— 7,4 %); in termini di esborso complessivo netto del settore la riduzione risulta pari a miliardi 4.080 (— 8,5 %);

- un più elevato fabbisogno dell'Ente Ferrovie dello Stato (miliardi 18.645 in luogo di miliardi 14.455) in conseguenza, prevalentemente, di una forte ripresa degli investimenti;
- prelievi di altri enti del settore pubblico allargato per miliardi 3.209 con un aumento di miliardi 671 (+ 26,4 %); l'esborso complessivo netto è risultato invece pari a miliardi 6.515 (+ miliardi 2.095: + 47,4 %);
- trasferimenti alle famiglie per miliardi 17.055 superiori di miliardi 2.546 (+ 17,5 %) al corrispondente periodo del 1991.

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia, si è avuto un aumento di miliardi 26.399, pari al 18,7 %; al netto delle contabilizzazioni della ritenuta fiscale il rilevato incremento risulta pari a miliardi 22.115 (+ 17,1 %).

Passando alle operazioni di conto capitale, il cui disavanzo risulta incrementato di miliardi 1.152 (+ 2,7 %), richiamata la valenza complessiva dei flussi da e ad enti del settore pubblico di cui si è detto esaminando i trasferimenti correnti, da sottolineare la contrazione dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (— miliardi 813: — 5,6 %).

La riduzione interessa prevalentemente gli interventi a carico del bilancio statale (— miliardi 366) e dell'Agenzia per il Mezzogiorno (— miliardi 837) e risulta parzialmente compensata da più elevati pagamenti nel comparto delle Aziende autonome (+ miliardi 479), principalmente da parte dell'ANAS.

Per quanto riguarda l'Agenzia per il Mezzogiorno si sono ridotte anche (— miliardi 1.345) le erogazioni a titolo di trasferimento a favore delle imprese o di altri Enti incaricati dell'attuazione degli interventi.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 8.247 superiore di miliardi 1.190 (+ 16,9 %) a quella avutasi nel 1991.

In particolare sia gli introiti che i pagamenti risultano diminuiti.

Tra gli introiti le maggiori riscossioni di crediti (+ miliardi 611: + 19,6 %) sono state più che compensate dalla contrazione degli introiti per partite finanziarie diverse (— miliardi 2.790: — 67,3 %): tra queste ultime da ricordare che nel 1991 si erano avuti introiti straordinari del bilancio dello Stato per cessione di quote del CREDIOP (miliardi 2.100).

Tra i pagamenti, ridottisi nel complesso di miliardi 950 (— 6,6 %), l'incremento dei pagamenti per partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 758: + 51,9 %) è più che compensato dalla riduzione delle erogazioni sia per concessione di mutui e anticipazioni (— miliardi 1.542: — 12,6 %) sia per altre partite finanziarie (— miliardi 166: — 24,7 %).

3.2. — LE MODALITÀ DI COPERTURA DEL FABBISOGNO PER IL 1992.

3. — Il finanziamento del fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 158.840 miliardi (incluse le regolazioni per debiti pregressi) è stato effettuato con titoli a medio-lungo termine per 100.128 miliardi, con strumenti a breve per 60.385 miliardi e con prestiti assunti sull'estero per 1.082 miliardi. Tali importi hanno anche coperto la riduzione di finanziamento risultante dalle operazioni della Banca d'Italia per 2.755 miliardi.

Le risultanze del 1991 evidenziarono un finanziamento a medio-lungo termine per 119.180 miliardi, a breve termine per 34.457 miliardi, prestiti esteri per 5.010 miliardi ed un finanziamento negativo dell'Istituto di emissione per 9.455 miliardi.

Occorre precisare che la tavola espone, a partire dalla presente « Relazione », le risultanze delle operazioni su titoli di Stato della Banca d'Italia che si riferiscono propriamente alla copertura del fabbisogno del settore statale, cioè agli acquisti diretti alle aste al netto dei rimborsi dei titoli in portafoglio.

TABELLA II-15. - Copertura del fabbisogno complessivo del settore statale

(in miliardi di lire)

	1990	1991	1992
I - A MEDIO-LUNGO			
Emissioni (a)	194.841	222.529	204.571
Rimborsi	123.091	107.587	108.812
Emissioni nette	71.750	114.942	95.759
Bankitalia	9.589	4.238	4.369
TOTALE ...	81.339	119.180	100.128
II - A BREVE			
B.O.T. - Emissioni nette	44.641	13.894	44.731
Bankitalia	5.305	7.790	5.534
B.O.T. TOTALE ...	39.336	21.684	50.265
Raccolta Postale	12.717	11.747	10.980
Altro	995	1.026	860
TOTALE ...	53.048	34.457	60.385
III - B. I. E CIRCOLAZIONE DI STATO			
C/c Tesoreria provinciale	2.909	2.011	7.706
Titoli a medio-lungo	9.589	4.238	4.369
B.O.T.	5.305	7.790	5.534
Altro	9	562	558
TOTALE ...	1.384	9.455	2.755
IV - ESTERO	5.065	5.010	1.082
TOTALE COPERTURA ...	138.068	149.192	158.840

(a) Di cui miliardi 4.582 nel 1990 di consolidamenti in titoli.

Per quanto concerne i titoli a medio-lungo termine, le emissioni si sono cifrate in 204.571 miliardi, contro 222.529 nel 1991 ed i rimborsi in 108.812 miliardi, a fronte di 107.587 nell'anno precedente, con un finanziamento netto pertanto inferiore nei confronti del 1991 (95.759 miliardi contro 114.942). L'intervento della Banca d'Italia con l'alleggerimento del portafoglio per 4.369 miliardi (4.238 nel 1991) ha portato la copertura complessiva sul mercato alla cifra già indicata di 100.128 miliardi.

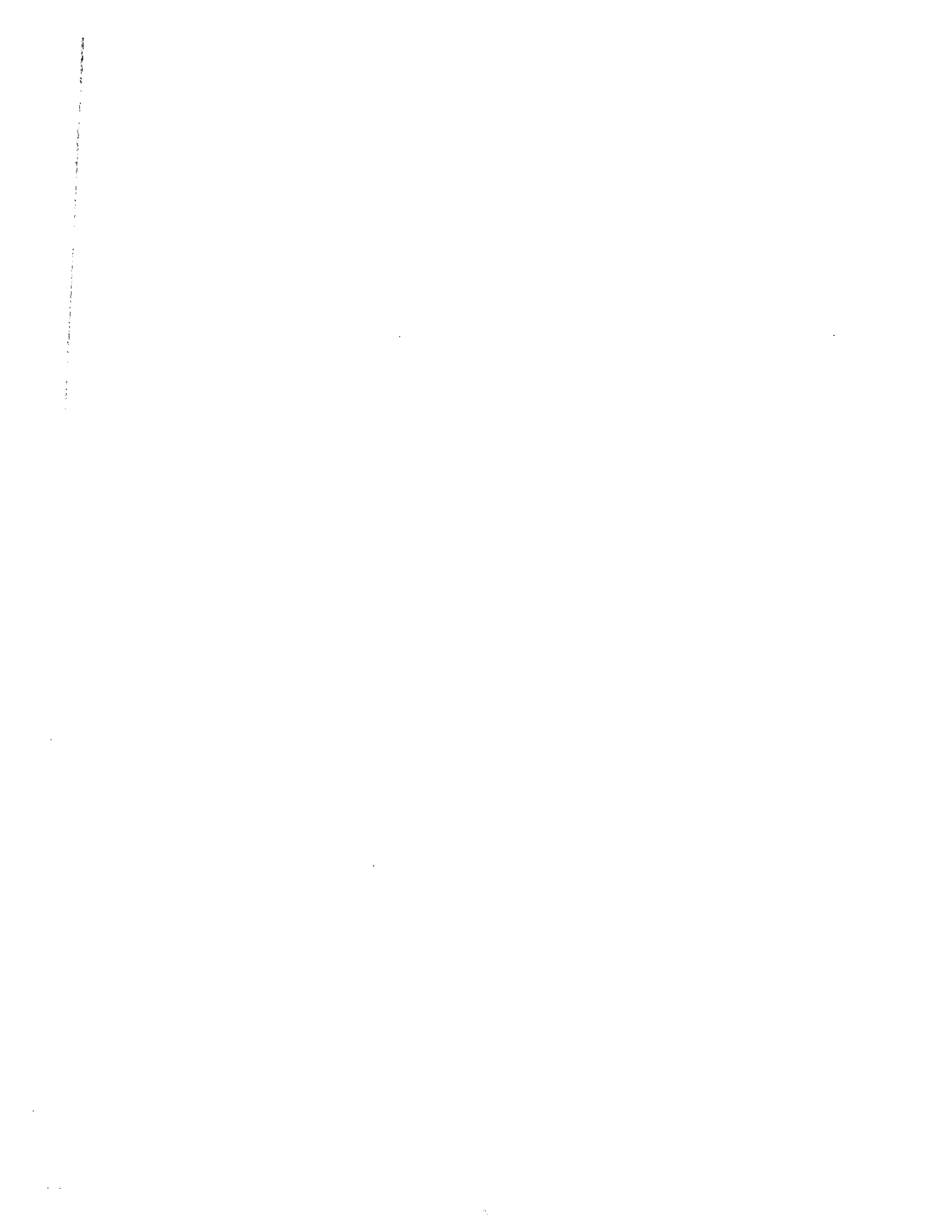
Relativamente agli strumenti a breve termine si è registrato un rilevante incremento delle emissioni nette di B.O.T. rispetto al 1991, 44.731 miliardi contro 13.894. Anche in questo caso le operazioni dell'Istituto di emissione hanno elevato, con la diminuzione dei titoli in portafoglio per 5.534 miliardi (7.790 nel 1991), il finanziamento tramite B.O.T. sul mercato, che è pertanto risultato di 50.265 miliardi a fronte dei 21.684 dell'anno precedente.

In flessione la raccolta postale, da 11.747 a 10.980 miliardi e così pure le altre operazioni minori, passate da un finanziamento di 1.026 miliardi ad una riduzione del medesimo di 860.

L'intervento della Banca d'Italia, come si è detto, ha comportato un finanziamento negativo più modesto rispetto al 1991, a causa prevalentemente del maggiore utilizzo del conto corrente di tesoreria provinciale, 7.706 miliardi contro 2.011.

Le già citate operazioni sui titoli di Stato hanno complessivamente portato a rimborsi per 9.903 miliardi nel 1992 a fronte di 12.028 nel 1991.

Assai modesto infine l'apporto dei prestiti esteri, 1.082 miliardi (5.010 l'anno precedente) in connessione con la forte riduzione di quelli assunti direttamente dal bilancio dello Stato.



CAPITOLO IV

ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE

4.1. -- LE REGIONI.

1. -- L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1992 delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (Tabella II-16) è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti i ventidue enti.

Il relativo conto, elaborato sulla scorta del prelievo di fondi risultante dalle variazioni della consistenza dei conti presso la Tesoreria di Stato e dei rimanenti flussi di entrata e di spesa comunicati dalle Regioni manifesta un fabbisogno per il 1992 di 630 miliardi a fronte di un fabbisogno di 6.790 miliardi per il 1991.

Tale sensibile miglioramento è da porre in relazione principalmente al notevole recupero da parte delle Regioni di somme anticipate negli esercizi passati per esigenze sanitarie: infatti il differenziale tra introiti correnti da settore statale e pagamenti correnti per spesa sanitaria, che nel 1991 era stato pari a 19.930 miliardi, è salito nel 1992 a 27.133 miliardi (+ 7.203 miliardi, pari al 36,1 %).

Nel complesso gli incassi correnti si sono incrementati, tra il 1991 e 1992, di 8.260 miliardi (+ 7,1 %) in relazione, soprattutto a maggiori esborsi del settore statale (rappresentati nella tabella al netto delle regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna) per 6.883 miliardi (+ 6,6 %) ed a maggiori entrate tributarie per 1.710 miliardi (+ 17,1 %).

Nell'ambito di queste ultime, quelle dirette, interamente riferibili alla Regione Sicilia, risultano incrementate del 19,5 %; mentre gli introiti per tributi indiretti, sono aumentati del 14,9 % in relazione alla maggiore capacità impositiva attribuita alle Regioni ed esercitata in materia di tasse automobilistiche e di concessione.

Per quanto riguarda le riscossioni in conto capitale, esse risultano incrementate di 800 miliardi (+ 8,6 %) a seguito prevalentemente di maggiori acquisizioni dal settore statale che nel complesso ha erogato 9.600 miliardi contro 8.951 miliardi trasferiti nel 1991: tale importo è stato finanziato con accreditamenti per 4.770 miliardi da parte del Bilancio statale, per 741 miliardi dell'Agenzia del Mezzogiorno, per 1.869 miliardi della Cassa Depositi e Prestiti e per 2.220 miliardi con utilizzo di disponibilità di Tesoreria.

Gli introiti per partite finanziarie scendono da 1.180 miliardi del 1991 a 450 miliardi del 1992 (— 61,9 %), in relazione, tra l'altro, ai minori mutui a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende di trasporto erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (— 230 miliardi).

I pagamenti correnti, che nel complesso aumentano dell'1,4 %, evidenziano per la spesa di personale, una riduzione del 2,8 %: in particolare si è avuta una contrazione delle

TABELLA II-16. - **Regioni: Conto consolidato di cassa**
(in miliardi di lire)

	1990	1991	1992	Variazioni % 1992/91	P A G A M E N T I	1990	1991	1992	Variazioni % 1992/91
R I S C O S S I O N I									
A) INCASSI CORRENTI	96.340	116.090	124.350	7,1	B) PAGAMENTI CORRENTI	93.650	110.240	111.770	1,4
Tributari	9.250	10.000	11.710	17,1	Personale	5.080	5.710	5.550	2,8
- diretti	5.110	4.820	5.760	19,5	Acquisto beni e servizi	3.250	3.670	3.830	4,4
- indiretti	4.140	5.180	5.950	14,9	Trasferimenti	83.980	99.540	100.790	1,3
Redditi e proventi patrimoniali	660	480	490	2,1	- a settore statale	146	1	89	-
Trasferimenti	85.770	104.690	111.370	6,4	- comuni e province	4.210	4.270	4.510	5,6
- da settore statale	10	20	50	-	- ad aziende pubbliche di servizi	4.750	5.000	5.600	12,0
- da comuni e province	85.609	104.150	111.033	6,6	- ad unità sanitarie locali	69.670	84.220	83.900	0,4
- da altri enti del S.P.A.	70	70	90	-	- ad altri enti del S.P.A.	1.400	1.400	1.280	-
- da imprese	10	10	20	-	- ad imprese	1.470	2.000	2.000	-
- da altri	71	440	177	-	- ad altri	2.474	2.649	3.411	31,9
Altri incassi correnti	660	920	780	- 15,2	Interessi	350	470	620	31,9
					Altri pagamenti correnti	990	850	980	15,3
C) INCASSI DI CAPITALI	8.400	9.250	10.050	8,6	D) PAGAMENTI DI CAPITALE	20.980	21.670	22.250	2,7
Trasferimenti	8.380	9.180	10.030	9,3	Costituzione capitali fissi	4.630	5.040	4.900	2,8
- da settore statale	8.238	8.951	9.600	7,3	Trasferimenti	15.840	15.910	16.200	1,8
- da enti del S.P.A.	40	-	160	-	- a comuni e province	3.820	2.820	3.390	20,2
- da imprese	-	-	-	-	- ad unità sanitarie locali	2.920	2.120	1.600	- 24,5
- da altri	102	229	270	-	- ad aziende pubbliche di servizi	580	650	430	- 33,8
Altri incassi di capitali	20	70	20	-	- ad altri enti del S.P.A.	1.890	3.150	3.160	0,3
					- ad imprese	4.990	5.620	5.790	3,0
E) PARTITE FINANZIARIE	4.550	1.180	450	- 61,9	- ad altri	1.640	1.550	1.830	18,1
Riscossione di crediti	710	382	182	- 52,4	Altri pagamenti di capitali	510	720	1.150	59,7
- da aziende pubbliche di servizi	-	20	-	-	F) PARTITE FINANZIARIE	1.300	1.400	1.460	4,3
- da altri	710	362	182	-	Partecipazione e conferimenti ..	640	770	540	- 29,9
Riduzione depositi bancari ...	400	300	-	-	Mutui e anticipazioni	532	524	662	26,3
Altre partite finanziarie	3.440	498	268	- 46,2	- ad aziende pubbliche di servizi	-	-	20	-
					- ad altri	532	524	642	22,5
G) TOTALE INCASSI (A+C+E) ..	109.290	126.520	134.850	6,6	Aumento depositi bancari	-	-	160	-
					Altre partite finanziarie	128	106	98	- 7,5
L) DISPONIBILITÀ (G-H)					H) TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	115.930	133.310	135.480	1,6
					I) FABBISOGNO (H-G)	6.640	6.790	630	

erogazioni per i dipendenti in servizio (da 5.140 a 4.940 miliardi, pari al — 3,9 %) a causa dell'esaurirsi degli effetti di pagamento delle quote relative agli arretrati mentre in aumento sono risultate le spese per il personale in quiescenza (da 570 a 610 miliardi, pari al 7,0 %).

Circa, poi, i trasferimenti correnti, da segnalare innanzitutto che la spesa sanitaria — comprendente anche quella direttamente gestita dalle Regioni — si è ridotta nel 1992, rispetto al 1991, di 320 miliardi (— 0,4 %) attestandosi a 83.900 miliardi; ciò è da porre in relazione agli effetti di contenimento della spesa che le varie disposizioni in materia sanitaria hanno prodotto nel corso del 1992.

Quanto agli altri trasferimenti correnti, con riferimento ai diversi comparti, più elevate rispetto al 1991 risultano le erogazioni a favore delle aziende di servizi (+ 600 miliardi, pari al 12,0 %) e di altri soggetti (+ 762 miliardi, pari al 28,8 %) in parte non ancora puntualmente individuati.

Relativamente ai pagamenti di capitale, si segnala una modesta crescita tra il 1991 e 1992 (+ 580 miliardi, pari al 2,7 %): il fenomeno, che in altri settori (enti locali, sanità, ecc.) ha provocato una contrazione dei pagamenti, è da porre, tra l'altro, in relazione alle ben note vicende giudiziarie che hanno coinvolto e stanno coinvolgendo il settore degli investimenti e degli appalti pubblici e che di fatto stanno rallentando considerevolmente tale tipo di attività.

Con riferimento, infine, alle disponibilità liquide, le Regioni segnalano di aver aumentato, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1992, i loro depositi presso il sistema bancario di 160 miliardi, mentre i conti correnti a loro intestati presso la Tesoreria Centrale evidenziano una diminuzione di 4.680 miliardi, passando dai 27.410 miliardi al 1° gennaio ai 22.730 miliardi al 31 dicembre 1992.

4.2. I COMUNI E LE PROVINCE.

2. -- La rilevazione dei flussi di cassa al 31 dicembre 1992 dei Comuni e delle Province si basa sui dati pervenuti da 7.610 Comuni su un totale di 8.102, che coprono il 93,4 % della popolazione amministrata e da 88 Province, su un totale di 92, per una popolazione amministrata pari al 96,5 per cento.

I dati — riportati all'universo sulla base del parametro popolazione e rappresentati nella Tabella II-17 — sono relativi al comparto dei Comuni e delle Province che si differenzia dal comparto degli Enti locali quale risulta dal quadro di costruzione del Settore Statale (Allegato II-1A), in quanto non tiene conto di alcune tipologie di Enti (Comunità montane, Consorzi, ecc.).

In termini di saldi, si evidenzia tra il 1991 e il 1992, una diminuzione dell'avanzo di parte corrente (passato da 4.230 a 3.890 miliardi) e del disavanzo di parte capitale (da 7.220 a 5.840 miliardi), e un minore saldo attivo delle partite finanziarie (2.550 miliardi in luogo di 3.190 miliardi). Ne è conseguita una maggiore disponibilità del conto di 600 miliardi (200 miliardi nel 1991) impiegata per ridurre l'esposizione debitoria.

In termini di disponibilità liquide il conto mette in evidenza nel 1992, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (e quindi al di fuori del sistema di Tesoreria Unica), un aumento dei depositi bancari di 400 miliardi, mentre per gli altri enti soggetti a tale sistema le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da 24.400 a 24.100 miliardi.

Nel dettaglio, nel 1992 si è avuta, rispetto al 1991, una crescita degli incassi correnti pari all'1,6 % (passati da 67.350 a 68.460 miliardi) attribuibile all'aumento delle riscossioni per entrate proprie (da 23.950 a 27.700 miliardi, pari al 15,7 %); in netta diminuzione per

TABELLA II-17. - Comuni e Province: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI	1990	1991	1992	Variazioni % 1992/91	PAGAMENTI	1990	1991	1992	Variazioni % 1992/91
A) INCASSI CORRENTI	60.170	67.350	68.460	1,6	B) PAGAMENTI CORRENTI	57.600	63.120	64.570	2,3
Tributari	10.830	12.310	14.490	17,7	Personale	22.980	25.120	24.790	- 1,3
- diretti	760	700	740	5,7	Acquisto beni e servizi	17.830	20.350	21.380	5,1
- indiretti	10.070	11.610	13.750	18,4	Trasferimenti	5.430	6.260	6.500	3,8
Vendita di beni e servizi	4.900	6.000	6.730	12,2	- a settore statale	113	115	123	7,0
Redditi di capitale	1.070	1.160	1.400	20,7	- a regioni	10	20	50	-
Trasferimenti	38.850	43.400	40.760	6,1	- ad aziende pubb. di servizi..	1.660	2.230	2.470	10,8
- da settore statale	34.234	38.729	35.786	7,6	- ad altri enti del S.P.A.	710	740	720	- 2,7
- da regioni	4.210	4.270	4.510	5,6	- ad imprese	420	410	410	-
- da altri enti del S.P.A.	340	340	400	-	- ad altri	2.517	2.745	2.727	- 0,7
- da imprese	10	20	20	-	Interessi	7.340	7.540	7.450	- 1,2
- da altri	36	41	44	-	Altri pagamenti correnti	4.020	3.850	4.450	15,6
Altri incassi correnti	4.520	4.480	5.080	13,4					
C) INCASSI DI CAPITALI	10.810	10.910	11.680	7,1	D) PAGAMENTI DI CAPITALE	18.450	18.130	17.520	- 3,4
Trasferimenti	9.760	9.520	10.040	5,5	Costituzione capitali fissi	17.210	16.880	16.470	- 2,4
- da settore statale	4.180	4.568	4.431	- 3,0	Trasferimenti	800	820	600	- 26,8
- da regioni	3.820	2.820	3.390	20,2	- a settore statale	0	0	0	-
- da altri enti del S.P.A.	520	500	530	6,0	- ad aziende pubb. di servizi..	250	260	100	- 61,5
- da imprese	230	320	320	-	- ad altri enti del S.P.A.	150	170	150	-
- da altri	1.010	1.312	1.369	4,3	- ad imprese	170	170	140	- 17,6
Altri incassi di capitale	1.050	1.390	1.640	18,0	- ad altri	230	220	210	- 4,5
E) PARTITE FINANZIARIE	9.430	7.060	7.250	2,7	Altri pagamenti di capitale	440	430	450	4,7
Riscossione di crediti	818	1.057	1.070	1,2	F) PARTITE FINANZIARIE	3.640	3.870	4.700	21,4
- da aziende pubb. di servizi..	480	740	650	12,2	Partecipazione e conferimenti..	900	380	310	- 18,4
- da altri	338	317	420	32,5	Mutui e anticipazioni	733	1.124	1.300	15,7
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	- ad aziende pubb. di servizi..	530	880	930	5,7
Altre partite finanziarie	8.612	6.003	6.180	2,9	- ad altri	203	244	370	51,6
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	80.410	85.320	87.390	2,4	Aumento depositi bancari	240	400	400	-
L) DISPONIBILITÀ (G-H)	720	200	600	-	Altre partite finanziarie	1.767	1.966	2.690	36,8
					H) TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	79.690	85.120	86.790	2,0
					I) FABBRICAZIONE (H-G)	-	-	-	-

contro gli incassi derivanti dai trasferimenti (— 2.640 miliardi, pari al — 6,1 %), con particolare riferimento a quelli provenienti dal settore statale (— 2.943 miliardi, pari al — 7,6 %).

Relativamente alle entrate proprie, si è avuta una sostenuta crescita degli incassi tributari (+ 2.180 miliardi, pari al 17,7 %) e di quelli relativi alla vendita di beni e servizi (+ 730 miliardi, pari al 12,2 %) quale effetto di una più marcata azione di imposizione fiscale e di adeguamento delle tariffe applicate, ai sensi della legge n. 363 del 1991 (Disposizioni tributarie urgenti), per ottenere un più elevato grado di copertura dei costi dei servizi resi alle comunità amministrative.

Va altresì segnalato come le misure intese ad incrementare l'autonomia impositiva locale siano risultate particolarmente efficaci nelle grandi città: infatti, nei comuni con popolazione superiore al mezzo milione di abitanti, a fronte dei 2.480 miliardi riscossi nel 1991 si sono avuti, nel 1992, introiti per 3.500 miliardi (+ 1.020 miliardi, pari al 41,1 %).

Quanto ai trasferimenti, quelli provenienti dal settore statale sono risultati nel 1992 pari nel complesso a 40.217 miliardi (35.786 miliardi in parte corrente e 4.431 miliardi in conto capitale) con una riduzione rispetto al 1991 di 3.080 miliardi (— 7,1 %): considerato che gli afflussi in Tesoreria Statale provenienti dal Bilancio dello Stato e dalla Cassa Depositi e Prestiti sono stati nel 1992 pari, rispettivamente, a 39.956 miliardi (44.020 miliardi nel 1991) e a 643 miliardi (263 miliardi nel 1991) ne è conseguita una riduzione di disponibilità presso la Tesoreria di 382 miliardi (986 miliardi di incremento nel 1991).

Relativamente alle operazioni creditizie finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti, la politica di contenimento perseguita negli ultimi anni ha consistentemente ridotto le concessioni dei mutui a comuni e province: si è passati, infatti, dagli oltre 12.000 miliardi concessi nel 1989, ai circa 4.500 miliardi del 1990, ai circa 4.900 miliardi del 1991, a circa 3.500 miliardi del 1992 (dati di preconsuntivo). Detto andamento si è conseguentemente riflesso sulle erogazioni a favore degli enti: dai 9.146 miliardi del 1989, agli 8.612 miliardi del 1990, ai 6.000 miliardi del 1991, ai 6.180 miliardi del 1992.

Per quanto riguarda i pagamenti, quelli correnti registrano un aumento di 1.450 miliardi (2,3 %), riguardante soprattutto erogazioni per acquisto di beni e servizi (+ 1.030 miliardi, pari al 5,1 %) che risentono, tra l'altro, delle maggiori spese sostenute dagli enti per lo svolgimento delle elezioni politiche del 1992. Di segno opposto, invece, è l'andamento delle spese per il personale (— 330 miliardi, pari al — 1,3 %) sulle quali si riflette l'integrale messa a regime nel 1991 del contratto del personale degli Enti locali e le misure di contenimento delle retribuzioni adottate nel 1992.

In linea con il contenimento dell'attività creditizia degli enti locali — che conseguentemente porta ad una progressiva maggiore incidenza della quota capitale rispetto alla quota interessi dei mutui in estinzione — sono, da un lato, la riduzione dei pagamenti per interessi (— 90 miliardi, pari al — 1,2 %) e, dall'altro, l'incremento dei pagamenti della quota capitale (+ 724 miliardi, pari al 36,8 %) a favore della Cassa Depositi e Prestiti contabilizzati tra le altre partite finanziarie.

Anche i pagamenti in conto capitale risentono di tale tendenza: tra 1991 e 1992 si registra complessivamente una diminuzione di 610 miliardi (— 3,4 %) per lo più imputabile alla contrazione dei pagamenti per investimenti diretti (— 410 miliardi, pari al — 2,4 %).

4.3. — LE UNITÀ SANITARIE LOCALI.

3. — Il conto consolidato esposto nella Tabella II-18 è stato elaborato sulla base dei flussi di cassa al 31 dicembre 1992 trasmessi da 630 Unità Sanitarie Locali su un totale di 659,

per una popolazione assistita pari al 95,5 %: i dati sono stati riportati all'universo in base al parametro popolazione assistita a livello regionale.

La gestione di cassa ha determinato per il 1992 un fabbisogno di 1.300 miliardi, notevolmente inferiore a quello di 3.850 miliardi registrato nel 1991.

Il contenimento del fabbisogno sconta, tra l'altro, gli effetti delle disposizioni in materia sanitaria della legge n. 412 del 30 dicembre 1991.

Esso in particolare consegue a riduzioni sia dei pagamenti per 2.980 miliardi (pari al - 3,5 %) che delle riscossioni per 430 miliardi (pari al - 0,5 %).

In particolare, tra le entrate sono risultate inferiori quelle in conto capitale, a seguito di minori assegnazioni di fondi da parte delle regioni (da 1.920 a 1.460 miliardi, pari al - 24,0 %).

Tra gli incassi correnti, rimasti praticamente costanti, le cifre esposte nella citata Tabella II-18 evidenziano una riduzione di accreditamenti di risorse da parte delle regioni rispetto all'anno precedente (- 820 miliardi), riduzione che, peraltro potrebbe risultare in larga misura provvisoriamente allocata tra gli altri incassi correnti che risultano accresciuti di 730 miliardi.

L'incremento degli incassi relativi alle prestazioni di servizi (da 720 a 800 miliardi) risulta pari all'11,1 %: su di esso hanno influito, per un verso, l'aumento dei ticket sulle prestazioni specialistiche erogate dalle strutture sanitarie pubbliche (disposti dalla legge n. 412 del 1991), e per altro verso il correlato contenimento della domanda dei servizi sanitari.

Riguardo ai pagamenti correnti si segnala la contenuta crescita (4,1 %) degli oneri del personale, derivata soprattutto dal blocco parziale del turn-over, e la riduzione per l'acquisto di beni e servizi (4.100 miliardi, pari al - 9,2 %) sul quale ha indubbiamente influito l'aumento dei ticket per l'assistenza farmaceutica.

Significativo invece l'aumento degli interessi passivi (da 390 a 540 miliardi) conseguente al maggior ricorso ad operazioni di anticipazioni, sia ordinarie che straordinarie, per la copertura delle esigenze di cassa degli enti.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, si è avuta una riduzione da 1.950 a 1.760 miliardi (- 9,7 %), da porre in relazione ai diminuiti finanziamenti da parte delle Regioni.

Per ciò che concerne, infine, le disponibilità liquide delle Unità Sanitarie Locali, è da segnalare che le giacenze sulle contabilità speciali di Tesoreria Unica sono passate dai 6.040 miliardi al 1° gennaio ai 4.620 miliardi, alla fine del 1992, con una riduzione di 1.420 miliardi.

4.4. - GLI ENTI PREVIDENZIALI.

4. - La Tabella II-19 espone i risultati di cassa delle gestioni degli Enti previdenziali per gli anni 1990, 1991 e 1992. Ai fini della comparazione dei dati, va tenuto presente che per il 1992 si tratta di dati di preconsuntivo.

Dalla Tabella si rileva che in tale anno i trasferimenti dal settore statale agli enti previdenziali sono ammontati a 75.915 miliardi, di cui 47.140 miliardi accreditati dal bilancio dello Stato, 445 miliardi dalle Aziende autonome e 28.330 miliardi erogati dalla Tesoreria statale.

L'importo di 75.915 miliardi è stato attribuito per 66.536 miliardi all'INPS, con trasferimenti dal bilancio dello Stato (comprensivi della fiscalizzazione di malattia di 2.094 miliardi) per 46.632 miliardi e con anticipazioni di tesoreria per 19.904 miliardi.

TABELLA II-18. - *Unità sanitarie locali: Conto consolidato di cassa*

(in miliardi di lire)

					Variazioni % 1992/91				Variazioni % 1992/91	
	1990	1991	1992	1990	1991	1992	1990	1991	1992	1992
A) INCASSI CORRENTI	66.290	80.210	80.240	—			65.950	83.180	80.690	— 3,0
Prestazioni di servizi	630	720	800	11,1			29.430	35.410	36.850	4,1
- ad enti settore pubblico	70	100	90	— 10,0			33.750	44.570	40.470	— 9,2
- ad enti del S.P.A.	50	60	100	66,7			570	650	540	— 16,9
- ad altri	510	560	610	8,9			1.030	1.420	1.230	— 13,4
Trasferimenti	63.120	76.290	75.510	— 1,0			32.150	42.500	38.700	— 8,9
- da Regioni	62.650	75.820	75.000	— 1,1			1.020	1.070	880	— 17,8
- da Comuni e Province	460	460	480	—			30	20	30	—
- da Altri enti del S.P.A.	10	10	30	—			990	1.050	850	— 19,0
Redditi e proventi patrimoniali	140	10	10	—			250	390	540	38,5
Altri incassi correnti	2.400	3.190	3.920	22,9			1.500	1.740	1.950	12,1
C) INCASSI DI CAPITALI	2.720	1.920	1.460	— 24,0			1.700	1.950	1.760	— 9,7
Trasferimenti dalle Regioni ...	2.720	1.920	1.460	— 24,0			1.700	1.950	1.760	— 9,7
E) PARTITE FINANZIARIE	—	—	—	—			2.280	850	550	— 35,3
Riduzione depositi bancari ...	—	—	—	—			2.280	850	550	— 35,3
Altre partite finanziarie	—	—	—	—			—	—	—	—
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	69.010	82.130	81.700	— 0,5			69.930	85.980	83.000	— 3,5
L) DISPONIBILITÀ (G — H)	—	—	—	—			920	3.850	1.300	—
B) PAGAMENTI CORRENTI										
Personale										
Acquisto beni e servizi										
- da enti settore statale										
- da altri enti del S.P.A.										
- da altri										
Trasferimenti										
- a settore statale										
- ad altri										
Interessi										
Altri pagamenti correnti										
D) PAGAMENTI DI CAPITALI										
Costituzione capitali fissi										
F) PARTITE FINANZIARIE										
Aumento depositi bancari ...										
Altre partite finanziarie										
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)										
I) FABBISOGNO (H — G)										

I restanti 9.379 miliardi costituiscono trasferimenti agli altri enti previdenziali, determinati, per la maggior parte, dai deflussi di tesoreria verso l'INAIL (7.863 miliardi).

Rispetto al 1991 i trasferimenti complessivi dal settore statale agli enti previdenziali sono aumentati del 12 per cento.

Con riferimento all'intero comparto previdenziale si è riscontrata una crescita delle riscossioni, al netto dei trasferimenti dal settore statale, dell'8,6 % e dei pagamenti del 9,7 % circa, rispetto al 1991.

Limitatamente ai contributi, la crescita è stata soltanto del 7,1 % ed a questo proposito si evidenzia che nel 1992 la gestione di tutti gli enti previdenziali è stata influenzata negativamente dalla recessione, che ha comportato, con la diminuzione dell'occupazione, perdita di gettito contributivo.

La perdita di gettito è stata in parte neutralizzata dagli aumenti contributivi disposti nel 1992.

Le aliquote contributive dovute per i lavoratori dipendenti, interessanti, quindi le gestioni dell'INPS, dell'INPDAL, dell'ENPALS, dell'IPOST, dell'ENPAIA, ecc., sono state, infatti, aumentate dello 0,6 % a decorrere da luglio 1992, con il D.L. 333/1992, convertito dalla legge 359/1992.

Per i dirigenti di aziende industriali è stato anche disposto, con D.M. 28 aprile 1992, l'aumento del minimale e del massimale contributivo.

Riguardo alle gestioni più significative sotto l'aspetto finanziario, si segnala che nell'anno 1992 l'INAIL ha realizzato riscossioni, per 12.962 miliardi, contro i 12.131 miliardi dell'anno precedente (+ 6,9 %) e pagamenti per 12.639 miliardi contro gli 11.354 miliardi del 1991 (+ 11,7 %); si è avuto, pertanto, un saldo attivo di 323 miliardi, inferiore a quello conseguito nello scorso anno di 777 miliardi.

Se si limita l'esame alle sole entrate contributive, si rileva una crescita dell'8 %, che scende al 5,8 % prescindendo dalle poste straordinarie che hanno influenzato i due esercizi quali:

- i minori introiti del 1991 per premi dell'agricoltura per 330 miliardi, che lo SCAU ha versato anticipatamente nel 1990;
- il gettito da condono, per circa 500 miliardi, realizzato nel 1991 ed assente nel 1992;
- lo scivolamento di riscossioni dal 1991 al 1992 per circa 250 miliardi, a seguito del differimento dei termini di pagamento per i lavoratori autonomi dell'agricoltura disposto dalla legge 1° giugno 1991, n. 166;
- lo scivolamento di riscossioni per 215 miliardi dal 1992 al 1993.

Il contenimento della crescita del gettito contributivo al 5,8 %, in termini cioè inferiori alle previsioni risente del peggioramento del quadro macroeconomico.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è risultata di 8.829 miliardi, a fronte degli 8.051 miliardi dell'anno precedente.

Tale crescita (+ 9,7 %) è stata determinata dall'onere della rivalutazione biennale delle rendite, che, se pure scattata dal secondo semestre 1991, finanziariamente ha prodotto i suoi effetti interamente nel 1992.

Sempre dal lato dei pagamenti si è avuto inoltre, il raddoppio della spesa per acquisizione di capitali fissi, passata dai 122 miliardi del 1991 ai 256 miliardi del 1992.

In conseguenza del rilevato avanzo di 323 miliardi le disponibilità liquide dell'Ente al 31 dicembre 1992, sono salite a 1.896 miliardi.

Riguardo tale livello di disponibilità va rilevata che esso origina da un saldo attivo di tesoreria di 2.849 miliardi in parte compensato da uno scoperto di c/c bancario di 953 miliardi.

Tale scoperto ha comportato per l'Ente un aumento degli oneri finanziari: gli interessi passivi sono infatti passati da 1 miliardo del 1991 ad 8 miliardi del 1992.

L'ENPAS ha realizzato nel 1992 riscossioni per 6.710 miliardi ed effettuato pagamenti per 6.490 miliardi, con un avanzo di cassa di 220 miliardi, che ha fatto aumentare di 73 miliardi le disponibilità liquide esistenti sul conto corrente di tesoreria e di 147 miliardi i depositi bancari.

Gli incassi correnti sono aumentati a 3.596 miliardi, con una riduzione del 16,2 % rispetto allo stesso periodo del 1991 (miliardi 4.290). La diminuzione in questione è dovuta per la maggior parte, al flusso contributivo che ha registrato un decremento del 17 % circa (miliardi 3.217 contro miliardi 3.773) in conseguenza prevalentemente di minori versamenti da parte di alcune Amministrazioni.

I pagamenti correnti, pari a miliardi 3.949, presentano, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (miliardi 3.905), una crescita dello 0,1 % circa.

La ridotta crescita è da imputare sia alle spese di personale che, rispetto al 1991, sono diminuite del 12,1 %, sia alle prestazioni istituzionali risultate pari a miliardi 3.670 contro i 3.653 miliardi del 1991 (+ 0,5 % circa).

La riduzione delle spese di personale si ricollega, prevalentemente, al blocco del turnover, mentre il basso tasso di crescita, rispetto all'esercizio precedente, delle prestazioni è influenzato dal numero particolarmente elevato di indennità di buonuscita liquidate nel 1991 (per effetto soprattutto dello smaltimento dello stock di pratiche arretrate, conseguente ad una riorganizzazione delle strutture periferiche dell'Ente), solo in parte compensato dal maggior numero delle prestazioni erogate nell'anno per far fronte al maggiore esodo di personale del pubblico impiego che si è verificato in previsione delle modifiche introdotte nell'ambito della riforma del sistema pensionistico.

Va sottolineato, infine, che la spesa per immobilizzazioni (399 miliardi) ha presentato un notevole decremento (- 51,2 %) rispetto al 1991 e favorendo la formazione dell'avanzo di cassa del 1992.

L'INADEL ha registrato una notevole crescita dei contributi, pari al 26 % circa, (2.887 miliardi contro i 2.279 miliardi del 1991), da attribuire al realizzo del valore capitale di parte dei titoli a suo tempo ricevuti dallo Stato a saldo dei contributi previdenziali dovuti dagli Enti locali per il periodo 1982-86, ai sensi dell'art. 23 della legge 29 ottobre 1987, n. 440.

Se si depurasse il gettito di tale partita straordinaria, ammontante a 635 miliardi, i contributi sociali evidenzerebbero rispetto al precedente esercizio una crescita nulla, sia a causa del ridotto aumento delle retribuzioni imponibili, sia per la riduzione degli occupati, determinata dall'elevato numero di esodi che sul fronte delle prestazioni ha causato un incremento del 48,3 % circa.

L'ENPAM registra rispetto al 1991, un calo di gettito contributivo, nonostante l'aumento dell'aliquota, dovuto però al fatto che le riscossioni di tale esercizio scontavano gli effetti di introiti straordinari dovuti al nuovo sistema di parametrizzazione della contribuzione al reddito introdotto dal nuovo regolamento del Fondo di previdenza generale approvato con D.M. del 22 giugno 1990.

Le prestazioni istituzionali degli enti diversi dall'INPS e da quelli fin qui commentati hanno presentato un aumento in linea con le previsioni, a parte l'OPAFS, che ha erogato prestazioni per 545 miliardi, contro i 697 miliardi del 1991: tale decremento è conseguenza dei minori prepensionamenti attuati nel 1992 dall'Ente ferrovie dello Stato.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti la costituzione di capitali fissi risulta leggermente inferiore a quella del 1991, mentre per investimenti mobiliari risulta sostanzialmente stabile.

TABELLA II-19. - *Enti di previc*

(in

	1990			1991			1992		
	INPS	Altri enti	TOTALE GENERALE	INPS	Altri enti	TOTALE GENERALE	INPS	Altri enti	TOTALE
A) INCASSI CORRENTI	184.941	33.721	218.662	195.336	36.867	232.203	212.344	39.815	252.159
Contributi sociali	122.564	21.992	144.556	134.968	24.529	159.497	144.400	26.415	170.815
Vendita di beni e servizi	16	13	29	17	15	32	18	35	53
Redditi patrimoniali	164	2.779	2.943	170	3.054	3.224	212	3.276	524
- da settore statale	2	1.270	1.272	—	1.445	1.445	—	286	286
- da altri enti sett. pubbl.	—	—	—	—	2	2	—	118	118
- da enti esterni	162	1.509	1.671	170	1.607	1.777	212	2.872	3.090
Trasferimenti	61.401	8.675	70.076	59.566	8.964	68.530	67.336	9.582	76.918
- da Stato	60.715	8.500	69.215	59.057	8.780	67.837	66.657	9.379	76.236
- Bilancio	51.024	594	51.618	40.583	665	41.248	46.632	508	47.140
- Tesoreria	9.214	7.492	16.706	18.217	7.671	25.888	19.904	8.426	28.330
- Fuori Bilancio	—	—	—	—	—	—	121	—	121
- da aziende autonome ..	—	364	364	—	368	368	—	445	445
- da Agenzia Mezzogiorno	477	50	527	257	76	333	—	—	333
- da Comuni e Province ..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- da Regioni	5	—	5	4	—	4	3	—	7
- da U.S.L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- da altri enti pubblici ...	681	175	856	505	184	689	676	203	892
Altri incassi correnti	796	262	1.058	615	305	920	378	507	1.127
(di cui da sett. pubblico) .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C) INCASSI DI CAPITALE	—	5	5	—	16	16	15	2	17
(di cui ammortamento) ...	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E) PARTITE FINANZIARIE	10.220	14.743	24.963	10.538	17.145	27.683	13.058	19.039	32.100
Riduzioni depositi bancari (a)	—	—	—	—	1.306	1.306	—	1.018	2.324
Altre partite finanziarie	10.220	14.743	24.963	10.538	15.839	26.377	13.058	18.021	29.776
- da settore statale	1	7.019	7.020	1	7.411	7.412	53	8.183	15.603
- da altri enti pubblici ...	—	55	55	—	56	56	11.950	316	12.116
- da altri	10.219	7.669	17.888	10.537	8.372	18.909	1.055	9.522	27.455
G) TOTALE INCASSI	195.161	48.469	243.630	205.874	54.028	259.902	225.417	58.856	284.273

(a) Viene riportato il saldo consolidato.

Conto consolidato di cassa

(di lire)

	1990			1991			1992		
	INPS	Altri enti	TOTALE GENERALE	INPS	Altri enti	TOTALE GENERALE	INPS	Altri enti	TOTALE GENERALE
B) PAGAMENTI CORRENTI	185.851	26.822	212.673	195.222	33.769	228.991	211.881	36.467	248.348
Personale	2.550	1.407	3.957	2.676	1.637	4.313	2.900	1.669	4.569
Acquisto beni e servizi	1.049	688	1.737	1.313	831	2.144	1.560	910	2.470
Trasferimenti correnti	182.006	24.098	206.104	190.831	30.492	221.323	207.162	32.964	240.126
- a Stato	46.990	7.168	54.158	45.097	9.864	54.961	44.055	9.717	53.772
- Bilancio	46.054	597	46.651	43.787	619	44.406	43.205	666	43.871
- Tesoreria	936	6.571	7.507	1.310	9.245	10.555	850	9.051	9.901
- a famiglie	134.660	16.667	151.327	145.268	20.420	165.688	162.759	23.041	185.800
- a imprese	25	—	25	27	1	28	25	—	25
- a enti pubblici	331	263	594	439	207	646	323	206	529
Interessi	136	99	235	145	107	252	119	71	190
- a Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- a altri sett. pubb.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- a enti esterni	136	99	235	145	107	252	119	71	190
Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri pagamenti correnti	110	530	640	257	702	959	140	853	993
(di cui a Stato per imposte)	44	465	509	55	631	686	—	—	—
D) PAGAMENTI DI CAPITALE ..	253	2.242	2.495	246	2.580	2.826	363	2.526	2.889
Costituzione capitali fissi	253	2.242	2.495	246	2.580	2.826	363	2.526	2.889
Altri pagamen. in c/capitale .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
(di cui a enti sett. pubb.) .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F) PARTITE FINANZIARIE	9.057	19.005	28.062	10.406	18.163	28.569	13.173	20.381	33.554
Aumento depositi bancari ..	88	887	975	58	—	58	342	—	342
Altre partite finanziarie	8.969	18.118	27.087	10.348	18.163	28.511	12.831	20.381	33.212
- settore statale	7.483	10.180	17.663	9.015	12.017	21.032	10.945	12.254	23.199
- altri enti pubblici	158	2.711	2.869	403	1.672	2.075	212	3.755	3.967
- altri	1.328	5.227	6.555	930	4.474	5.404	1.674	4.372	6.046
H) TOTALE PAGAMENTI	195.161	48.069	243.230	205.874	54.512	260.386	225.417	59.374	284.791
SALDI									
1. Avanzo (—) Disavanzo (+) corrente (B-A)			— 5.989			— 3.212			— 3.811
2. Avanzo (—) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)			2.490			2.810			2.872
3. Avanzo (—) Disavanzo (+) (1 + 2)			— 3.499			— 402			— 939
4. Attività (—) Passività (+) Finanziarie nette (F-E)			3.099			886			1.457
5. Fabbisogno (+) Disponibi- lità (—) (H-G) (3 + 4) ..			— 400			484			518

Gli enti che hanno continuato ad investire cospicue risorse sono come sempre l'ENPAS, l'ENASARCO, l'INADEL e l'INPDAI.

Si analizza, infine, la gestione di cassa dell'INPS, che nel 1992 ha evidenziato un fabbisogno di 64.442 miliardi. Tale fabbisogno è stato finanziato per 44.538 miliardi con trasferimenti dal Bilancio dello Stato (al netto di 2.094 miliardi per fiscalizzazione dei contributi di malattia) e per 19.904 miliardi con anticipazioni della Tesoreria.

L'indicato fabbisogno è superiore al limite di 60.500 miliardi fissato dalla legge finanziaria: tale superamento è stato, peraltro, determinato, essenzialmente, dalla modifica delle modalità di versamento dei contributi sanitari e Gescal, disposta con il Decreto Interministeriale, Tesoro e Lavoro e Previdenza Sociale, dell'11 dicembre 1992. In base a tale decreto l'INPS ha anticipato al bilancio dello Stato 3.764 miliardi che avrebbe dovuto versare nel 1993: prescindendo da tale esborso straordinario il fabbisogno dell'Ente risulta di 60.678 miliardi di poco superiore al limite della legge finanziaria.

Si osserva, tra l'altro, che il fabbisogno sarebbe potuto risultare entro il predetto limite con un minor aumento dei depositi bancari crescenti di 342 miliardi.

Considerato quanto sopra sembrerebbe raggiunto l'obiettivo prefissato. A questo riguardo va peraltro precisato che il fabbisogno da realizzare indicato nella Relazione previsionale e programmatica presentata il 30 settembre 1992 era di 59.410 miliardi in quanto teneva conto delle manovre aggiuntive varate nel corso dell'anno.

Con il D.L. 333/92, convertito nella legge 359/92, sono state, infatti, aumentate le aliquote contributive previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti nella misura dello 0,6 % a decorrere da luglio 1992, e di un ulteriore 0,2 % a decorrere da gennaio 1993, ed a carico dei lavoratori autonomi nella misura dell'1 % a decorrere dalla terza rata del 1992.

Con il D.L. 384/92, convertito nella legge 438/92, sono stati aumentati i contributi sanitari a carico dei lavoratori dipendenti nella misura dello 0,1 % (e dello 0,4 % per redditi superiori a 40 milioni annui) ed a carico dei lavoratori autonomi nella misura dello 0,4 %. Con la stessa legge 438/92 sono state, inoltre, bloccate tutte le indicizzazioni delle pensioni, nonché sospesi i pensionamenti di anzianità.

Questo insieme di misure avrebbe dovuto ridurre il fabbisogno dell'INPS da 60.500 a 59.410 miliardi.

Di fatto, l'effetto della manovra è stato vanificato dal peggioramento del quadro macroeconomico di riferimento. Se andiamo ad analizzare le riscossioni, infatti, si rileva che le entrate contributive (miliardi 144.400) sono cresciute soltanto del 7,0 % rispetto al 1991 (miliardi 134.968), nonostante gli aumenti di aliquota disposti con i provvedimenti già citati in quanto il monte retributivo imponibile è cresciuto soltanto del 5,8 %, contro l'8 % preso a base nella previsione.

Il peggioramento del quadro ha influito anche sulle spese per le prestazioni temporanee (cassa integrazione, disoccupazione ecc.), aumentate del 17 % circa, in quanto l'occupazione dipendente, rispetto alle previsioni, ha subito un calo di circa l'1 per cento.

Sul versante delle entrate, ai fini di un migliore raffronto con il 1991, va rilevato che nel 1992 non è presente il gettito da condono, che nello scorso anno è ammontato a circa 2.250 miliardi: tale perdita di entrate in parte è compensata dalle maggiori riscossioni per recupero crediti (miliardi 2.400 contro miliardi 1.440).

Dal lato della spesa, gli esborsi per prestazioni pensionistiche sono aumentati dell'11,5 % rispetto al 1991, misura inferiore al previsto, per effetto della manovra varata con la citata legge 438/92.

I trasferimenti passivi dell'Istituto allo Stato risultano inferiori a quelli effettuati nel 1991, a causa dei minori trasferimenti al Fondo Sanitario Nazionale che nel 1992 sono risultati di 39.638 mentre nel 1991 erano ammontati a 39.733.

Il calo è dovuto al fatto che nel 1991 erano stati versati un saldo 1990 di circa 4.900 miliardi ed un anticipo sul saldo 1991 di 2.500 miliardi (complessivamente 7.400 miliardi) mentre nel 1992 sono stati versati a saldo 1991 miliardi 1.800 ed anticipi per 3.515 miliardi (complessivamente 5.315 miliardi). Nel 1992, inoltre, è stata concessa una ulteriore fiscalizzazione dei contributi sanitari, per circa 2.000 miliardi.

In conclusione nonostante il peggioramento delle grandezze macro-economiche, la gestione di cassa 1992 dell'INPS ha realizzato risultati in linea di massima positivi, considerato che, seppure non raggiunto l'obiettivo indicato nella Relazione previsionale e programmatica, è stato sostanzialmente rispettato il limite al fabbisogno fissato con la legge finanziaria. Il problema del peggioramento del 1992 avrà, purtroppo, maggiori risvolti nel 1993 per effetto del trascinarsi dell'abbattimento delle basi espandibili del 1992 che si ripercuoterà sull'intero anno, anziché su pochi mesi, come è accaduto nel 1992.

4.5. - GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI.

5. - Le informazioni concernenti i flussi di cassa al 31 dicembre 1992 degli Enti Pubblici non economici a carattere non previdenziale sono relative a 42 Enti, su un totale di 43 Enti obbligati all'invio e individuati dai vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 30 della legge n. 468 del 1978.

Al fine di rendere significativo il raffronto con gli analoghi periodi del 1991 e del 1990, il conto consolidato di cassa esposto nella Tabella II-20, è riferito ai soli 42 Enti che hanno inviato le informazioni per i tre periodi presi in esame.

Il conto al 31 dicembre 1992 conclude con un fabbisogno di 34 miliardi a fronte di una disponibilità di 14 miliardi, registrata nell'analogo periodo del 1991.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate dai 2.667 miliardi del 1° gennaio ai 2.122 miliardi del 31 dicembre 1992: mentre i depositi bancari di quegli Enti che sono al di fuori del sistema di Tesoreria Unica sono aumentati di 367 miliardi (con un incremento di 351 miliardi per il solo CONI).

Il totale degli incassi è risultato pari a 9.476 miliardi (+ 76 miliardi rispetto al 1991: + 0,8 %), di cui 2.855 miliardi provenienti dal settore statale (2.934 miliardi nel medesimo periodo del 1991); questi ultimi hanno riguardato principalmente il CONI, l'ACI e l'UNIRE.

Le riscossioni più consistenti si registrano per la vendita di beni e servizi che, nei due periodi considerati, sono cresciute di 776 miliardi (+ 15,4 %) attestandosi a dicembre 1992 a 5.806 miliardi. In proposito è da segnalare che tale consistente aumento deriva essenzialmente da maggiori entrate di fine esercizio 1991 del Totocalcio contabilizzate dal CONI nel 1992: ciò fa ascendere le riscossioni dell'Ente per tale tipo di entrate a 3.366 miliardi contro i 2.783 miliardi acquisiti nel 1991.

Consistenti, altresì, gli incassi per vendita di beni e servizi dell'UNIRE e dell'ACI, rispettivamente, pari a 900 e a 845 miliardi.

Dal lato dei pagamenti correnti (incrementatisi di 57 miliardi, pari allo 0,7 %) si evidenzia la crescita nella spesa del personale (+ 85 miliardi, pari al 4,8 %), crescita comunque più contenuta rispetto all'anno passato a causa del mancato rinnovo dell'indicizzazione delle retribuzioni, e nei trasferimenti (+ 302 miliardi, pari al 28,3 %).

TABELLA II-20. - Enti pubblici non economici: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI	1990	1991	1992	Variazioni % 1992/91	PAGAMENTI	1990	1991	1992	Variazioni % 1992/91
A) INCASSI CORRENTI	8.467	8.376	9.134	9,0	B) PAGAMENTI CORRENTI	7.409	8.036	8.093	0,7
Contributi sociali e similari	257	260	264	1,5	Personale	1.645	1.778	1.863	4,8
Vendita di beni e servizi	4.894	5.030	5.806	15,4	Acquisto beni e servizi	1.974	2.149	2.106	- 2,0
Redditi e proventi patr.	86	99	116	17,2	Prestazioni istituzionali	750	740	747	0,9
Trasferimenti	3.132	2.870	2.844	- 0,9	Trasferimenti	927	1.068	1.370	28,3
- da Stato	3.092	2.567	2.785	8,5	- a Stato	9	1	1	-
- da settore statale	0	258	9	-	- a settore statale	0	11	545	-
- da altri enti del S.P.A.	28	38	29	-	- ad altri enti del S.P.A.	568	613	577	- 5,9
- da altri	12	7	21	-	- ad altri	350	443	247	- 44,2
Altri incassi correnti	98	117	104	- 11,1	Interessi	23	43	50	-
					Altri pagamenti correnti	2.090	2.258	1.957	- 13,3
C) INCASSI DI CAPITALI	540	469	316	- 32,6	D) PAGAMENTI DI CAPITALE	1.180	1.189	960	- 19,3
Trasferimenti	499	412	295	- 28,4	Costituzione capitali fissi	1.055	1.079	807	- 25,2
- da Stato	172	109	61	- 44,0	Altri pagamenti di capitale	125	110	153	39,1
- da settore statale	0	0	0	-					
- da altri enti del S.P.A.	323	297	228	- 23,2					
- da altri	4	6	6	0,0					
Altri incassi di capitale	41	57	21	- 63,2	F) PARTITE FINANZIARIE	530	161	457	183,9
E) PARTITE FINANZIARIE	122	555	26	- 95,3	Partecipaz. e conferim.	53	46	90	95,7
Riduzione depositi bancari	61	555	0	-	Aumento depositi bancari	157	0	367	-
Altre partite finanziarie	61	0	26	-	Altre partite finanziarie	320	115	0	-
- da settore statale	0	0	0	-	- a settore statale	259	0	0	-
- da altri enti del S.P.A.	0	0	0	-	- ad altri enti del S.P.A.	3	1	0	-
- da altri	61	0	26	-	- ad altri	58	114	0	-
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	9.129	9.400	9.476	0,8	H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	9.119	9.386	9.510	1,3
I) DISPONIBILITÀ (G - H) ...	10	14	-	-	L) FABBRICAZIONE (H - G) ...	-	-	34	-

Di contro si è avuta una flessione nell'acquisto di beni e servizi (— 43 miliardi, pari al — 2 %).

Gli incassi in conto capitale hanno subito una flessione di 153 miliardi (— 32,6 %) imputata in massima parte ai minori trasferimenti dallo Stato (— 48 miliardi, pari al — 44 %) e da altri Enti del Settore Pubblico Allargato (— 69 miliardi, pari al — 23,2 %).

Tra le spese in conto capitale, i pagamenti per costituzioni di capitali fissi sono diminuiti di 272 miliardi (— 25,2 %).

Con riferimento alle partite finanziarie, si è avuto, nel periodo in esame, un saldo negativo tra incassi e pagamenti pari a 431 miliardi (nel corrispondente periodo dell'anno precedente si era registrato un saldo positivo di 394 miliardi).

4.6. — LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO.

6. — La rilevazione dei flussi di cassa del comparto in esame, iniziata a partire dalla Relazione di cassa al 31 marzo 1992 ha sempre registrato l'adempimento di tutti gli enti soggetti all'obbligo dell'invio dei prospetti contenenti i flussi trimestrali.

Sono infatti sempre pervenuti i dati di 90 Camere di commercio su un totale di 95: gli enti non rilevati (cinque) si riferiscono alla Regione Valle d'Aosta (uno) e alla Regione Friuli-Venezia Giulia (quattro).

Nel primo caso le competenze camerale sono svolte dall'Assessorato Industria e Commercio della stessa regione, la cui attività finanziaria è pertanto compresa in quella trasmessa dall'ente Regione; per quanto concerne le Camere di commercio del Friuli-Venezia Giulia, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 246 del 24 ottobre 1985, ha dichiarato l'incompetenza dello Stato ad includere alcune tipologie di enti operanti nella regione (tra cui le Camere di commercio) tra gli enti ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 25 della legge n. 468 del 1978.

L'aggregato nazionale (rappresentato nella Tabella II-21) che si riferisce alla situazione dei flussi al 31 dicembre 1991 e 1992, pone in evidenza un ammontare degli incassi di 1.661 miliardi (+ 321 miliardi rispetto al 1991, pari al 24 %).

Tali incassi per circa i due terzi sono relativi alle riscossioni per i diritti camerale che sono passate da 904 a 1.081 miliardi con un incremento di 177 miliardi (+ 19,6 %) da porre in relazione agli aumenti dei diritti a carico di società e di imprese disposti dalla normativa sulla finanza locale per il 1992 (legge 19 marzo 1993, n. 68).

Da segnalare, altresì, un raddoppio delle riscossioni per trasferimenti dallo Stato (da 37 a 71 miliardi) anche in questo caso da porre in relazione alla citata normativa sulla finanza locale che ha previsto a favore delle Camere di commercio un contributo ordinario (40 miliardi) e un contributo perequativo (66 miliardi).

Tra le partite finanziarie, assumono rilievo gli incassi per riscossione di crediti che nel 1992 hanno raggiunto i 125 miliardi (75 miliardi nel 1991). Si sono altresì avute anticipazioni di cassa per 17 miliardi (11 miliardi nel 1991).

Relativamente ai pagamenti, cresciuti tra i due anni considerati del 17,6 %, quelli correnti si sono attestati nel 1992 a 1.139 miliardi (+ 146 miliardi, pari al 14,7 % rispetto al 1991).

In tale ambito da segnalare in particolare le spese per il personale (443 miliardi) cresciute del 3,7 % e quelle per acquisto di beni e servizi (361 miliardi) incrementatesi del 12,5 per cento.

Tra le spese in conto capitale, di particolare rilievo sono risultati i pagamenti per investimenti diretti pari a 123 miliardi (+ 39 miliardi: + 46,4 %) e quelli per concessioni di

TABELLA II-21. - Camere di Commercio: Conto consolidato di cassa.

(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI	1991	1992	Var. % 1992/1991	PAGAMENTI	1991	1992	Var. % 1992/1991
A) ENTRATE TRIBUTARIE	905	1.081	19,4	G) SPESE CORRENTI	993	1.139	14,7
di cui: Diritti	904	1.081	19,6	di cui:			
B) VENDITA DI BENI E SERVIZI ..	82	130	58,5	- Personale	427	443	3,7
di cui:				- Acquisto di beni e servizi	321	361	12,5
- Proventi di beni e servizi	25	22	- 12,0	- Trasferimenti correnti	201	231	14,9
pubblici	17	25	47,1	H) SPESE D'INVESTIMENTO	180	249	38,3
- Rendite patrimoniali	39	66	69,2	di cui:			
- Concorsi, rimborsi e recuperi	75	123	64,0	- Beni e opere immobiliari	61	102	67,2
C) TRASFERIMENTI CORRENTI	37	71	91,9	- Beni mobili, macchine e	23	21	- 8,7
di cui:	19	16	- 15,8	attrezzature	18	19	5,6
- da Stato	14	32	128,6	- Partecipazioni e conferimenti	75	102	36,0
- da Regioni	104	150	44,2	- Concessione crediti e antic-	15	19	26,7
- da altri Enti S.p.A.				piazioni	143	157	9,8
D) ALIENAZIONE E AMMORT. BENI				I) RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI			
PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI				di cui:			
CAPITALI, ECC.				- Ritenute a carico del per-	100	106	6,0
di cui:				sonale			
- Alienazione ed ammortamen-	29	24	- 17,2	TOTALE PAGAMENTI....	1.331	1.564	17,6
to di beni	75	125	66,7				
- Riscossione di crediti	20	24	20,0				
E) MUTUI, PRESTITI E ALTRE	154	153	- 0,6				
OPERAZ. CREDITIZIE	102	108	5,9				
F) PARITE DI GIRO							
di cui: Ritenute a carico del							
personale							
TOTALE RISCOSSIONI....	1.340	1.661	24,0				

DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1991

1992

1. Fondo di cassa al 1° gennaio	747	756
2. Riscossioni a tutto il 31 dicembre	1.340	1.661
3. Pagamenti a tutto il 31 dicembre	1.331	1.564
4. Fondo di cassa al 31 dicembre	756	853

1. Fondo di cassa al 1° gennaio	756
2. Riscossioni a tutto il 31 dicembre	1.661
3. Pagamenti a tutto il 31 dicembre	1.564
4. Fondo di cassa al 31 dicembre	853

crediti pari a 102 miliardi (+ 27 miliardi: + 36 %), comprendenti, come del resto la corrispondente voce dell'entrata, anche operazioni relative al trattamento di quiescenza a capitalizzazione del personale.

Circa, infine, le disponibilità liquide delle Camere di commercio i risultati al 31 dicembre 1992 mettono in evidenza un accrescimento, rispetto all'inizio dell'anno, dei depositi di circa 100 miliardi da porre in relazione, tra l'altro, ai ridotti tempi di utilizzo delle risorse provenienti dallo Stato a titolo di contributo perequativo erogate nel mese di dicembre 1992.

4.7. - LE COMUNITÀ MONTANE.

7. - Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane per il 1992 sono state trasmesse da 299 enti su un totale di 339 (pari al 90,1 % della popolazione amministrata). È da precisare, tuttavia, che ai sensi della legge regionale n. 9 del 6 marzo 1986, le funzioni delle 15 Comunità montane istituite nella regione Sicilia sono state trasferite alle « Province Regionali », per cui i relativi flussi sono ricompresi nel comparto comuni e province.

Al fine di rendere significativo il raffronto con il corrispondente periodo del 1991, il conto consolidato di cassa, esposto nella Tabella II-22, è riferito tuttavia alle sole 284 Comunità montane che hanno inviato i dati relativi ad entrambi gli anni presi in esame.

Tale conto evidenzia una, sia pure limitata, flessione degli incassi (— 26 miliardi, pari al — 1,7 %) rispetto ad un livello pressoché invariato dei pagamenti (+ 3 miliardi, pari allo 0,2 %).

La rilevata riduzione delle riscossioni è imputabile agli incassi di capitale che hanno registrato un decremento di 112 miliardi (— 17,6 %) solo parzialmente compensati dall'aumento degli incassi correnti di 84 miliardi (+ 15,0 %); pressoché invariato l'ammontare delle partite finanziarie (+ 2 miliardi, pari allo 0,7 %).

In particolare, relativamente alle entrate correnti si segnala una sostenuta crescita dei proventi per vendita di beni e servizi (+ 39 miliardi, pari al 139,3 %) quale effetto di una più incisiva azione di adeguamento delle tariffe.

Minori per contro i trasferimenti: tra correnti e in conto capitale quelli dal Settore Statale scendono da 285 a 241 miliardi (— 15,4 %) e quelli dalle regioni da 582 a 535 miliardi (— 8,1 %).

Per quanto riguarda i pagamenti, si rileva un andamento crescente solo per le spese correnti (+ 73 miliardi, pari al + 14,1 %) e una contrazione sia delle spese in conto capitale (— 66 miliardi, pari al — 9,7 %) che delle partite finanziarie (— 4 miliardi, pari al — 1,4 %).

In particolare nell'ambito dei pagamenti correnti si segnala un consistente incremento dei trasferimenti (+ 84 miliardi, pari al 75,7 %) in parte compensato da una notevole riduzione degli oneri del personale (— 22 miliardi, pari al — 10,6 %).

Riguardo alla spesa in conto capitale si sottolinea la riduzione dei pagamenti per investimenti diretti (da 317 a 290 miliardi, pari al — 8,5 %) da porre in relazione ai diminuiti finanziamenti in conto capitale.

È da rilevare infine che, nel corso del 1992, le Comunità montane hanno registrato una lieve flessione delle disponibilità liquide (dai 632 miliardi al 1° gennaio ai 617 miliardi al 31 dicembre 1992) detenute presso i tesoreri e presso le contabilità speciali di tesoreria per le Comunità montane che, avendo una popolazione superiore ai 10.000 abitanti, sono soggette al sistema di Tesoreria Unica.

TABELLA II-22. - *Comunità Montane* - Flussi di cassa.

(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI	1991	1992	Var. % 1992/1991	PAGAMENTI	1991	1992	Var. % 1992/1991
A) INCASSI CORRENTI	559	643	15,0	B) PAGAMENTI CORRENTI	516	589	14,1
Vendita di beni e servizi	28	67	139,3	Personale	207	185	- 10,6
Redditi e proventi patrim. ...	10	5	- 50,0	Acquisto beni e servizi	140	148	5,7
Trasferimenti	460	442	- 3,9	Trasferimenti	111	195	75,7
- da Settore Statale	164	146	- 11,0	- a Settore Statale	1	1	- 18,2
- da Regioni	192	203	5,7	- a Enti del S.P.A.	11	9	- 5,6
- da Comuni e Province	67	45	- 32,8	- a Imprese	18	19	5,6
- da altri Enti del S.P.A. ...	20	16	- 20,0	- ad altri	81	166	104,9
- da altri	17	32	88,2	Interessi passivi	10	13	30,0
Altri incassi correnti	61	129	111,5	Altri pagamenti correnti	48	48	-
C) INCASSI DI CAPITALE	635	523	- 17,6	D) PAGAMENTI DI CAPITALE	680	614	- 9,7
Trasferimenti	632	518	- 18,0	Costituzione capitali fissi	317	290	- 8,5
- da Settore Statale	121	95	- 21,5	Trasferimenti	314	282	- 10,2
- da Regioni	390	332	- 14,9	- a Settore Statale	12	14	16,7
- da Comuni e Province	90	71	- 21,1	- a Enti del S.P.A.	65	40	- 38,5
- da altri Enti del S.P.A. ...	22	11	- 50,0	- a Imprese	81	73	- 9,9
- da altri	9	9	-	- ad altri	156	155	- 0,6
Altri incassi di capitale	3	5	66,7	Altri pagamenti di capitale ..	49	42	- 14,3
E) PARTITE FINANZIARIE	296	298	0,7	F) PARTITE FINANZIARIE	280	276	- 1,4
Riscossione di crediti e anticip.	16	7	- 56,2	Partecipazioni e conferimenti	2	1	- 50,0
Accensione di prestiti	44	56	27,3	Concessione di crediti e anticip.	18	6	- 66,7
Partite di giro	236	235	- 0,4	Rimborso di prestiti	16	51	218,8
Partite di giro	236	235	- 0,4	Partite di giro	244	218	- 10,7
G) TOTALE INCASSI	1.490	1.464	- 1,7	H) TOTALE PAGAMENTI	1.476	1.479	0,2

DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1991

1992

Fondo di cassa al 1° gennaio	618
Riscossioni a tutto il 31 dicembre	1.490
Pagamenti a tutto il 31 dicembre	1.476
Fondo di cassa al 31 dicembre	632

Fondo di cassa al 1° gennaio	632
Riscossioni a tutto il 31 dicembre	1.464
Pagamenti a tutto il 31 dicembre	1.479
Fondo di cassa al 31 dicembre	617

4.8. - GLI ENTI PORTUALI.

8. - I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti Portuali esposti nella Tabella II-23, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti tenuti all'invio dei dati.

Poiché la rilevazione ha preso l'avvio nel corso del 1992, i dati rappresentati fanno riferimento, come in altri paragrafi, al solo confronto 1991 e 1992.

La gestione di cassa degli Enti del comparto ha determinato nel 1992 un saldo netto da finanziare di 32 miliardi: peraltro, considerato l'afflusso netto di risorse conseguente alle operazioni di ricorso al mercato (146 miliardi), si è realizzato un aumento di 114 miliardi delle disponibilità liquide a fine esercizio (da 26 miliardi a 140 miliardi).

Nel 1991 il saldo netto da finanziare era stato pari a 58 miliardi, superiore, quindi, di 26 miliardi.

L'indicato miglioramento si è realizzato malgrado un minor afflusso di risorse dal settore statale sceso da 160 miliardi a 113 miliardi con una riduzione di 47 miliardi.

Con riferimento ai diversi aggregati di entrata e spesa è da sottolineare soprattutto:

- il significativo aumento degli introiti per riscossioni di crediti e anticipazioni (+ 84 miliardi), vendita di beni e servizi (+ 40 miliardi) e le altre entrate proprie (+ 17 miliardi);
- una crescita dei pagamenti correnti di 56 miliardi (+ 10,8 %) malgrado una riduzione di 7 miliardi (- 3 %) delle spese di personale;
- una diminuzione dei pagamenti in conto capitale di 24 miliardi (- 9,9 %).

4.9. - L'ENEL.

9. - I risultati di cassa relativi all'anno 1992 dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ora ENES S.p.A.), riportati nella Tabella II-24, evidenziano un saldo negativo e conseguente aumento dell'indebitamento pari a miliardi 2.121.

Va precisato che i dati esposti, riferendosi alla gestione di cassa, non riflettono l'andamento economico della gestione dell'azienda, ma evidenziano solamente l'importo del capitale investito nell'anno non coperto dall'autofinanziamento; l'incremento dell'indebitamento precedentemente esposto è quindi funzione, da un lato, dell'entità degli investimenti effettuati nel 1992 e, dall'altro, dell'apporto delle operazioni di parte corrente.

Ciò premesso, si rileva che le predette risultanze originano da un avanzo delle operazioni di parte corrente, pari a 7.998 miliardi, da un disavanzo di quelle in conto capitale, pari a 10.334 miliardi, nonché da riduzioni di attività finanziarie nette, pari a 215 miliardi.

In merito alla gestione corrente dell'anno 1992, che conclude con un avanzo superiore di miliardi 1.422 rispetto a quello del corrispondente periodo del 1991, è da sottolineare, come determinante tale risultato, il completamento della manovra tariffaria disposta a fine dicembre 1990, con effetti in parte limitati dal rallentamento dei consumi di energia elettrica, specialmente nell'ultimo trimestre dell'anno. Hanno inoltre influito su tale risultato i miglioramenti di produttività, concretizzatisi nella riduzione degli organici (- 2,2 %, come nell'esercizio 1991) a fronte dell'aumento degli utenti (+ 216.000 unità dal 1° gennaio 1992) e dell'energia venduta (+ 1,7 %).

Nel dettaglio delle operazioni correnti da sottolineare, per le entrate, l'aumento dell'8,4 % dei proventi per la vendita di beni e servizi e, per le spese, l'incremento degli oneri per l'acquisto di beni e servizi (+ 6,7 %) e per gli interessi (+ 3,1 %) nonché una diminuzione del 3,1 % delle spese di personale, dovuta, tra l'altro, alla riduzione degli organici.

TABELLA II-23. - **Enti Portuali - Flussi di cassa.**
(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI	1991	1992	Var. % 1992/1991	PAGAMENTI	1991	1992	Var. % 1992/1991
A) INCASSI CORRENTI	490	529	8,0	B) PAGAMENTI CORRENTI	519	575	10,8
Vendita di beni e servizi	242	282	16,5	Personale	232	225	- 3,0
Redditi e proventi patrim. ..	93	70	- 24,7	Acquisto beni e servizi	200	246	23,0
Trasferimenti	91	73	- 19,8	Interessi passivi	61	79	29,5
- da settore statale	67	57	- 14,9	Altre spese correnti	26	25	- 3,8
- da Regioni	8	7	- 12,5				
- da altri enti del S.P.A. ..	14	9	- 35,7				
- da imprese	2	-	-	D) PAGAMENTI DI CAPITALE	242	218	- 9,9
Altri incassi correnti	64	104	62,5	Costituzione capitali fissi	174	168	- 3,4
C) INCASSI DI CAPITALE	230	225	- 2,2	Altre spese in c/capitale	23	11	- 52,2
Trasferimenti	168	108	- 35,7	Partecip. azion. e conf.	9	-	-
di cui da Sett. Statale	93	56	- 39,8	Concessione crediti anticip.	36	39	8,3
Altri incassi di capitale.....	32	3	- 90,6				
Riscossione crediti e anticip.	30	114	-	F) RIMBORSO PRESTITI	281	166	- 40,9
E) ACCENSIONE PRESTITI	353	312	- 11,6	H) PARTITE DI GIRO	248	179	- 27,8
G) PARTITE DI GIRO	231	186	- 19,5				
TOTALE INCASSI.....	1.304	1.252	- 4,0	TOTALE PAGAMENTI....	1.290	1.138	- 11,8

DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

	1991	1992
Fondo di cassa al 1° gennaio.....	12	26
Riscossioni a tutto il 31 dicembre	1.304	1.252
Pagamenti a tutto il 31 dicembre	1.290	1.138
Fondo di cassa al 31 dicembre	26	140

TABELLA II-24 - ENEL - Gestione di Cassa:
Conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1990-1992

(in miliardi di lire)

	1990	1991	1992 (preconsuntivo)
1. Incassi correnti	32.227	36.021	39.038
di cui: vendita beni e servizi	32.186	35.973	38.990
2. Incassi di capitale	1.322	480	643
3. Partite finanziarie	—	83	215
di cui: apporto dello Stato al fondo di dotazione ...	—	—	—
4. TOTALE INCASSI (1 + 2 + 3) ...	33.549	36.584	39.896
5. Pagamenti correnti	26.284	29.445	31.040
di cui:			
- Personale in attività	6.333	7.220	6.997
- Acquisto beni e servizi	11.677	13.065	13.938
- Interessi	2.514	2.916	3.006
6. Pagamenti di capitale	8.754	9.769	10.977
7. Partite finanziarie	—	215	—
8. TOTALE PAGAMENTI (5 + 6 + 7) ...	35.038	39.429	42.017
Saldi			
A) Avanzo (—) Disavanzo (+) corrente (5-1)	— 5.943	— 6.576	— 7.998
B) Avanzo (—) Disavanzo (+) in conto capitale (6-2)	7.432	9.289	10.334
C) Avanzo (—) Disavanzo (+) (A + B)	1.489	2.713	2.336
D) Attività finanziarie nette (7-3)	—	132	— 215
E) Fabbisogno (+) o Disponibilità (—) (8-4)	1.489	2.845	2.121

Per quanto riguarda le operazioni di conto capitale, le uscite presentano un incremento del 12,4 % rispetto all'esercizio 1991.

Esse, pari a 10.977 miliardi, riguardano per 10.177 miliardi gli investimenti in impianti (+ 12 % circa rispetto all'anno precedente) e per la restante parte gli oneri sostenuti dall'ENEL nell'anno 1992 a seguito dei provvedimenti assunti in materia nucleare. Tali oneri si riferiscono, per la quasi totalità, agli interessi afferenti alle partite sul nucleare rimborsate in funzione delle disponibilità acquisite dalla Cassa Conguaglio per il settore elettrico con il gettito della maggiorazione straordinaria del sovrapprezzo termico.

Per la copertura dei propri fabbisogni finanziari l'ENEL, nel corso del 1992, ha acquisito finanziamenti a medio e lungo termine per un importo complessivo di 3.973 miliardi, di cui 3.084 miliardi in moneta nazionale (1.000 miliardi collocati sul mercato delle eurolire, 1.000 miliardi riguardanti un'emissione al pubblico, 975 miliardi relativi a finanziamenti da istituti di credito) e 889 miliardi da organismi comunitari in valute diverse.

I rimborsi dei prestiti a lungo termine effettuati dall'ENEL nel 1992 sono ammontanti complessivamente a 2.322 miliardi, ed hanno riguardato per 1.191 miliardi il mercato nazionale e per 1.131 miliardi il mercato estero (319 miliardi per prestiti concessi da organismi comunitari).

Vertical text or artifacts on the left margin.

SEZIONE II
I BILANCI DI COMPETENZA
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CAPITOLO V

IL BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

5.1. - RISULTATI DI SINTESI.

1. - Le previsioni iniziali di competenza dell'esercizio 1992 recavano una eccedenza delle spese correnti sulle entrate tributarie ed extra-tributarie di miliardi 66.706, un saldo netto da finanziare (pari alla differenza fra il totale delle entrate e delle spese finali) di miliardi 124.656 ed un ricorso al mercato, pari alla differenza fra le entrate finali e le spese complessive, di miliardi 244.223.

Alla fine dell'esercizio, sulla base dei dati provvisori per gli accertamenti e gli impegni al momento disponibili, la gestione di competenza ha invece concluso con i tre saldi rispettivamente di miliardi 55.916, 128.682 e 239.682.

Rispetto alle previsioni iniziali, pertanto, i menzionati saldi hanno fatto registrare un miglioramento sul risparmio pubblico di miliardi 10.790 e di miliardi 4.541 sul ricorso al mercato ed un peggioramento pari a miliardi 4.026 per il saldo netto da finanziare.

I risultati provvisori della gestione di competenza 1992, a raffronto nel seguente Prospetto con le risultanze del consuntivo 1991, mettono in luce che mentre il saldo negativo delle operazioni di parte corrente si abbassa da 58.018 a 55.916 miliardi, di contro il saldo netto da finanziare ed il ricorso al mercato aumentano, rispettivamente di miliardi 5.711 e di miliardi 8.740.

Il peggioramento di quest'ultimo saldo riflette, in particolare, l'espansione delle spese per rimborso di prestiti da 107.971 a 111.000.

I saldi delle operazioni correnti e finali riflettono, a loro volta, le differenti crescite, in termini assoluti, degli accertamenti (+ miliardi 46.223: + 10,1 %) e degli impegni (+ miliardi 54.963).

Va peraltro evidenziato che le operazioni finali 1990 di accertamento ed impegno inglobavano, rispettivamente fra le entrate extra-tributarie e le spese correnti, regolazioni debitorie pregresse per 4.582 miliardi concernenti il ripiano della spesa sanitaria degli anni 1985-1986 e dell'80 % dei disavanzi delle Aziende di trasporto pubbliche e private relative al quinquennio 1982-1986.

5.2. - ANALISI DEGLI ACCERTAMENTI.

2. - Per quanto riguarda le entrate, nel successivo prospetto le risultanze provvisorie degli accertamenti 1992 sono poste a raffronto con quelle definitive avutesi negli anni 1990 e 1991.

	1990	1991	1992 (preconsuntivo)	Differenze 1992/1991
ENTRATE				
(in miliardi di lire)				
Titolo I - Entrate tributarie	330.135	374.658	420.353	45.695
Titolo II - Entrate extratributarie	78.725	78.110	81.431	3.321
Titolo III - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti....	1.449	4.227	1.434	— 2.793
TOTALE entrate finali...	410.309	456.995	503.218	46.223
SPESE				
Titolo I - Spese correnti	463.470	510.786	557.700	46.914
Titolo II - Spese in conto capitale	78.107	69.180	74.200	5.020
TOTALE spese finali...	541.577	579.966	631.900	51.934
Titolo III - Rimborso di prestiti	124.329	107.971	111.000	3.029
TOTALE complessivo spese...	665.906	687.937	742.900	54.963
RISULTATI DIFFERENZIALI				
Risparmio pubblico	— 54.610	— 58.018	— 55.916	2.102
Saldo netto da finanziare	— 131.268	— 122.971	— 128.682	5.711
Ricorso al mercato	— 255.597	— 230.942	— 239.682	8.740

Nel complesso nel 1992 si è registrato, rispetto al 1991, un aumento di miliardi 46.223 (+ 10,1 %): in particolare l'incremento ha interessato per miliardi 45.695 (+ 12,2 %) le entrate tributarie e per miliardi 528 (+ 0,6 %) quelle di diversa natura.

Va, tuttavia, tenuto presente che, a motivo della provvisorietà delle risultanze riferite al 1992, non sono da escludere — analogamente a quanto verificatosi nei precedenti esercizi — adeguamenti marginali dell'indicato gettito.

Ciò premesso, si sottolinea che alla base dell'evoluzione degli introiti tributari sono innanzitutto le motivazioni di ordine normativo già illustrate in sede di analisi del raffronto tra incassi 1992 e 1991 (determinazione dei nuovi limiti di scaglione di reddito ai fini IRPEF e istituzione del tributo straordinario sui beni di lusso, disposto con il D.L. 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, in legge 14 novembre 1992, n. 438; istituzione dell'imposta straordinaria sugli immobili e dell'imposta straordinaria sui depositi bancari, nonché aumento dell'imposta di bollo, delle tasse di concessioni governative e dei contributi previdenziali, di cui al D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni, in legge 8 agosto 1992, n. 359; riapertura dei termini per la sanatoria delle irregolarità formali di cui al D.L. 69/89, disposta con il D.L. 16 marzo 1991, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 15 maggio 1991, n. 154; dilazione dei versamenti di alcune imposte per le Regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche nel periodo settembre-ottobre 1992, operata con il D.L. 4 dicembre 1992, n. 471, convertito in legge 1° febbraio 1993, n. 25; aumento del canone RAI, operato con D.M. finanze 20 dicembre 1991; modifica di alcuni criteri di applicazione dell'IVA e delle tasse per i contratti di trasferimento di titoli o valori, di cui al D.L. 30 dicembre 1991, n. 417, convertito, con modificazioni, in legge 6 febbraio 1992, n. 66; aumento delle aliquote IRPEF, istituzione dell'addizionale IRPEF e proroga delle agevolazioni sullo spettacolo, nonché di quelle di cui alla legge Formica, disposti con la legge 31 dicembre 1991, n. 415 (legge finanziaria per il 1992); istituzione del diritto fisso erariale sulla posta di gioco, remunerazione dei fondi di dotazione di ENI ed

	Accertamenti			Variazione %	
	1990 (definitivi)	1991	1992 (provvisori)	1991/1990	1992/1991
	(in miliardi di lire)				
ENTRATE TRIBUTARIE	330.195	374.658	420.353	13,5	12,2
Imposte dirette	188.201	206.019	246.984	9,5	19,9
di cui: - IRPEF	114.150	127.599	140.761	11,8	10,3
- IRPEG	18.770	19.322	19.466	2,9	0,7
- ILOR	22.593	22.044	19.723	—	10,5
- Ritenute redditi di capitale ...	29.305	32.274	37.349	10,1	15,7
- Condoni II.DD.....	23	71	8.783	—	—
- Imp. straord. immobili	0	0	7.056	—	—
- Imp. straord. dep. bancari	0	0	5.258	—	—
- Rivalutaz. beni aziendali	0	1.129	5.272	—	—
Imposte indirette	141.934	168.639	173.369	18,8	2,8
Affari	19.396	27.871	28.805	43,7	3,4
di cui: - Concessioni governative	3.838	4.379	5.412	14,1	23,6
- Registro, bollo e sostitutiva	9.692	11.868	17.731	22,5	49,4
Scambio beni e servizi	106.625	120.354	121.330	12,9	0,8
di cui: - IVA	69.179	76.703	77.436	10,9	1,0
- Oli minerali	31.051	36.228	36.855	16,7	1,7
Consumi	12.506	16.582	18.282	32,6	10,3
di cui: - Tabacchi	6.252	6.674	7.088	6,7	6,2
- Lotto e lotterie	3.407	3.832	4.952	12,5	29,2
ALTRE ENTRATE	80.174	82.337	82.865	2,7	0,6
di cui: - Fondo sanitario nazionale	44.451	47.900	49.430	7,8	3,2
- Retrocessione	1.567	850	1.700	—	100,0
- Risorse proprie CEE	9.409	10.722	10.939	14,0	2,0
TOTALE ENTRATE FINALI ...	410.309	456.995	503.218	11,4	10,1

ENEL e aumento della aliquota IVA sui medicinali da banco, di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 412; definizione di misure per l'ampliamento delle basi imponibili, per la rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa e per i rapporti tributari pendenti, operata con la legge 30 dicembre 1992, n. 413; aumento del prezzo di vendita dei tabacchi, sancito con il D.M. finanze 28 novembre 1991; aumento della posta di gioco per il Totocalcio, definito con D.M. finanze 28 novembre 1991; aumento dei limiti degli scaglioni di reddito e delle detrazioni d'imposta ai fini IRPEF, in attuazione della normativa concernente la restituzione automatica del fiscal-drag, disposto con il D.P.C.M. 30 settembre 1991; rateizzazione dell'INVIM straordinaria, di cui al D.L. 13 dicembre 1991, n. 396, convertito, con modificazioni, in legge 16 febbraio 1992, n. 65).

Come si evince dalla precedente tabella, il gettito dell'imposizione diretta ha registrato un tasso di crescita del 19,9 per cento.

Su tale andamento hanno influito le entrate « una tantum » già esaminate nella fase di analisi degli incassi, derivanti dall'applicazione sia del citato D.L. 333/92 (miliardi 12.429), che della legge 413/92 (miliardi 8.857).

Con riguardo all'imposizione diretta, gli aumenti più significativi si sono avuti per le ritenute sui redditi da capitale (+ miliardi 5.075, pari al 15,7 %) e per l'IRPEF (+ miliardi 13.162, pari al 10,3 %).

Modesto l'incremento registrato dall'IRPEG (+ miliardi 144, pari allo 0,7 %).

In diminuzione, invece, l'ILOR (— miliardi 2.321, pari al 10,5 %).

Da segnalare le maggiori entrate differenziali rispetto al 1991, pari a miliardi 4.143, a titolo di rivalutazione dei beni d'impresa.

	1990	1991	1992	Variazioni %	
				1991/1990	1992/1991
(in miliardi di lire)					
<i>Irpef</i>	114.150	127.599	140.761	11,8	10,3
Ruoli (comprese addizionali e penalità)....	4.089	4.502	4.689	10,1	4,2
Ritenute su dipendenti pubblici	19.489	21.929	24.651	12,5	12,4
Ritenute su dipendenti privati	59.751	68.372	75.330	14,4	10,2
Ritenute d'acconto per redditi di lav. auton. .	9.905	11.462	12.035	15,7	5,0
Versamenti a saldo per autotassazione	7.379	6.687	6.680	— 9,4	— ,1
Versamenti in acconto per autotassazione .	13.537	14.647	17.376	8,2	18,6
<i>Irpeg</i>	18.770	19.322	19.466	2,9	0,7
Ruoli (comprese addizionali e penalità) ...	1.764	2.248	1.879	27,4	— 16,4
Versamenti a saldo per autotassazione	5.465	5.354	5.139	— 2,0	— 4,0
Versamenti in acconto per autotassazione .	11.541	11.720	12.448	1,6	6,2
<i>Ilor</i>	22.593	22.044	19.723	— 2,4	— 10,5
Ruoli (comprese addizionali e penalità) ...	1.842	2.215	2.068	20,2	— 6,6
Versamenti a saldo per autotassazione	6.435	6.124	4.488	— 4,8	— 26,7
- Persone fisiche	2.768	2.657	1.445	— 4,0	— 45,6
- Persone giuridiche	3.667	3.467	3.043	— 5,5	— 12,2
Versamenti in acconto per autotassazione .	14.316	13.705	13.167	— 4,3	— 3,9
- Persone fisiche	5.560	4.893	4.623	— 12,0	— 5,5
- Persone giuridiche	8.756	8.812	8.544	0,6	— 3,0

Il prospetto che segue riporta l'analisi per articoli degli accertamenti per IRPEF, IRPEG ed ILOR.

Per l'IRPEF sono risultati superiori rispetto al 1991 i versamenti delle ritenute alla fonte sui redditi dei dipendenti dello Stato e delle Aziende Autonome (+ miliardi 2.722, pari al 12,4 %) e privati (+ miliardi 6.958, pari al 10,2 %), nonché di quelle in acconto versate per i lavoratori autonomi (+ miliardi 573, pari al 5 %), le contabilizzazioni di versamenti per autotassazione in acconto (+ miliardi 2.729, pari al 18,6 %) e le iscrizioni a ruolo (+ miliardi 187, pari al 4,2 %).

Sostanzialmente stabili i versamenti per autotassazione a saldo (— miliardi 7, pari allo 0,1 %).

L'incremento registrato dall'IRPEG, modesto se paragonato alla media delle imposte dirette, è ascrivibile all'aumento dei versamenti in acconto per autotassazione (+ miliardi 728, pari al 6,2 %), parzialmente compensato dalla flessione dei ruoli (— miliardi 369, pari al 16,4 %) e dei versamenti a saldo per autotassazione (— miliardi 215, pari al 4 %).

Nell'ambito dell'ILOR si evidenzia la flessione registrata dai ruoli (— miliardi 147, pari al 6,6 %), dai versamenti per autotassazione in acconto (— miliardi 538, pari al 3,9 %) e a saldo per autotassazione (— miliardi 1.636, pari al 26,7 %).

Sul negativo andamento del gettito del tributo hanno naturalmente influito l'esenzione dal pagamento dell'ILOR per le imprese artigiane, e la compensazione orizzontale tra le imposte.

3. — Per quanto concerne il comparto impositivo indiretto, da segnalare, tra le imposte sugli affari, l'incremento registrato dalle concessioni governative (+ miliardi 1.033, pari al 23,6 %), in relazione agli aumenti disposti con il citato D.L. 333/92 e dall'imposta di bollo

(+ miliardi 992, pari al 15,9 %). Si evidenziano, altresì, le entrate relative al condono di cui alla legge 413/1991 (miliardi 3.059 nel 1992).

Nell'ambito delle imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi da segnalare la crescita dell'IVA di competenza erariale (+ miliardi 733, pari all'1 %).

Con riferimento a tale imposta sono risultati superiori sia la quota che alle dogane è stato chiesto di imputare tra le entrate extratributarie a fronte della devoluzione alla CEE degli importi di pertinenza comunitaria (miliardi 8.468 nel 1992, contro miliardi 8.223 nel 1991) che i rimborsi effettuati nel periodo (miliardi 13.466 nel 1992, contro miliardi 11.980 nell'esercizio precedente).

Si specifica che al complessivo gettito lordo — pari a miliardi 99.370, con un incremento rispetto al 1991, del 2,5 % — hanno concorso per miliardi 66.657 le riscossioni sugli scambi interni, per miliardi 30.587 quelle sulle importazioni, per miliardi 2.086 quelle sui prodotti di monopolio e per miliardi 40 quelle a mezzo ruoli.

Rispetto al 1991 si registrano crescite dell'1,4 % per l'IVA sugli scambi interni, del 4,7 % per quella sulle importazioni e dell'8,0 % per quella sui prodotti di monopolio.

Da notare, in considerazione della natura specifica del tributo, la crescita del gettito dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi (+ miliardi 627, pari all'1,7 %).

Tra le imposte sui consumi l'imposta sui tabacchi ha registrato un aumento di miliardi 414, pari al 6,2 per cento.

Per i proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco si registra un aumento di miliardi 1.120, pari al 29,2 per cento.

4. — Per quanto riguarda le entrate non tributarie, gli accertamenti del 1992 sono stati pari a miliardi 82.865, con un incremento di miliardi 528 (+ 0,6 %) rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito del comparto risultano in aumento le entrate relative al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 1.530, pari al 3,2 %), le risorse proprie della CEE (+ miliardi 217, pari al 2 %) e le somme accreditate dalla Banca d'Italia per retrocessioni d'interessi (+ miliardi 850, pari al 100 %).

Nell'ambito del Fondo Sanitario Nazionale i contributi dovuti per i lavoratori non dipendenti dello Stato, della cui riscossione è incaricato l'INPS, hanno registrato accertamenti — comprensivi del contributo aggiuntivo di malattia di cui alla legge n. 386/1974, ed al netto delle fiscalizzazioni — per miliardi 36.688, contro miliardi 34.531 accertati nel 1991.

Va precisato, al riguardo, che l'ammontare complessivo dei contributi fiscalizzati e delle riduzioni permanenti delle aliquote contributive — disposte al fine di ridurre progressivamente gli oneri impropri gravanti sul costo del lavoro — è stato pari a miliardi 2.094 nel 1992 contro miliardi 782 nel 1991.

Gli importi afferenti alle Amministrazioni dello Stato, delle Aziende Autonome e dell'Ente Ferrovie dello Stato hanno registrato una flessione (— miliardi 1.995), mentre sono in aumento le somme versate dalle imprese di assicurazione a compensazione forfettaria degli obblighi di rivalsa delle Regioni nei loro confronti (+ miliardi 215), nonché i contributi versati da parte dei pensionati (+ miliardi 649).

5.3. — ANALISI DEGLI IMPEGNI.

5. — Gli impegni per operazioni finali secondo la classificazione funzionale, con riferimento ai dati definitivi per gli esercizi 1990 e 1991 ed alle risultanze provvisorie per il 1992, vengono riportati nel prospetto che segue.

	IMPEGNI			VARIAZIONI %	
	1990	1991	1992	1991/1990	1992/1991
	(in miliardi di lire)				
Amministrazione generale	17.737	19.488	21.171	9,9	8,6
Difesa nazionale	20.410	20.766	19.892	1,7	— 4,2
Giustizia	4.675	5.646	6.112	20,8	8,3
Sicurezza nazionale	11.265	12.138	12.968	7,7	6,8
Relazioni internazionali	13.478	17.573	17.740	30,4	1,0
Istruzione e cultura	45.359	49.003	50.464	8,0	3,0
Università e ricerca scientifica	9.535	10.566	11.603	10,8	9,8
Edilizia	5.699	4.932	4.929	— 13,5	— 0,1
Lavoro e previdenza sociale	43.759	40.454	48.661	— 7,6	20,3
Assistenza pubblica	16.549	14.662	15.883	— 11,4	8,3
Igiene e sanità	73.132	86.089	89.630	17,7	4,1
Trasporti e comunicazioni	33.761	33.601	34.945	— 0,5	4,0
Agricoltura ed alimentazione	6.969	6.143	4.548	— 11,9	— 26,0
Industria commercio ed artigianato	13.031	6.482	10.475	— 50,3	61,6
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	4.725	3.969	6.649	— 16,0	67,5
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	8.340	7.810	9.144	— 6,4	17,1
Finanza regionale e locale	67.459	72.922	74.216	8,1	1,8
Protezione civile e pubbliche calamità	2.932	2.067	2.291	— 29,5	10,8
Fondi speciali e di riserva	892	2.500	316	180,3	— 87,4
Interessi di debiti	115.696	134.137	156.006	15,9	16,3
Oneri non ripartibili	26.174	29.018	34.257	10,9	18,1
TOTALE ...	541.577	579.966	631.900	7,1	9,0

Va peraltro subito avvertito che nel suddetto prospetto gli impegni definitivi 1990 includono, nell'ambito dell'Igiene e Sanità, l'importo di miliardi 4.582 per il ripiano della spesa sanitaria relativo agli anni 1985 e 1986 (miliardi 1.692) e dell'80 % dei disavanzi di esercizio delle Aziende di trasporto pubbliche e private relative agli esercizi 1982-1986 (miliardi 2.889).

L'incremento complessivo dei dati provvisori degli impegni 1992 (miliardi 631.900) nei confronti di quelli dell'anno precedente (miliardi 579.966) pari a miliardi 51.934 (+ 9,0 %) è la risultante di una crescita che ha interessato quasi tutti i comparti ad eccezione dei fondi speciali e di riserva (che hanno subito una contrazione di 2.184 miliardi pari al — 87,4 %), del settore dell'agricoltura (— 1.595 miliardi: — 26,0 %), della Difesa e dell'Edilizia che hanno registrato rispettivamente una contrazione del 4,2 % e dello 0,1 per cento.

Con riferimento alla crescita è da segnalare quella relativa al settore degli interessi e debiti (+ miliardi 21.869), al settore del lavoro (+ miliardi 8.207), degli oneri non ripartibili (+ miliardi 5.239), dell'Industria (+ miliardi 3.993) e della Sanità (+ miliardi 3.541).

6. — La lievitazione registrata nel 1992 dai comparti funzionali è imputabile ad alcuni fattori comuni alla maggior parte delle funzioni, quali le spese per il personale, quelle per l'acquisto di beni e servizi e gli oneri per interessi. Più specificamente, come si evince dal prospetto che segue, al complessivo incremento di 51.934 miliardi, i predetti fattori hanno contribuito per miliardi 30.899.

IMPEGNI	PERSONALE			ACQUISTO BENI E SERVIZI			INTRAESSA			IN CORRADO		
	1991	1992	Variazioni	1991	1992	Variazioni	1991	1992	Variazioni	1991	1992	Variazioni
	(in miliardi di lire)											
Amministrazione generale	7.972	8.832	860	5.785	7.171	1.386	1.140	1.274	134	14.897	17.277	2.380
Difesa nazionale	10.088	10.313	225	10.354	9.147	-1.207	—	—	—	20.442	19.460	- 982
Giustizia	3.836	4.298	462	1.274	1.320	46	—	—	—	5.110	5.618	508
Sicurezza nazionale	10.113	10.797	684	1.866	1.897	31	—	—	—	11.979	12.694	715
Relazioni internazionali	681	823	142	237	538	301	—	—	—	918	1.361	443
Istruzione e cultura	43.839	44.871	1.032	1.185	1.331	146	—	—	—	45.024	46.202	1.178
Università e ricerca scientifica	5.428	6.139	711	24	21	- 3	—	—	—	5.452	6.160	708
Edilizia	—	—	—	318	355	37	4	1	3	322	356	34
Lavoro	697	734	37	131	194	63	15	9	6	843	937	94
Assistenza pubblica	3	7	4	25	43	18	—	—	—	28	50	22
Igiene e sanità	282	292	10	739	697	- 42	—	—	—	1.021	989	- 32
Trasporti	416	504	88	330	375	45	—	—	—	746	879	133
Agricoltura	417	554	137	61	61	—	1	1	—	479	616	137
Industria	105	125	20	41	33	- 8	68	80	12	214	238	24
Interventi straordinari nel Mezzogiorno.....	1	2	1	5	12	7	—	—	—	6	14	8
Opere non attribuibili a particolari settori..	190	199	9	197	202	5	117	51	66	504	452	- 52
Finanza locale e regionale	—	—	—	1	1	—	6	4	2	7	5	- 2
Protezione civile	1.211	1.264	53	275	326	51	270	417	147	1.756	2.007	251
Fondi speciali di riserva	—	27	27	—	—	—	—	—	—	—	27	27
Interessi di debiti	—	—	—	—	—	—	134.137	156.006	21.869	134.137	150.006	15.869
Oneri non ripartibili	22.861	26.131	3.270	981	1.047	66	300	400	100	24.142	27.578	3.436
TOTALE	108.140	115.912	7.772	23.829	24.771	942	136.058	158.243	22.185	268.027	292.926	24.899

Con riferimento agli oneri per il personale passati da 108.140 miliardi nell'anno 1991 a 115.912 miliardi dell'anno 1992 si precisa che la loro crescita attiene:

– al personale in servizio per miliardi 4.095 con riferimento soprattutto a quello insegnante (+ 1.678 miliardi), Amministrativo e tecnico (+ 1.797 miliardi) e quello della Pubblica Sicurezza (+ 1.028 miliardi). Per contro si ha una contrazione relativa al personale militare (— miliardi 408);

– al personale in quiescenza per miliardi 3.677 esclusivamente a carico delle pensioni ordinarie aumentate di 3.270 miliardi.

In relazione all'incremento delle spese per l'acquisto di beni e servizi aumentati di miliardi 942, si rileva che l'aumento è stato determinato dall'incremento dell'acquisto di servizi (+ miliardi 1.282), di beni di consumo (+ 686 miliardi) e da spese per locali ed opere immobiliari (+ miliardi 154) compensati da una contrazione dell'acquisto di beni durevoli (— miliardi 1.180).

Riguardo agli oneri per interessi passati nei due anni a raffronto da miliardi 136.058 a miliardi 158.243 (+ 22.185 miliardi: + 16,3 %), va rilevato che la loro lievitazione è dovuta ad incrementi sia del debito patrimoniale (+ miliardi 18.379) di cui miliardi 8.309 per i CCT e miliardi 9.120 per i BTP, che del debito flottante (+ miliardi 3.806) quale risultante del sensibile aumento di miliardi 3.193 relativo al gravame per i BOT.

7. – Esaurita l'analisi dei fattori comuni di lievitazione dei singoli comparti funzionali, si passa ora a quella dei fattori specifici di ciascuna sezione.

Per quanto concerne l'Amministrazione Generale passata da 19.488 a 21.171 miliardi (+ 1.683 miliardi: + 8,6 %), i maggiori incrementi hanno riguardato all'interno del comparto i Servizi finanziari (+ miliardi 1.101) ed i Servizi del Tesoro e del Bilancio (713 miliardi). Da rilevare tuttavia che nell'ambito del comparto in esame si è registrata una contrazione di 783 miliardi riguardanti il fondo per la protezione civile.

Con riferimento ai citati fattori comuni, si evidenzia una lievitazione di 2.380 miliardi.

Le spese per la Difesa Nazionale diminuite di 874 miliardi (da 20.766 a 19.892 miliardi: — 4,2 %), devono la loro contrazione in larga parte alla dinamica dei fattori comuni tenendo presente che mentre si registra un incremento di 225 miliardi per il personale, si ha per contro un decremento nell'ambito dell'acquisto di beni e servizi di 1.207 miliardi.

L'aumento delle spese per la giustizia da + 466 miliardi, è da porre esclusivamente in relazione con i citati fattori comuni.

Per quanto concerne la Sicurezza Pubblica passata da 12.138 a 12.968 miliardi (+ 830 miliardi) la sua lievitazione è dovuta in larga parte alla dinamica dei più volte citati fattori comuni che hanno fatto registrare un incremento complessivo di 715 miliardi.

Il lieve incremento degli oneri relativi alle relazioni internazionali, passati da 17.573 a 17.740 miliardi (+ miliardi 167, pari all'1,0 %) è in gran parte dovuta, oltretutto ai menzionati fattori comuni per miliardi 443, alle aumentate somme da versare per il finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (+ miliardi 282), per gli Accordi tra la Repubblica Italiana e quella di Malta (+ 130 miliardi), per i contributi a Banche ed Organismi internazionali (+ 90 miliardi) ed agli Accordi diplomatici (+ 77 miliardi). Per contro si registrano contrazioni di 435 e 587 miliardi, rispettivamente per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo e per le risorse proprie CEE.

Le spese per l'Istruzione e Cultura passate da 49.003 a 50.464 miliardi (+ 1.461 miliardi: 3,0 %) devono, per lo più, il loro incremento alla lievitazione riscontrata nei menzionati fattori comuni (+ 1.178 miliardi), ed ai canoni RAI-TV (+ miliardi 98).

Con riferimento alle spese per l'Università e la Ricerca Scientifica (passate da 10.566 a 11.603 miliardi pari al 9,8 %), esse, per lo più, devono il loro incremento oltre che ai citati fattori comuni (+ 708 miliardi) anche ai trasferimenti in conto corrente all'Università ed ai trasferimenti all'ASI (+ 100 miliardi).

La lievissima contrazione per gli interventi nel campo dell'Edilizia passati da 4.932 a 4.929 miliardi (pari al — 0,1 %) è dovuta alla contrazione della costituzione di capitali fissi.

Per quanto concerne l'incremento degli oneri per il Lavoro passati da 40.454 a 48.661 miliardi (+ 8.207 miliardi pari al 20,3 %) esso è per lo più la risultante:

- di maggiori trasferimenti all'INPS (+ 8.835 miliardi), per aumentate quote di mensilità di pensioni da finanziarsi dallo Stato (+ 2.657 miliardi), per sgravi contributi e oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ 1.233 miliardi), per sgravi contributivi a favore di imprese operanti nel Mezzogiorno (+ 561 miliardi), per oneri derivanti da pensionamenti anticipati (+ 1.164 miliardi) e per fiscalizzazioni contributi malattia (+ 1.789 miliardi);

- di minori contributi all'INAM (— 700 miliardi circa).

Gli oneri per l'assistenza pubblica (+ 1.221 miliardi) sono da imputare agli assegni mensili a favore dei mutilati ed invalidi civili e pensioni di guerra (+ 1.198 miliardi).

Tra le aumentate esigenze per l'Igiene e la Sanità passate da 86.089 a 89.630 miliardi (+ 3.541 miliardi: + 4,1 %) sono da evidenziare:

- le maggiori disponibilità a favore del Fondo Nazionale Trasporti (+ 4.123 miliardi);
- le maggiori disponibilità a favore del ripiano disavanzo USL ed Aziende di Trasporto (+ 492 miliardi);

- di minori disponibilità assegnate al Fondo Sanitario Nazionale (— 1.500 miliardi).

L'incremento riguardante gli oneri per trasporti passati da 33.601 a 34.945 miliardi pari al 4,0 % è influenzato unicamente dalla evoluzione dei fattori di natura specifica e l'onere derivante da fattori comuni aumentato di 133 miliardi.

All'interno del comparto l'indicato incremento è, per lo più la risultante:

- di maggiori trasferimenti in conto capitale all'Ente F.S. (+ 2.536 miliardi);
- di maggiori disponibilità a favore del Fondo Nazionale trasporti per ripiano perdite di esercizio (+ 353 miliardi);
- di minori trasferimenti in conto corrente alle Ferrovie dello Stato (— 928 miliardi);
- di minori contributi all'autoferrotranvie (— 730 miliardi);
- di minori trasferimenti in c/capitale all'ANAS (— 255 miliardi);

In merito alle contrazioni registrate nel comparto dell'agricoltura ed alimentazione (passate da 6.143 a 4.548 miliardi = — 1.595 miliardi) si devono evidenziare le minori somme assegnate all'AIMA (— miliardi 240, e minori interventi a favore della regione Calabria (— 840 miliardi) ed il decremento registrato per la costituzione di capitali fissi (— 220 miliardi).

L'incremento registrato nel comparto dell'Industria (di + 3.993 miliardi, pari al 61,6 %) è da imputare esclusivamente alla dinamica di fattori di natura specifica. Appare pertanto opportuno evidenziare:

- maggiori rimborsi, all'IRI, ENI ed EFIM delle rate di ammortamento relative ad emissione di prestiti obbligazionari e mutui BEI (+ 1.560 miliardi);
- maggiori contributi al Fondo innovazione tecnologica (+ 535 miliardi);
- maggiori rimborsi all'ENEL delle rate di ammortamento mutui (+ 500 miliardi);

- maggiori somme da versare al conto corrente infruttifero denominato « Partecipazione Italiana a Banche ed organismi internazionali » (+ 297 miliardi);
- maggiori partecipazioni e conferimenti al capitale sociale della GEPI (+ 200 miliardi);
- maggiori apporti alle garanzie di cambio (+ 68 miliardi);
- maggiori somme a favore dell'ENEA per la ricerca Antartide (+ 100 miliardi circa).

Per quanto concerne l'incremento riscontrato negli oneri relativi agli interventi straordinari per il Mezzogiorno (passati da 3.969 a 6.649 miliardi + 2.680 miliardi) è necessario sottolineare i maggiori trasferimenti all'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (+ 2.819 miliardi), compensati da minori oneri per i servizi generali e lo sviluppo economico nel Mezzogiorno (— 139 miliardi).

Gli oneri non attribuibili a particolari settori passati da 7.810 a 9.144 miliardi (+ 1.334 miliardi) devono il loro incremento esclusivamente a fattori di natura specifica, tra i quali assumono rilevanza i maggiori trasferimenti alla SACE (+ 900 miliardi), per la ricapitalizzazione degli Istituti di credito di diritto pubblico (+ 452 miliardi). Per contro si registra una contrazione di 52 miliardi nei fattori comuni.

In relazione agli interventi per la finanza regionale e locale, passati da 72.922 a 74.216 miliardi (+ 1.294 miliardi, pari all'1,8 %) è da evidenziare che, per quanto concerne la finanza locale, il riscontrato incremento è da correlare alle più elevate erogazioni alla finanza regionale, per maggiori devoluzioni di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (+ 1.329 miliardi). Da evidenziare anche le maggiori somme occorrenti per le regolazioni contabili con la Sicilia e Sardegna (+ 700 miliardi). Per contro si registra una contrazione di 909 miliardi a danno dei Fondi ordinari per la finanza locale.

L'incremento degli oneri per interventi per la protezione civile e pubbliche calamità (+ 224 miliardi) è da imputare alla dinamica dei fattori in comune.

Gli oneri per i fondi speciali e di riserva passati da 2.500 a 316 miliardi (— 2.184 miliardi) devono il loro decremento esclusivamente alle minori disponibilità nel fondo relativo agli interventi per la ricostruzione di zone terremotate (— 2.184 miliardi).

In merito agli oneri per interessi di debiti (passati da 134.137 a 156.006 miliardi: + 21.869 miliardi) il loro aumento, come già in precedenza messo in evidenza, ha interessato sia il comparto del debito patrimoniale quanto quello del debito fluttuante.

Gli oneri non ripartibili (+ 5.239 miliardi) devono il loro incremento oltreché ai menzionati fattori comuni (+ 3.436 miliardi) anche all'aumento dei rimborsi di imposte dirette ed indirette (+ 648 miliardi) e delle vincite al lotto (+ 1.049 miliardi).

CAPITOLO VI

I BILANCI DELLE REGIONI, PROVINCE, COMUNI E COMUNITÀ MONTANE

6.1. – *Considerazioni generali.*

1. – Nel 1992 avrebbe dovuto iniziare l'applicazione del sistema organico di finanziamento degli enti locali secondo i principi contenuti nella legge sull'ordinamento delle autonomie locali. Poiché, invece, la legge finanziaria dello stesso anno ha dato la consueta impostazione all'intervento statale, è stato indispensabile regolare la materia ancora una volta con decreti d'urgenza applicativi. Nel corso dell'anno ne sono stati emanati sei, che hanno coperto l'intero periodo, senza tuttavia giungere ad alcuna conversione in legge.

Tuttavia, il Parlamento ha delegato il Governo ad emanare norme delegate anche in materia di ripristino di autonomia impositiva e di applicazione del sistema a regime di finanziamento degli enti locali perfezionate dalla legge sull'ordinamento (legge n. 142 dell'8 giugno 1990). Col decreto delegato tempestivamente emanato si è data effettiva applicazione, statuendo un periodo transitorio per tutto l'anno 1993 e l'inizio del nuovo metodo dal 1994 (decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992).

Per il 1992 il finanziamento degli enti locali è stato regolato da norme analoghe a quelle degli anni precedenti ed è stato caratterizzato da un consistente contenimento delle risorse, rispetto alle esigenze del loro funzionamento. L'unica novità è stata costituita dalla possibilità accordata di incrementare le misure di base dell'imposta comunale sull'esercizio di industrie, commerci, arti e professioni e di ristrutturare i diritti di segreteria.

L'intervento erariale per il finanziamento dei bilanci degli enti locali è continuato nelle forme di contributo ordinario, di contributo perequativo e di contributo per lo sviluppo degli investimenti, oltre a speciali contributi per il finanziamento degli oneri contrattuali per il personale e per l'esecuzione di disposizioni particolari. L'incremento previsto dei contributi ordinari e perequativi è stato inizialmente definito al tasso programmato di inflazione del 4,5 %. Successivamente sulla quantificazione dei contributi ordinari ha inciso la disposizione contenuta all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, la quale ha previsto che i contributi stessi spettanti per l'anno 1992 alle province e ai comuni (eccetto gli enti dissestati) siano ridotti del 5 per cento.

Col fondo ordinario, sono stati assegnati agli enti locali contributi per 17.470 miliardi (14.730 miliardi a favore dei comuni, 2.589 miliardi a favore delle province e 151 miliardi a favore delle comunità montane). Col fondo perequativo i contributi assegnati ascendono a complessive lire 7.511 miliardi, di cui lire 6.444,6 miliardi ai comuni e lire 1.066,4 miliardi alle province.

TABELLA II-25 - Comuni che hanno dichiarato il dissesto a norma del Decreto-Legge n. 66 del 1989

(Situazione al 31-12-1992)

REGIONI	Numero complessivo di comuni	Numero di comuni che hanno segnalato difficoltà finanziaria	Numero di comuni dissestati ufficialmente		% di dissesti sul totale dei comuni	% di dissesti sui comuni in difficoltà
			piani presentati	piani esaminati		
Piemonte	1.209	50	4	4	0,33	8,0
Valle d'Aosta	74	—	—	—	—	—
Lombardia	1.546	87	12	8	0,78	13,8
Trentino-Alto Adige (a)	—	—	—	—	—	—
Veneto	582	45	6	2	1,03	13,3
Friuli-Venezia Giulia	219	9	—	—	—	—
Liguria	235	18	3	2	1,28	16,7
Emilia-Romagna	341	76	6	2	1,76	7,9
Toscana	287	93	5	3	1,74	5,4
Umbria	92	17	4	3	4,35	23,5
Marche	246	81	4	2	1,63	4,9
Lazio	377	125	16	13	4,24	12,8
Abruzzo	305	32	11	6	3,61	34,4
Molise	136	37	11	7	8,09	29,7
Campania	551	142	59	18	10,71	41,5
Puglia	257	60	34	23	13,23	56,7
Basilicata	131	78	12	4	9,16	15,4
Calabria	409	174	96	51	23,47	55,2
Sicilia	390	45	8	—	2,05	17,8
Sardegna	376	82	2	2	0,53	2,4
TOTALE NAZIONALE	7.763	1.251	293	150	3,77	23,4

(a) I comuni del Trentino-Alto Adige sono disciplinati da una legislazione speciale.

L'ulteriore quota di fondo perequativo, stimata in 511 miliardi e finanziata con il provento dell'addizionale energetica, è stata destinata per il 20 % alle province, per lire 16 miliardi alle comunità montane e per il rimanente ai comuni.

Sono stati consolidati nel bilancio per l'anno 1992 i contributi per le spese discendenti dal contratto di lavoro riferito al periodo 1985-1987 in complessive lire 745 miliardi e per le spese del successivo periodo 1988-1990 in complessive lire 2.503 miliardi.

Sono stati, infine, attribuiti ulteriori contributi vari per complessive lire 812 miliardi. Trattasi del rimborso alle province, ai comuni e loro consorzi, alle comunità montane e alle aziende municipalizzate delle somme necessarie al trattamento economico dei giovani occupati ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, nonché della corresponsione ai comuni, a titolo di contributo per l'espletamento di funzioni assistenziali, di talune somme che annualmente affluiscono al bilancio dello Stato.

Sul piano degli investimenti, il concorso erariale sui mutui contratti nel 1992 ha conservato le caratteristiche, già fissate nell'anno precedente, con un tetto massimo rapportato alla consistenza demografica e con l'obbligo, a pena di nullità, dell'esistenza di precise condizioni per la contrazione del mutuo. Il fondo complessivo annuale è stato previsto nella misura ridotta di 228,5 miliardi e la quota per abitante è di 422 lire per le province, 1.743 lire per la generalità dei comuni (con integrazione in cifra assoluta per i comuni fino a 19.999

abitanti ridotta alla metà rispetto a quella del 1991), 7.930 lire per i comuni dissestati (con integrazione pari a quella del 1991) e 484 lire per le comunità montane. Il contributo erariale è stato determinato calcolando una rata del 7 o 6 % rispettivamente per i comuni inferiori a 5.000 abitanti e per quelli con popolazione uguale o superiore. Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è stata, inoltre, prevista, per l'anno 1992, entro un plafond complessivo di lire 900 miliardi, la concessione da parte della Cassa depositi e prestiti di mutui ventennali da destinare ai servizi igienici. I mutui in questione sono concessi garantendo a ciascun ente un minimo di lire 150 milioni ed il relativo onere di ammortamento è a intero carico dello Stato. Infine, per i comuni montani del centro-nord è prevista la concessione sempre da parte della Cassa depositi e prestiti ed entro un importo complessivo di lire 186,5 miliardi, di mutui ventennali da finalizzare alla realizzazione di reti di metanizzazione.

Il settore dell'accesso al credito da parte degli enti locali è rimasto regolamentato da norme pluriennali che affidano al Ministero del Tesoro il compito di determinare le condizioni massime applicabili da parte delle aziende di credito agli enti locali. Il plafond dei mutui che la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere nel 1992 è stato riconfermato dall'art. 18 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nell'importo massimo di lire 5.500 miliardi, a cui va, peraltro, aggiunta la somma di lire 500 miliardi destinata alla realizzazione delle opere di edilizia giudiziaria e carceraria. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha emanato la determinazione dei settori prioritari di intervento nei quali potevano agire gli enti locali. Tuttavia, tale settore ha subito un forte ridimensionamento, almeno nella parte riservata alla Cassa depositi e prestiti, per effetto della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri nonché dell'entrata in vigore della legge 8 agosto 1992, n. 359, contenente misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica, la quale ha sospeso salvo poche eccezioni, fino al 31 dicembre 1992, la concessione dei mutui della Cassa depositi e prestiti e degli altri istituti di credito anche agli enti locali.

Durante l'anno 1992, hanno avuto anche applicazione i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali in conseguenza di fenomeni di tipo mafioso, come previsto dalle norme in materia. Sono stati sciolti 21 consigli comunali e sono state istituite amministrazioni straordinarie.

Con il secondo decreto del 1992 (decreto legge n. 233 del 17 marzo 1992) è stata prevista una modifica alle norme regolanti il dissesto finanziario degli enti locali per porre riparo alle difficoltà insorte nell'applicazione delle iniziali disposizioni del 1989. Si era infatti constatato che gli enti locali pervenuti al dissesto soprattutto a seguito delle azioni dei creditori e per l'inaridimento di ogni disponibilità finanziaria, una volta acquisito il previsto blocco delle azioni esecutive per effetto delle deliberazioni di dissesto, tentavano di sopravvivere alle difficoltà gestendo a livelli minimi il corrente senza però attuare le disposizioni previste per l'aumento dei tributi a livello massimo e per la mobilità del personale eccedentario. Si era constatato che l'enorme indebitamento di alcuni enti imponeva la concessione di quote di mutuo per una serie elevatissima di anni, assolutamente incompatibile con qualsiasi regime di oblazioni debitorie.

La modifica introdotta ha reso obbligatoria e non revocabile la deliberazione di dissesto. Ha realizzato un intervento in contanti dello Stato, indispensabile per attivare le liquidazioni in un regime di correttezza. Ha anche previsto che la liquidazione avvenisse a cura di commissari governativi, scorporando la gestione residua e quella sommersa. Sugli atti dei comuni dissestati e su quelli dell'organo straordinario di liquidazione è stata prevista la competenza di controllo del Ministro dell'interno sulla base di una relazione tecnica della Commissione di ricerca per la finanza locale.

Al 31 dicembre 1992 sono stati dichiarati in totale 293 dissesti, con una incidenza del 3,62 % rispetto al totale dei comuni e del 23,4 % rispetto ai comuni in difficoltà finanziaria secondo l'indagine precedente. A fine 1992 erano stati approvati 150 piani e disapprovati 3, 12 erano stati revocati, attesa la riscontrata necessità di applicare le prescrizioni sopracitate, 91 erano in istruttoria e 37 rimanevano da esaminare.

Sono stati nominati i commissari straordinari in 99 comuni. È in corso la nomina di commissari per altri 57 comuni.

6.2. – I trasferimenti erariali alle regioni.

2. – Nel 1992 (Tabella II-26) i trasferimenti erariali dello Stato alle regioni, come iscritti nel bilancio dello Stato, sono ammontati a 119.602 miliardi con un aumento dell'1,9 % rispetto al 1991.

Al netto dei trasferimenti a favore del Fondo Sanitario Nazionale (83.147 miliardi) le assegnazioni alle Regioni sono state pari a 36.455 miliardi con una flessione dell'1,2 % rispetto all'anno precedente.

In tale ambito sono diminuiti (33,2 %) gli ammontari relativi alle assegnazioni connesse a provvedimenti legislativi speciali pari, nel 1992, a 7.891 miliardi.

In tale contesto i trasferimenti a favore delle regioni a statuto speciale sono continuati ad aumentare (19.526 miliardi) con una variazione percentuale del 12,8 % ,per effetto del meccanismo di devoluzioni che attribuisce a tali enti quote vincolate al gettito dei tributi erariali riscossi nei rispettivi territori.

Per quanto riguarda le regioni a statuto ordinario, nel 1992, i trasferimenti hanno avuto un lieve aumento (0,1 %), attestandosi su un valore pari a 6.321 miliardi.

Specificamente nell'ambito di quest'ultimo valore, si evidenzia come 6.100 miliardi siano relativi al Fondo Comune ex art. 8 legge 281/1970 e successivi finanziamenti, mentre i restanti 221 miliardi siano correlati all'ILOR e a quote arretrate di tributi erariali.

Per quanto concerne (Tabella II-27) la destinazione settoriale dei trasferimenti, le voci principali di parte corrente si riferiscono al comparto della sanità che con un totale di 83.146 miliardi ha registrato un incremento del 5,2 % e a quello degli altri settori in cui affluiscono diverse normative speciali per un totale di 25.926 miliardi, con un incremento, rispetto al 1991, del 9,3 per cento.

Per la parte in conto capitale, i trasferimenti nel loro complesso (5.157 miliardi) hanno avuto una decisa diminuzione (75 %) dovuta alla decisione di escludere, nel 1992, il finanziamento del Fondo sanitario di conto capitale ed alla consistente diminuzione subita sia nel settore calamità naturali (1.105 miliardi) che negli altri settori (234 miliardi). In tale contesto, il settore agricoltura e foreste ha avuto un aumento del 36,9 % ragguagliandosi a 2.726 miliardi.

6.3. – I trasferimenti erariali per le province, per i comuni e per le comunità montane.

3. – La quantificazione dell'impegno dell'erario in favore di province, comuni e comunità montane per il 1992 è prevista nel decreto-legge 20 gennaio 1992, n. 11.

Questo decreto-legge non è stato convertito in legge per lo scadere dei termini e uguale sorte hanno avuto i successivi decreti legge 17 marzo 1992, n. 233, 20 maggio 1992, n. 289,

TABELLA II-26 - Riese finanziarie trasferite dallo Stato alle Regioni

Iscrizioni di competenza nel bilancio statale per origine del finanziamento

(in miliardi di lire)

	1989			1990			1991			1992		
	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %
A) Finanziamenti collegati a tributi erariali	19.652,7	20,9	14,1	21.032,4	21,1	7,0	23.628,4	20,1	12,3	25.846,7	21,6	9,4
1) Regioni a Statuto Ordinario:	6.026,0	6,4	19,8	5.930,1	5,9	-1,6	6.313,2	5,4	6,5	6.321,1	5,3	0,1
- Fondo Comune ex art. 8 della legge 281/70 e successivi rifinanziamenti	5.869,3	6,3	20,3	5.767,2	5,8	-1,7	6.142,2	5,2	6,5	6.100,2	5,1	-0,7
- ILOR e quote arretrate di tributi erariali già devolute R.S.O.	156,7	0,2	4,1	162,9	0,2	4,0	171,0	0,1	5,0	220,9	0,2	29,2
2) Regioni a Statuto Speciale:	13.626,7	14,5	11,7	15.102,3	15,1	10,8	17.315,2	14,8	14,7	19.525,6	16,3	12,8
- Devoluzioni di tributi erariali e somme sostitutive di tributi soppressi	13.590,4	14,5	11,7	15.101,3	15,1	11,1	17.315,2	14,8	14,7	19.525,6	16,3	12,8
- Assegnazioni destinate al finanziamento delle funzioni (leggi 405/75, 698/75, 685/75, 194/78)	36,3	-	4,0	1,0	-	-97,2	-	-	-100,0	-	-	-
B) Assegnazioni connesse a programmi regionali di sviluppo.....	2.800,4	3,0	10,2	4.029,0	4,0	43,9	2.740,5	2,3	-32,0	2.716,8	2,3	-0,9
1) Fondo Programmi Regionali di Sviluppo ex art. 9 legge 281/70 e successivi rifinanziamenti:	2.470,4	2,6	-2,8	2.329,0	2,3	-5,7	2.602,2	2,2	11,7	2.587,8	2,2	-0,6
- quota a destinazione libera	965,4	1,0	7,6	804,5	0,8	-16,7	804,4	0,7	-	804,5	0,7	0,2
- quota relativa a leggi aggregate al fondo con vincolo di destinazione	1.505,0	1,6	-8,5	1.524,5	1,5	1,3	1.797,8	1,5	17,9	1.783,3	1,5	-0,8
2) Altre assegnazioni per il finanziamento di programmi di sviluppo regionale	330,0	0,4	-	1.700,0	1,7	415,2	138,3	0,1	-91,9	129,0	0,1	-7,2
C) Fondo Sanitario Nazionale	60.974,4	64,9	11,7	65.701,6	65,8	7,8	80.507,2	68,6	22,5	83.147,5	69,5	3,3
D) Assegnazioni connesse a provvedimenti legisl. speciali	10.466,3	11,1	-15,9	9.027,8	9,1	-13,7	10.511,6	9,0	16,4	7.891,4	6,6	-33,2
E) Assegnazioni connesse al Fondo Investimenti e occupazione ai sensi della legge 526/82 e successivi rifinanziamenti (FIO 1982, 1983, 1984, 1985).....	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ..	93.893,8	100,0	5,2	99.790,8	100,0	6,3	117.387,7	100,0	17,6	119.602,4	100,0	1,9

TABELLA II-27 - Risorse finanziarie trasferite dallo Stato alle Regioni
 Iscrizioni di competenza nel bilancio statale per settore di destinazione
 (in miliardi di lire)

	1989			1990			1991			1992		
	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %	Valore assoluto	Strutt. %	Variazioni %
A) Trasferimenti di parte corrente	84.107,5	89,6	10,1	89.736,2	89,9	6,7	108.345,4	92,3	20,7	114.445,1	95,7	5,6
- settore socio-assistenziale e formazione professionale	389,8	0,4	-67,6	215,6	0,2	-44,7	486,0	0,4	125,4	208,8	0,2	-132,7
- settore sanità	59.104,3	62,9	12,0	63.987,7	64,1	8,3	79.007,2	67,3	23,5	83.146,3	69,5	5,2
- settore agricoltura e forestazione	—	—	—	14,3	—	—	—	—	—	—	—	—
- settore calamità naturali	—	—	—	2,0	—	—	3,0	—	50,0	—	—	—
- settore trasporti	4.423,2	4,7	-4,7	4.490,7	4,5	1,5	5.141,0	4,4	14,5	5.164,0	4,3	0,4
- altri settori	20.190,2	21,5	13,8	21.025,9	21,1	4,1	23.708,2	20,2	12,8	25.926,0	21,7	9,3
B) Trasferimenti di parte capitale	9.786,3	10,4	-23,7	10.054,6	10,1	2,7	9.042,3	7,7	-10,1	5.157,3	4,3	-75,3
- settore socio-assistenziale e formazione professionale	91,5	0,1	-63,6	20,0	—	-78,1	20,0	—	—	—	—	—
- settore sanità	1.873,1	2,0	4,1	1.713,9	1,7	-8,5	1.500,0	1,3	-12,5	1,2	—	—
- settore agricoltura e forestazione	2.089,4	2,2	-35,6	1.786,6	1,8	-14,5	1.990,7	1,7	11,4	2.726,0	2,3	36,9
- settore calamità naturali	2.429,5	2,6	57,6	1.420,9	1,4	-41,5	3.001,5	2,6	111,2	1.105,4	0,9	-171,5
- settore trasporti	400,0	0,4	-42,9	330,0	0,3	-17,5	—	—	-100,0	—	—	—
- settore energia	140,6	0,1	-77,7	22,0	—	-84,4	33,9	—	54,1	50,0	—	47,5
- settore ambiente, cultura, sport, turismo	870,8	0,9	1,3	1.930,3	1,9	121,7	1.212,6	1,0	-37,2	1.040,7	0,9	-16,5
- fondo investimenti e occupazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri settori	1.891,4	2,0	35,0	2.830,9	2,8	49,7	1.283,6	1,1	-54,7	234,0	0,2	-448,5
TOTALE TRASFERIMENTI	93.893,8	100,0	5,2	99.790,8	100,0	6,3	117.387,7	100,0	17,6	119.602,4	100,0	1,9

TABELLA II-28. - Risorse finanziarie trasferite dallo Stato alle Province
Assegnazioni di diritto
(in miliardi di lire)

REGIONI	Contributi ordinati		Contributi perequativi (a)		Contributi per mutui in ammortamento		Contributi diversi (b)		TOTALI	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
	Piemonte.....	227,9	226,3	116,9	114,2	112,1	111,8	—	—	456,9
Valle d'Aosta.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia.....	307,6	305,4	181,3	175,6	194,6	202,0	2,2	2,2	685,7	685,2
Trentino-Alto Adige.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto.....	170,7	169,5	105,3	101,8	92,0	96,6	0,5	0,5	368,5	368,4
Friuli-Venezia Giulia.....	49,2	48,9	29,4	28,5	16,3	17,5	—	—	94,9	94,9
Liguria.....	92,4	91,7	41,9	40,8	41,5	42,4	0,1	0,1	175,9	175,0
Emilia-Romagna.....	164,2	163,0	97,2	94,8	101,6	104,3	0,1	0,1	363,1	362,2
Toscana.....	164,0	162,9	92,7	90,1	90,0	91,2	0,4	0,4	347,1	344,6
Umbria.....	41,6	41,3	26,5	25,9	24,4	25,2	0,3	0,3	92,8	92,7
Marche.....	89,3	88,6	45,2	44,1	38,8	39,6	0,3	0,3	173,6	172,6
Lazio.....	203,1	201,6	119,5	115,2	129,7	124,8	24,5	24,5	476,8	466,1
Abruzzo.....	86,2	85,6	44,7	43,5	30,3	31,3	0,9	0,9	162,1	161,3
Molise.....	27,8	27,6	13,8	13,5	5,2	5,6	0,1	0,1	46,9	46,8
Campania.....	203,8	202,3	140,7	133,3	75,9	76,7	9,3	9,3	429,7	421,6
Puglia.....	205,3	203,9	113,0	107,8	55,5	60,0	—	—	373,8	371,7
Basilicata.....	41,5	41,2	25,6	24,9	10,9	11,3	3,2	3,2	81,2	80,6
Calabria.....	120,9	120,0	69,6	67,0	41,5	41,7	4,7	4,7	236,7	233,4
Sicilia.....	281,7	279,6	147,2	140,4	74,1	71,6	21,8	21,8	524,8	513,4
Sardegna.....	89,8	89,2	56,0	54,1	40,2	40,8	0,7	0,7	186,7	184,8
TOTALE....	2.567,0	2.548,6	1.466,5	1.415,5	1.174,6	1.194,4	69,1	69,1	5.277,2	5.227,6

(a) I contributi perequativi per l'anno 1992 non comprendono quelli relativi all'addizionale energetica art. 6 comma 7, D.L. 511/1988 convertito con modificazioni dalla Legge 27 gennaio 1989 n. 20, mentre comprendono quelli relativi agli oneri contrattuali per un importo complessivo di 349,2 miliardi per il 1991 e 349,2 miliardi per il 1992 e quelli relativi alla mobilità da enti disassati per un importo di 25,6 milioni per il 1991 e 657,6 milioni per il 1992.

(b) I contributi diversi comprendono quelli per l'occupazione giovanile dalla Legge 16 maggio 1984, n. 138 ed il contributo uffici scolastici regionali.

20 luglio 1992, n. 342, 18 settembre 1992, n. 382 e 19 novembre 1992, n. 440. A questo stato di precarietà ha posto termine il decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8 convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68.

Ad ogni modo la struttura complessiva dei provvedimenti che si sono succeduti è rimasta inalterata, conservando i contenuti tipici dei decreti di finanza locale: quantificazione dei trasferimenti; obbligo e modalità delle certificazioni; disposizioni a carattere fiscale ed ordinamentale.

Ai fini della determinazione dell'entità globale dei trasferimenti a province e comuni si deve però sottolineare come questi fossero inizialmente commisurati a quelli già concessi nell'anno 1991, incrementati del 4,5 per cento.

Successivamente, in relazione a quanto disposto dal decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, anche gli enti locali sono stati coinvolti nella manovra di risanamento della finanza pubblica ed è stata quindi prevista una riduzione dei trasferimenti ordinari a comuni e province del 5 % sul totale di quanto precedentemente riconosciuto per il 1992 con conseguente riduzione, rispetto ai trasferimenti 1991 attribuiti nell'anno, dello 0,7 % delle risorse erariali di parte corrente attribuite a province e comuni. Dalla riduzione sono esclusi i comuni che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario.

In applicazione del sopracitato decreto-legge per la finanza locale n. 8 del 1993, sono stati attribuiti alle province trasferimenti per complessivi 5.228 miliardi, con un decremento dell'1 % rispetto al 1991.

Nella Tabella II-28 sono posti in evidenza i valori dei trasferimenti erariali del 1992, in raffronto con quelli del 1991, per tutte le amministrazioni provinciali. Per la determinazione delle medie delle entrate, dei contributi erariali e delle spese degli enti locali è stata utilizzata la popolazione 1990.

I contributi ordinari del 1992 ammontano a 2.549 miliardi con un decremento di 18 miliardi pari a — 0,7 % rispetto all'anno precedente.

Il contributo perequativo 1992 attribuito alle amministrazioni provinciali ammonta a complessive lire 1.416 miliardi ed è costituito dalle seguenti voci:

- lire 1.066 miliardi come consolidamento dei contributi perequativi erogati nel 1991, maggiorati del 4,5 per cento;
- una quota di 349 miliardi relativi agli oneri 1991 del contratto 1988-90;
- una quota di 657 milioni relativi alla mobilità da enti dissestati.

Inoltre, nel 1992 sono attribuite alle province le somme, derivanti dalla quota del provento dell'addizionale energetica, previste dalle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito con modificazioni dalla legge 27 gennaio 1989, n. 90, valutate per tale anno in 102,2 miliardi. Tale somma sarà attribuita per il 75 % in proporzione alla popolazione residente in ciascuna provincia moltiplicata per il reciproco del reddito medio pro-capite della provincia stessa e per il 25 % secondo i seguenti parametri:

- 30 % in proporzione alla popolazione residente;
- 30 % in proporzione alla popolazione di età compresa tra i 15 e i 19 anni;
- 30 % in proporzione alla lunghezza delle strade provinciali;
- 10 % in proporzione alle dimensioni territoriali delle province.

Per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti fino al 1990 erano stati assegnati contributi pari a 1.175 miliardi. Per il rimborso dei mutui assunti a tutto il 1991 il contributo erariale è pari a 1.194 miliardi (con un aumento dell'1,6 %).

Al riguardo, va precisato che dal 1986 il sistema di riparto dei contributi erariali per ammortamento dei mutui contratti nell'anno è cambiato. Fino al 1985 il metodo impiegato era basato essenzialmente sulla richiesta dell'ente. A partire dai mutui contratti nel 1986 alle province è attribuita una quota fino ad un massimo di lire 2.048 per abitante. Per i mutui contratti nel 1989 l'art. 21/b del decreto-legge n. 66 del 1989 convertito con modificazioni dalla legge n. 144 del 1989 ha diminuito tale importo a lire 1.241 per abitante mentre l'art. 12 comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 415 del 1989 ha ridotto l'importo per le amministrazioni provinciali per i mutui contratti nell'anno 1990 a lire 1.238 per abitante. Per i mutui contratti nell'anno 1991 il comma 1/b dell'art. 5 del decreto-legge n. 6 del 1991 convertito con modificazioni dalla legge n. 80 del 1991 ha ulteriormente diminuito l'importo a lire 754 per abitante. Anche per l'anno 1992 il comma 1/b dell'art. 4 del decreto-legge n. 8 del 1993 ha ridotto l'importo a lire 422 per abitante. Se nel corso dell'anno tale quota non viene utilizzata l'ente potrà impiegarla anche nel corso dell'esercizio successivo. Una proroga della legge consente anche l'impiego nel 1992 delle quote non utilizzate negli anni 1988, 1989 e 1990.

I contributi nell'ammortamento dei mutui, come risulta dalla Tabella II-28, sono aumentati di 19 miliardi. Rimane una residua disponibilità di lire 49 miliardi derivante dalla gestione 1988 pari a 62 miliardi, dalla gestione dei residui 1989 pari a lire 53 miliardi, e dalla gestione dei residui 1990 pari a lire 65 miliardi. A livello di singolo ente rimangono ancora disponibili quote 1988, 1989 e 1990 che possono essere utilizzate ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del decreto-legge n. 8 del 1993. Si noti, infine, che alla quota di lire 49 miliardi, da investire nel 1992, si deve aggiungere la quota spettante per lo stesso anno.

Vengono anche erogati contributi erariali a favore delle province per le spese sostenute per l'occupazione giovanile, ai sensi delle leggi 1° giugno 1977, n. 285, e 16 maggio 1984, n. 138.

Tali contributi di lire 69 miliardi sono invariati rispetto al 1991 e sono assegnati per l'80 % alle province del Lazio (lire 24 miliardi), della Sicilia (lire 22 miliardi) e della Campania (lire 9 miliardi).

4. - Nel 1992 sono stati attribuiti ai comuni trasferimenti per complessivi 33.667 miliardi, costituiti anche in questo caso per la maggior parte (99,8 %) da risorse consolidate.

Nella Tabella II-29 sono posti in evidenza, per i comuni, i valori dei trasferimenti erariali del 1992, in raffronto con quelli del 1991.

I contributi ordinari ammontano a lire 14.728 miliardi non comprensivi delle somme erogate direttamente dal Ministero del Tesoro per la distribuzione alle province di Trento e Bolzano che in base alla disciplina in atto assegnano i fondi ai relativi comuni.

Rispetto al 1991 si denota un decremento di 91 miliardi, pari a — 0,7 per cento.

Il contributo perequativo 1992 attribuito ai comuni ascende a complessive lire 9.273 miliardi (Tabella II-29) ed è costituito dalle seguenti voci:

- un ammontare di lire 6.335 miliardi come consolidamento dei contributi perequativi erogati nel 1991;
- una quota di lire 2.862 miliardi relativa agli oneri 1991 del contratto 1985-1987 (662 miliardi) e del contratto 1988-1990 (2.200 miliardi);
- una quota di lire 72 miliardi erogata agli enti inferiori ai 5.000 abitanti;
- una quota di lire 4 miliardi attribuita agli enti dissestati.

TABELLA IL-29. - Risorse finanziarie trasferite dallo Stato ai Comuni
Assegnazioni di diritto
(in miliardi di lire)

REGIONI	Contributi ordinari		Contributi perequativi (a)		Contributi per mutui in ammortamento		Contributi diversi (b)		TOTALE	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
	Piemonte.....	1.107,3	1.099,3	700,0	709,7	737,0	715,3	2,9	2,7	2.547,2
Valle d'Aosta	22,0	21,9	17,9	18,2	9,5	9,9	—	—	49,4	50,0
Lombardia	2.060,4	2.045,6	1.369,7	1.390,3	1.660,0	1.666,9	11,3	10,8	5.101,4	5.113,6
Trentino-Alto Adige (c)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	931,8	926,0	637,9	645,8	674,8	700,0	3,8	3,5	2.248,3	2.275,3
Friuli-Venezia Giulia	284,5	282,5	187,1	189,2	159,1	165,2	0,6	0,6	631,3	637,5
Liguria	511,6	507,9	307,2	311,4	394,8	376,3	0,6	—	1.214,2	1.195,6
Emilia-Romagna	1.024,7	1.017,5	641,4	650,0	852,0	857,7	2,3	2,0	2.520,4	2.527,2
Toscana	1.024,4	1.017,2	599,7	606,6	762,7	763,4	6,4	5,7	2.393,2	2.392,9
Umbria	224,9	224,0	132,5	133,8	138,0	139,4	4,5	4,5	499,9	501,7
Marche	344,8	342,4	220,0	222,1	273,0	279,1	7,9	7,8	845,7	851,4
Lazio	1.328,9	1.320,4	991,8	1.008,0	1.178,1	1.154,7	71,1	70,8	3.569,9	3.553,9
Abruzzo	288,5	286,6	192,0	193,4	189,0	194,6	9,4	9,2	678,9	683,8
Molise	72,9	72,5	49,8	50,1	42,1	44,5	6,2	6,2	171,0	173,3
Campania	1.976,0	1.967,1	975,2	980,7	546,0	566,3	319,0	319,6	3.816,2	3.833,7
Puglia	1.047,8	1.042,1	620,8	624,5	376,2	389,0	35,0	34,6	2.079,8	2.090,2
Basilicata	187,4	186,7	97,8	98,1	80,2	82,5	29,4	29,3	394,8	396,6
Calabria	568,0	567,4	342,9	343,6	243,4	247,5	98,2	98,0	1.252,5	1.256,5
Sicilia	1.423,7	1.413,8	835,5	841,3	398,7	411,7	91,4	91,4	2.749,3	2.758,2
Sardegna	389,1	386,7	254,4	256,1	182,5	193,1	13,0	13,0	839,0	848,9
TOTALE....	14.818,7	14.727,6	9.173,6	9.272,9	8.897,1	8.957,1	713,0	709,7	33.602,4	33.667,3

(a) I contributi perequativi per l'anno 1992 non comprendono quelli relativi all'addizionale energetica, art. 6 comma 7, D.L. 5/1/1988 convertito con modificazioni dalla Legge 27 gennaio 1989 n. 20, mentre comprendono quelli relativi agli oneri contrattuali per un importo complessivo di lire 2.860,2 miliardi per il 1991 e di lire 2.861,9 miliardi per il 1992 e quelli relativi alla mobilità dei comuni per un importo di lire 2,1 miliardi per il 1991.

(b) I contributi diversi comprendono quelli per l'occupazione giovanile previsti dalla Legge 16 maggio 1984, n. 138, e quelli per gli enti terrenotati previsti dalla Legge 28 ottobre 1986, n. 730, ed altri di minore entità e significato.

(c) Ai comuni del Trentino Alto-Adige sono assegnate somme sostitutive dei tributi soppressi e contributi per l'istruzione pubblica, tali somme non vengono considerate tra i contributi ordinari in quanto i comuni del Trentino Alto-Adige sono disciplinati da una legislazione speciale.

Inoltre, nel 1992 sono attribuite ai comuni le somme derivanti dalla quota del provento dell'addizionale energetica. Tale quota, valutata in lire 392,8 miliardi, sarà distribuita ai comuni, dopo l'acquisizione al bilancio dello Stato, per le seguenti finalità:

- una quota di lire 72,5 miliardi ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- una quota di lire 65 miliardi per il finanziamento dei mutui contratti nel 1989 dai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- una quota di lire 65 miliardi per il finanziamento dei mutui contratti nel 1990 dai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- una quota di lire 16 miliardi ai comuni capoluogo di provincia appartenenti all'ottava classe demografica;
- una quota di lire 174,3 miliardi a tutti i comuni.

Le sopracitate quote rispettivamente di lire 16 e 174,3 miliardi saranno distribuite ai comuni con i criteri di cui alle note a) e b) dell'Allegato II-47.

Per gli oneri contrattuali 1988-1990 nel 1992 il contributo globale ammonta a lire 2.862 miliardi ed è distribuito (vedere Allegato II-44) con valori per abitante più elevati nelle regioni: Liguria (64.089 lire), Toscana (61.092 lire), e Campania (56.794 lire).

Per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti fino al 1990 (Tabella II-29) erano stati assegnati contributi pari a 8.897 miliardi. Per il rimborso dei mutui assunti a tutto il 1991 il contributo erariale è pari a 8.957 miliardi (con un aumento dello 0,7 %).

Si può rilevare un leggero decremento di risorse ordinarie erogate a tutti gli enti singolarmente e un leggero incremento di risorse perequative. Ciò ha permesso di modificare il meno possibile l'equilibrio delle dotazioni finanziarie degli enti raggiunto dopo un decennio di progressiva applicazione ed estensione dei fondi perequativi.

Al riguardo va precisato che, così come già visto in precedenza per le province, dal 1986 il sistema di riparto dei contributi erariali per ammortamento dei mutui contratti nell'anno è variato. Fino al 1985 il metodo impiegato era basato infatti essenzialmente sulla richiesta dell'ente. A partire dai mutui contratti nel 1986, ai comuni è attribuita una quota fino a un massimo di lire 14.327 per abitante, aumentata per enti con popolazione fino a 20.000 abitanti di una quota base variabile da 13 a 25 milioni in dipendenza della classe demografica di appartenenza. Per i mutui contratti nel 1989 l'art. 21 comma 1, lettera c) del decreto-legge n. 66 del 1989 convertito con modificazioni dalla legge n. 144 del 1989 ha diminuito l'importo a 7.930 lire per abitante mantenendo inalterata la quota fissa a favore dei comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Per i mutui contratti nel 1990 l'art. 12 comma 1, lettera c) del decreto-legge n. 415 del 1989 attribuisce il limite massimo di lire 7.910 per abitante ed ai comuni che abbiano deliberato il piano di risanamento di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 1989 il limite massimo è di lire 7.930 oltre gli oneri finanziari accessori. Per i mutui contratti nel 1991 il comma 1/c dell'art. 5 del decreto-legge n. 6 del 1991 attribuisce il limite massimo di lire 2.756 per abitante ed ai comuni di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 1989 conferma il limite massimo in lire 7.930. Per i mutui contratti nel 1992 i limiti massimi (comma 1/c dell'art. 4 del decreto-legge n. 8 del 1993) sono stati fissati rispettivamente in lire 1.743 per tutti i comuni e in lire 7.930 per quelli che hanno deliberato il dissesto finanziario. Se nel corso dell'anno tale quota non è stata utilizzata può essere impiegata anche durante l'esercizio successivo. Una proroga della legge consente anche l'utilizzo delle quote 1988, 1989 e 1990.

I contributi nell'ammortamento dei mutui, come risulta dalla Tabella II-29, sono stati utilizzati per 60 miliardi. Rimane una residua disponibilità di lire 693 miliardi derivante dalla gestione dei residui 1988 pari a lire 463 miliardi, dalla gestione dei residui 1989 pari a lire

501 miliardi e dalla gestione 1990 pari a lire 721 miliardi. A livello di singolo ente, invece, rimangono disponibili quote 1988, 1989 e 1990 che possono essere utilizzate ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del decreto-legge n. 8 del 1993. Per evidenziare il minor utilizzo di fondi si rileva che nel 1991, a fronte di un residuo del 1990 di lire 721 miliardi, sono stati ammessi mutui per un importo di 313 miliardi risultando inutilizzati i 285 miliardi di tetto massimo stabiliti dalla legge. Si ricorda, infine, che alla quota di lire 693 miliardi, da investire nell'anno 1992, si deve aggiungere la quota spettante per lo stesso anno.

Viene anche erogato un contributo erariale a favore dei comuni per le spese sostenute per l'occupazione giovanile ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285 e 7 maggio 1984, n. 138, per la gente di mare, per le vittime del delitto, per i grandi invalidi di cui alla legge n. 887 del 27 dicembre 1984 e per assunzioni nei comuni terremotati previste dalla legge n. 730 del 28 ottobre 1986.

Tali contributi di lire 710 miliardi sono diminuiti dello 0,4 % nel 1992 e sono assegnati per oltre l'81,7 % ai comuni della Campania (320 miliardi), della Calabria (98 miliardi), della Sicilia (91 miliardi) e del Lazio (71 miliardi).

5. - Nel 1992 sono state attribuite alle 353 comunità montane trasferimenti erariali per complessive lire 237 miliardi (Tabella II-30), con un incremento del 27,4 % rispetto al 1991.

I contributi ordinari ammontano a complessive lire 181 miliardi (+ 37,1 %) e sono costituiti dalle seguenti voci: contributo ordinario di lire 151 miliardi; assegnazione per le spese di personale consolidate del contratto 1985-1987 di lire 5 miliardi e infine i contributi per le spese di personale inerenti al contratto 1988-1990 pari a lire 25 miliardi.

A valere sul fondo ordinario a ciascuna comunità montana è assegnata una quota fissa di lire 270 milioni mentre la restante disponibilità dei suddetti contributi ordinari viene ripartita tra le comunità montane stesse in proporzione alla popolazione montana residente, al 31 dicembre del penultimo anno precedente.

Per quanto riguarda, invece, il contributo per il finanziamento degli oneri contrattuali ammontante a lire 30,4 miliardi (Allegato II-44) si registrano valori per abitante più elevati nelle seguenti regioni: Friuli-Venezia Giulia (8.555 lire), Campania (6.785 lire), Trentino-Alto Adige (5.400 lire) e Molise (4.526 lire).

Per le rate di ammortamento dei mutui è stato assegnato per legge, a partire dai mutui contratti nel 1988, un contributo di lire 20 miliardi a favore delle comunità montane. Se nel corso dell'anno tale quota non è stata utilizzata può essere impiegata anche durante l'esercizio successivo. A ciascuna comunità è stata assegnata una quota di lire 1.981 per abitante. Per i mutui contratti nel 1989 l'art. 21 comma 1, lettera d) del decreto-legge n. 66 del 1989 convertito con modificazioni dalla legge n. 144 del 1989 ha diminuito tale importo a lire 1.261 per abitante e il decreto-legge n. 415 del 1989 ha confermato tale importo per i mutui contratti nel 1990. Per i mutui contratti nel 1991 il comma 1/d dell'art. 5 del decreto-legge n. 6 del 1991 ha diminuito l'importo a lire 776 per abitante mentre per i mutui contratti nel 1992 il comma 1/d dell'art. 4 del decreto-legge n. 8 del 1993 ha diminuito ulteriormente l'importo a lire 484 per abitante. Se nel corso dell'anno tale quota non è stata utilizzata può essere impiegata anche durante l'esercizio successivo. Una proroga della legge consente anche l'utilizzo delle quote 1988, 1989 e 1990.

Il contributo complessivo nel 1992 (Tabella II-30) ammonta a lire 12,5 miliardi. Gli investimenti sono localizzati in grande parte nel centro-nord: Lombardia (2,7 miliardi), Piemonte (1,6 miliardi), Veneto (1,1 miliardi), Toscana e Umbria (1 miliardo).

I contributi nell'ammortamento dei mutui 1991, come risulta dalla Tabella II-30, sono aumentati di 1,8 miliardi (+ 17,2 %). Rimangono disponibili contributi di lire 40 miliardi

TABELLA II-30 - Risorse finanziarie trasferite dallo Stato alle comunità montane
Assegnazioni di diritto
(in milioni di lire)

REGIONI	Contributi ordinari ed integrativi (a)		Contributi per mutui in ammortamento		Contributi diversi (b)		TOTALE	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
Piemonte.....	10.070	17.921	1.330	1.600	—	—	11.400	19.521
Valle d'Aosta	1.506	2.911	34	34	—	—	1.540	2.945
Lombardia	12.875	16.365	2.401	2.715	512	512	15.788	19.592
Trentino-Alto Adige	11.504	13.395	—	—	—	—	11.504	13.395
Veneto	4.912	7.759	1.038	1.159	—	—	5.950	8.918
Friuli-Venezia Giulia	3.552	5.208	199	199	120	120	3.871	5.527
Liguria	4.781	7.933	240	368	73	73	5.094	8.374
Emilia Romagna	4.088	5.991	732	1.108	—	—	4.820	7.099
Toscana	6.124	8.775	922	958	377	377	7.423	10.110
Umbria	5.629	6.329	898	1.039	648	648	7.175	8.016
Marche	3.749	5.528	631	712	957	957	5.337	7.197
Lazio	7.236	9.150	364	396	776	776	8.376	10.322
Abruzzo	5.891	8.686	152	218	807	807	6.850	9.711
Molise	3.636	5.143	—	20	1.361	1.361	4.997	6.524
Campania	12.320	15.555	699	815	18.590	18.618	31.609	34.988
Puglia	3.392	3.655	197	299	1.978	1.978	5.567	5.932
Basilicata	5.770	7.491	81	81	4.667	4.667	10.518	12.239
Calabria	10.883	14.190	622	659	12.649	12.649	24.154	27.498
Sicilia	5.442	7.263	—	—	—	—	5.442	7.263
Sardegna	8.840	12.161	181	181	50	50	9.071	12.392
TOTALE...	132.200	181.409	10.721	12.561	43.565	43.593	186.486	237.563

(a) I contributi integrativi comprendono anche quelli relativi agli oneri contrattuali per un importo complessivo di 30,5 miliardi per il 1991 e 30,4 miliardi per il 1992.
(b) I contributi diversi comprendono quelli per l'occupazione giovanile previsti dalla legge 16 maggio 1984, n. 138 e quelli per gli enti terremotati previsti dalla legge 28 ottobre 1986, n. 730.

per le rate di ammortamento dei mutui per l'anno 1991, derivanti dalla gestione dei residui 1988 pari a lire 18 miliardi, dalla gestione dei residui 1989 pari a lire 24 miliardi e dalla gestione dei residui 1990 pari a lire 34 miliardi.

Viene anche erogato un contributo di circa 44 miliardi a favore di detti enti per le spese sostenute per l'occupazione giovanile, ai sensi delle leggi 1° giugno 1977, n. 285 e 16 maggio 1984, n. 138, nonché per il personale degli enti delle zone terremotate ai sensi dell'art. 12 della legge n. 730, del 28 ottobre 1986.

La ripartizione dei contributi complessivi favorisce soprattutto le comunità del Mezzogiorno: Campania (35 miliardi), Calabria (27,5 miliardi), seguono la Lombardia e il Piemonte (19,5 miliardi).

6.4. - I bilanci delle regioni.

6. - Le Regioni hanno chiuso il 1991 con un disavanzo di 12.215 miliardi (Tabella II-32) contro 7.423 miliardi nel 1990.

Gli impegni sono passati da 129.771 miliardi a 148.143 miliardi con un aumento del 14,2 % che sintetizza andamenti differenziati, sia pur parimenti sostenuti, delle spese cor-

TABELLA II-31. - Entrate correnti delle Regioni e Province Autonome
Accertamenti
(in miliardi di lire)

V O C I	A N N I			
	1988	1989	1990	1991 (a)
Tributi propri	678,4	798,5	1.624,1	2.122,9
Quote di tributi statali alle Regioni	18.275,3	26.471,2	27.553,6	29.970,4
Trasferimento di fondi dallo Stato anche in rapporto alle funzioni delegate	61.192,6	(b) 65.524,6	(b) 71.237,1	(b) 84.997,9
Rendite patrimoniali, vendita di beni e servizi ed altre entrate	885,0	1.007,9	903,8	974,2
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	81.031,3	93.802,2	101.318,6	118.065,4

(a) I dati della Campania e della Puglia riguardano l'anno 1990.
(b) Comprensivo della quota del Fondo Sanitario che la Regione Toscana fa confluire ai sensi del D.L. 65/89 sul Fondo comune di cui all'art. 8 della L. 281/70.

renti e di quelle in conto capitale. Le spese correnti sono cresciute del 15,9 % contro un aumento del 13,1 % nell'anno precedente, mentre le spese in conto capitale hanno segnato un aumento dell'8,7 per cento.

Le entrate sono passate da 122.348 miliardi del 1990 a 135.928 miliardi del 1991 con un aumento dell'11,1 %. Le entrate in conto capitale hanno fatto registrare un decremento (- 15,1 %) e quelle correnti un incremento (+ 16,5 %). Tra le entrate in conto capitale è da segnalare la forte contrazione della riscossione crediti (- 47,4 %), delle altre entrate (- 19,5 %) e dei trasferimenti (- 13,8 %); al contrario tra le entrate di parte corrente si denota un forte incremento delle entrate tributarie (+ 37,5 %) e dei trasferimenti dalle imprese (+ 48,7 %).

Gli andamenti riscontrati sono sintesi di comportamenti diversi delle Regioni a statuto ordinario e di quelle a statuto speciale (vedere Allegati II-33 e II-34). Le prime hanno fortemente aumentato il loro disavanzo di circa il 154 % per effetto di un aumento degli impegni (+ 15 %) superiore a quello delle Regioni a statuto speciale (+ 12,3 %). Differenze si notano anche nella composizione della spesa dove quella corrente cresce per le Regioni a statuto ordinario ad un tasso (17,4 %) superiore a quello delle Regioni a statuto speciale (11,1 %). La tendenza si inverte negli impegni in conto capitale ove si registra un incremento del 3,7 % per le Regioni a statuto ordinario mentre per quelle a statuto speciale l'incremento è del 14 per cento.

7. - Nell'ambito delle entrate correnti (Tabella II-31), cresciute per il complesso delle Regioni, come già osservato, del 16,5 %, la posta di maggiore rilievo (97,4 %) è rappresentata dai trasferimenti dello Stato.

Quest'ultimi, aumentati complessivamente del 16,7 %, devono il loro aumento sia alle quote di tributi statali devoluti alle Regioni, passati da 27.554 miliardi a 29.970 miliardi (+ 8,8 %), sia al trasferimento di fondi dallo Stato in rapporto anche alle funzioni delegate, passati da 71.237 miliardi a 84.998 miliardi (+ 19,3 %). Nell'ambito di questi ultimi (vedere

Allegato II-35), prevalente è l'influenza del Fondo sanitario nazionale accertato nei bilanci delle Regioni a statuto ordinario in 64.122 miliardi contro 51.480 miliardi del 1990.

In aumento risultano invece le entrate relative ai tributi propri (+ 30,7 %), (Tabella II-31), le rendite patrimoniali e le prestazioni di servizi (+ 7,7 %). È da ricordare (Allegato II-37) che le entrate tributarie delle Regioni a statuto ordinario riguardano in particolare la tassa regionale di circolazione sui veicoli ed autoscafi (che risulta in aumento del 37,9 %) e le tasse di concessione regionale (aumentate del 12,4 %).

8. - Per quanto riguarda la spesa corrente (Tabella II-32), aumentata del 15,9 %, i maggiori incrementi si sono verificati nelle spese per i trasferimenti correnti (+ 16,4 %) — di cui + 19,4 % agli enti pubblici — e in quelle per acquisto di beni e servizi (+ 12,8 %). Al netto delle spese per la difesa della salute, influenzate dalla gestione del Servizio Sanitario Nazionale, la spesa corrente è cresciuta del 6,4 % (Tabella II-33), ammontare quindi inferiore a quello del totale delle spese correnti. I maggiori incrementi si sono verificati nelle spese per trasporti ferroviari, edilizia abitativa e urbanistica.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale (Tabella II-32), l'aumento già osservato dell'8,7 % è da attribuire alle concessioni di crediti e anticipi (+ 63,6 %) ed alle partecipazioni azionarie (+ 55,1 %).

Al netto delle spese per la difesa della salute diminuite del 12,3 %, la spesa in conto capitale è aumentata del 10,7 %. Hanno concorso a tale andamento le spese per organizzazione della cultura, acque minerali e termali e oneri finanziari. Per contro sono da segnalare le flessioni degli interventi nelle spese per l'amministrazione generale, urbanistica e trasporti su strada.

9. - Circa la situazione dei residui passivi delle Regioni al 31 dicembre (Allegato II-32), si osserva che nel corso del 1991 essi sono aumentati dell'8,1 %, raggugliandosi a fine anno a 60.400 miliardi a fronte dei 55.874 miliardi dell'anno precedente. Il fenomeno è derivato dalla formazione dei residui di competenza, cresciuta ad un tasso inferiore ai pagamenti dei residui preesistenti. La prima componente ha rallentato la propria dinamica evolutiva: nel 1988 la crescita è stata del + 28,1 %, nel 1989 del + 15,1 %, nel 1990 del + 11,5 % e nel 1991, passando da 34.602 miliardi a 36.384 miliardi, è stata del 5,1 %. La seconda, invece, è stata caratterizzata da una notevole evoluzione: i residui pagati sono aumentati da 19.929 miliardi nel 1990 a 28.559 miliardi nel 1991 con un incremento del 43,3 %. La velocità di smaltimento, misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, si attesta intorno al 51,1 per cento.

L'aumento dei residui di competenza riscontrato nel 1991 (Allegato II-30) è stato originato da poste in prima approssimazione attribuibili alla parte in conto capitale del bilancio. Detti residui sono passati, infatti, da 21.526 miliardi nel 1990 a 24.128 miliardi nel 1991, aumentando la loro incidenza percentuale sul totale, passata dal 62,2 % nel 1990 al 66,3 % nel 1991. Al contrario si nota una diminuzione dei residui di parte corrente, passati da 12.448 miliardi nel 1990 a 11.153 miliardi nel 1991; per effetto di tale andamento è diminuita la percentuale sul totale dei residui passivi di competenza passata dal 35,9 % nel 1990 al 30,6 % nel 1991.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 1991 dei residui attivi delle Regioni (Allegato II-31), va segnalato che essi sono diminuiti nel corso del 1991 segnando, a fine anno, un ammontare pari a 71.222 miliardi a fronte dei 71.507 miliardi evidenziati al 31 dicembre 1990, con un decremento dello 0,4 %. Tale diminuzione si è verificata per l'aumento riscontrato nella velocità di smaltimento dei residui preesistenti rispetto alla formazione dei residui di com-

TABELLA II-32 - Conto delle entrate e delle spese delle Regioni in cor

Accer

(in

ACCERTAMENTI	1988	1989	1990	1991 (a)	Variazioni per	
					1990/89	15
Con						
Entrate tributarie	678,4	798,5	1.624,1	2233,6	103,4	
- imposte sul reddito e patrimonio	—	—	—	—	—	
- imposte indirette	678,4	798,5	1.624,1	2233,6	103,4	
Rendite patrimoniali	523,7	573,1	502,4	486,6	— 12,3	—
Vendita di beni e servizi	71,7	64,1	97,7	97,5	52,4	—
Trasferimenti	79.629,7	92.251,8	98.975,0	115.120,2	7,3	
- dallo Stato	78.881,2	90.459,9	97.110,4	113.280,0	7,4	
- da enti pubblici	586,7	1.535,9	1.680,3	1.577,6	9,4	—
- dalle famiglie	5,6	3,8	65,1	85,3	1.613,2	
- dalle imprese	156,2	252,2	119,2	177,3	— 52,7	
Poste correttive e compensative delle uscite	127,8	114,7	119,4	127,5	4,1	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	81.031,3	93.802,2	101.318,6	118.065,4	8,0	
DISAVANZO						
TOTALE A PAREGGIO	81.031,3	93.802,2	101.318,6	118.065,4	8,0	
Riscossioni di crediti	172,9	250,2	807,4	425,0	222,7	—
Trasferimenti	18.477,7	19.283,5	20.178,0	17.399,9	4,6	—
- dallo Stato	18.365,9	19.129,4	20.019,3	15.825,8	4,7	—
- da enti pubblici	110,8	154,1	158,7	1.574,1	3,0	
- dalle imprese	1,0	—	—	—	—	
Altre entrate	31,7	16,1	38,0	30,6	136,0	—
Ammortamenti	5,5	6,0	6,5	7,0	8,3	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ...	18.687,8	19.555,8	21.029,9	17.862,5	7,5	—
DISAVANZO	7.499,0	11.851,0	10.758,6	16.694,0	— 9,2	
TOTALE A PAREGGIO	26.186,8	31.406,8	31.788,5	34.556,5	1,2	
ACCERTAMENTI ...	99.719,1	113.358,0	122.348,5	135.927,9	7,9	
Disavanzo tra entrate e spese finali	3.752,8	4.653,6	7.423,0	12.214,9	59,5	
Accensioni di prestiti	3.121,6	2.929,4	5.037,1	6.757,7	71,9	

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-31.

e delle Province autonome secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

IMPEGNI	1988	1989	1990	1991 (a)	Variazioni percentuali	
					1990/89	1991/90
<i>transazioni correnti</i>						
Competenze ai dipend. e pensionati	3.957,8	4.632,6	6.015,3	6681,7	29,8	11,1
Acquisto di beni e servizi	3.359,8	3.581,3	4.362,6	4922,4	21,8	12,8
Ammortamenti	6,1	6,5	6,7	7,2	3,1	7,5
Trasferimenti correnti	69.214,5	77.719,6	87.069,1	101.356,1	12,0	16,4
- alle famiglie	2.187,9	2.391,2	4.106,8	3.794,8	71,7	— 7,6
- alle imprese	7.259,1	8.192,5	7.533,7	7.516,8	— 8,1	— 0,2
- agli enti pubblici	59.767,5	67.135,9	75.428,6	90.044,5	12,4	19,4
Interessi	372,3	372,5	367,8	406,6	— 1,3	10,5
Poste correttive e compensative delle entrate	374,6	292,3	161,5	212,3	— 44,7	31,5
TOTALE SPESE CORRENTI ...	77.285,1	86.604,8	97.983,0	113.586,3	13,1	15,9
AVANZO	3.746,2	7.197,4	3.335,6	4.479,1	— 53,7	34,3
TOTALE A PAREGGIO	81.031,3	93.802,2	101.318,6	118.065,4	8,0	16,5

capitale

Investimenti diretti in opere pubbliche	5.605,1	6.071,7	6.866,5	8212,0	13,1	19,6
Mobili, attrezzature ecc.	134,4	151,6	228,9	245,6	51,0	7,3
Trasferimenti	19.037,1	23.562,4	23.328,2	23.927,4	— 1,0	2,6
- alle famiglie	1.460,1	1.775,3	1.705,6	1.485,8	— 3,9	— 12,9
- alle imprese	5.481,5	6.816,7	6.690,5	7.243,8	— 1,9	8,3
- agli enti pubblici	12.095,5	14.970,4	14.932,1	15.197,8	— 0,3	1,8
Concessioni di crediti e anticipi	591,7	1.187,7	642,6	1.051,2	— 45,9	63,6
Partecipazioni azionarie	818,5	433,4	722,3	1.120,3	66,7	55,1
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	26.186,8	31.406,8	31.788,5	34.556,5	1,2	8,7
AVANZO						
TOTALE A PAREGGIO	26.186,8	31.406,8	31.788,5	34.556,5	1,2	8,7

ale

IMPEGNI ...	103.471,9	118.011,6	129.771,5	148.142,8	10,0	14,2
Avanzo tra entrate e spese finali						
Rimborso di prestiti	1.016,8	702,3	1.453,2	1.489,3	106,9	2,5

TABELLA II-33 - Spese delle Regioni e Province autonome

Impegni

(in miliardi di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	1990		1991 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale, organi istituzionali	6.788,5	963,9	7.833,7	908,2
Lavoro	349,6	608,2	339,9	729,3
Polizia amministrativa e servizi antincendio	88,2	48,8	130,8	41,6
Istruzione e diritto allo studio	1.191,0	382,2	1.311,7	318,6
Formazione professionale	1.984,1	175,0	2.420,3	193,4
Organizzazione della cultura	701,6	481,0	723,8	1.257,9
Assistenza sociale	1.962,4	764,6	2.071,9	747,1
Difesa della salute	71.279,7	3.537,4	85.159,5	3.148,8
Sport e tempo libero	195,8	233,5	190,0	227,5
Agricoltura e zootecnia	2.489,1	5.163,2	2.020,6	5.512,8
Foreste	133,2	701,8	135,0	701,3
Sviluppo dell'economia montana	186,2	266,7	201,8	164,8
Acque minerali, termali, cave, torbiere	70,7	70,8	81,0	173,7
Caccia e Pesca	177,1	111,3	211,7	98,0
Opere pubbliche	50,0	3.567,3	40,9	4.262,6
Acquedotti, fognature, opere igieniche	359,4	3.168,3	384,2	3.875,1
Viabilità	85,3	843,1	62,2	917,0
Trasporti su strada	5.919,6	693,5	5.771,0	619,0
Trasporti ferroviari	15,4	91,7	50,1	139,6
Trasporti marittimi e navigazione interna	66,5	129,8	58,4	145,0
Trasporti aerei	3,1	16,1	3,0	9,5
Altri trasporti	14,3	92,0	8,4	46,4
Artigianato	238,1	783,3	151,2	1.126,9
Turismo ed industria alberghiera	501,2	1.149,9	515,4	1.066,9
Fiere, mercati e commercio interno	67,5	228,9	81,3	309,7
Edilizia abitativa	26,8	2.441,8	70,1	2.292,7
Urbanistica	65,0	596,8	112,8	283,6
Industria e Fonti di energia	116,7	1.517,9	126,4	1.981,3
Protezione della natura, parchi ecc.	155,9	572,5	153,9	635,5
Ricerca scientifica	24,0	60,2	30,7	47,1
Oneri finanziari	265,4	24,6	437,0	41,6
Spese non attribuite	797,6	781,1	903,8	1.053,3
Interventi non ripartibili	1.608,9	1.521,3	1.788,0	1.480,7
Previdenza sociale	5,1	—	5,8	—
Rimborso prestiti	—	1.453,2	—	1.489,3
TOTALE ...	97.983,0	33.241,7	113.586,3	36.045,8

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-31.

petenza. Le riscossioni nella gestione di esercizio, infatti, ragguagliandosi nel 1991 a 30.788 miliardi, a fronte dei 22.119 miliardi dell'anno precedente, hanno segnato un aumento del 39,2 % notevolmente superiore a quello (+ 8,1 %) riscontrato nel 1990.

L'aumento dei residui attivi di competenza verificatosi nel 1991 (Allegato II-29) è derivato soprattutto dalla maggior formazione di residui di parte corrente. Questi ultimi, infatti, sono passati da 10.863 miliardi nel 1990 a 11.861 miliardi nel 1991 con un aumento del 9,1 per cento.

6.5. - I bilanci delle province.

10. - La dinamica delle entrate e delle spese correnti è stata analizzata tenendo presente i dati rilevati dai consuntivi dal 1987 al 1990 (Tabella II-34 e II-36) e i dati desunti dai preventivi 1991 e 1992 (Tabella II-35 e II-37).

Le entrate correnti delle province, il cui livello era nel 1987 di 5.655 miliardi, manifestano un andamento crescente nel 1988 (+ 5,9 %) per poi aumentare del 9,1 % nel 1989 e del 9,8 % nel 1990, con un incremento dal 1987 al 1990 del 26,8 % (Tabella II-34). Un incremento del 9 % si denota dal 1991 al 1992 con le entrate correnti che passano da 7.638 a 8.329 miliardi (Tabella II-35).

Il dato più significativo è l'incremento delle entrate per contributi e trasferimenti (in particolare dallo Stato che nel 1990 sono aumentate dell'11,3 %). In valore assoluto nel 1989 ascendevano a lire 5.507 miliardi, nel 1990 a lire 6.135 miliardi, nel 1991 a 6.558 mi-

TABELLA II-34. - Entrate correnti delle Province

Accertamenti

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i			
	1987	1988	1989	1990
Tributi	420,2	529,1	593,2	611,4
Imposte	395,9	497,5	559,9	573,8
Tasse	23,5	30,0	31,6	36,2
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,8	1,6	1,7	1,4
Contributi e trasferimenti	4.897,2	5.062,9	5.507,5	6.135,0
dallo Stato	4.250,4	4.369,5	4.587,5	5.108,8
dalle Regioni	624,0	675,1	719,1	796,2
da altri Enti del settore allargato	22,8	18,3	200,9	230,0
Entrate extra-tributarie	337,6	396,6	431,1	426,8
Proventi di servizi pubblici	22,4	25,4	27,8	32,7
Rendite patrimoniali	57,6	70,9	77,3	75,3
Interessi attivi	12,6	12,2	11,3	5,6
Concorsi, rimborsi e recuperi	118,3	120,8	156,5	132,0
Altre	126,7	167,3	158,2	181,2
TOTALE ...	5.655,0	5.988,6	6.531,8	7.173,2

TABELLA II-35 - Entrate correnti delle province desunte dai certificati preventivi

(in miliardi di lire)

VOCI	1991	1992
Tributi	610,6	657,6
Imposte	566,6	608,9
Tasse	42,6	44,1
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.....	1,4	4,6
Contributi e trasferimenti	6.558,2	7.044,0
Dallo Stato	5.277,6	5.538,9
Dalle Regioni.....	1.061,4	1.237,6
Da altri enti del settore allargato	219,2	267,5
Entrate extra-tributarie.....	469,7	627,0
Proventi da servizi pubblici.....	35,8	38,0
Rendite patrimoniali	78,6	128,7
Interessi attivi	7,6	5,3
Concorsi, rimborsi e recuperi	127,4	120,1
Altre	220,3	334,9
TOTALE ...	7.638,5	8.328,6

liardi e nel 1992 a 7.044 miliardi, con un incremento nel quinquennio 1987-1992 del 43,8 per cento.

È interessante rilevare come l'importo dei trasferimenti dallo Stato desunto dai certificati preventivi per l'anno 1992 (Tabella II-35) quantificato in lire 5.539 miliardi è superiore alla somma, pari a lire 5.228 miliardi, effettivamente erogata dallo Stato alle province (Tabella II-28). Ciò è dovuto al fatto che la riduzione dei contributi ordinari del 5 %, come già precedentemente esposto, ai sensi del decreto-legge n. 333 del 1992, è successiva all'approvazione dei bilanci.

Nel 1990 fra le entrate per tributi (611 miliardi), si notano incrementi nelle imposte (+ 2,5 %) e nelle tasse (+ 12,5 %).

Fra le entrate extratributarie è da segnalare l'incremento dei proventi di servizi pubblici, che nel 1987 ammontavano a 22,4 miliardi, nel 1990 hanno raggiunto i 32,7 miliardi, con un incremento del 45,9 % in tre anni, e nel 1992 si prevedono in 38 miliardi.

Si registra un decremento dal 1989 al 1990 delle rendite patrimoniali da lire 77 miliardi a lire 75 miliardi (- 2,6 %). Una consistente diminuzione si evidenzia nella voce interessi attivi da lire 11 miliardi a lire 6 miliardi (- 45,4 %).

II. - Le spese correnti delle province hanno manifestato un andamento del + 7,4 % nel 1988, del + 8,8 % nel 1989 e del + 8,3 % nel 1990, anno nel quale si sono portate a 6.702 miliardi (Tabella II-36). L'incremento nel triennio è stato del 26,7 per cento.

Le spese correnti delle province denotano un notevole incremento nel 1992, attestandosi a 7.851 miliardi, rispetto ai 6.998 miliardi del 1991 (+ 12,2 %) (Tabella II-37); un incremento di poco superiore al 4 % si rileva comparando i dati del 1990 a quelli del 1991.

Nel 1990 le spese di amministrazione generale sono aumentate (+ 8,1 %). Incrementi si sono verificati, anche, nelle spese per l'istruzione e cultura, cresciute del 13,7 %, negli interventi in campo economico (+ 4,4 %) e nel settore trasporti (+ 3,6 %).

Si prevedono nel 1992, rispetto al 1991, valori positivi generalizzati principalmente nel settore dell'amministrazione generale (+ 10 %), istruzione e cultura (+ 15,4 %) e negli oneri non ripartibili (+ 22,1 %).

Nella spesa per investimenti si registra nel 1990 un forte incremento negli interventi nel campo sociale e delle abitazioni (+ 216,7 %). Il rimborso di prestiti è aumentato del 32,6 % con un onere di 626 miliardi e le spese per azioni ed interventi nel campo economico sono aumentati del 22,6 % con spese per 445 miliardi. Un decremento si è avuto nelle spese per l'istruzione e cultura (- 10,5 %).

La maggior parte delle spese in conto capitale (3.423 miliardi) è rappresentata (Allegato II-39) dagli investimenti diretti in opere pubbliche (78,5 %) aumentati nel 1989 rispetto al 1988 dell'11,1 % e diminuiti nel 1990 rispetto al 1989 del 3,6 %. Si riscontrano aumenti generalizzati in tutte le altre spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale un incremento dal 1991 al 1992 si riscontra nelle azioni nel campo economico (+ 12,8 %) e interventi nel campo sociale (+ 49,5 %).

Gli oneri non ripartibili calano sensibilmente (- 5 %) portandosi da 522 miliardi del 1991 a 497 miliardi del 1992.

12. - Il minimo della spesa corrente per abitante delle province (Tabella II-39) si registra in Lombardia (104.316 lire), Veneto (116.563 lire), Campania (124.620 lire), Liguria (126.516 lire), Piemonte (127.144 lire), Lazio (128.651 lire) e Sardegna (131.598 lire). I valori massimi si registrano nelle Regioni centro meridionali, dell'Umbria (236.239 lire), della Puglia (176.161 lire), della Sicilia (169.180 lire), del Molise (156.135 lire) e delle Marche (152.588 lire).

Per i trasferimenti erariali totali il minimo delle entrate erariali pro-capite si verifica nella Lombardia (54.053 lire), nella Campania (58.910 lire), nel Veneto (61.799 lire), nel Friuli-Venezia Giulia (64.484 lire) e nell'Emilia-Romagna (65.639 lire); i valori più elevati

TABELLA II-36. - Spese delle Province secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1987		1988		1989		1990	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale ..	1.136,4	128,3	1.247,5	110,8	1.327,2	134,3	1.434,7	106,0
Istruzione e cultura	1.636,6	849,7	1.772,5	881,0	1.909,2	827,1	2.170,1	739,6
Interventi nel campo sociale e delle abitazioni	448,1	59,2	484,6	213,3	562,4	65,9	532,1	208,7
Trasporti e comunicazioni .	1.360,3	1.132,2	1.388,5	1.229,8	1.434,1	1.730,2	1.485,7	1.627,6
Azioni ed interventi nel campo economico	571,5	210,9	607,5	348,3	665,3	363,2	694,1	445,3
Oneri non ripartibili	137,8	336,2	183,1	272,5	288,1	302,9	385,1	295,3
Rimborso di prestiti	—	308,6	—	374,8	—	471,6	—	625,8
TOTALE GENERALE...	5.290,7	3.025,1	5.683,7	3.430,5	6.186,3	3.895,2	6.701,8	4.048,3

**TAB. II-37 - Spese delle province secondo la classificazione funzionale
desunte dai certificati preventivi**

(in miliardi di lire)

VOCI	1991		1992	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	1.436,0	424,2	1.578,9	369,1
Istruzione e cultura	2.217,8	1.985,7	2.559,4	1.852,4
Interventi nel campo sociale e delle abitazioni.....	509,0	383,7	559,5	574,3
Trasporti e comunicazioni	1.486,2	3.848,0	1.517,3	3.460,0
Azioni ed interventi nel campo economico	820,8	1.158,6	990,4	1.307,2
Oneri non ripartibili	528,2	521,8	645,1	496,6
Rimborso di prestiti	—	619,4	—	692,9
TOTALE GENERALE...	6.998,0	8.941,4	7.850,6	8.752,5

**TABELLA II-38. - Spese correnti delle Province per abitante
Andamento storico**

ANNO	Classe 1.0	Classe 1.1	Classe 2.0	Classe 2.1
	< 400.000 abitanti < 30% montanità	< 400.000 abitanti > 30% montanità	≥ 400.000 abitanti < 30% montanità	≥ 400.000 abitanti > 30% montanità
1984.....	87.548	94.164	72.630	69.418
	100	108	83	79
	+ 15,82 %	+ 14,99 %	+ 17,98 %	+ 14,24 %
1985.....	99.435	104.416	78.338	76.384
	100	105	79	77
	+ 13,58 %	+ 10,89 %	+ 7,86 %	+ 10,03 %
1986.....	112.660	113.216	84.847	85.621
	100	101	75	76
	+ 13,30 %	+ 8,43 %	+ 8,31 %	+ 12,09 %
1987.....	124.631	113.760	90.304	89.254
	100	91	72	72
	+ 10,62 %	+ 0,48 %	+ 6,43 %	+ 4,24 %
1988.....	134.667	124.065	96.773	102.433
	100	92	72	76
	+ 8,07 %	+ 9,06 %	+ 7,16 %	+ 14,77 %
1989.....	146.839	133.970	104.577	108.597
	100	91	71	74
	+ 9,04 %	+ 7,98 %	+ 8,06 %	+ 6,02 %
1990.....	155.175	140.073	111.111	113.198
	100	90	72	73
	+ 5,68 %	+ 4,56 %	+ 6,25 %	+ 4,24 %
1991.....	164.167	146.554	116.418	125.288
	100	89	71	76
	+ 5,78 %	+ 4,63 %	+ 4,78 %	+ 10,68 %
1992.....	171.259	157.584	130.534	128.620
	100	92	76	75
	+ 4,32 %	+ 7,53 %	+ 12,13 %	+ 2,66 %

N.B. - La prima cifra rappresenta la spesa media pro-capite.
La seconda cifra rappresenta il rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.
La terza cifra indica la variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

TABELLA II-39. - Parametri finanziari per abitante delle Province

(in lire)

REGIONI	SPESA CORRENTE PRO-CAPITE			CONTRIBUTI ERARIALI PRO-CAPITE			CONTRIBUTO PER AMMORTAMENTO MUTUI PRO-CAPITE		
	1991	1992	Variazioni %	1991	1992	Variazioni %	1991	1992	Variazioni %
Piemonte	117.242	127.144	8,45	79.177	78.163	- 1,28	25.744	25.675	- 0,27
Valle d'Aosta ..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	98.455	104.316	5,95	54.936	54.053	- 1,61	21.765	22.598	3,83
Trentino Alto Adige.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	108.114	116.563	7,82	62.886	61.799	- 1,73	20.913	21.966	5,03
Friuli-Venezia Giulia	142.352	150.597	5,79	65.487	64.484	- 1,53	13.608	14.535	6,81
Liguria.....	121.054	126.516	4,51	78.190	77.159	- 1,32	24.128	24.672	2,25
Emilia-Romagna	141.806	151.630	6,93	66.565	65.639	- 1,39	25.863	26.541	2,62
Toscana.....	135.417	143.250	5,78	72.196	71.131	- 1,47	25.262	25.606	1,36
Umbria	211.301	236.239	11,80	83.167	82.043	- 1,35	29.696	30.673	3,29
Marche.....	144.352	152.588	5,71	93.919	92.696	- 1,30	27.040	27.612	2,11
Lazio	119.402	128.651	7,75	66.856	65.742	- 1,67	24.983	24.038	- 3,78
Abruzzo (a)	140.327	146.587	4,46	103.551	102.104	- 1,40	23.789	24.585	3,35
Molise	146.245	156.135	6,76	124.138	122.531	- 1,29	15.350	16.723	8,94
Campania	100.620	124.620	23,85	60.435	58.910	- 2,52	12.962	13.101	1,07
Puglia	144.256	176.161	22,12	77.986	76.360	- 2,08	13.605	14.704	8,08
Basilicata	132.859	136.993	3,11	112.629	111.032	- 1,42	17.510	18.167	3,75
Calabria	146.182	147.829	1,13	90.659	89.046	- 1,78	19.259	19.350	0,48
Sicilia	168.020	169.180	0,69	86.732	85.031	- 1,96	14.265	13.773	- 3,45
Sardegna	117.623	131.598	11,88	88.026	86.463	- 1,78	24.124	24.486	1,50
MEDIA NAZIONALE...	126.793	137.077	8,11	72.317	71.086	- 1,70	20.702	21.052	1,69

(a) Nella regione Abruzzo, per la provincia dell'Aquila è stata utilizzata la previsione definitiva stimata del 1991 desunta dal certificato del bilancio preventivo del 1992.

si notano, invece, in Molise (122.531 lire), in Basilicata (111.032 lire) e in Abruzzo (102.104 lire).

Per i soli trasferimenti per rate di ammortamento dei mutui, il valore minimo assoluto attiene alla Campania (13.101 lire), seguito dalla Sicilia (13.773 lire). I valori massimi si registrano nell'Umbria (30.673 lire), nelle Marche (27.612 lire), e nell'Emilia-Romagna (26.541 lire). Valori consistenti, e oltre la media, sono presenti in tutte le regioni centro settentrionali fatta eccezione del Friuli-Venezia Giulia (14.535 lire) e del Veneto (21.966 lire), a dimostrazione di una maggiore attività di investimento, che con il concorso dello Stato ha consolidato nel centro-nord rilevanti risorse per investimento.

Nonostante le provvidenze delle quali ha goduto l'investimento fino al 1983, nel centro-sud è stata per contro svolta una attività nettamente inferiore ai valori medi generali. La dotazione di infrastrutture è, quindi, deficitaria.

I residui passivi delle province.

13. - Circa la situazione dei residui passivi delle province (Allegato II-32) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 1990 sono aumentati del 14,2 %, raggiungendo a fine anno

12.592 miliardi a fronte degli 11.023 miliardi dell'anno precedente. Il fenomeno è derivato dalla formazione dei residui di competenza in diminuzione rispetto all'anno precedente anche se il valore assoluto è superiore a quello dei pagamenti. La prima componente, infatti, ha incrementato la propria dinamica evolutiva nel 1988 e nel 1989 (con variazioni rispettivamente del + 21,4 % e + 12,2 %) ed è diminuita nel 1990, passando da 5.046 miliardi a 4.917 miliardi con un decremento del 2,6 %. La seconda, invece, è stata caratterizzata da un andamento di crescita continua: + 7,7 % nel 1988, + 12,6 % nel 1989 e + 20,7 % nel 1990. In quest'ultimo anno i residui pagati sono passati da 2.650 miliardi a 3.199 miliardi. La velocità di smaltimento misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno diminuisce nel triennio 1987-1989 passando dal 36,2 % del 1987, al 31,4 % del 1988 ed al 28,6 % del 1989. Una leggera risalita (29 %) si registra nel 1990.

Il decremento dei residui di competenza (Allegato II-30), riscontrato nel 1990 è stato originato dalla diminuzione dei residui in conto capitale passati da 3.026 miliardi a 2.862 miliardi (- 5,5 %) diminuendo la loro incidenza percentuale sul totale passata dal 60 % nel 1989 al 58,2 % nel 1990. I residui di parte corrente aumentano da 1.880 miliardi a 1.898 miliardi (+ 1 %). Per effetto di tale andamento è salita la percentuale sul totale dei residui passivi di competenza passata dal 37,3 % nel 1989 al 38,6 % nel 1990.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 1990 dei residui attivi delle province (Allegato II-31) va segnalato che sono anch'essi aumentati nel corso del 1990 segnando a fine anno un ammontare pari a 8.470 miliardi, a fronte dei 7.588 miliardi evidenziati al 31 dicembre 1989 con un incremento dell'11,6 %. Tale aumento si è verificato a causa della diminuzione riscontrata nella velocità di smaltimento dei residui di competenza (29,5 % nel 1989 e 26,6 % nel 1990). I residui di competenza ragguagliandosi nel 1990 a 3.208 miliardi, a fronte dei 3.259 miliardi dell'anno precedente hanno segnato un decremento dell'1,6 %, registrando un'inversione di tendenza rispetto al 1989 (+ 13,5 %) e al 1988 (+ 11,2 %).

Il decremento dei residui attivi di competenza verificatosi nel 1990 (Allegato II-29) è derivato dalla minore formazione dei residui relativi alla accensione e rimborso di prestiti passati da 1.427 miliardi del 1989 a 994 miliardi del 1990 (- 30,3 %). Incrementi si denotano sia nei residui di parte corrente passati da 839 miliardi del 1989 a 990 miliardi del 1990 (+ 18 %) che nei residui di conto capitale con un incremento del 26,3 % (da 864 miliardi del 1989 a 1.091 miliardi del 1990).

14. - Le operazioni finali delle province sono caratterizzate nel periodo dal 1987 al 1990 da un decremento, anche se in via di ripresa nell'ultimo anno (Allegato II-28). Esse hanno raggiunto per le entrate 11.414 miliardi e per le spese 11.637 miliardi. Il tasso di incremento delle entrate nel periodo 1987-1990 è + 27,6 % mentre nell'ultimo anno si è registrato un incremento rispetto al 1989 del 7,3 %. Per la spesa, nel periodo 1987-1990, si verifica un incremento del 28,6 %, con un aumento nel 1990, rispetto al 1989, del 7,1 per cento.

Il fabbisogno del settore (Allegato II-28), pari in termini di competenza a 223 miliardi, è diminuito rispetto al 1989 dell'1,3 %. Negli anni dal 1987 al 1990 il fabbisogno è aumentato del 106,5 per cento.

Il saldo tra le entrate e le spese per accensione e rimborso di prestiti ha subito un forte decremento (- 47 %) attestandosi nel 1990 a quota 576 miliardi (Allegato II-28).

La consistenza del debito a breve e lungo termine per le province si era attestata al 1° gennaio 1991 a 7.197 miliardi (Allegato II-25). Al 1° gennaio 1992 è ulteriormente aumentata a 7.344 miliardi, con un incremento del 2 %. I mutui concessi alle province (Allegato II-27), nel corso del 1991 ammontano a 1.145 miliardi e riguardano per il 98 % opere pubbliche (26,4 % edilizia sociale e 54 % viabilità e trasporti).

6.6. - I bilanci dei comuni.

15. - Per i comuni si è provveduto ad analizzare i dati rilevati dai preventivi del 1991 e del 1992 (Tabelle II-41 e II-43).

Dall'analisi dei dati si registra un incremento delle entrate correnti, stimate in 67.014 miliardi per il 1992 rispetto ai 62.109 miliardi del 1991 (+ 7,9 %).

Per i comuni si nota (Tabella II-41) un valore di contributi e trasferimenti dallo Stato per l'anno 1992 (35.378 miliardi) superiore a quanto effettivamente erogato ai comuni (Tabella II-29) quantificato in lire 33.667 miliardi. Tale discordanza va ricercata nella stessa motivazione esposta per le province (riduzione del 5 % dei contributi ordinari ai sensi del decreto-legge n. 333 del 1992).

Per i comuni, la normativa sull'obbligatorietà della contribuzione per i servizi a domanda individuale nonché la sanzione consistente nella perdita di una parte del fondo perequativo (quello determinato in funzione dell'inverso del reddito pro-capite provinciale), hanno inciso sensibilmente nei proventi dei servizi pubblici spingendo il gettito da lire 6.563 miliardi (1991) a 7.625 miliardi (1992), con un incremento del 16,2 %. Sono cresciute inoltre del 22,6 % le rendite patrimoniali, del 17 % le entrate per interessi attivi e del 18,9 % le entrate derivanti da concorsi, rimborsi e recuperi.

Le entrate tributarie hanno rappresentato il 21,4 % del totale (Tabella II-41); le entrate extratributarie ne sono state il 18 %. I contributi e i trasferimenti stimati nel 1992 a 40.640 miliardi registrano un incremento del 4,7 % rispetto al 1991. Mostrano un notevole aumento le entrate extratributarie, incrementate del 14,4 per cento.

16. - Le spese correnti dei comuni continuano in quella crescita che dai 58.507 miliardi del 1991 le ha portate a 63.223 miliardi nel 1992 (+ 8 %) come risulta dalla Tabella II-43. Si notano in tutti i settori incrementi più o meno sostenuti.

Le spese per l'amministrazione generale sono aumentate nel 1992 rispetto al 1991 del 6,4 %. Lo sviluppo più elevato, nei rimanenti settori, è stato realizzato nei trasporti e comunicazioni, con una spesa cresciuta del 10,2 %, negli interventi nel campo sociale (+ 8,2 %) e nella sicurezza pubblica e difesa (+ 4,8 %). Il maggior onere in valore assoluto è costituito dagli interventi in campo sociale che rappresentano il 32,4 % del totale, seguiti dall'amministrazione generale con il 21 per cento.

Le spese in conto capitale previste nel 1992 (Tabella II-43) ammontano a 93.069 miliardi rispetto agli 80.835 miliardi del 1991 (+ 15,1 %).

I settori più dinamici sono stati quelli della giustizia (+ 49,2 %), dei trasporti (+ 7,9 %), dell'amministrazione generale (+ 7,3 %). Un consistente aumento si nota, inoltre, negli oneri non ripartibili (+ 15,8 %). Si registra per contro una diminuzione nel settore della sicurezza pubblica e difesa (- 6,2 %) e dell'intervento nel campo sociale (- 4,4 %).

Il maggior onere in valore assoluto è costituito dagli interventi nel campo sociale (25.734 miliardi) che rappresentano il 27,7 % del totale seguiti dalle spese per trasporti e comunicazioni (17.712 miliardi) con il 19 per cento.

17. - Nella Tabella II-45 sono evidenziati i parametri essenziali dei comuni capoluogo di regione. Per la capacità economica, desunta dall'indice per abitante della spesa corrente, al minimo di Catanzaro (983.258 lire) si contrappone il massimo di Milano (2.421.554 lire) con posizioni intermedie diffuse sul territorio. In termini relativi il maggior sviluppo è quello di Aosta (+ 17,7 %) e il più contenuto di Palermo (+ 1,2 %). Per i trasferimenti erariali totali è opportuno precisare che fanno registrare un lieve decremento generalizzato con

TABELLA II-40. - Entrate correnti dei Comuni
Accertamenti
(in miliardi di lire)

VOCI	ANNI		
	1988	1989	1990 (a)
Tributi	6.951,3	10.237,8	11.345,2
Imposte	3.088,7	5.305,0	5.830,5
Tasse	2.870,1	3.724,7	4.253,4
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	992,5	1.208,1	1.261,3
Contributi e trasferimenti	33.310,3	33.770,1	37.571,6
dallo Stato	29.288,0	29.910,2	33.508,5
dalle Regioni	3.829,3	3.678,8	3.860,0
da altri Enti del settore allargato	193,0	181,1	203,1
Entrate extra-tributarie	7.023,4	8.385,9	9.034,6
Proventi di servizi pubblici	4.450,2	5.149,7	5.643,1
Rendite patrimoniali	800,9	829,7	951,6
Interessi attivi	474,8	743,2	787,9
Concorsi, rimborsi e recuperi	989,8	1.360,3	1.326,2
Altre	307,7	303,0	325,8
TOTALE ...	47.285,0	52.393,8	57.951,4

(a) Dati espansi all'universo sulla base di 1.151 bilanci consuntivi delle Amministrazioni Centrali.

TABELLA II-41 - Entrate correnti dei comuni desunte dai certificati preventivi
(in miliardi di lire)

VOCI	1991	1992 (a)
Tributi	12.778,9	14.330,9
Imposte	6.219,3	6.864,3
Tasse	5.078,5	5.733,6
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.481,1	1.733,0
Contributi e trasferimenti	38.799,0	40.639,8
Dallo Stato	33.938,8	35.378,3
Dalle Regioni	4.649,2	4.966,3
Da altri enti del settore allargato	211,0	295,2
Entrate extra-tributarie	10.531,4	12.043,5
Proventi di servizi pubblici	6.563,4	7.625,2
Rendite patrimoniali	804,1	986,1
Interessi attivi	765,9	896,3
Concorsi, rimborsi e recuperi	1.503,8	1.788,8
Altre	894,2	747,1
TOTALE ...	62.109,3	67.014,2

(a) dati espansi all'universo sulla base di 6.478 comuni.

TABELLA II-42. - Spese dei Comuni secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1988		1989		1990	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale .	9.560,9	1.719,6	10.354,0	1.885,9	11.904,2	1.355,5
Giustizia	208,0	256,1	242,1	708,2	279,2	159,7
Sicurezza pubblica e difesa	2.093,0	90,6	2.216,5	109,5	2.574,9	100,2
Istruzione e cultura	8.646,9	3.379,6	9.143,3	2.671,7	9.807,4	1.677,5
Interventi nel campo delle abitazioni	508,2	2.276,1	531,7	1.859,3	941,3	1.478,9
Interventi nel campo sociale	14.221,3	8.686,4	15.695,2	8.987,3	17.156,9	7.325,3
Trasporti e comunicazioni .	5.426,4	6.865,7	6.221,6	7.081,1	5.547,5	6.830,4
Interventi nel campo economico	1.923,8	1.781,3	2.130,7	2.349,2	2.379,3	1.965,3
Oneri non ripartibili	2.355,3	5.729,6	2.887,2	6.945,5	3.202,9	6.549,0
Rimborso di prestiti	—	4.862,8	—	5.614,9	—	6.808,0
TOTALE ...	44.943,8	35.647,8	49.422,3	38.212,6	53.793,6	34.249,8

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-40.

TAB. II-43 - Spese dei comuni secondo la classificazione funzionale desunte dai certificati preventivi

(in miliardi di lire)

VOCI	1991		1992 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	12.463,9	4.219,5	13.262,6	4.527,5
Giustizia	327,1	569,3	343,5	849,0
Sicurezza pubblica e difesa	2.874,3	242,3	3.010,7	226,6
Istruzione e cultura	10.408,7	6.679,4	10.927,7	6.966,8
Interventi nel campo delle abitazioni	614,3	4.548,5	632,3	4.791,7
Interventi nel campo sociale	18.928,5	26.921,9	20.479,4	25.734,0
Trasporti e comunicazioni	6.462,3	16.416,7	7.122,3	17.712,4
Interventi nel campo economico	2.668,4	6.804,6	2.966,1	6.890,5
Oneri non ripartibili	3.759,3	9.554,7	4.478,9	11.063,8
Rimborso di prestiti	—	4.878,6	—	14.306,8
TOTALE GENERALE	58.506,8	80.835,5	63.223,5	93.069,1

(a) Dati espansi all'universo sulla base di 6.478 comuni. Espansione effettuata per fasce demografiche.

TABELLA II-44. - Spese correnti dei Comuni per abitante e per classi demografiche
andamento storico
(in lire)

A N N O	C L A S S I D E M O G R A F I C H E										
	meno di 1.000	da 1.000 a 1.999	da 2.000 a 2.999	da 3.000 a 4.999	da 5.000 a 9.999	da 10.000 a 19.999	da 20.000 a 59.999	da 60.000 a 99.999	da 100.000 a 249.999	da 250.000 a 499.999	da 500.000 e oltre
1986	624.420 100 +30,2%	515.141 82 +21,6%	502.842 81 +20,1%	497.745 80 +20,4%	525.422 84 +22,9%	565.515 91 +17,2%	603.102 97 +15,9%	721.668 116 +15,1%	762.356 122 +9,9%	886.676 142 +18,0%	1.347.835 216 +4,8%
1987	676.940 100 +8,4%	568.556 84 +10,4%	543.082 80 +8,0%	535.591 79 +7,6%	543.593 80 +3,5%	594.050 88 +5,0%	641.783 95 +6,4%	780.003 115 +8,1%	842.391 124 +10,5%	1.012.948 150 +14,2%	1.501.096 222 +11,4%
1988	724.481 100 +7,0%	612.164 84 +7,7%	580.821 80 +6,9%	574.373 79 +7,2%	582.448 80 +7,1%	634.326 88 +6,8%	689.245 95 +7,4%	813.427 112 +4,3%	902.987 125 +7,2%	1.106.207 153 +9,2%	1.501.228 207 +0,01%
1989	794.789 100 +9,7%	665.057 84 +8,6%	639.804 80 +10,2%	627.316 79 +9,2%	652.178 82 +12,0%	705.818 89 +11,3%	764.960 96 +11,0%	917.481 115 +12,8%	936.256 118 +3,7%	1.035.177 130 +6,4%	1.600.092 201 +6,6%
1990	858.560 100 +8,0%	725.526 84 +9,1%	704.570 82 +10,1%	682.389 79 +8,8%	731.283 84 +12,1%	770.888 90 +9,2%	837.611 98 +9,5%	982.075 114 +7,0%	1.076.178 125 +14,9%	1.286.879 150 +24,3%	1.570.679 183 -1,8%
1991	910.487 100 +6,0%	777.783 85 +7,2%	747.975 82 +6,2%	748.933 82 +9,8%	770.350 85 +5,3%	859.053 94 +11,4%	910.379 100 +8,7%	1.030.275 113 +4,9%	1.166.818 128 +8,4%	1.389.169 153 +7,9%	1.714.577 188 +9,2%
1992	991.281 100 +8,9%	833.020 84 +7,1%	826.177 83 +10,5%	823.210 83 +9,9%	843.689 85 +9,5%	913.013 92 +6,3%	939.875 95 +3,2%	1.080.351 109 +4,9%	1.250.309 126 +7,2%	1.505.752 152 +8,4%	1.855.176 187 +8,2%

N. B. - La prima cifra rappresenta la spesa media pro-capite.
La seconda cifra rappresenta il rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.
La terza cifra indica la variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
Per il 1992 i certificati relativi ai bilanci di previsione considerati sono 6.478.

TABELLA II-45. - Parametri finanziari per abitante dei Comuni capoluogo di regione

(in lire)

CAPOLUOGHI DI REGIONE	SPESA CORRENTE PRO-CAPITE			CONTRIBUTI ERARIALI PRO-CAPITE			CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTO MUTUI PRO-CAPITE		
	1991	1992	Variazioni %	1991	1992	Variazioni % (b)	1991	1992	Variazioni %
Torino.....	1.514.507	1.690.926	11,65	690.329	690.129	- 0,03	304.967	267.045	- 12,43
Aosta.....	1.138.706	1.340.282	17,70	397.652	397.898	0,06	82.904	87.988	6,13
Milano.....	2.249.970	2.421.554	7,63	722.289	721.986	- 0,04	410.589	388.491	- 5,38
Trento (a).....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia.....	1.713.673	1.794.320	4,71	696.601	695.970	- 0,09	222.993	235.285	5,51
Trieste.....	1.257.186	1.374.921	9,37	529.698	530.547	0,16	152.193	152.942	0,49
Genova.....	1.367.116	1.484.604	8,59	634.683	634.467	- 0,03	309.265	277.057	- 10,41
Bologna.....	1.507.570	1.582.628	4,98	661.401	661.325	- 0,01	221.213	219.656	- 0,70
Firenze.....	1.689.324	1.789.403	5,92	763.123	762.297	- 0,11	346.878	333.044	- 3,99
Perugia.....	1.236.632	1.293.091	4,57	521.902	522.032	0,03	182.587	182.422	- 0,09
Ancona.....	1.060.690	1.149.863	8,41	521.914	521.735	- 0,03	154.582	160.360	3,74
Roma.....	1.718.963	1.844.161	7,28	563.289	561.844	- 0,26	333.175	321.572	- 3,48
L'Aquila.....	944.363	1.016.885	7,68	512.541	511.413	- 0,22	111.254	108.691	- 2,30
Campobasso...	1.043.255	1.113.845	6,77	446.887	446.234	- 0,15	152.609	167.574	9,81
Napoli.....	1.545.605	1.618.338	4,71	920.204	918.056	- 0,23	169.617	175.767	3,63
Bari.....	987.703	1.039.826	5,28	567.346	567.204	- 0,03	147.438	150.110	1,81
Potenza.....	1.477.954	1.625.618	9,99	688.151	686.066	- 0,30	163.868	172.377	5,19
Catanzaro.....	939.629	983.258	4,64	619.395	619.555	0,03	131.496	131.367	- 0,10
Palermo.....	1.735.413	1.756.330	1,21	573.039	572.499	- 0,09	116.036	119.301	2,81
Cagliari.....	1.435.960	1.592.778	10,92	617.818	565.014	- 8,55	112.678	145.780	29,38
MEDIA NAZIONALE..	1.646.011	1.759.647	6,90	660.152	658.359	- 0,27	272.765	262.392	- 3,80

(a) Al comune capoluogo della regione Trentino-Alto Adige sono assegnate somme sostitutive dei tributi soppressi e contributi per l'istruzione pubblica, tali somme non vengono considerate tra i contributi ordinari in quanto i comuni del Trentino-Alto-Adige sono disciplinati da una legislazione speciale.

(b) L'incremento dei trasferimenti erariali 1992 rispetto al 1991 è determinato per legge nella misura del 4,5%. Dalla tabella risulta un decremento dello 0,27% per effetto della successiva riduzione del 5% del contributo ordinario operata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.L. 18 gennaio 1993 n. 8. Il notevole decremento contributivo al Comune di Cagliari è altresì dovuto alla scissione da questo del Comune di Monserrato.

limitate eccezioni. Ciò è dovuto, come indicato nella nota b) della Tabella II-45, alla riduzione operata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8. Per tali trasferimenti si contrappongono minimi e massimi della città di Aosta (397.898 lire) e di Napoli (918.056 lire) con il massimo decremento per Cagliari (- 8,55 %) dovuto alla scissione da tale ente del comune di Monserrato. Il contributo capitaro per rata di ammortamento mutui più basso appartiene ad Aosta con 87.988 lire; quello più alto a Milano con 388.491 lire. Il più elevato incremento percentuale è quello di Cagliari (+ 29,38 %) seguito da Campobasso (+ 9,81 %). Consistenti decrementi si registrano a Torino (- 12,43 %) e a Genova (- 10,41 %). Valgono per i comuni le stesse considerazioni svolte per le province riguardanti i bassi investimenti nel meridione.

Per i comuni non capoluogo di regione, i più significativi parametri finanziari sono esposti nella Tabella II-46. La capacità economica, misurata col parametro della spesa corrente per abitante, denuncia il minimo assoluto in Puglia con 699.876 lire ed il massimo in Valle d'Aosta con 1.358.166 lire. I trasferimenti totali statali hanno denunciato il minimo in Lombardia con 321.371 lire ed il massimo in Basilicata con 480.432 lire. Il maggiore incremento si verifica in Sardegna (+ 1,74 %).

TABELLA II-46. - Parametri finanziari per abitante dei Comuni
(esclusi i capoluoghi di regione)
(in lire)

REGIONI	SPESA CORRENTE PRO-CAPITE			CONTRIBUTI ERARIALI PRO-CAPITE (b)			CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTO MUTUI PRO-CAPITE		
	1991	1992	Variazioni %	1991	1992	Variazioni %	1991	1992	Variazioni %
Piemonte	751.277	810.955	7,94	334.512	335.016	0,15	129.145	133.876	3,66
Valle d'Aosta ...	1.183.657	1.358.166	14,74	320.801	321.807	0,31	81.962	84.392	2,96
Lombardia	896.396	979.932	9,32	320.625	321.371	0,23	142.793	147.930	3,60
Trentino-Alto Adige (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	803.911	947.344	17,84	331.375	331.872	0,15	148.008	153.236	3,53
Friuli-Venezia Giulia	923.186	1.138.469	23,32	360.693	360.575	— 0,03	127.733	133.894	4,82
Liguria	944.261	1.122.844	18,91	367.765	367.921	0,04	174.839	178.787	2,26
Emilia-Romagna .	1.167.083	1.279.898	9,67	396.954	397.268	0,08	216.366	218.144	0,82
Toscana	1.036.258	1.105.906	6,72	418.114	417.927	— 0,04	196.904	198.919	1,02
Umbria	964.388	1.093.441	13,38	421.428	421.978	0,13	164.417	166.469	1,25
Marche	995.052	1.199.079	20,50	389.459	389.131	— 0,08	192.908	197.087	2,17
Lazio	798.684	861.759	7,90	345.475	350.177	1,36	107.577	111.015	3,20
Abruzzo	801.908	875.023	9,12	377.860	377.250	— 0,16	150.610	155.469	3,23
Molise	868.220	907.066	4,47	371.871	371.218	— 0,18	120.341	125.796	4,53
Campania	766.654	840.436	9,62	464.810	464.749	— 0,01	73.457	76.228	3,77
Puglia	702.887	699.876	— 0,43	403.197	402.560	— 0,16	86.935	90.106	3,65
Basilicata	793.690	842.803	6,19	480.989	480.432	— 0,12	124.131	127.168	2,45
Calabria	795.089	851.737	7,12	460.881	460.847	— 0,01	112.085	114.079	1,78
Sicilia	931.428	1.003.166	7,70	432.441	431.619	— 0,19	70.258	72.633	3,38
Sardegna	818.655	937.990	14,58	365.457	371.815	1,74	109.268	112.152	2,64
MEDIA NAZIONALE...	875.862	959.439	9,54	384.578	385.075	0,13	130.746	134.327	2,74

(a) Al comune capoluogo della regione Trentino-Alto Adige, sono assegnate somme sostitutive dei tributi soppressi e contributi per l'istruzione pubblica, tali somme non vengono considerate tra i contributi ordinari in quanto i comuni del Trentino-Alto Adige sono disciplinati da una legislazione speciale.

(b) L'incremento dei trasferimenti erariali 1992 rispetto al 1991 è determinato per legge nella misura del 4,5%. Dalla tabella risulta un incremento dello 0,13% per effetto della successiva riduzione del 5% del contributo ordinario operata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.L. 18 gennaio 1993 n. 8. Il notevole incremento contributivo ai comuni della Regione Sardegna è dovuto agli effetti finanziari generati dalla scissione del comune di Monserrato dal comune di Cagliari.

I contributi per rata di ammortamento dei mutui rappresentano un minimo in Sicilia (72.633 lire) ed un massimo in Emilia-Romagna (218.144 lire). Il maggior tasso di espansione si verifica in Friuli-Venezia Giulia (+ 4,82 %), seguito dal Molise (+ 4,53 %). Il tasso di crescita è generalizzato in tutte le regioni. Il minimo si registra nell'Emilia-Romagna (+ 0,82 %), seguono Toscana (+ 1,02 %), Umbria (+ 1,25 %) e Calabria (+ 1,78 %).

I residui passivi di comuni.

18. - Circa la situazione dei residui passivi (Allegato II-32) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 1990 sono aumentati del 3,7 %, raggiungendo a fine anno oltre 87.460 miliardi a fronte dei 84.231 miliardi dell'anno precedente.

È interessante rilevare il forte decremento dei residui della competenza (— 13 %), passati da 40.830 miliardi del 1989 ai 35.513 miliardi del 1990, in controtendenza rispetto al continuo incremento registrato nel triennio 1987-1989 (+ 25,7 %). Un lieve decremento si denota anche nel pagamento dei residui preesistenti arrivati a fine anno 1990 a 26.710 miliardi a fronte dei 26.769 miliardi del 1989.

La velocità di smaltimento misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno passa dal 33 % del 1987, al 33,1 % del 1988, al 36,3 % del 1989 ed al 31,7 % del 1990.

Il decremento dei residui di competenza riscontrato nel 1990 (Allegato II-30) è stato originato dal calo dei residui in conto capitale passati da 26.743 miliardi a 20.467 miliardi (— 23,5 %) diminuendo la loro incidenza percentuale sul totale passata dal 65,5 % nel 1989 al 57,6 % nel 1990. I residui di parte corrente, invece, aumentano da 11.657 miliardi a 12.448 miliardi (+ 6,8 %). Per effetto di tale andamento è aumentata la percentuale sul totale dei residui passivi di competenza passata dal 28,6 % nel 1989 al 35,1 % nel 1990.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 1990 dei residui attivi dei comuni (Allegato II-31) va segnalato che sono anch'essi aumentati nel corso del 1990 segnando a fine anno un ammontare pari a 78.117 miliardi, a fronte dei 75.889 miliardi evidenziati al 31 dicembre 1989, con un incremento del 2,9 per cento.

Un marcato decremento esiste nella formazione dei residui della competenza che a fine 1990 si sono attestati a 32.039 miliardi rispetto ai 35.943 del 1989 (— 10,9 %). La velocità di smaltimento dei residui della competenza è passata dal 32,9 % del 1989 al 31,4 % del 1990.

Il calo dei residui attivi di competenza verificatosi nel 1990 (Allegato II-29) è derivato soprattutto dalla maggior formazione di residui nell'accensione e rimborso di prestiti, passati da 14.832 miliardi nel 1989 a 6.444 miliardi nel 1990 con una diminuzione del 56,6 %. I residui di parte corrente hanno manifestato un incremento del 46,1 % passando da 8.355 miliardi a 12.209 miliardi mentre i residui in conto capitale sono passati da 10.734 miliardi del 1989 a 11.506 miliardi del 1990 (+ 7,2 %).

19. — Per quanto riguarda le operazioni finali dei comuni (Allegato II-28) esse hanno raggiunto nel 1990 per le entrate 98.408 miliardi e per le spese 105.806 miliardi. Il tasso di incremento dell'entrata, nel periodo 1987-1990, è + 22,1 % mentre nell'ultimo anno si è registrato un incremento rispetto al 1989 del 2 %. Per la spesa, nel periodo 1987-1990 si verifica un incremento lievemente superiore al 30,2 % con un aumento nel 1990, rispetto al 1989, dell'8,6 per cento.

Il fabbisogno del settore, pari, in termini di competenza, a 7.398 miliardi è aumentato rispetto al 1989 del 711,2 %. Negli anni dal 1987 al 1990 il fabbisogno è aumentato del 1,026 per cento.

Il saldo per le accensione di prestiti ha raggiunto i 2.819 miliardi con un decremento nel periodo 1987-1990 del 73,7 per cento.

La situazione debitoria dei comuni.

20. — La consistenza del debito a breve e lungo termine per i comuni si era attestata al 1° gennaio 1991 a 62.220 miliardi (Allegato II-25). Al 1° gennaio 1992 è ulteriormente aumentata a 62.601 miliardi, con un incremento dello 0,6 % (per i comuni capoluogo l'incremento è del 2,3 % e per gli altri comuni il decremento è dello 0,7 %). Il ricorso all'indebitamento è pressoché limitato all'esecuzione di opere pubbliche (93 %), (Allegato II-27), tra le quali spiccano le spese per viabilità e trasporti (23,1 %), le opere viarie (15,1 %) e le opere igienico-sanitarie (12,7 %).

6.7. — Le aziende municipalizzate.

21. I risultati economici delle aziende pubbliche locali sono fortemente condizionati dal settore dei trasporti. Nell'ultimo quadriennio i deficit complessivi hanno registrato un incremento medio annuo di circa il 9 % raggiungendo, nel 1992, l'ammontare di 6960 mi-

liardi di lire di cui 4800 miliardi finanziati dai trasferimenti in conto esercizio del fondo nazionale trasporti.

Se si considerano i saldi complessivi (disavanzi netti), calcolati sottraendo al disavanzo totale sia i contributi del fondo nazionale trasporti (FNT) che gli utili (e quindi considerando la somma algebrica dei disavanzi residui dei trasporti e il saldo degli altri settori), la situazione è assai diversa. L'incremento medio annuo è stato del 7,7 %, ed è interamente attribuibile al fatto che nel 1989 i trasferimenti del FNT sono stati diminuiti di circa 400 miliardi di lire e che nel 1990 essi sono stati incrementati in misura del tutto insufficiente. Per effetto di queste circostanze tali disavanzi netti hanno avuto una enorme crescita nel 1989 (circa il 47 %), un aumento rilevante nel 1990 (22 %), una sia pur lievissima riduzione nel 1991 (-1,5 %) e un incremento modesto nel 1992 (3,6 %).

La situazione delle aziende pubbliche locali, come si è detto, è notevolmente diversa da un settore all'altro a seconda delle condizioni in cui ciascuno di essi opera. In particolare si evidenzia una pressoché totale concentrazione dei deficit nei trasporti, per un ammontare complessivo di 6.880 miliardi nel 1992, pari al 98,9 % del disavanzo complessivo. Negli altri settori questo fenomeno è estremamente limitato e riguarda esclusivamente alcune circoscritte situazioni aziendali: nel complesso di tutti i settori diversi dai trasporti, infatti, il disavanzo è in continua diminuzione e l'ammontare è molto modesto, pari a 80 miliardi nel 1992.

In questi settori, infatti, gran parte delle aziende chiudono i propri bilanci in pareggio oppure realizzano utili di esercizio, che nel 1992 hanno raggiunto l'ammontare di 470 miliardi, concentrandosi soprattutto (per l'87 %) nelle aziende energetiche (elettriche e del gas). Si può notare, inoltre, che anche negli acquedotti, nonostante i ritardi di una nuova disciplina legislativa di cui si avverte l'urgente esigenza, la situazione è andata notevolmente migliorando negli ultimi anni: le perdite di esercizio sono scese dai 34 miliardi del 1989 ai 20 del 1992. Del pari positiva è la tendenza registratasi nelle aziende di igiene urbana che hanno conseguito ad un tempo una quasi completa eliminazione delle perdite (7,9 miliardi nel 1992) e un incremento degli utili (17,5 miliardi). Anche le farmacie hanno visto negli ultimi anni migliorare costantemente i risultati economici e, nel 1992, hanno registrato un avanzo di 36 miliardi di lire.

Si può pertanto concludere che la situazione economica e finanziaria delle aziende municipalizzate è in costante miglioramento. Se si escludono i trasporti, su cui grava il peso di oneri estranei alla gestione aziendale (tariffe politiche, alti costi legati al congestionamento del traffico nelle aree urbane, ecc.), tali aziende nel complesso hanno avuto un rapporto tra utili e perdite molto positivo: il risultato netto, infatti (ottenuto sottraendo le perdite dagli utili) è stato nel 1992 di oltre 390 miliardi di lire.

22. La situazione economico-finanziaria delle aziende municipalizzate relativa al 1992 viene rappresentata nell'Allegato II-47.

Da esso si desume che i costi complessivi ammontano nell'anno considerato a 24.982 miliardi di lire (6,5 % in più rispetto all'anno precedente) di cui 10.080 miliardi riguardano i costi del personale, che dunque rappresentano il 40 % del totale. Quest'ultima componente di costo ha registrato nell'ultimo anno un aumento, assai moderato, del 3,2 %, legato ad una complessiva diminuzione del personale, sceso nello stesso periodo da 145 mila a 141 mila unità.

I ricavi ammontano complessivamente a 23.293 miliardi di lire, con un incremento del 6,7 % rispetto all'anno precedente. La componente più significativa è rappresentata dal fatturato che ammonta a 10.426 miliardi di lire, pari al 45 % del totale dei ricavi.

TABELLA II-47. - Risultati economici delle Aziende municipalizzate ^(a)

SETTORI PRODUTTIVI	UTILI		Dipendenti N.	PERDITA		Dipendenti N.
	Ammontare (milioni di lire)	Ammontare (milioni di lire)		Ammontare (milioni di lire)	Ammontare (milioni di lire)	
	1 9 8 9			1 9 9 0 ^(b)		
Acquedotti	6.818	34.090	8.295	6.920	32.262	8.305
Elettricità	225.022	—	9.005	229.360	—	9.020
Farmacie	31.280	13	1.862	32.020	9	1.869
Gas	122.727	32.955	7.695	127.111	30.938	7.712
Igiene Urbana	16.939	7.910	17.695	16.829	7.898	17.764
Latte	2.916	22.758	2.243	2.803	22.921	2.252
Trasporti ^(c)	—	5.298.461	102.380	—	5.800.000	101.500
Totale ...	405.702	5.396.187	149.175	415.043	5.894.028	148.422
	1 9 9 1 ^(b)			1 9 9 2 ^(b)		
Acquedotti	7.058	29.910	8.312	7.279	29.791	8.291
Elettricità	234.565	—	9.048	258.607	—	9.095
Farmacie	33.970	—	1.870	36.025	—	1.858
Gas	139.059	28.773	7.743	148.369	26.311	7.790
Igiene Urbana	16.583	7.796	17.814	17.523	7.950	16.950
Latte	2.826	22.748	2.261	2.995	15.948	2.016
Trasporti ^(c)	—	6.275.000	98.700	—	6.880.000	95.500
Totale ...	434.061	6.364.227	145.748	470.798	6.960.000	141.500

(a) Per le Aziende che svolgono la loro attività in più di un settore produttivo, i dati sono da considerarsi al netto di qualsiasi riproduzione

(b) Dati provvisori.

(c) Per il settore trasporti, nella perdita sono compresi i contributi derivanti dal Fondo Nazionale Trasporti per il riciano del disavanzo che ammonta complessivamente a 3.637 milioni di lire per il 1989, 3.825 per il 1990, 4.300 per il 1991 e 4.800 per il 1992.

Fonte: « Annuario CISPEL ».

Per quanto riguarda i disavanzi, dopo la sensibile impennata verificatasi nel 1989 e 1990, dovuta all'insufficiente finanziamento del fondo nazionale trasporti, nel 1991 si è avuta una riduzione e nel 1992 una sostanziale invarianza, attestandosi a 1.689 miliardi.

Venendo al conto capitale si può notare nell'ultimo biennio una significativa inversione di tendenza: mentre negli anni precedenti si era registrata una costante crescita delle spese di investimento, nel periodo in esame queste ultime subiscono una caduta, dapprima modesta (il 2,7 % nel 1991), poi più marcata (il 6,2 % nel 1992). Ciò è dovuto esclusivamente ai mancati finanziamenti della quota per investimenti del fondo nazionale trasporti, dimezzati nel 1991 e non erogati nel 1992.

Di conseguenza in questo settore gli investimenti si riducono del 19 % nel 1991 e del 33 % nel 1992. Negli altri settori, al contrario, si assiste ad una crescita generalizzata. Pertanto la composizione settoriale degli investimenti muta significativamente rispetto agli anni precedenti: nei trasporti si passa dal 30,5 % al 21,8 %, negli acquedotti dal 14 % al 16 %, nell'elettricità dal 22 % al 24 %, nel gas dal 22 % al 25 per cento.

Dal lato delle fonti di finanziamento risultano notevoli le quote di autofinanziamento (gli ammortamenti sono pari a circa il 49 % del totale) mentre i fondi derivanti dal conferimento di capitali di dotazione si limitano a quasi il 22 per cento.

In conclusione il fabbisogno complessivo attribuibile al settore delle aziende municipalizzate è stato nel 1992 pari al 1.974 miliardi di lire, di cui quasi l'86 % scaturente dal disavanzo del conto economico.

ALLEGATI STATISTICI

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In con
A) INCASSI CORRENTI	343.192	10.503	107	14.555	25.561	— 12.345	36
Tributarie	282.723	—	—	—	15.811	—	29
— Imposte dirette	163.045	—	—	—	—	—	16
— Imposte indirette	119.678	—	—	—	15.811	—	13
Proventi speciali	692	—	—	—	—	—	
Contributi sociali	38.838	—	—	—	2.677	—	4
Vendita beni e servizi . . .	2.699	6.406	—	—	66	10	
Redditi da capitale	889	1.491	107	9.666	3	5.754	
— Interessi	19	1.476	96	9.666	—	5.754	
— Avanzi di gestione	385	—	—	—	—	—	
— Altri	485	15	11	—	3	—	
Poste cort. e comp. spese	9.999	183	—	—	227	—	1
— CEE: risorse proprie . . .	8.829	—	—	—	—	—	
— Retrocessioni interessi da B.L.	983	—	—	—	227	—	
— Altre	187	183	—	—	—	—	
Trasferimenti	7.352	2.423	—	4.192	6.723	6.581	1
— dallo Stato	—	1.709	—	4.192	—	5.901	—
— da Enti mutuo-previden. . .	847	—	—	—	6.461	—	
— da Regioni	309	—	—	—	—	—	
— da Ag. Mezzogiorno . . .	—	—	—	—	252	252	—
— da enti ospedalieri . . .	—	—	—	—	—	—	—
— da Enti Locali	107	—	—	—	—	—	
— da Cassa D.P.	—	428	—	—	—	428	—
— da Altri enti pubblici S.p.A.	21	—	—	—	—	—	
— da Altri enti esterni S.p.A. . .	—	—	—	—	—	—	—
— da Famiglie	4.428	201	—	—	—	—	
— da Imprese	1.268	85	—	—	—	—	
— da Estero	372	—	—	—	10	—	
Altri incassi correnti	—	—	—	697	192	—	
Avanzo (+) o Disavanzo (—) di parte corrente (A-B)	— 48.528	— 2.321	— 570	3.792	— 29.567	—	— 7

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presente

consolidato di cassa per l'anno 1989 (a)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	391.720	12.824	677	10.763	55.128	— 12.345	458.767
Personale in servizio	66.103	7.673	177	31	—	—	73.984
Personale in quiescenza ..	18.828	1.211	—	—	—	—	20.039
Acquisto beni e servizi ..	19.267	2.076	70	23	— 58	— 10	21.368
Trasferimenti	179.171	263	—	448	49.207	— 6.329	222.760
— allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
— a Enti mutuo-previden. (di cui INPS netto fisc.) .	31.607	151	—	—	22.911	—	54.669
— a Regioni	30.059	—	—	—	17.038	—	47.097
— a Enti Locali	83.820	—	—	—	4.712	— 29	88.503
— ad Aziende Autonome .	58.511	—	—	—	1.571	—	60.082
— a Cassa DD.PP.	25.007	—	—	—	7.204	—	32.211
— ad altri Enti pubblici S.p.A.	1.709	—	—	428	—	— 2.137	—
— ad altri Enti esterni S.p.A.	4.163	—	—	—	—	— 4.163	—
— a Ente F.S.	2.529	—	—	—	208	—	2.321
— a Monopoli	213	—	—	20	867	—	1.100
— a Azienda Telefoni	7.398	—	—	—	7.405	—	14.803
— a Famiglie	29	—	—	—	29	—	—
— a Imprese	28	—	—	—	231	—	259
— a Estero	12.100	5	—	—	1.398	—	13.503
Interessi	4.838	104	—	—	5.592	—	10.534
Poste corr. e comp. entrate	5.730	3	—	—	876	—	4.857
— Rest. e rimb. delle II.DD.	92.875	710	172	9.822	5.016	— 5.754	102.841
— Rest. e rimb. delle II.II...	14.039	206	—	—	963	—	15.208
— Vincite al lotto	1.943	—	—	—	—	—	1.943
— Canoni RAI-TV	194	—	—	—	10.105	—	10.299
— CEE: risorse proprie ...	984	—	—	—	—	—	984
— CEE: Ag. Mezzogiorno.	1.554	—	—	—	—	—	1.554
— Altre	9.142	—	—	—	9.142	—	—
Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—
Altri pagamenti correnti ..	222	206	—	—	—	—	428
Partite extrabilancio	277	685	—	—	—	—	962
	1.160	—	258	439	—	— 252	1.605
	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in r

	Bilancio statale	Az. autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre op. di tesor.	Part. dupl. e rettific.	In com
C) INCASSI DI CAPITALI....	1.479	4.234	7.290	7.591	— 957	— 16.131	3
Trasferimenti	1.200	3.547	5.989	7.591	— 957	— 14.830	2
- dallo Stato	—	3.547	5.989	5.001	—	— 14.537	—
- da Aziende Autonome ..	—	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Agenzia Mezzogiorno.	—	—	—	50	243	— 293	—
- da altri Enti pubblici S.p.A.	—	—	—	2.540	—	—	2
- da altri Enti esterni S.p.A.	1.200	—	—	—	— 1.200	—	—
- da Regioni	—	—	—	—	—	—	—
- da Enti Locali	—	—	—	—	—	—	—
- da altri soggetti privati..	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	277	685	—	—	—	—	—
Altri incassi di capitali....	2	2	1.301	—	—	— 1.301	—
E) PARTITE FINANZIARIE ...	440	—	67	2.763	1.148	— 224	4
Riscossione crediti	440	—	67	2.050	—	— 224	2
- Aziende autonome	—	—	—	224	—	— 224	—
- Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- Regioni	—	—	—	117	—	—	—
- Enti Locali	—	—	—	1.573	—	—	1
- Altri	440	—	67	136	—	—	—
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	—	—	—	713	1.148	—	1
G) TOTALE INCASSI (A+C + E)	345.111	14.737	7.464	24.909	25.752	— 28.700	385
Fabbisogno (—) o disponibilità (+) (G—H)	— 116.781	— 2.154	— 1.181	— 3.121	— 4.999	—	— 128

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presente v

consolidato di cassa per l'anno 1989 (a)

capitale

di lire)

	Bilancio statale	Az. autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre op. di tesor.	Part. dupl. e rettific.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	63.124	3.843	7.748	2.874	— 20.825	— 16.131	40.633
Costituzione di capitali fissi	3.861	3.812	3.362	—	— 11	—	11.024
Trasferimenti	59.263	31	4.122	2.722	— 20.814	— 15.988	29.386
— allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
— ad Aziende Autonome ..	3.547	—	—	—	—	— 3.547	—
— a Cassa DD.PP.	5.001	—	50	—	—	— 5.051	—
— a Agenzia Mezzogiorno.	5.989	—	—	—	1.301	— 7.290	—
— a Regioni	11.815	—	1.782	1.647	— 7.375	—	7.869
— a Enti Locali	12.199	—	—	162	— 8.362	—	3.999
— ad altri Enti pubblici S.p.A.	4.726	—	100	963	— 275	— 100	5.414
— ad altri Enti esterni S.p.A.	2.767	—	479	—	— 316	—	2.930
— a Ente F.S.	6.127	—	—	—	— 6.127	—	—
— a Monopoli	30	—	—	—	— 30	—	—
— a Azienda Telefoni	39	—	—	—	— 39	—	—
— a Famiglie	231	—	—	—	— 10	—	221
— a Imprese	6.651	31	1.711	—	— 419	—	8.812
— ad Estero	141	—	—	—	—	—	141
Altri pagamenti di capitale	—	—	264	102	—	— 143	223
F) PARTITE FINANZIARIE ..	7.048	224	220	14.393	— 3.552	— 224	13.109
Partecipazioni e conferimenti	1.928	—	197	620	— 900	—	1.845
— a Imprese Pubbliche ...	257	—	—	—	—	—	257
— a Ist. di Cred. Speciale..	205	—	—	620	—	—	825
— a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
— a altri	1.466	—	197	—	— 900	—	763
Mutui ed anticipazioni	5.120	—	23	13.654	— 2.652	—	16.145
— all'Az. Autonoma Poste	1.945	—	—	678	— 2.623	—	—
— a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
— a Enti Locali	—	—	—	9.455	—	—	9.455
— a Ist. di Cred. Speciale..	1.759	—	—	—	— 146	—	1.905
— a Regioni	—	—	—	2.813	—	—	2.813
— a altri	1.416	—	23	708	— 175	—	1.972
Aumento depositi bancari.	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	—	224	—	119	—	— 224	119
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	461.892	16.891	8.645	28.030	30.751	— 28.700	517.509

Settore statale: Quadro di costruzione

(in r)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In com
A) INCASSI CORRENTI	343.192	28.087	107	14.555	25.561	— 20.288	391
Tributari	282.723	—	—	—	15.811	—	298
- Imposte dirette	163.045	—	—	—	—	—	163
- Imposte indirette	119.678	—	—	—	15.811	—	135
Proventi speciali	692	—	—	—	—	—	—
Contributi sociali	38.838	—	—	—	2.677	—	41
Vendita beni e servizi ...	2.699	15.688	—	—	66	10	18
Redditi da capitale	889	1.566	107	9.666	3	6.242	5
- Interessi	19	1.547	96	9.666	—	5.857	5
- Avanzi di gestione	385	—	—	—	—	385	—
- Altri	485	19	11	—	3	—	—
Poste corr. e compens. delle spese	9.999	537	—	—	227	—	10
- CEE: risorse proprie ...	8.829	—	—	—	—	—	8
- Retrocessioni interessi da B. I.	983	—	—	—	227	—	1
- Altre	187	537	—	—	—	—	—
Trasferimenti	7.352	10.296	—	4.192	6.723	14.036	14
- dallo Stato	—	9.164	—	4.192	—	13.356	—
- da Enti previdenziali ...	847	—	—	—	6.461	—	7
- da Regioni	309	—	—	—	—	—	—
- da Ag. Mezzogiorno ...	—	—	—	—	252	252	—
- da enti ospedalieri	—	—	—	—	—	—	—
- da Enti locali	107	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	—	428	—	—	—	428	—
- da altri Enti S.p.A.	21	—	—	—	—	—	—
- da altri enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—
- da Famiglie	4.428	538	—	—	—	—	4
- da Imprese	1.268	166	—	—	—	—	1
- da Estero	372	—	—	—	10	—	—
Altri incassi correnti	—	—	—	697	192	—	—
Avanzo (+) Disavanzo (—) di parte corrente (A — B)	— 48.528	— 10.363	— 570	3.792	— 21.960	—	— 77

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

conto consolidato di cassa per l'anno 1989 (b)
corrente
di lire)

ALLEGATO II-1 B

	Bilancio statale	Aziende autonome ed ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	391.720	38.450	677	10.763	47.521	— 20.288	468.843
Personale in servizio	66.103	15.977	177	31	—	—	82.288
Personale in quiescenza ..	18.828	4.719	—	—	—	—	23.547
Acquisto beni e servizi ..	19.267	8.498	70	23	— 58	— 10	27.790
Trasferimenti	179.171	954	—	448	41.600	— 14.169	208.004
- allo Stato	—	385	—	—	—	— 385	—
- a Enti previdenziali	31.607	437	—	—	22.911	—	54.955
(di cui: INPS al netto di oneri fiscalizzati)	30.059	—	—	—	17.038	—	47.097
- a Regioni	83.820	—	—	—	4.712	— 29	88.503
(di cui: spesa sanitaria ..	58.511	—	—	—	1.571	—	60.082
- a Enti locali)	25.007	—	—	—	7.204	—	32.211
- ad Aziende aut. ente FS	9.164	—	—	428	—	— 9.592	—
- a Cassa DD.PP.	4.163	—	—	—	—	— 4.163	—
- ad altri enti pubbl. S.p.A.	2.529	—	—	—	— 208	—	2.321
- ad altri enti esterni S.p.A.	213	—	—	20	867	—	1.100
- a Famiglie	12.100	15	—	—	1.398	—	13.513
- a Imprese	4.838	110	—	—	5.592	—	10.540
- a Estero	5.730	7	—	—	— 876	—	4.861
Interessi	92.875	3.334	172	9.822	5.016	— 5.857	105.362
Poste correttive e compens. delle entrate	14.039	736	—	—	963	—	15.738
- Restituzione e rimborsi imposte dirette	1.943	—	—	—	—	—	1.943
- Restituzione e rimborsi imposte indirette	194	—	—	—	10.105	—	10.299
- Vincite al lotto	984	—	—	—	—	—	984
- Canoni RAI-TV	1.554	—	—	—	—	—	1.554
- CEE: Risorse proprie .	9.142	—	—	—	— 9.142	—	—
- CEE: Agenzia Mezzog.	—	—	—	—	—	—	—
- Altre	222	736	—	—	—	—	958
Ammortamenti	277	4.232	—	—	—	—	4.509
Altri pagamenti correnti ..	1.160	—	258	439	—	— 252	1.605
Partite extra bilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzioni

(In n)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In comi
C) INCASSI DI CAPITALI ...	1.479	13.979	7.290	7.591	— 957	— 22.327	7
Trasferimenti	1.200	9.743	5.989	7.591	— 957	— 21.026	2
- dallo Stato	—	9.743	5.989	5.001	—	— 20.733	—
- da Aziende aut. Ente F.S.	—	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Agenzia Mezzogiorno	—	—	—	50	243	— 293	—
- da Altri enti pubbl. S.p.A.	—	—	—	2.540	—	—	2
- da Altri enti esterni S.p.A.	1.200	—	—	—	— 1.200	—	—
- da Regioni	—	—	—	—	—	—	—
- da Enti locali	—	—	—	—	—	—	—
- da Altri soggetti privati	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	277	4.232	—	—	—	—	4
Altri incassi di capitali..	2	4	1.301	—	—	— 1.301	—
E) PARTITE FINANZIARIE ...	440	—	67	2.763	987	— 286	3
Riscossioni di crediti	440	—	67	2.050	—	— 286	2
- Aziende aut. Ente F.S. ...	—	—	—	286	—	— 286	—
- Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- Regioni	—	—	—	117	—	—	—
- Enti locali	—	—	—	1.573	—	—	1
- Altri	440	—	67	74	—	—	—
Riduzioni depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ...	—	—	—	713	987	—	1
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	345.111	42.066	7.464	24.909	25.591	— 42.901	402
Fabbisogno (—) o Disponibilità (+) (G—H) ...	— 116.781	— 7.306	— 1.181	— 3.121	— 3.749	—	— 132

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

conto consolidato di cassa per l'anno 1989 (b)
 capitale
 di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	63.124	10.626	7.748	2.874	- 14.629	- 22.327	47.416
Costituzione di cap. fissi	3.861	10.588	3.362	—	— 11	—	17.800
Trasferimenti	59.263	38	4.122	2.772	- 14.618	- 22.184	29.393
- allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
- ad Aziende aut. ente F.S.	9.743	—	—	—	—	— 9.743	—
- a Cassa DD.PP.	5.001	—	50	—	—	— 5.051	—
- a Agenzia Mezzogiorno	5.989	—	—	—	1.301	- 7.290	—
- a Regioni	11.815	—	1.782	1.647	- 7.375	—	7.869
- a Enti locali	12.199	—	—	162	- 8.362	—	3.999
- ad Altri enti pubbl. S.p.A.	4.726	—	100	963	- 275	- 100	5.414
- ad Altri enti esterni S.p.A.	2.767	—	479	—	- 316	—	2.930
- a Famiglie	231	—	—	—	- 10	—	221
- a Imprese	6.651	38	1.711	—	- 419	—	8.819
- a Estero	141	—	—	—	—	—	141
Altri pagamenti di capitale	—	—	264	102	—	- 143	223
F) PARTITE FINANZIARIE ..	7.048	296	220	14.393	- 3.552	- 286	18.119
Partecipaz. e conferimenti	1.928	10	197	620	- 900	—	1.855
- a Imprese pubbliche ..	257	—	—	—	—	—	257
- a Istituti Credito Speciale	205	—	—	620	—	—	825
- a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
- ad Altri	1.466	10	197	—	- 900	—	773
Mutui e anticipazioni ...	5.120	—	23	13.654	- 2.652	—	16.145
- all'Az. autonoma P.T. ...	1.945	—	—	678	- 2.623	—	—
- a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- a Enti locali	—	—	—	9.455	—	—	9.455
- a Istituti Credito Speciale	1.759	—	—	—	- 146	—	1.905
- a Regioni	—	—	—	2.813	—	—	2.813
- a Altri	1.416	—	23	708	- 175	—	1.972
Aumenti depositi bancari .	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	—	286	—	119	—	- 286	119
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	461.892	49.372	8.645	28.030	29.340	- 42.901	534.378

Settore statale: Quadro di costruzione

(in r)

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In com
A) INCASSI CORRENTI	404.044	11.750	85	15.976	18.640	— 16.685	435
Tributarie	323.693	—	—	—	11.450	—	335
– Imposte dirette	184.290	—	—	—	—	—	184
– Imposte indirette	139.403	—	—	—	11.450	—	150
Proventi speciali	748	—	—	—	—	—	—
Contributi sociali	50.447	—	—	—	227	—	50
Vendita beni e servizi ...	3.923	8.079	—	—	94	— 976	10
Redditi da capitale	1.550	1.780	85	11.124	3	— 6.509	8
– Interessi	22	1.765	75	11.124	—	— 6.509	6
– Avanzi di gestione	916	—	—	—	—	—	—
– Altri	612	15	10	—	3	—	—
Poste corr. e comp. spese	11.302	129	—	—	122	—	11
– CEE: risorse proprie ...	9.476	—	—	—	—	—	9
– Retrocessioni interessi da B.I.	1.689	—	—	—	122	—	1
– Altre	137	129	—	—	—	—	—
Trasferimenti	12.381	1.762	—	4.454	7.176	— 9.200	10
– dallo Stato	—	1.360	—	4.454	—	— 5.814	—
– da enti Mutuo-previdenz.	1.438	—	—	—	7.513	—	8
– da Regioni	596	—	—	—	450	—	—
– da Ag. Mezzogiorno ...	—	—	—	—	658	— 658	—
– da Enti ospedalieri ...	—	—	—	—	—	—	—
– da Enti Locali	113	—	—	—	—	—	—
– da Cassa DD.PP.	2.605	123	—	—	—	— 2.728	—
– da altri Enti pubblici S.p.A.	355	—	—	—	324	—	—
– da altri Enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—
– da famiglie	3.874	209	—	—	—	—	—
– da imprese	3.150	70	—	—	—	—	—
– da estero	250	—	—	—	221	—	—
Altri incassi correnti	—	—	—	398	—	—	—
Avanzo (+) o Disavanzo (–) di parte corrente (A–B)	— 55.577	— 1.764	— 1.570	1.594	— 25.083	—	— 8:

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presente

conto consolidato di cassa per l'anno 1990 ^(a)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	459.621	13.514	1.655	14.382	43.723	16.685	516.210
Personale in servizio	77.075	8.744	244	35	—	—	86.098
Personale in quiescenza ..	21.800	1.454	—	—	—	—	23.254
Acquisto beni e servizi ..	21.022	1.765	81	20	186	976	21.726
Trasferimenti	204.183	185	527	2.748	38.937	8.542	238.038
- allo Stato	—	—	—	2.605	—	2.605	—
- a Enti mutuo-previdenz. (di cui INPS netto fisc.)....	51.218 44.402	73	527 477	—	16.706 9.214	—	68.524 54.093
- a Regioni	86.450	—	—	—	3.958	—	90.408
(di cui spesa sanitaria) .	64.302	—	—	—	1.161	—	65.463
- a Enti Locali	28.349	—	—	—	6.185	—	34.534
- ad Aziende Autonome .	1.360	—	—	123	—	1.483	—
- a Cassa DD.PP.	4.454	—	—	—	—	4.454	—
- ad altri Enti pubblici S.p.A.	2.941	—	—	—	199	—	2.742
- ad altri Enti esterni S.p.A.	280	—	—	20	914	—	1.214
- a Ente F.S.	7.146	—	—	—	2.833	—	9.979
- a Monopoli	52	—	—	—	219	—	271
- a Azienda Telefoni	78	—	—	—	787	—	865
- a Famiglie	13.788	5	—	—	1.084	—	14.877
- a Imprese	4.725	102	—	—	5.426	—	10.253
- a Estero	3.342	5	—	—	1.024	—	4.371
Interessi	118.123	589	137	10.856	3.272	6.509	126.468
Poste corr. e comp. entrate	15.805	129	—	—	1.700	—	17.634
- Rest. e rimb. delle II.DD.	3.423	—	—	—	—	—	3.423
- Rest. e rimb. delle II.II..	166	—	—	—	11.037	—	11.203
- Vincite al lotto	1.151	—	—	—	—	—	1.151
- Canoni RAI-TV	1.667	—	—	—	—	—	1.667
- CEE: Risorse proprie .	9.337	—	—	—	9.337	—	—
- CEE: Ag. Mezzogiorno.	—	—	—	—	—	—	—
- Altre	61	129	—	—	—	—	190
Ammortamenti	311	648	—	—	—	—	959
Altri pagamenti correnti ..	1.302	—	666	723	—	658	2.033
Partite extrabilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in 1

	Bilancio statale	Az. autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD.PP.	Altre op. di tesoreria	Part. dupl. e rettific.	In com
C) INCASSI DI CAPITALI	318	6.486	5.548	7.852	25	— 16.210	
Trasferimenti	—	5.816	4.357	7.852	25	— 15.019	
- dallo Stato	—	5.816	4.357	4.754	—	— 14.927	
- da Az. Autonome	—	—	—	—	—	—	
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	
- da Agenzia Mezzogiorno	—	—	—	67	25	— 92	
- da altri Enti pubblici S.p.A.	—	—	—	3.031	—	—	
- da altri enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	
- da Regioni	—	—	—	—	—	—	
- da Enti Locali	—	—	—	—	—	—	
- da altri soggetti privati	—	—	—	—	—	—	
Ammortamenti	311	648	—	—	—	—	
Altri incassi di capitali	7	22	1.191	—	—	— 1.191	
E) PARTITE FINANZIARIE	394	0	87	4.994	2.025	— 14	
Riscossione crediti	394	—	87	2.358	—	— 14	
- Az. autonome	—	—	—	14	—	— 14	
- Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	
- Regioni	—	—	—	128	—	—	
- Enti Locali	—	—	—	1.867	—	—	
- Altri	394	—	87	349	—	—	
Riscossione depositi bancari	—	—	—	—	—	—	
Altre partite finanziarie	—	—	—	2.636	2.025	—	
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	404.756	18.236	5.720	28.822	20.690	— 32.909	44.
Fabbisogno (—) o disponibilità (+) (G - H)	— 124.491	— 569	— 4.268	— 3.273	— 636	—	— 13.

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale e indicata nella Premessa al presente

consolidato di cassa per l'anno 1990 ⁽⁸⁾

capitale

di lire)

	Bilancio statale	Az. autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD.PP.	Altre op. di tesoreria	Part. dupl. e rettific.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	61.129	5.270	8.002	3.180	— 17.992	— 16.210	43.379
Costituzione di capitali fissi	4.200	5.189	3.700	—	— 19	—	13.070
Trasferimenti	56.929	81	3.960	2.923	— 17.973	— 16.185	29.735
— allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
— ad Az. Autonome	5.816	—	—	—	—	— 5.816	—
— a Cassa DD.PP.	4.754	—	67	—	—	— 4.821	—
— a Agenzia Mezzogiorno.	4.357	—	—	—	1.191	— 5.548	—
— a Regioni	8.357	—	1.445	1.804	— 3.368	—	8.238
— a Enti Locali	10.710	—	—	225	— 6.750	—	4.185
— ad altri Enti pubblici S.p.A.	5.909	—	—	894	— 1.382	—	5.421
— ad altri Enti esterni S.p.A.	3.363	—	692	—	— 972	—	3.083
— a Ente F.S.	6.491	—	—	—	— 6.491	—	—
— a Monopoli	218	—	—	—	— 218	—	—
— a Az. Telefoni	99	—	—	—	— 99	—	—
— a Famiglie	277	—	—	—	—	—	277
— a Imprese	6.426	81	1.756	—	— 116	—	8.379
— ad Estero	152	—	—	—	—	—	152
Altri pagamenti da capitale	—	—	342	257	—	— 25	574
F) PARTITE FINANZIARIE ..	8.497	21	331	14.533	— 4.405	— 14	18.963
Partecipazioni e conferimenti	2.342	7	292	2	— 1.050	—	1.593
— a Imprese Pubbliche ...	125	—	—	—	—	—	125
— a Ist. di Cred. Speciale..	355	—	—	2	— 250	—	107
— a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
— a Altri	1.862	7	292	—	— 800	—	1.361
Mutui e anticipazioni	6.155	—	39	14.531	— 3.355	—	17.370
— all'Az. Autonoma Poste.	1.782	—	—	700	— 2.482	—	—
— a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
— a Enti Locali	—	—	—	9.251	—	—	9.251
— a Ist. di Cred. Speciale..	1.594	—	—	—	— 102	—	1.696
— a Regioni	—	—	—	3.440	—	—	3.440
— a Altri	2.779	—	39	1.140	— 975	—	2.983
Aumento depositi bancari.	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	—	14	—	—	—	— 14	—
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	529.247	18.805	9.988	32.095	21.326	— 32.909	578.552

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in r)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettific.	In com
A) INCASSI CORRENTI	404.044	30.488	85	15.976	18.640	— 25.203	444
Tributari	323.693	—	—	—	11.450	—	335
- Imposte dirette	184.290	—	—	—	—	—	184
- Imposte indirette	139.403	—	—	—	11.450	—	150
Proventi speciali	748	—	—	—	—	—	—
Contributi sociali	50.447	—	—	—	227	—	50
Vendita beni e servizi ...	3.923	18.516	—	—	94	976	21
Redditi da capitale	1.550	1.890	85	11.124	3	7.751	6
- Interessi	22	1.867	75	11.124	—	6.853	6
- Avanzi di gestione	916	—	—	—	—	916	—
- Altri	612	23	10	—	3	—	—
Poste corr. e compens. delle spese	11.302	577	—	—	122	—	11
- CEE: risorse proprie ...	9.476	—	—	—	—	—	9
- Retrocessioni interessi da B. I.	1.689	—	—	—	122	—	1
- Altre	137	577	—	—	—	—	—
Trasferimenti	12.381	9.505	—	4.454	7.176	16.476	17
- dallo Stato	—	8.636	—	4.454	—	13.090	—
- da enti mutuo previd. ...	1.438	—	—	—	7.513	—	8
- da Regioni	596	—	—	—	450	—	—
- da Ag. Mezzogiorno ...	—	—	—	—	658	658	—
- da enti ospedalieri	—	—	—	—	—	—	—
- da enti locali	113	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	2.605	123	—	—	—	2.728	—
- da altri enti pubbl. S.P.A.	355	—	—	—	324	—	—
- da altri enti esterni S.P.A.	—	—	—	—	—	—	—
- da Famiglie	3.874	593	—	—	—	—	4
- da Imprese	3.150	153	—	—	—	—	3
- da Estero	250	—	—	—	221	—	—
Altri incassi correnti	—	—	—	398	—	—	—
Avanzo (+) Disavanzo (-) di parte corrente (A-B)	— 55.577	— 10.607	— 1.570	1.594	— 21.244	—	— 87

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

consolidato di cassa per l'anno 1990 (b)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettific.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	459.621	41.095	1.655	14.382	39.884	— 25.203	531.434
Personale in servizio	77.075	17.204	244	35	—	—	94.558
Personale in quiescenza ...	21.800	5.129	—	—	—	—	26.929
Acquisto beni e servizi ..	21.022	8.819	81	20	— 186	— 976	28.780
Trasferimenti	204.183	1.412	527	2.748	35.098	— 16.734	227.234
- allo Stato	—	916	—	2.605	—	— 3.521	—
- a enti mutuo previd. ..	51.218	364	527	—	16.706	—	68.815
(di cui: INPS al netto	44.402	—	477	—	9.214	—	54.093
fisc.)	86.450	—	—	—	3.958	—	90.408
- a Regioni	64.302	—	—	—	1.161	—	65.463
(di cui: spesa sanitaria) .	28.349	—	—	—	6.185	—	34.534
- a enti Locali	8.636	—	—	123	—	— 8.759	—
- ad Aziende aut. ente F.S.	4.454	—	—	—	—	— 4.454	—
- a Cassa DD.PP.	2.941	—	—	—	— 199	—	2.742
- ad altri Enti pubbl. S.P.A.	280	—	—	20	914	—	1.214
- ad altri enti esterni ...	13.788	15	—	—	1.084	—	14.887
- a Famiglie	4.725	111	—	—	5.426	—	10.262
- a Imprese	3.342	6	—	—	1.024	—	4.372
- a Estero							
Interessi	118.123	3.699	137	10.856	3.272	— 6.835	129.252
Poste correttive e compens. delle entrate	15.805	296	—	—	1.700	—	17.801
- Restituzioni e rimborsi imposte dirette	3.423	—	—	—	—	—	3.423
- Restituzioni e rimborsi imposte indirette	166	—	—	—	11.037	—	11.203
- Vincite al lotto	1.151	—	—	—	—	—	1.151
- Canoni RAI-TV	1.667	—	—	—	—	—	1.667
- CEE: Risorse proprie .	9.337	—	—	—	— 9.337	—	—
- CEE: Agenzia Mezzog...	—	—	—	—	—	—	—
- Altre	61	296	—	—	—	—	357
Ammortamenti	311	4.536	—	—	—	—	4.847
Altri pagamenti correnti ...	1.302	—	666	723	—	— 658	2.033
Partite extra bilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In con
C) INCASSI DI CAPITALI ...	318	17.205	5.548	7.852	25	— 23.018	
Trasferimenti	—	12.624	4.357	7.852	25	— 21.827	
- dallo Stato	—	12.624	4.357	4.754	—	— 21.735	-
- da Aziende aut. ente F.S.	—	—	—	—	—	—	-
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	-
- da Agenzia Mezzog. ...	—	—	—	67	25	— 92	-
- da altri enti pubbl. S.p.A.	—	—	—	3.031	—	—	-
- da altri enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	-
- da Regioni	—	—	—	—	—	—	-
- da Enti locali.....	—	—	—	—	—	—	-
- da altri soggetti privati ..	—	—	—	—	—	—	-
Ammortamenti	311	4.536	—	—	—	—	
Altri incassi di capitali ..	7	45	1.191	—	—	— 1.191	
E) PARTITE FINANZIARIE ...	394	—	87	4.994	2.025	— 241	
Riscossioni di crediti	394	—	87	2.358	—	— 241	
- da Aziende aut. Ente F.S.	—	—	—	241	—	— 241	-
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	-
- da Regioni	—	—	—	128	—	—	-
- da Enti locali.....	—	—	—	1.867	—	—	-
- da Altri	394	—	87	122	—	—	-
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—	—	-
Altre partite finanziarie ..	—	—	—	2.636	2.025	—	
G) TOTALE INCASSI (A + C + B)	404.756	47.693	5.720	28.822	20.690	— 48.462	45
Fabbisogno (—) o Disponibilità (+) (G — H) ...	— 124.491	— 5.090	— 4.268	— 3.273	— 3.605	—	— 14

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

consolidato di cassa per l'anno 1990 (b)

capitale

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	61.129	11.360	8.002	3.180	11.184	23.018	49.469
Costituzione capitali fissi .	4.200	11.279	3.700	—	19	—	19.160
Trasferimenti	56.929	81	3.960	2.923	11.165	22.993	29.735
- allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
- ad Aziende aut. ente F.S.	12.624	—	—	—	—	12.624	—
- a Cassa DD.PP.	4.754	—	67	—	—	4.821	—
- a Cassa Mezzogiorno ..	4.357	—	—	—	1.191	5.548	—
- a Regioni	8.357	—	1.445	1.804	3.368	—	8.238
- a Enti locali	10.710	—	—	225	6.750	—	4.185
- ad altri enti pubbl. S.p.A.	5.909	—	—	894	1.382	—	5.421
- ad altri enti esterni S.p.A.	3.363	—	692	—	972	—	3.083
- a Famiglie	277	—	—	—	—	—	277
- a Imprese	6.426	81	1.756	—	116	—	8.379
- a Estero	152	—	—	—	—	—	152
Altri pagamenti di capitali	—	—	342	257	—	25	574
F) PARTITE FINANZIARIE ..	8.497	328	331	14.533	4.405	241	19.043
Partecipaz. e conferimenti	2.342	87	292	2	1.050	—	1.673
- a Imprese pubbliche ...	125	—	—	—	—	—	125
- a Istituti credito speciale	355	—	—	2	250	—	107
- a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
- ad Altri	1.862	87	292	—	800	—	1.441
Mutui e anticipazioni ...	6.155	—	39	14.531	3.355	—	17.370
- all'Azienda aut. P.T....	1.782	—	—	700	2.482	—	—
- a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- a Enti locali	—	—	—	9.251	—	—	9.251
- a Istituti credito speciale	1.594	—	—	—	102	—	1.696
- a Regioni	—	—	—	3.440	—	—	3.440
- ad Altri	2.779	—	39	1.140	975	—	2.983
Aumenti depositi bancari .	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	—	241	—	—	—	241	—
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	529.247	52.783	9.988	32.095	24.295	48.462	599.946

Settore statale: Quadro di costruzioni

(in

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In co.
A) INCASSI CORRENTI	436.335	12.522	134	18.099	26.517	— 15.601	4.
Tributarie	355.971	—	—	—	16.292	—	3.
- Imposte dirette	197.206	—	—	—	—	—	1.
- Imposte indirette	158.765	—	—	—	16.292	—	1.
Proventi speciali	863	—	—	—	—	—	
Contributi spciali	51.050	—	—	—	318	—	
Vendita beni e servizi	4.888	7.473	—	—	220	8	
Redditi da capitale	1.299	1.685	112	11.784	4	6.666	
- Interessi	23	1.663	94	11.784	—	6.666	
- Avanzi di gestione	492	—	—	—	—	—	
- Altri	784	22	18	—	4	—	
Poste corr. e comp. spese	11.958	142	—	—	70	—	
- CEE: risorse proprie	10.549	—	—	—	—	—	
- Retrocessioni interessi da B.I.	1.268	—	—	—	70	—	
- Altre	141	142	—	—	—	—	
Trasferimenti	10.306	3.222	22	5.515	9.867	8.927	
- dallo Stato	—	1.615	—	5.515	—	7.130	
- da Enti mutuo-previdenz.	1.381	—	—	—	9.867	—	
- da Regioni	1	—	—	—	—	—	
- da Ag. Mezzogiorno	—	—	—	—	294	294	
- da enti ospedalieri	—	—	—	—	—	—	
- da Enti Locali	115	—	—	—	—	—	
- da Cassa DD.PP.	259	1.244	—	—	—	1.503	
- da altri Enti pubblici S.p.A.	517	—	—	—	14	—	
- da altri Enti esterni S.p.A.	—	—	22	—	22	—	
- da Famiglie	4.448	272	—	—	—	—	
- da Imprese	3.156	91	—	—	—	—	
- da Estero	429	—	—	—	258	—	
Altri incassi correnti	—	—	—	800	830	—	
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di parte corrente (A-B)	— 70.201	— 1.978	— 1.092	3.929	— 30.196	—	5

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presen

conto consolidato di cassa per l'anno 1991 ^(a)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	506.536	14.500	1.226	14.170	56.713	— 15.601	577.544
Personale in servizio	82.643	9.375	378	36	—	—	92.432
Personale in quiescenza ..	24.693	1.520	—	—	—	—	26.213
Acquisto beni e servizi ..	21.236	2.066	87	24	— 53	— 8	23.352
Trasferimenti	222.396	174	333	1.533	55.104	— 8.633	270.907
— allo Stato	—	—	—	259	—	— 259	—
— a Enti mutuo-previdenz. (di cui INPS netto fisc.)....	41.248 39.801	62 —	333 257	—	25.888 18.217	—	67.531 58.275
— a Regioni	108.447	—	—	—	2.708	— 14	111.141
(di cui spesa sanitaria) ...	79.815	—	—	—	1.432	—	81.247
— a Enti Locali	29.866	—	—	—	9.015	—	38.881
— ad Aziende Autonome .	1.615	—	—	1.244	—	— 2.859	—
— a Cassa DD.PP.	5.501	—	—	—	—	— 5.501	—
— ad altri Enti pubblici S.p.A.	3.411	—	—	—	— 873	—	2.538
— ad altri Enti esterni S.p.A.	190	—	—	30	1.198	—	1.418
— a Ente F.S.	7.272	—	—	—	7.183	—	14.455
— a Monopoli	103	—	—	—	— 71	—	32
— a Azienda Telefoni	61	—	—	—	967	—	1.028
— a Famiglie	14.532	5	—	—	— 28	—	14.509
— a Imprese	5.077	102	—	—	6.814	—	11.993
— a Estero	5.073	5	—	—	2.303	—	7.381
Interessi	135.348	507	122	12.152	1.052	— 6.666	142.515
Poste corr. e comp. entrate	18.339	152	—	—	605	—	19.096
— Rest. e rimb. delle ILDD.	3.110	—	—	—	—	—	3.110
— Rst. e rimb. delle II.II...	154	—	—	—	11.980	—	12.134
— Vincite al lotto	1.347	—	—	—	—	—	1.347
— Canoni RAI-TV	1.985	—	—	—	—	—	1.985
— CEE: risorse proprie ...	11.375	—	—	—	— 11.375	—	—
— CEE: Ag. Mezzogiorno.	—	—	—	—	—	—	—
— Altre	368	152	—	—	—	—	520
Ammortamenti	378	706	—	—	—	—	1.084
Altri pagamenti correnti ..	1.503	—	306	425	5	— 294	1.945
Partite extrabilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione

(in m)

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In comp
C) INCASSI DI CAPITALI....	382	5.448	5.086	7.449	34	14.002	4.
Trasferimenti	—	4.738	3.711	7.443	34	12.726	3.
- dallo Stato	—	4.738	3.710	3.918	—	12.366	—
- da Az. Autonome	—	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Agenzia Mezzogiorno	—	—	—	326	34	360	—
- da altri Enti pubblici S.p.A.	—	—	—	3.199	—	—	3.
- da altri Enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—
- da Regioni	—	—	1	—	—	—	—
- da Enti Locali	—	—	—	—	—	—	—
- da altri soggetti privati..	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	378	706	—	—	—	—	1.
Altri incassi di capitale ..	4	4	1.375	6	—	1.276	—
E) PARTITE FINANZIARIE ...	2.950	—	139	3.328	1.031	180	7.
Riscossione crediti	505	—	139	2.659	—	180	3.
- Az. autonome	—	—	—	180	—	180	—
- Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- Regioni	—	—	—	106	—	—	—
- Enti Locali	—	—	—	2.106	—	—	2.
- Altri	505	—	139	267	—	—	—
Riduzione depositi bancari.	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie....	2.445	—	—	669	1.031	—	4.
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	439.667	17.970	5.359	28.876	27.582	29.783	489.
Fabbisogno (—) o disponibilità (+) (G - H)	— 134.900	— 3.218	— 4.462	1.046	— 7.585	—	— 149.

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presente

conto consolidato di cassa per l'anno 1991 ^(a)capitale
di lire)

	Bilancio statale]	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e retrif.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI.	59.386	6.508	8.387	3.387	— 17.195	— 14.002	46.921
Costituzione di capitali fissi	4.734	6.280	3.454	—	— 10	—	14.458
Trasferimenti	55.102	228	4.206	3.137	— 17.185	— 14.002	31.486
— allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
— ad Az. Autonome	4.738	—	—	—	—	— 4.738	—
— a Cassa DD.PP.	3.918	—	326	—	6	— 4.250	—
— a Agenzia Mezzogiorno.	3.710	—	—	—	1.270	— 4.980	—
— a Regioni	8.870	—	1.265	1.897	— 3.081	—	8.951
— a Enti Locali	14.268	—	—	263	— 9.971	—	4.560
— ad altri Enti pubblici S.p.A.	4.643	—	34	977	— 36	— 34	5.584
— ad altri Enti esterni S.p.A.	1.273	—	180	—	— 1.583	—	3.036
— a Ente F.S.	5.873	—	—	—	— 5.873	—	—
— a Monopoli	15	—	—	—	— 15	—	—
— a Az. Telefoni	124	—	—	—	— 124	—	—
— a Famiglie	216	—	—	—	—	—	216
— a Imprese	7.289	228	2.401	—	— 944	—	8.974
— ad Estero	165	—	—	—	—	—	165
Altri pagamenti di capitale.	—	—	727	250	—	—	977
F) PARTITE FINANZIARIE ...	8.195	180	208	10.273	— 4.351	— 180	14.325
Partecipazioni e conferimenti	2.218	—	143	—	— 900	—	1.461
— a Imprese Pubbliche ...	635	—	—	—	—	—	635
— a Ist. di Cred. Speciale..	100	—	—	—	— 100	—	—
— a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
— a Altri	1.483	—	143	—	— 800	—	826
Mutui e anticipazioni	5.977	—	65	9.601	— 3.451	—	12.192
— all'Az. Autonoma Poste.	1.952	—	—	1.413	— 3.365	—	—
— a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
— a Enti Locali	—	—	—	6.534	—	—	6.534
— a Ist. di Cred. Speciale.	1.540	—	—	—	— 563	—	2.103
— a Regioni	—	—	—	498	—	—	498
— a Altri	2.485	—	65	1.156	— 649	—	3.057
Aumento depositi bancari.	—	—	—	—	—	—	—
Aumento depositi bancari.	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie....	—	180	—	672	—	— 180	672
H) TOTALE PAGINE (B + D + F)	574.567	21.188	9.821	27.830	35.167	— 29.783	638.790

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In con
A) INCASSI CORRENTI	436.335	32.393	134	18.099	26.517	— 23.677	48
Tributari.	355.971	—	—	—	16.292	—	37
- Imposte dirette	197.206	—	—	—	—	—	19
- Imposte indirette	158.765	—	—	—	16.292	—	17
Proventi speciali	863	—	—	—	—	—	—
Contributi sociali	51.050	—	—	—	318	—	5
Vendita beni e servizi ..	4.888	18.753	—	—	220	8	2
Redditi da capitale	1.299	1.804	112	11.784	4	7.306	—
- Interessi	23	1.776	94	11.784	—	6.814	—
- Avanzi di gestione	492	—	—	—	—	492	—
- Altri	784	28	18	—	4	—	—
Poste corr. e compens. delle spese	11.958	619	—	—	70	—	1
- CEE: risorse proprie ...	10.549	—	—	—	—	—	1
- Retrocessioni interessi da B. I.	1.268	—	—	—	70	—	—
- Altre	141	619	—	—	—	—	—
Trasferimenti	10.306	11.217	22	5.515	9.867	16.363	2
- dallo Stato	—	9.051	—	5.515	—	14.566	—
- da Enti previdenziali ...	1.381	—	—	—	9.867	—	1
- da Regioni	1	—	—	—	—	—	—
- da Ag. Mezzogiorno ...	—	—	—	—	294	294	—
- da enti ospedalieri	—	—	—	—	—	—	—
- da Enti locali	115	—	—	—	—	—	—
- da Cassa D.P.	259	1.244	—	—	—	1.503	—
- da altri enti pubbl. S.P.A.	517	—	—	—	14	—	—
- da altri enti esterni S.P.A.	—	—	22	—	22	—	—
- da Famiglie	4.448	715	—	—	—	—	—
- da Imprese	3.156	207	—	—	—	—	—
- da Estero	429	—	—	—	258	—	—
Altri incassi correnti	—	—	—	800	830	—	—
Avanzo (+) Disavanzo (—) di parte corrente (A—B)	— 70.201	— 11.805	— 1.092	3.929	— 22.117	—	— 10

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

consolidato di cassa per l'anno 1991 (b)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI ..	506.536	44.198	1.226	14.170	48.634	— 23.677	591.087
Personale in servizio	82.643	18.756	378	36	—	—	101.813
Personale in quiescenza ..	24.693	5.440	—	—	—	—	30.133
Acquisto beni e servizi ..	21.236	9.408	87	24	— 53	— 8	30.694
Trasferimenti	222.396	1.002	333	1.533	47.025	— 16.561	255.728
- allo Stato	—	492	—	259	—	— 751	—
- a enti mutuo previdenz. di cui: a INPS al netto di oneri fiscalizzati	41.248	368	333	—	25.888	—	67.837
- a Regioni	39.801	—	257	—	18.217	—	58.275
- a Regioni di cui: spesa sanitaria ..	108.447	—	—	—	2.708	— 14	111.141
- a Enti Locali	79.815	—	—	—	1.432	—	81.247
- a Aziende autonome ed Ente F. S.	29.866	—	—	—	9.015	—	38.881
- a Cassa DD.PP.	9.051	—	—	1.244	—	— 10.295	—
- a altri enti pubblici S.P.A.	5.501	—	—	—	—	— 5.501	—
- a altri enti esterni S.P.A.	3.411	—	—	—	— 873	—	2.538
- a Famiglie	190	—	—	30	1.198	—	1.418
- a Imprese	14.532	20	—	—	— 28	—	14.524
- a Estero	5.077	112	—	—	6.814	—	12.003
Interessi	5.073	10	—	—	2.303	—	7.386
Poste corr. e compens. delle entrate	135.348	4.396	122	12.152	1.052	— 6.814	146.256
- Restituzioni e rimborsi imposte dirette	18.339	353	—	—	605	—	19.297
- Restituzioni e rimborsi imposte indirette	3.110	—	—	—	—	—	3.110
- Vincite al lotto	154	—	—	—	11.980	—	12.134
- Canoni RAI-TV	1.347	—	—	—	—	—	1.347
- CEE: Risorse proprie ..	1.985	—	—	—	—	—	1.985
- CEE: Agen. Mezzogiorno	11.375	—	—	—	— 11.375	—	—
- Altre	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	368	353	—	—	—	—	721
Altri pagamenti correnti ..	378	4.843	—	—	—	—	5.221
Partite extra-bilancio	1.503	—	306	425	5	— 294	1.945
Partite extra-bilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in m

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative di rettific.	In comp
C) INCASSI DI CAPITALI ...	382	15.597	5.086	7.449	34	— 20.014	8
Trasferimenti	—	10.750	3.711	7.443	34	— 18.738	3.
- dallo Stato	—	10.750	3.710	3.918	—	— 18.378	—
- da Aziende autonome ed Ente F.S.	—	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Agenzia Mezzogiorno	—	—	—	326	34	— 360	—
- da altri enti ester. S.p.A.	—	—	—	3.199	—	—	3.
- da altri enti pubb. S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—
- da Regioni	—	—	1	—	—	—	—
- da Enti locali	—	—	—	—	—	—	—
- da altri soggetti privati	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	378	4.843	—	—	—	—	5.
Altri inc. di cap.	4	4	1.375	6	—	— 1.276	—
E) PARTITE FINANZIARIE ..	2.950	—	139	3.328	1.031	— 283	7.
Riscossioni di crediti	505	—	139	2.659	—	— 283	3.
- da Aziende autonome ed Ente F.S.	—	—	—	283	—	— 283	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Regioni	—	—	—	106	—	—	—
- Enti locali	—	—	—	2.106	—	—	2.
- Altri	505	—	139	164	—	—	—
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	2.445	—	—	669	1.031	—	4.
G) TOTALE INCASSI (A+C+E)	439.667	47.990	5.359	28.876	27.582	— 43.974	505.
Fabbisogno (—) o Disponibilità (+) (G—H) ..	— 134.900	— 8.350	— 4.462	1.046	— 5.518	—	— 152.

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

consolidato di cassa per l'anno 1991 (b)
 capitale
 di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettific.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	59.836	11.824	8.387	3.387	— 11.183	— 20.014	52.237
Costituzione capitali fissi .	4.734	11.596	3.454	—	— 10	—	19.774
Trasferimenti	55.102	228	4.206	3.137	— 11.173	— 20.014	31.486
- a Stato	—	—	—	—	—	—	—
- a Aziende autonome ed ente F.S.	10.750	—	—	—	—	— 10.750	—
- a Cassa DD.PP.	3.918	—	326	—	— 6	— 4.250	—
- a Agenzia Mezzogiorno .	3.710	—	—	—	1.270	— 4.980	—
- a Regioni	8.870	—	1.265	1.897	— 3.081	—	8.951
- a Enti locali	14.268	—	—	263	— 9.971	—	4.560
- altri enti pubblici S.p.A.	4.643	—	34	977	— 36	— 34	5.584
- altri enti esterni S.p.A.	1.273	—	180	—	1.583	—	3.036
- a Famiglie	216	—	—	—	—	—	216
- a Imprese	7.289	228	2.401	—	— 944	—	8.974
- a Estero	165	—	—	—	—	—	165
Altri pagamenti di capitale	—	—	727	250	—	—	977
F) PARTITE FINANZIARIE ..	8.195	318	208	10.273	— 4.351	— 283	14.360
Partecipaz. e conferimenti	2.218	35	143	—	— 900	—	1.496
- a Imprese pubbliche....	635	—	—	—	—	—	635
- a Istituti credito speciale	100	—	—	—	— 100	—	—
- a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
- a Altri.....	1.483	35	143	—	— 800	—	861
Mutui e anticipazioni ..	5.977	—	65	9.601	— 3.451	—	12.192
- all' az. Autonoma P.T.	1.952	—	—	1.413	— 3.365	—	—
- a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- a Enti locali	—	—	—	6.534	—	—	6.534
- a Istituti Credito Speciale	1.540	—	—	—	— 563	—	2.103
- a Regioni	—	—	—	498	—	—	498
- a Altri.....	2.485	—	65	1.156	— 649	—	3.057
Aumenti depositi bancari .	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie ..	—	283	—	672	—	— 283	672
H) TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	574.567	56.340	9.821	27.830	33.100	— 43.974	657.684

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in r

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In com
A) INCASSI CORRENTI	492.717	13.876	89	18.642	24.358	— 17.321	532
Tributarie	409.321	—	—	—	15.908	—	425
— Imposte dirette	238.628	—	—	—	—	—	238
— Imposte indirette	170.693	—	—	—	15.908	—	186
Proventi speciali	972	—	—	—	—	—	—
Contributi sociali	48.973	—	—	—	44	—	45
Vendita beni e servizi	5.180	8.832	—	—	455	— 571	12
Redditi da capitale	1.515	1.215	89	12.530	—	— 7.409	7
— Interessi	26	1.189	80	12.530	—	— 7.409	6
— Avanzi di gestione	497	—	—	—	—	—	—
— Altri	992	26	9	—	—	—	1
Poste corr. e comp. spese . . .	13.920	79	—	—	163	—	14
— CEE: risorse proprie	11.344	—	—	—	—	—	11
— Retrocessioni interessi da B.L.	2.187	—	—	—	163	—	2
— Altre	389	79	—	—	—	—	—
Trasferimenti	12.836	3.750	—	5.108	8.698	— 9.341	21
— dallo Stato	—	2.574	—	5.108	—	— 7.682	—
— da enti mutuo-previdenziali	926	—	—	—	9.786	—	10
— da Regioni	89	—	—	—	—	—	—
— da Ag. Mezzogiorno	—	—	—	—	—	—	—
— da enti ospedalieri	—	—	—	—	—	—	—
— da Enti Locali	123	—	—	—	—	—	—
— da Cassa DD.PP.	854	805	—	—	—	— 1.659	—
— da altri Enti pubblici S.p.A.	486	—	—	—	—	—	—
— da altri Enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—
— da Famiglie	5.861	287	—	—	—	—	6
— da Imprese	4.158	84	—	—	856	—	5
— da Estero	339	—	—	—	232	—	—
Altri incassi correnti	—	—	—	1.004	—	—	1
Avanzo (+) o Disavanzo (—) di parte corrente (A-B)	— 52.427	— 2.234	— 402	3.097	— 54.919	—	— 106

(a) Le tabelle controssegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presente

consolidato di cassa per l'anno 1992 ^(a)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	545.144	16.110	491	15.545	79.277	— 17.321	639.246
Personale in servizio	85.503	10.140	304	46	500	—	96.493
Personale in quiescenza ..	28.246	1.875	—	—	—	—	30.121
Acquisto beni e servizi ..	22.125	2.452	83	23	324	571	23.788
Trasferimenti	230.570	175	—	1.700	70.148	9.341	293.252
- allo Stato	—	—	—	854	—	854	—
- a Enti mutuo-previdenziali	47.140	61	—	—	28.330	—	75.331
(di cui INPS netto fisc.)....	44.538	—	—	—	19.904	—	64.442
- a Regioni	114.032	—	—	—	5.087	—	119.119
(di cui spesa sanitaria) ...	82.997	—	—	—	—	—	82.997
- a Enti Locali	29.384	—	—	—	6.633	—	36.017
- ad Aziende Autonome .	2.574	—	—	805	—	3.379	—
- a Cassa DD.PP.	5.108	—	—	—	—	5.108	—
- ad altri Enti pubblici S.p.A.	3.575	—	—	—	266	—	3.309
- ad altri Enti esterni S.p.A.	258	—	—	41	770	—	1.069
- a Ente F.S.	3.179	—	—	—	15.456	—	18.645
- a Monopoli	30	—	—	—	46	—	76
- a Azienda Telefoni	45	—	—	—	1.123	—	1.168
- a Famiglie	15.637	6	—	—	1.412	—	17.055
- a Imprese	5.082	101	—	—	8.769	—	13.952
- a Estero	4.526	7	—	—	2.778	—	7.311
Interessi	157.224	583	104	13.162	6.262	7.409	169.926
Poste corr. e comp. entrate	18.920	69	—	—	2.691	—	21.680
- Rest. e rimb. delle II.DD.	3.344	—	—	—	—	—	3.344
- Rst. e rimb. delle II.II..	220	—	—	—	13.468	—	13.688
- Vincite al lotto	2.274	—	—	—	—	—	2.274
- Canoni RAI-TV	2.132	—	—	—	—	—	2.132
- CEE: risorse proprie ...	10.785	—	—	—	10.785	—	—
- CEE: Ag. Mezzogiorno.	—	—	—	—	—	—	—
- Altre	165	69	—	—	—	—	242
Ammortamenti	416	816	—	—	—	—	1.232
Altri pagamenti correnti ..	2.140	—	—	614	—	—	2.754
Partite extrabilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in

	Bilancio statale	Az. autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa D.P.	Altre op. di tesor.	Part. dupl. e rettific.	In con
C) INCASSI DI CAPITALI	419	4.388	7.153	6.855	—	— 14.631	
Trasferimenti	—	3.571	5.792	6.855	—	— 13.270	
- dallo Stato	—	3.571	5.774	3.740	—	— 13.085	-
- da Az. Autonome	—	—	—	—	—	—	-
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	-
- da Agenzia Mezzogiorno	—	—	—	185	—	— 185	-
- da altri Enti pubblici S.p.A.	—	—	—	2.930	—	—	-
- da altri Enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	-
- da Regioni	—	—	18	—	—	—	-
- da Enti Locali	—	—	—	—	—	—	-
- da altri soggetti privati	—	—	—	—	—	—	-
Ammortamenti	416	816	—	—	—	—	
Altri incassi di capitali	3	1	1.361	—	—	— 1.361	
E) PARTITE FINANZIARIE	882	—	62	4.050	358	— 224	
Riscossione crediti	532	—	62	3.364	—	— 224	
- Az. autonome	—	—	—	224	—	— 224	-
- Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	-
- Regioni	—	—	—	98	—	—	-
- Enti Locali	—	—	—	2.745	—	—	-
- Altri	532	—	62	297	—	—	-
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—	—	-
Altre partite finanziarie	350	—	—	686	358	—	
G) TOTALE INCASSI (A + C + E)	494.018	18.264	7.304	29.547	24.716	— 32.176	5:
Fabbisogno (—) o disponibilità (+) (G - H)	— 113.743	— 4.999	916	1.950	— 42.932	—	— 1:

(a) Le tabelle contrassegnate dalla lettera A sono costruite sulla base della nuova struttura dei conti del settore statale indicata nella Premessa al presente

consolidato di cassa per l'anno 1992 ^(a)

capitale

di lire)

	Bilancio statale	Az. autonome	Agenzia mezzogiorno	Cassa D.P.	Altre op. di tesor.	Part. dupl. e rettific.	In complesso
D) PAGAMENTI DI CAPITALI.	55.177	6.929	5.725	3.834	9.174	14.631	47.860
Costituzione di capitali fissi	4.368	6.759	2.617	—	99	—	13.645
Trasferimenti	50.809	170	2.861	3.560	9.075	14.631	33.694
- allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
- ad Az. Autonome	3.571	—	—	—	—	3.571	—
- a Cassa DD.PP.	3.740	—	185	—	—	3.925	—
- a Agenzia Mezzogiorno.	5.774	—	—	—	1.361	7.135	—
- a Regioni	4.769	—	741	1.870	2.220	—	9.600
- a Enti Locali	10.760	—	—	643	6.960	—	4.443
- ad altri Enti pubblici S.p.A.	5.861	—	—	1.047	186	—	6.722
- ad altri Enti esterni S.p.A.	406	—	242	—	2.535	—	3.183
- a Ente FF.SS.	8.475	—	—	—	8.475	—	—
- a Monopoli	—	—	—	—	—	—	—
- a Az. Telefoni	167	—	—	—	167	—	—
- a Famiglie	191	—	—	—	20	—	211
- a Imprese	6.876	170	1.693	—	577	—	9.316
- ad Estero	219	—	—	—	—	—	219
Altri pagamenti di capitale	—	—	247	274	—	—	521
F) PARTITE FINANZIARIE.	7.440	224	172	8.218	2.455	224	13.375
Partecipazioni e conferimenti	3.756	—	163	—	1.700	—	2.219
- a Imprese Pubbliche ...	650	—	—	—	—	—	650
- a Ist. di Cred. Speciale..	100	—	—	—	—	—	100
- a ENEL	—	—	—	—	—	—	—
- a Altri	3.006	—	163	—	1.700	—	1.469
Mutui ed anticipazioni	3.684	—	9	7.712	755	—	10.650
- all'Az. Autonoma Poste.	1.937	—	—	500	2.437	—	—
- a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- a Enti Locali	—	—	—	6.082	—	—	6.082
- a Ist. di Cred. Speciale..	713	—	—	—	804	—	1.517
- a Regioni	—	—	—	268	—	—	268
- a Altri	1.034	—	9	862	878	—	2.783
Aumento depositi bancari.	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie	—	224	—	506	—	224	506
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	607.761	23.263	6.388	27.597	67.648	32.176	700.481

Settore statale: Quadro di costruzioni

(in n)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In com.
A) INCASSI CORRENTI	492.717	30.533	89	18.642	24.358	— 21.198	545
Tributarie	409.321	—	—	—	15.908	—	425
- Imposte dirette	238.628	—	—	—	—	—	238
- Imposte indirette	170.693	—	—	—	15.908	—	186
Proventi speciali	972	—	—	—	—	—	—
Contributi sociali	48.973	—	—	—	44	—	49
Vendita beni e servizi ...	5.180	20.831	—	—	— 455	— 571	24
Redditi da capitale	1.515	1.355	89	12.530	—	— 8.032	7
- Interessi	26	1.319	80	12.530	—	— 7.535	6
- Avanzi di gestione	497	—	—	—	—	— 497	—
- Altri	992	36	9	—	—	—	1
Poste corr. e compens. delle spese	13.920	644	—	—	163	—	14
- CEE: risorse proprie ...	11.344	—	—	—	—	—	11
- Retrocessioni interessi da B. I.	2.187	—	—	—	163	—	2
- Altre	389	644	—	—	—	—	1
Trasferimenti	12.836	7.703	—	5.108	8.698	— 12.595	21
- dallo Stato	—	5.828	—	5.108	—	— 10.936	—
- da Enti mutui previdenz.	926	—	—	—	9.786	—	10
- da Regioni	89	—	—	—	—	—	—
- da Ag. Mezzogiorno ..	—	—	—	—	—	—	—
- da Enti ospedalieri	—	—	—	—	—	—	—
- da Enti locali	123	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	854	805	—	—	—	— 1.659	—
- da altri Enti pubbl. S.P.A.	486	—	—	—	—	—	—
- da altri Enti esterni S.P.A.	—	—	—	—	—	—	—
- da Famiglie	5.861	835	—	—	—	—	6
- da Imprese	4.158	235	—	—	— 856	—	3
- da Estero	339	—	—	—	— 232	—	—
Altri incassi correnti	—	—	—	1.004	—	—	1
Avanzo (+) Disavanzo (—) di parte corrente (A — B)	— 52.427	— 17.564	— 402	3.097	— 38.284	—	— 105

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

conto consolidato di cassa per l'anno 1992 (b)

corrente

di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso
B) PAGAMENTI CORRENTI .	545.144	48.097	491	15.545	62.642	— 21.198	650.721
Personale in servizio	85.503	19.852	304	46	500	—	106.205
Personale in quiescenza ..	28.246	6.286	—	—	—	—	34.532
Acquisto beni e servizi ..	22.125	10.465	83	23	— 324	— 571	31.801
Trasferimenti	230.570	1.098	—	1.700	53.513	— 13.092	273.789
- allo Stato	—	497	—	854	—	— 1.351	—
- a Enti mutuo previdenz. (di cui: a INPS al netto di oneri fiscalizzati)	47.140	445	—	—	28.330	—	75.915
- a Regioni	114.032	—	—	—	5.087	—	119.119
(di cui: spesa sanitaria).	82.987	—	—	—	—	—	82.997
- a Enti Locali	29.384	—	—	—	6.633	—	36.017
- a Aziende aut. Ente F.S.	5.828	—	—	805	—	— 6.633	—
- a Cassa DD.PP.	5.108	—	—	—	—	— 5.108	—
- ad altri Enti pubbl. S.P.A.	3.575	—	—	—	— 266	—	3.309
- ad altri Enti esterni S.P.A.	258	—	—	41	770	—	1.069
- a Famiglie	15.637	26	—	—	1.412	—	17.075
- a Imprese	5.082	114	—	—	8.769	—	13.965
- a Estero	4.526	16	—	—	2.778	—	7.320
Interessi	157.224	4.570	104	13.162	6.262	— 7.535	173.787
Poste correttive e compens. delle entrate	18.920	647	—	—	2.691	—	22.258
- Restituzione e rimborsi imposte dirette	3.344	—	—	—	—	—	3.344
- Restituzione e rimborsi imposte indirette	220	—	—	—	13.468	—	13.688
- Vincite al lotto	2.274	—	—	—	—	—	2.274
- Canoni RAI-TV	2.132	—	—	—	—	—	2.132
- CEE: Risorse proprie .	10.785	—	—	—	— 10.785	—	—
- CEE: Ag. Mezzogiorno .	—	—	—	—	—	—	—
- Altre	165	647	—	—	8	—	820
Ammortamenti	416	5.179	—	—	—	—	5.595
Altri pagamenti correnti ..	2.140	—	—	614	—	—	2.754
Partite extra-bilancio	—	—	—	—	—	—	—

Settore statale: Quadro di costruzione del

(in n

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In com
C) INCASSI DI CAPITALI ...	419	17.393	7.153	6.855	—	— 23.273	8
Trasferimenti	—	12.213	5.792	6.855	—	— 21.912	2
- dallo Stato	—	12.213	5.774	3.740	—	— 21.227	—
- da Aziende autonome ed Ente F.S.	—	—	—	—	—	—	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Agenzia Mezzogiorno	—	—	—	185	—	— 185	—
- da altri enti pub. S.p.A...	—	—	—	2.930	—	—	2
- da altri enti esterni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—
- da Regioni	—	—	18	—	—	—	—
- da Enti locali	—	—	—	—	—	—	—
- da Altri soggetti privati	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	416	5.180	—	—	—	—	5
Altri inc. di cap.	3	—	1.361	—	—	— 1.361	—
E) PARTITE FINANZIARIE	882	—	62	4.050	358	— 351	5
Riscossioni di crediti	532	—	62	3.364	—	— 351	3
- Aziende autonome ed Ente F.S.	—	—	—	351	—	— 351	—
- da Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—
- da Regioni	—	—	—	98	—	—	—
- da Enti locali	—	—	—	2.745	—	—	2
- da Altri	532	—	62	170	—	—	—
Riduzione depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—
Altre	350	—	—	686	358	—	1
Q) TOTALE INCASSI (A + C + E)	494.018	47.926	7.304	29.547	24.716	— 44.822	558
Fabbisogno (—) o Disponi- bilità (+) (Q — H)	— 113.743	— 17.344	916	1.950	— 34.939	—	— 163

(b) Le tabelle contrassegnate dalla lettera B sono costruite sulla base della vecchia struttura dei conti del settore statale.

consolidato di cassa per dell'anno 1992 (b)
 capitale
 di lire)

	Bilancio statale	Aziende autonome ed Ente F.S.	Agenzia mezzogiorno	Cassa DD. PP.	Altre operazioni di tesoreria	Partite duplicative e rettif.	In complesso	
D) PAGAMENTI DI CAPITALI	55.177	16.822	5.725	3.834	—	532	— 23.273	57.753
Costituzione cap. fissi	4.368	16.652	2.617	—	—	99	—	23.538
Trasferimenti	50.809	170	2.861	3.560	—	433	— 23.273	33.694
- allo Stato	—	—	—	—	—	—	—	—
- ad Aziende autonome e F.S.	12.213	—	—	—	—	—	— 12.213	—
- a Cassa DD.PP.	3.740	—	185	—	—	—	— 3.925	—
- a Agenzia Mezzogiorno .	5.774	—	—	—	—	1.361	— 7.135	—
- a Regioni	4.769	—	741	1.870	—	2.220	—	9.600
- a Enti locali	10.760	—	—	643	—	6.960	—	4.443
- ad altri enti pub. S.p.A.	5.861	—	—	1.047	—	186	—	6.722
- ad altri enti esterni S.p.A.	406	—	242	—	—	2.535	—	3.183
- a famiglie	191	—	—	—	—	20	—	211
- a imprese	6.876	170	1.693	—	—	577	—	9.316
- ad estero	219	—	—	—	—	—	—	219
Altri pagamenti di capitale	—	—	247	274	—	—	—	521
F) PARTITE FINANZIARIE ..	7.440	351	172	8.218	—	2.455	— 351	13.375
Partecipaz. e conferimenti	3.756	—	163	—	—	1.700	—	2.219
- a Imprese pubbliche ..	650	—	—	—	—	—	—	650
- a Ist. di Credito Speciale	100	—	—	—	—	—	—	100
- a ENEL	—	—	—	—	—	—	—	—
- a di altri	3.006	—	163	—	—	1.700	—	1.469
Mutui ed anticipazioni	3.684	—	9	7.712	—	755	—	10.650
- all'Azienda autonoma P.T.	1.937	—	—	500	—	2.437	—	—
- a Cassa DD.PP.	—	—	—	—	—	—	—	—
- a Enti locali	—	—	—	6.082	—	—	—	6.082
- a Ist. di Credito Speciale	713	—	—	—	—	804	—	1.517
- a Regioni	—	—	—	268	—	—	—	268
- a di altri	1.034	—	9	862	—	878	—	2.783
Aumenti depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre partite finanziarie...	—	351	—	506	—	—	— 351	506
H) TOTALE PAGAMENTI (B + D + F)	607.761	65.270	6.388	27.597	59.655	— 44.822	—	721.849

Bilancio dello Stato: Analisi economica degli incassi tributari

(in miliardi di lire)

TRIBUTI	1988	1989	1990	1991	1992
IMPOSTE DIRETTE					
Imposta sul reddito delle persone fisiche	90.774	99.469	111.384	122.809	135.854
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	13.841	17.366	17.507	17.326	17.914
Imposta locale sui redditi	16.780	20.146	21.745	20.121	18.254
Ritenute sui redditi di capitale	19.045	22.227	30.447	32.431	37.178
Addizionale 8%	39	68	58	49	36
Condono	695	811	65	70	8.500
Imposta plusvalenze cessione di azioni	—	—	—	174	221
Entr. sostituv. rivalut. beni aziendali	—	—	—	1.115	5.142
Imposta straordinaria immobili	—	—	—	—	6.933
Imposta straordinaria sui depositi	—	—	—	—	5.258
Imposta sostitutiva beni immobili esclusi patrimonio d'impresa	—	—	—	—	278
Tributi soppressi	301	307	295	261	283
- Ricchezza mobile	54	79	48	12	14
- Complementare	43	15	10	4	4
- Società e obbligazioni	13	10	4	3	2
- Addizionali	190	201	232	241	263
- altri	1	2	1	1	—
Tributi minori	2.035	2.651	2.789	2.850	2.777
- Ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.790	2.139	2.404	2.425	2.279
- Giuochi di abilità e concorsi pronostici	240	301	306	330	318
- altri	5	211	79	95	180
TOTALE ...	143.510	163.045	184.290	197.206	238.628
IMPOSTE SUGLI AFFARI					
Registro	3.812	3.982	4.688	5.244	6.029
Bollo	4.103	4.126	4.231	5.980	6.435
Imposte sulle assicurazioni	2.385	2.669	3.127	3.460	4.150
Sostitutiva	653	298	191	205	159
Ipotecaria	683	784	907	1.082	1.105
Giuochi di abilità e concorsi pronostici (25 %)	157	191	206	225	197
Concessioni governative	3.121	3.811	4.243	3.002	6.055
Imposte successorie	766	746	729	750	909
Condono	20	17	8	127	2.618
Invim	46	25	33	3.952	569
Dritti catastali e di scritturato	199	231	295	329	309
Diverse	199	914	472	994	528
TOTALE ...	16.144	17.794	19.130	25.350	29.063

Bilancio dello Stato: Analisi economica degli incassi tributari

(in miliardi di lire)

TRIBUTI	1988	1989	1990	1991	1992
IMPOSTE SUL MOVIMENTO E SCAMBIO DELLE MERCI E DEI SERVIZI					
Imposta sul valore aggiunto	54.611	57.069	68.274	73.154	75.019
Tasse automobilistiche	1.368	1.622	1.872	2.227	2.461
Addizionali all'imposta di circolazione degli autoveicoli ...	83	98	171	208	228
Oli minerali e loro derivati	24.359	25.905	30.840	33.680	37.188
Sovrimposte di confine (esclusa quella sugli oli minerali) ..	724	785	1.020	1.300	1.124
Sovrimposta di confine sugli oli minerali	131	156	238	418	589
Dazi CECA e altri diritti doganali e marittimi	68	55	49	59	97
Importi compensativi monetari	41	7	2	—	22
Soprattassa diesel	1.643	1.663	1.322	1.599	1.473
Imposta su registrazioni nel pubblico registro automobilistico	377	400	732	702	719
Multe, ammende e sanzioni amm.ve per I.V.A.	136	149	151	593	174
Diverse	64	113	126	116	176
TOTALE ...	83.605	88.022	104.797	114.056	119.270
IMPOSTE SUI CONSUMI					
Canone di abbonamento alla RAI-TV	1.698	1.582	1.825	2.123	2.267
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	307	277	323	412	503
Tasse di pubblico insegnamento	36	7	6	6	14
Spiriti	346	319	399	632	622
Birra	342	320	334	343	368
Zucchero	128	131	129	188	211
Gas incondensabili	273	335	544	611	693
Gas e energia elettrica	253	508	533	509	523
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	464	1.115	1.310	3.627	4.933
Tassa speciale per veicoli azionati con gas metano	370	413	332	398	343
Proventi della vendita di denaturanti e dei contrassegni di stato	25	25	24	23	27
Caffè	129	128	143	410	481
Cacao	11	12	14	85	97
Banane	202	205	187	27	17
Tabacchi	5.636	6.010	6.288	6.563	6.531
Proventi vari del monopolio	87	93	97	100	86
Registrazione e riproduzione del suono	48	46	53	46	45
Consumo acqua	—	—	87	1	—
Diverse	12	13	16	32	28
TOTALE ...	10.367	11.539	12.644	16.136	17.789
LOTTO E LOTTERIE					
Lotto	1.215	1.804	2.252	2.544	3.545
Imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici	248	322	330	367	307
Proventi dell'attività di gioco	63	65	79	79	66
Diritto fisso erariale sui concorsi pronostici	—	—	—	—	301
Lotterie, relativa addizionale ed entrate eventuali diverse ..	126	132	171	232	352
TOTALE ...	1.652	2.323	2.832	3.222	4.571
TOTALI ENTRATE TRIBUTARIE ...	255.278	282.723	323.693	355.970	409.321

Bilancio dello Stato: Analisi economica dei pagamenti

(in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	1988	1989	1990	1991	1992
SPESE CORRENTI.....	407.375	392.374	464.202	506.536	545.144
1. SPESE PER IL PERSONALE	77.940	84.931	98.875	107.336	113.749
1.1. Personale in servizio.....	61.166	66.103	77.075	82.643	85.503
a) Amministrativo e tecnico (compresi ministri, magistrati e operai)	15.194	15.904	20.654	23.013	22.994
- assegni fissi	11.340	11.947	15.225	16.456	16.521
- competenze accessorie	1.195	1.174	2.275	2.599	2.713
- oneri previdenziali	2.659	2.783	3.154	3.958	3.760
b) Insegnante	31.260	34.170	38.205	39.728	42.412
- assegni fissi	26.924	29.456	32.956	32.425	34.933
- competenze accessorie	303	306	362	344	457
- oneri previdenziali	4.033	4.408	4.887	6.959	7.022
c) Militare	5.346	6.086	7.118	7.776	7.431
- assegni fissi	4.343	4.988	5.821	5.375	5.407
- competenze accessorie	495	520	621	1.349	1.184
- oneri previdenziali	508	578	676	1.052	840
d) Forze di polizia	9.366	9.943	11.098	12.126	12.666
- assegni fissi	7.069	7.388	8.029	8.528	9.022
- competenze accessorie	1.248	1.441	1.562	1.985	1.973
- oneri previdenziali	1.049	1.114	1.507	1.613	1.671
1.2. Personale in quiescenza	16.774	18.828	21.800	24.693	28.246
- trattamenti definitivi	14.752	17.280	20.274	22.862	26.034
- trattamenti provvisori ed indennità una tantum e similari	2.022	1.548	1.526	1.831	2.212
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	21.032	20.382	22.217	22.569	23.741
2.1. Acquisto beni durevoli	9.158	9.143	8.062	8.167	8.438
- mezzi di trasporto	225	252	220	279	290
- materiale bellico, infrastrutture ed attrezzature militari	7.588	7.571	6.483	6.570	6.831
- altri	1.345	1.320	1.359	1.318	1.317
2.2. Acquisto beni di consumo.....	4.238	4.354	4.702	5.128	5.561
- generi alimentari, calzature, vestiario ed articoli tessili	1.300	1.316	1.273	1.308	1.233
- combustibili, petrolio e derivati energia elettrica ..	647	713	656	925	1.011
- altri	2.291	2.325	2.773	2.895	3.317
2.3. Acquisto di servizi.....	5.648	4.731	7.047	6.566	6.620
- meccanografici ed elettronici	869	971	1.041	1.302	1.426
- postali, telegrafici e telefonici	936	888	1.146	208	784
- aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate	1.355	121	1.364	1.210	179
- altri	2.488	2.751	3.496	3.846	4.231

Bilancio dello Stato: Analisi economica dei pagamenti

(in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	1988	1989	1990	1991	1992
2.4. Spese per locali ed opere immobiliari.....	880	934	1.088	1.243	1.369
- fitti.....	385	424	514	593	706
- altre.....	495	510	574	650	663
2.5. Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato ...	95	105	123	132	137
2.6. Servizi degli organi costituzionali dello Stato.....	1.013	1.115	1.195	1.333	1.616
3. AMMORTAMENTI.....	218	277	311	378	416
- beni mobili.....	218	277	311	378	416
- beni immobil.	—	—	—	—	—
4. TRASFERIMENTI.....	215.109	179.825	208.764	222.396	230.570
4.1. Alle famiglie ed istituzioni sociali.....	10.482	12.100	13.788	14.532	15.637
- pensioni e vitalizi di guerra.....	2.467	2.509	2.514	2.688	2.773
- risarcimento danni di guerra.....	5	5	7	3	4
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita.....	7.139	8.394	10.027	10.402	11.471
- contributi ad istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro e di equo indennizzo.....	871	1.192	1.240	1.439	1.390
4.2. Alle imprese.....	4.861	5.292	9.306	5.077	5.082
- AIMA.....	1.552	1.687	1.449	1.188	590
- imprese finanziarie.....	(a) 212	(a) 552	(b) 4.715	874	1.512
- altre.....	3.097	3.053	3.142	3.015	2.980
4.3. Alle aziende autonome.....	9.026	9.164	8.636	9.051	5.828
- Ferrovie dello Stato.....	6.677	7.398	7.146	7.272	3.179
- Poste e telecomunicazioni.....	764	267	220	449	1.308
- Telefoni di Stato.....	40	27	78	61	45
- A.N.A.S.....	1.496	1.443	1.140	1.166	1.266
- Monopoli.....	49	29	52	103	30
4.4. Alle Regioni.....	76.397	83.820	86.450	108.447	114.032
- compartecipazione ed attribuzioni sostitutive di imposte.....	12.636	14.351	12.638	16.311	19.343
- Fondo comune regionale.....	4.878	5.872	4.909	6.742	6.501
- Fondo sanitario nazionale.....	52.934	58.511	64.302	79.815	82.997
- Fondo naz. trasporti per ripiano perdita di esercizio.....	4.643	4.423	4.207	4.411	4.764
- altre.....	1.306	663	394	1.168	427
4.5. Ai Comuni e Province.....	26.010	25.007	28.349	29.866	29.384
- Finanziamento bilanci comunali e provinciali.....	19.298	17.073	16.174	17.734	16.953
- Fondi perequativi per i Comuni e le Province.....	5.420	6.505	10.685	10.623	10.841
- Occupazione giovanile.....	801	864	944	792	810
- Altre.....	491	565	546	717	780

(a) Di cui miliardi 146 e 454 in titoli a ripiano degli ex Enti Ospedalieri rispettivamente per il 1988 e il 1989; e miliardi 37 per il ripiano in titoli dei disavanzi di Amministrazione al 31 dicembre 1985 degli Enti Portuali per il 1988.

(b) Di cui: miliardi 1.692 in titoli per il ripiano della spesa sanitaria relativa agli anni 1985 e 1986; miliardi 2.889 in titoli per la copertura dell'80% dei disavanzi di esercizio delle Aziende di trasporto pubbliche e private relative agli esercizi 1982-86.

Bilancio dello Stato: Analisi economica dei pagamenti

(in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	1988	1989	1990	1991	1992
4.6. Agli enti previdenziali	78.486	31.607	51.218	41.248	47.140
- INPS	(a) 77.281	31.367	50.901	40.806	46.770
- ENPAS	13	80	67	58	—
- Altri	(b) 1.192	160	250	384	370
4.7. Agli altri Enti pubblici	(c) 7.018	(c) 7.105	7.675	9.102	8.941
4.8. All'estero	2.843	5.730	3.342	5.073	4.526
- contributo alla CEE	40	2.767	291	2.268	2.550
- accordo di Yaoundé	175	235	239	294	322
- cooperazione Paesi in via di sviluppo	2.117	2.077	2.279	1.981	991
- altri	511	651	533	530	663
5. INTERESSI	78.071	92.875	118.123	135.348	157.224
- sul debito patrimoniale	53.255	61.344	79.871	92.291	109.663
- sul debito flottante	24.816	31.531	38.252	43.057	47.561
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE.	14.719	14.039	15.805	18.339	18.920
6.1. Restituzioni e rimborsi	3.238	2.160	3.601	3.287	3.575
- imposte dirette	3.030	1.943	3.423	3.110	3.344
- imposte indirette	208	194	166	154	220
- altre	—	23	12	23	11
6.2. Vincite al lotto	510	984	1.017	1.347	2.274
6.3. Risorse proprie CEE	8.442	9.142	9.337	11.375	10.785
6.4. Altre	2.529	1.753	1.850	2.330	2.286
7. SOMME NON ATTRIBUBILI	272	45	107	170	524
SPESE IN CONTO CAPITALE	67.213	72.276	71.052	68.793	63.579
8. INVESTIMENTI DIRETTI IN CAPITALI FISSI	3.490	3.861	4.200	4.734	4.368
- agricoltura	287	268	277	259	296
- trasporti	473	600	653	702	773
- edilizia	1.443	1.417	1.586	2.186	1.803
- altri	1.287	1.576	1.684	1.587	1.496
9. TRASFERIMENTI	55.690	59.263	56.929	55.102	50.809
9.1. Alle famiglie	274	231	277	216	191
9.2. Alle imprese	7.132	6.651	6.426	7.289	6.876
9.3. Alle aziende autonome	12.531	9.743	12.624	10.750	12.213
- Ferrovie dello Stato	6.372	6.127	6.491	5.873	8.475
- A.N.A.S.	5.913	3.346	5.555	4.522	3.321
- altri	246	270	578	355	417

(a) Di cui miliardi 40.000 a titolo di regolazione debitoria progressiva per il ripiano del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni al 31 dicembre 1986.
(b) Di cui miliardi 635, in titoli, versati in entrata a saldo dell'onere dei contributi previdenziali delle Regioni, Comuni, Province e Comunità montane, per il periodo 1982/86.
(c) Di cui miliardi 150 e 200, rispettivamente per il 1988 e 1989, per il ripiano in contanti dei debiti degli ex Enti Ospedalieri (D.L. 382/87) e di miliardi 60 per il 1988, in titoli, per il consolidamento della esposizione debitoria degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate.

Bilancio dello Stato: Analisi economica dei pagamenti

(in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	1988	1989	1990	1991	1992
9.4. Alle Regioni	9.010	11.815	8.357	8.870	4.769
- Fondo programmi regionali di sviluppo	2.492	2.529	2.301	1.713	931
- contributo solidarietà nazionale Sicilia	—	1.238	1.242	—	888
- Fondo interventi locali trasporti	700	393	330	—	—
- Fondo sanitario nazionale	2.591	2.688	1.101	2.651	419
- altri	3.227	4.967	3.383	4.506	2.531
9.5. Ai Comuni e Provincie	13.250	12.199	10.710	14.268	10.760
9.6. Agli altri Enti pubblici	13.107	18.483	18.383	13.544	15.781
- Agenzia per il Mezzogiorno.....	3.160	5.989	4.357	3.710	5.774
- Cassa DD.PP.	3.583	5.001	4.754	3.918	3.740
- ENEA (ex CNEN)	880	630	1.125	532	600
- Fondo innovazione tecnologica	500	1.400	—	—	663
- Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.400	900	1.049	1.000	1.110
- Università	806	1.247	1.699	1.118	787
- Fondo centrale garanzia autostrade.....	320	229	12	—	—
- Interventi previsti dalla legge 219/81 per Napoli e Campania	1.024	1.078	2.869	725	90
- Fondo Rotazione politiche comunitarie	350	220	320	620	1.150
- A.S.I.	139	750	822	700	800
- Fondo protezione civile per interventi nelle zone colpite dal bradisismo	75	230	—	204	—
- Altri	870	809	1.376	1.017	1.067
9.7. All'Estero	386	141	152	165	219
10. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI.....	1.414	1.928	2.342	2.218	3.756
- Imprese pubbliche	247	257	350	700	770
- Istituti ed aziende di credito	624	1.205	1.584	965	2.328
- Istituti internazionali	478	451	408	552	658
11. CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	1.877	2.113	2.039	2.054	1.187
- Istituti ed aziende di credito	1.671	1.944	1.909	1.965	1.134
- Enti pubblici	137	155	95	70	43
- Altri	69	14	35	19	10
12. CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE	4.742	5.111	5.542	4.685	3.459
- Aziende autonome	1.736	1.945	1.782	1.952	1.937
- Altre	3.006	3.166	3.760	2.733	1.522
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE...	474.588	464.650	535.254	575.329	608.723
13. RIMBORSO DI PRESTITI	53.797	27.975	123.549	107.728	110.043
- Debito pubblico	52.702	26.673	122.221	105.705	109.085
- altri debiti	1.095	1.302	1.328	2.023	958
IN COMPLESSO ...	528.385	492.625	658.803	683.057	718.765

**Bilancio dello Stato: Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi
classificati secondo i settori di provenienza**

SETTORI	MILIARDI DI LIRE			COMPOSIZIONI PERCENTUALI			NUMERI INDICI 1990 = 100	
	1990	1991	1992	1990	1991	1992	1991	1992
Alimentari, calzature e vestia- rio	1.273	1.308	1.233	6,06	6,16	5,57	102,75	96,86
Petrolio e derivati	656	925	1.011	3,12	4,36	4,57	141,01	154,12
Cancelleria, carta e stampa ..	1.090	1.065	1.236	5,19	5,01	5,59	97,71	113,39
Biblioteche e materiale biblio- grafico	38	43	51	0,18	0,20	0,23	113,16	134,21
Mezzi di trasporto e accessori	221	279	290	1,05	1,31	1,31	126,24	131,22
Funzionamento scuole	656	586	616	3,12	2,76	2,78	89,33	93,90
Assistenza sanitaria	276	258	437	1,31	1,21	1,98	93,48	158,33
Cure, ricoveri e protesi	202	241	315	0,96	1,14	1,42	119,31	155,94
Studi e indagini statistiche .	45	54	62	0,21	0,25	0,28	120,00	137,78
Convegni e mostre	32	34	36	0,15	0,16	0,16	106,25	112,50
Relazioni pubbliche e propa- ganda	254	367	355	1,21	1,73	1,60	144,49	139,76
Produzione pubblicitaria	11	11	10	0,05	0,05	0,05	100,00	90,91
Beni demaniali.....	123	132	137	0,59	0,62	0,62	107,32	111,38
Servizi postali e telegrafici ..	1.146	208	784	5,45	0,98	3,54	18,15	68,41
Acquisto servizi per commis- sioni, comitati, consigli ...	76	109	135	0,36	0,51	0,61	143,42	177,63
Aggi di riscossione	1.365	1.210	186	6,49	5,70	0,84	88,64	13,63
Incarichi speciali	9	11	13	0,04	0,05	0,06	122,22	144,44
Servizi di sicurezza	338	308	389	1,61	1,45	1,76	91,12	115,09
Spese per uffici e servizi par- ticolari.....	951	986	1.068	4,52	4,64	4,83	103,68	112,30
Attrezzature ed infrastrutture militari	7.803	7.845	8.096	37,12	36,94	36,59	100,54	103,75
Redditi da fabbricati residen- ziali (fitti reali)	1.102	1.242	1.370	5,24	5,85	6,19	112,70	124,32
Servizi di rappresentanza....	45	46	47	0,21	0,22	0,21	102,22	104,44
Spese per detenuti	257	275	318	1,22	1,30	1,44	107,00	123,74
Spese per consultazioni popo- lari	419	395	445	1,99	1,86	2,01	94,27	106,21
Servizi meccanografici ed elet- tronici	1.130	1.414	1.504	5,38	6,66	6,80	125,13	133,10
Rifornimento idrico alle isole minori	47	50	55	0,22	0,24	0,25	106,38	117,02
Servizi inerenti le spese relati- ve ai C.C.T. e B.P.T.	531	770	924	2,53	3,63	4,18	145,01	174,01
Altre	926	1.064	1.002	4,41	5,01	4,53	114,90	108,21
TOTALE ...	21.022	21.236	22.125	100,00	100,00	100,00	101,02	105,25

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
A) AGRICOLTURA					
Enti di riforma e di sviluppo.....	45	53	47	44	13
di cui per:					
- opere dirette	—	—	—	—	—
- trasferimenti	45	53	47	44	13
Trasformazione e miglioramenti fondiari	1.200	1.612	942	1.244	562
di cui per:					
- opere dirette	113	105	122	86	125
- trasferimenti	1.048	1.447	740	1.093	402
Opere di bonifica	205	164	156	129	150
di cui per:					
- opere dirette	42	42	30	34	35
- trasferimenti	163	122	126	95	115
Sistemazione dei territori montani e forestali	414	196	175	226	117
di cui per:					
- opere dirette	72	58	58	62	62
- trasferimenti	342	138	117	164	55
Zootecnia, caccia e pesca	142	140	158	149	235
di cui per:					
- opere dirette	2	2	1	1	3
- trasferimenti	140	138	157	148	232
Produzione agricola	544	649	577	759	387
di cui per:					
- opere dirette	55	60	68	88	76
- trasferimenti	461	589	499	661	301
Interventi per pubbliche calamità	138	249	228	304	58
di cui per:					
- opere dirette	3	1	2	2	2
- trasferimenti	135	248	226	302	56
TOTALE ...	2.688	3.063	2.283	2.855	1.522

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
B) INDUSTRIA					
1. - I.M.I.:					
a) aumento del patrimonio per sottoscrizione del capitale della società per azioni GEPI (3)	105	105	105	—	100
b) ricerca applicata (4)	381	458	332	214	104
2. - Mediocredito centrale:					
a) aumento del fondo di dotazione (3)	50	100	250	100	—
b) fondo per il finanziamento alle esportazioni con pagamento differito (2)	1.765	1.010	500	872	221
c) fondo per la corresponsione di crediti ai paesi in via di sviluppo (4)	1.000	1.236	1.207	1.281	600
3. - Ente nazionale per l'energia alternativa (E.N.E.A.)	830	585	1.100	500	600
4. - Artigianato					
a) Fondo nazionale artigianato (2)	29	69	82	76	2
b) fondo presso l'artigiancassa per il pagamento di contributi in conto interessi su operazioni effettuate da appositi istituti (2)	660	400	630	520	350
5. - Contributo negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali (2)	436	417	470	854	472
6. - Finanziamenti alle imprese per elaborazione programmi ed esecuzione studi (2)	79	77	43	192	183
7. - Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale ..	365	45	220	—	—
8. - Fondo innovazione tecnologica	500	1.400	—	—	663
9. - Fondo speciale per gli interventi a salvaguardia di livelli occupazionali (Legge 49/1985) (2)	45	76	221	237	28
10. - Contributo all'Organizzazione Europea di Ricerche Spaziali (E.S.R.O.) (2)	253	21	—	8	40
11. - Partecipazione al centro europeo di ricerche nucleari (C.E.R.N.), all'agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.) ed al laboratorio europeo di biologia molecolare (2)	129	116	147	140	143

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
12. - Comitato di liquidazione ex EAGAT, per far fronte alle necessità finanziarie relative alla liquidazione e gestione delle aziende termali e al ripiano delle relative perdite (2)..	25	15	10	10	10
13. - IRI-ENI-EFIM, rimborso delle rate di ammortamento, compresi gli oneri di prefinanziamento, di prestiti obbligazionari emessi (2)	432	439	421	919	341
14. - ENEL-PP.SS.: ammortamento mutui contratti per nuovi investimenti (2)	495	934	1.038	87	1.561
15. - Conferimenti ai fondi di dotazione:	556	1.157	1.120	1.425	2.350
a) dell'IRI (3)	—	—	200	125	210
b) dell'ENI (3)	115	120	—	—	—
c) dell'EFIM (3)	1	12	—	500	190
d) dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare e del Lavoro Italiano nel mondo (3)	10	—	—	—	—
e) dell'EFIM, ENI e IRI per la sottoscrizione del capitale della GEPI (3)	105	105	105	—	250
f) dell'ENEL (3)	—	—	—	—	—
g) della S.A.C.E. (3)	300	900	800	800	1.700
h) dell'E.A.G.C. (3)	25	20	15	—	—
i) dell'IRI-EFIM per l'aumento del capitale dell'INSAR (3)	—	—	—	—	—
16. - Ricapitalizzazione istituti di credito	—	—	297	—	452
17. - B.N.L.: conferimento al fondo di dotazione ed ai fondi speciali per il finanziamento cinematografico e quello alla cooperazione	(3) 70	(3) 20	(4) 40	(4) 40	—
18. - EFIM: contributi negli interessi sulle obbligazioni emesse per ridurre l'indebitamento delle imprese del gruppo operanti nel settore dell'alluminio (2)	39	30	20	10	—
19. - Interventi a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	(a) 19	(a) 8	(b) 28	(c) 30	(d) 17
20. - Interventi nel settore dell'Industria a cura dell'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (2)	393	96	103	57	95
21. - Attuazione interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della Legge 219/1981 (2)	494	503	1.468	725	365
22. - Partecipazione e conferimenti ad altre banche ed organismi internazionali (3)	647	551	540	618	733

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
23. - ENI: rimborsi per spese di costituzione di scorte strategiche di petrolio greggio e prodotti petroliferi (2)	179	31	30	30	20
24. - Fondo rotativo per indennizzi connessi a crediti coperti da garanzie assicurative (4)	220	230	330	430	430
25. - Monopoli di Stato: ristrutturazione e ammodernamento impianti (compreso nuovo stabilimento Lucca) (2)	60	30	218	15	—
26. - Realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale (2)	90	49	1	39	36
27. - IRI: pagamento interessi obbligazioni emesse esigenze siderurgia (2)	81	27	—	—	—
28. - Contributi per la realizzazione di impianti per utilizzo energie rinnovabili (2)	218	111	671	356	87
29. - Rimborso alla Cassa DD.PP. delle somme anticipate per risarcire gli Istituti di credito speciale dei crediti da essi vantati, verso le imprese del gruppo SIR (art. 7 legge 784/80) (2)	196	165	181	190	193
30. - Cassa DD.PP.: finanziamento progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio (2)	431	3.017	1.851	643	465
31. - Cassa DD.PP. - Ammortamento mutui per il finanziamento di opere per il risparmio energetico (2).....	12	54	32	50	48
32. - Interventi per l'attuazione della politica mineraria (2)...	10	79	8	8	14
33. - Turismo e spettacolo (2)	462	200	839	567	414
34. - Interventi elettrificazione delle zone rurali e di comuni e frazioni ancora sprovvisti di energia elettrica (2)	3	3	3	3	3
35. - Contributi sui finanziamenti a imprese editrici e stampatrici di giornali quotidiani (2)	4	4	41	65	47
36. - Interventi minori	22	11	39	101	158
TOTALE ...	11.785	13.879	14.636	11.412	11.345

(1) Opere dirette.
(2) Trasferimenti di capitali.
(3) Partecipazioni azionarie e conferimenti.
(4) Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive.
(a) Di cui miliardi 9 per trasferimenti di capitali e miliardi 10 per crediti produttivi.
(b) Di cui miliardi 10 per trasferimenti di capitali e miliardi 18 per crediti produttivi.
(c) Di cui miliardi 21 per trasferimenti di capitali e miliardi 8 per crediti produttivi.
(d) Di cui miliardi 13 per trasferimenti di capitali e miliardi 4 per crediti produttivi.

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
C) TRASPORTI E COMUNICAZIONI					
Opere stradali	(a) 7.080	(b) 4.187	(c) 5.620	(d) 4.438	(e) 3.432
Ferrovie dello Stato	(f) 6.267	(f) 6.026	(f) 6.451	(f) 5.820	(f) 8.499
1. - Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale o per specifiche autorizzazioni legislative	2.832	3.579	3.806	4.223	7.290
2. - Nuove costruzioni ferroviarie	75	87	110	97	84
3. - Apporti dello Stato a copertura di oneri infrastrutturali..	2.960	2.360	2.360	1.500	1.125
4. - Programma nazionale alta velocità.....	400	—	175	—	—
<i>Trasporti in concessione:</i>					
Costruzione e completamento di strade ferrate: spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse	(g) 302	(h) 273	(i) 458	(l) 496	(m) 598
Aviazione civile.....	(n) 84	(n) 141	(n) 172	(n) 282	(n) 260
1. - Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili	57	118	155	259	224
2. - Servizi di assistenza al volo e altri interventi.....	27	23	17	23	36
Marina mercantile.....	(o) 1.494	(p) 1.620	(q) 1.415	(r) 1.789	(s) 1.488
1. - Costruzioni navali	1.155	1.143	965	1.414	1.099
2. - Opere marittime e portuali	339	477	450	375	389
<i>Telecomunicazioni:</i>					
Rimborso all'azienda postale e a quella telefonica di rate di ammortamento mutui	(f) 74	(f) 104	(f) 261	(f) 270	(f) 348
TOTALE ...	15.301	12.351	14.377	13.095	14.625
<p>(a) Di cui miliardi 2 per opere dirette, miliardi 7.015 per trasferimenti di capitali e miliardi 63 per crediti produttivi. (b) Di cui miliardi 1 per opere dirette, miliardi 4.136 per trasferimenti di capitali e miliardi 50 per crediti produttivi. (c) Di cui miliardi 5 per opere dirette, miliardi 5.615 per trasferimenti di capitali (d) Di cui miliardi 5 per opere dirette, miliardi 4.432 per trasferimenti di capitali. (e) Di cui miliardi 2 per opere dirette, miliardi 3.430 per trasferimenti di capitali. (f) Trasferimenti di capitali. (g) Di cui miliardi 192 per opere dirette e miliardi 110 per trasferimenti di capitali. (h) Di cui miliardi 170 per opere dirette e miliardi 103 per trasferimenti di capitali. (i) Di cui miliardi 207 per opere dirette e miliardi 251 per trasferimenti di capitali. (l) Di cui miliardi 177 per opere dirette e miliardi 329 per trasferimenti di capitali. (m) Di cui miliardi 262 per opere dirette e miliardi 336 per trasferimenti di capitali. (n) Opere dirette. (o) Di cui miliardi 329 per opere dirette e miliardi 1.165 per trasferimenti di capitali. (p) Di cui miliardi 451 per opere dirette e miliardi 1.169 per trasferimenti di capitali. (q) Di cui miliardi 402 per opere dirette e miliardi 1.013 per trasferimenti di capitali. (r) Di cui miliardi 359 per opere dirette e miliardi 1.430 per trasferimenti di capitali. (s) Di cui miliardi 336 per opere dirette e miliardi 1.122 per trasferimenti di capitali.</p>					

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
D) EDILIZIA					
Abitativa	2.822	2.544	3.543	2.314	2.420
di cui per:					
- opere dirette	76	55	63	64	91
- trasferimenti	2.746	2.489	3.480	2.250	2.329
Scolastica	578	1.289	1.722	1.265	1.026
di cui per:					
- opere dirette	29	8	9	11	6
- trasferimenti	549	1.281	1.713	1.254	1.020
Pubblica	1.336	1.372	1.510	1.569	1.699
di cui per:					
- opere dirette	1.286	1.307	1.445	1.468	1.564
- trasferimenti	50	65	65	101	135
Per il culto	20	27	21	22	30
di cui per:					
- opere dirette	4	11	6	8	16
- trasferimenti	16	16	15	14	14
TOTALE ...	4.756	5.232	6.796	5.170	5.175
E) OPERE IGIENICHE E SANITARIE					
di cui per:					
- opere dirette	16	14	12	8	8
- trasferimenti	2.749	2.928	1.485	3.072	1.368
TOTALE ...	2.765	2.942	1.497	3.080	1.376
F) OPERE IDRAULICHE					
di cui per:					
- opere dirette	412	356	488	426	346
- trasferimenti	356	512	566	967	226
TOTALE ...	768	868	1.054	1.393	572

Bilancio dello Stato: Analisi per settori dei pagamenti per investimenti

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
G) RICERCA SCIENTIFICA					
di cui per:					
- opere dirette	65	211	154	342	367
- trasferimenti	2.243	2.296	2.801	2.597	2.775
TOTALE ...	2.334	2.522	2.955	2.939	3.142
H) FONDO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE LAVORATORI					
di cui per:					
- opere dirette					
- trasferimenti	208	163	317	252	286
TOTALE ...	208	163	317	252	286
I) OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI					
A favore del Mezzogiorno	3.780	7.445	6.004	4.364	6.995
di cui per:					
- opere dirette					
- trasferimenti	3.780	7.445	6.004	4.364	6.995
Per danni bellici e pubbliche calamità	4.430	4.393	2.127	3.309	1.021
di cui per:					
- opere dirette	237	291	265	204	165
- trasferimenti	4.193	4.102	1.862	3.105	856
Per opere ed interventi diversi	13.559	14.306	13.450	16.239	14.061
di cui per:					
- opere dirette	469	644	748	1.118	595
- trasferimenti	(a) 13.090	(b) 13.662	(c) 12.702	(d) 15.121	(e) 13.466
TOTALE ...	21.865	26.144	21.596	23.912	22.077
IN COMPLESSO ...	62.470	67.164	65.511	64.108	60.120

(a) Di cui miliardi 9.613 per le attività di investimento degli Enti locali.
(b) Di cui miliardi 9.528 per le attività di investimento degli Enti locali.
(c) Di cui miliardi 8.808 per le attività di investimento degli Enti locali.
(d) Di cui miliardi 10.927 per le attività di investimento degli Enti locali.
(e) Di cui miliardi 10.024 per le attività di investimento degli Enti locali.

Andamento delle gestioni di bilancio e di tesoreria (a) - Esercizi finanziari
(in miliardi di lire)

	1990	1991	1992 (b)	1990	1991	1992 (b)
A) GESTIONE DI BILANCIO						
Incassi						
Titolo I - Entrate tributarie	comp. 302.403,5 residui 21.289,8 totale 323.693,3	comp. 334.192,3 residui 21.778,2 totale 355.970,5	409.321,0	44.640,7	13.894,3	44.731,3
Titolo II - Entrate extratributarie	comp. 72.091,9 residui 13.110,3 totale 85.202,2	comp. 73.464,1 residui 7.605,1 totale 81.069,2	78.602,3	— 5.737,7	11.656,4	16.921,9
Titolo III - Alienazioni e ammort. di beni patr. e rimb. crediti	comp. 1.227,1 residui 4,9 totale 1.232,0	comp. 4.011,0 residui 7,0 totale 4.018,0	1.437,8	— 4,9	1.893,0	— 2.034,7
Titolo IV - Accensione di prestiti	comp. 201.155,4 residui 201.155,4 totale 402.310,8	comp. 227.062,8 residui 227.062,8 totale 454.125,6	203.532,3	— 0,7	0,3	1,0
TOTALE INCASSI...	comp. 576.877,9 residui 34.405,0 totale 611.282,9	comp. 638.723,2 residui 29.390,3 totale 668.113,5	662.245,6	38.907,2	27.444,0	59.619,5
Pagamenti						
Titolo I - Spese correnti	comp. 417.118,1 residui 47.083,9 totale 464.202,0	comp. 467.286,5 residui 39.248,9 totale 506.535,4	502.917,7	3.934,4	1.085,0	700,2
Titolo II - Spese in c/capitale	comp. 51.794,3 residui 19.257,4 totale 71.051,7	comp. 48.191,3 residui 20.601,9 totale 68.793,2	62.245,6	901,2	1.038,1	994,5
Titolo III - Rimborso di prestiti	comp. 123.533,6 residui 15,2 totale 123.548,8	comp. 107.594,3 residui 134,2 totale 107.728,5	30.647,8	— 1.050,0	7.866,2	4.922,5
TOTALE PAGAMENTI...	comp. 592.446,0 residui 66.356,5 totale 658.802,5	comp. 623.072,1 residui 59.985,0 totale 683.057,1	659.382,6	2.018,3	6.833,6	47.925,4
Disavanzo (-) gestione bilancio	comp. — 15.568,1 residui — 31.951,5 totale — 47.519,6	comp. 15.651,1 residui — 30.594,7 totale — 14.943,6	2.863,0	+ 44.711,1	12.791,1	18.311,3
B) GESTIONE DI TESORERIA						
B.O.T. (valore nominale)						
Cassa DD.PP.						
Istituti di Previdenza						
Altri c/c						
Altri debiti e crediti						
Avanzo (+) gestione tesoreria						
TOTALE DEBITO FLUETTUALE...						
Cassa DD.PP.						
Istituti di Previdenza						
Altri c/c						
Altri debiti e crediti						
Avanzo (+) gestione tesoreria						
C) RIFILOGO						
Disavanzo (-) gestione bilancio						
Avanzo (+) gestione tesoreria						
Disavanzo (-) complessivo						
Variazione c/c servizio di tesoreria provinciale						
Variazioni fondo cassa amministrazioni contabili						
Disavanzo (-) complessivo						

(a) Al lordo dei consolidamenti.

(b) Dati provvisori.

Consistenza di fine periodo dei debiti pubblici interni
(in miliardi di lire)

	Al 31 dicembre 1990	Al 31 dicembre 1991	A 31 dicembre 1992
CONSOLIDATI			
Rendita 5 % - 1935	40,4	40,4	40,4
REDIMIBILI			
Prestito Redimibile 12 % - 1980	209,4	196,6	262,3
Prestito Redimibile - « Edilizia Scolastica »	32,0	11,0	—
Buoni del Tesoro Poliennali	162.825,4	249.491,6	287.113,6
Certificati di credito	526.337,7	557.699,1	629.184,0
Buoni del Tesoro in Euroscudi	7.345,9	4.999,2	7.636,3
TOTALE DEBITI REDIMIBILI ...	696.750,4	812.397,5	924.196,2
TOTALE DEBITI CONSOLIDATI E REDIMIBILI ...	696.790,8	812.437,9	924.236,6
Debito fluttuante	471.618,0	501.071,1	568.397,6
TOTALE GENERALE ...	1.168.408,8	1.313.509,0	1.492.634,2

Mutui contratti dallo Stato con il CREDIOP
(in miliardi di lire)

	Al 31 dicembre 1990	Al 31 dicembre 1991	Al 31 dicembre 1992
Calamità naturali:			
- Provvidenze a favore terremotati di Sicilia 1968	6,1	3,2	1,7
- Provvidenze a favore territori depressi Centro Sud ...	8,5	—	—
- Fondo di solidarietà nazionale	5,0	—	—
- Interventi per il porto di Palermo	12,9	6,8	3,5
TOTALE ...	32,5	10,0	5,2
II° Piano verde e finanz. attività agricola	88,1	21,3	11,1
Piano case lavoratori	16,9	7,0	1,8
Interventi e provvedimenti per la ripresa economica e per il Mezzogiorno	426,6	138,5	52,7
Fondi di dotazione e rotazione	445,6	142,3	41,1
Opere portuali	—	—	—
Revisione ordinamenti pensionistici e sgravi oneri sociali	382,1	186,4	57,3
Provvedimenti in materia di opere pubbliche, urbanistica e incentivazione attività edilizia	60,5	35,1	17,6
Interventi per la salvaguardia di Venezia	12,1	4,2	2,1
Interventi a favore aeroporti civili	6,6	—	—
Fondo speciale destinato alla ricerca applicata	5,2	—	—
Misure urgenti in materia di Finanza pubblica	4.530,0	6.005,0	5.930,0
TOTALE ...	6.006,2	6.549,8	6.118,9

Situazione della circolazione di Stato

(in milioni di lire)

	CIRCOLAZIONE			
	Al 31 dicem. 1989	Al 31 dicem. 1990	Al 31 dicem. 1991	Al 31 dicem. 1992
Da L. 1000 argento	3.011	3.011	3.011	3.011
Da L. 500 argento	50.090	50.101	50.157	50.182
Da L. 500 argento (Centenario unità d'Italia)	13.560	13.560	13.560	13.560
Da L. 500 argento (VII Centenario nascita Dante Alighieri)	2.500	2.500	2.500	2.500
Da L. 500 argento (I Centenario nascita G. Marconi) . . .	345	345	345	345
Da L. 500 argento (V Centenario nascita M. Buonarroti)	134	134	134	134
Da L. 500 (Bimillenario morte di Virgilio)	170	170	170	170
Da L. 500 (1° Centenario morte di Giuseppe Garibaldi)	96	96	96	96
Da L. 500 (351° Anniversario pubblicazione del « Dialogo sopra i due massimi sistemi » di Galileo Galilei) . . .	99	99	99	99
Da L. 500 argento (XXIII Olimpiade-Los Angeles 1984)	96	96	96	96
Da L. 500 (Presidenza Italiana della Comunità Europea)	66	66	66	66
Da L. 500 (Presidenza italiana della Comunità Europea 1990)	—	22	29	29
Da L. 500 (Collegio del Mondo unito dell'Adriatico) . . .	63	63	63	63
Da L. 500 (Anno europeo della Musica)	48	48	48	48
Da L. 500 (Anno degli Etruschi)	52	52	52	52
Da L. 500 (Campionato mondiale di calcio del 1986 in Messico)	56	56	56	56
Da L. 500 (Bicentenario nascita di A. Manzoni)	56	56	56	56
Da L. 500 (Anno internazionale della pace)	55	55	55	55
Da L. 500 (Celebrativa della famiglia)	51	52	52	53
Da L. 500 (Campionato Mondiale di atletica di Roma del 1987)	45	48	48	48
Da L. 500 (Centenario nascita di Donatello)	41	43	44	45
Da L. 500 (150° anniversario morte di G. Leopardi) . . .	27	32	33	33
Da L. 500 (40° Anniversario della Costituzione della Re- pubblica)	31	33	36	36
Da L. 500 (XXIV Olimpiade SEUL 1988)	32	35	37	37
Da L. 500 (9° centenario fondazione dell'Università di Bologna)	32	35	37	37
Da L. 500 (Lotta contro il cancro)	—	26	27	27
Da L. 500 (Centenario morte di S. Giovanni Bosco) . . .	—	27	30	30
Da L. 500 bimetalliche	604.887	670.350	740.842	806.009
Da L. 500 (5° centenario della scoperta dell'America) . .	—	24	105	166
Da L. 500 (Campionato mondiale di calcio 1990)	—	86	101	101

Situazione della circolazione di Stato

(in milioni di lire)

	CIRCOLAZIONE			
	Al 31 dicem. 1989	Al 31 dicem. 1990	Al 31 dicem. 1991	Al 31 dicem. 1992
Da L. 500 (350° Anniversario della morte di Tommaso Campanella)	—	—	29	30
Da L. 500 (5° Cent. dalla nascita di Tiziano).....	—	—	17	28
Da L. 500 (2100 anni edificazione Ponte Milvio)	—	—	25	31
Da L. 500 (250° Anniv. dalla morte di A. Vivaldi)	—	—	5	30
Da L. 500 (Flora e fauna da salvare)	—	—	2	40
Da L. 500 (2° centenario nascita G. Rossini)	—	—	—	14
Da L. 500 (XXV Olimpiadi di Barcellona 1992)	—	—	—	15
Da L. 500 (V centenario nascita L. De Medici).....	—	—	—	30
Da L. 200 (9° Centenario fondazione dell'Università di Bologna)	13	14	15	15
Da L. 200 bronzital	245.452	245.493	258.344	259.559
Da L. 200 (Giornata internazionale della donna)	9.951	9.963	9.963	9.963
Da L. 200 (Giornata mondiale dell'alimentazione)	9.111	9.129	9.178	9.178
Da L. 200 (Centen. Arsenale Marina Milit. di Taranto)	7.115	8.400	8.412	8.412
Da L. 200 (5° centenario della scoperta dell'America) ..	—	1	16	16
Da L. 200 (Campionato mondiale di calcio 1990)	—	20	22	22
Da L. 200 (Centenario istituzione della IV sezione del Consiglio di Stato)	—	9.914	12.907	12.912
Da L. 200 (Flora e fauna da salvare)	—	—	1	11
Da L. 200 (Esposiz. mondiale Bronz. di filatelia Genova 92).....	—	—	—	19.934
Da L. 100 (9° centenario fondazione dell'Università di Bologna)	6	7	7	7
Da L. 100 acmonital	229.985	236.609	246.646	259.685
Da L. 100 (1° centenario nascita di Guglielmo Marconi) ..	5.000	5.000	5.000	5.000
Da L. 100 FAO	10.000	10.000	10.000	10.000
Da L. 100 (1° centenario fondazione Accademia Navale di Livorno)	3.985	3.985	4.000	4.000
Da L. 50 acmonital	115.200	117.759	120.773	125.217
Da L. 20 bronzital	12.746	12.939	13.075	13.214
Da L. 10 italma	19.602	19.700	19.758	19.819
Da L. 5 italma	5.277	5.295	5.309	5.321
Da L. 2 italma	83	83	84	84
Da L. 1 italma	102	102	102	102
TOTALB.	1.349.271	1.435.734	1.535.675	1.639.929

Cassa depositi e prestiti - Attività propria: mutui

(in milioni di lire)

DESCRIZIONE	Plafonds di legge al 31-12-92 (a)	Utilizzo al 31-12-91	CONCESSIONI		EROGAZIONI	
			1991	1992 (b)	1991	1992 (b)
			A) Leggi ordinarie:			
- Scuole			358.016	370.664	446.715	459.983
- Opere igieniche			836.071	775.585	900.205	1.051.829
- Opere idriche			295.380	245.403	311.098	372.008
- Opere diverse			1.953.531	1.409.785	2.531.937	2.475.714
TOTALE A) ...			3.442.998	2.801.437	4.189.955	4.359.534
B) Leggi speciali con i fondi della Cassa DD.PP.						
- Legge 650/79: Antinquinamento	2.000.000	1.933.535	700	—	20.120	13.256
- Legge 119/81: Edilizia giudiziaria	4.380.000	3.449.170	71.244	285.086	133.882	143.608
- Legge 874/80, Legge 219/81, Legge 41/86: Terrenotati	755.000	734.155	3.273	—	15.419	11.282
- Legge 784/80: Metanizzazione	1.885.000	263.603	14.776	32.471	9.030	14.267
- Legge 488/86: Edilizia scolastica 1986	—	1.966.691	19.970	6.820	219.812	200.938
- Legge 488/86: Edilizia scolastica 1987	4.000.000	899.245	25.464	—	109.789	107.155
- Legge 488/86: Edilizia scolastica 1988	—	754.690	126.890	15.410	93.546	127.251
- Legge 424/85: Danni maltempo 1985 (neve)	500.000	(c) 1.251.435	—	—	35.950	16.000
- Legge 120/87 art. 10: Danni maltempo 1987	1.000.000	794.961	1.700	—	85.014	62.101
- Ord. M. Protez. Civile n. 1585/24-10-1988: Maltempo 1988	100.000	59.111	17.761	99	10.486	13.502
- Legge 51/82: Metropolitane	1.465.000	812.900	—	—	1.687	69
- Legge 910/86: Cogenerazione energia e calore	(d) 201.835	200.411	—	—	27.147	28.563
- Legge 18/87 art. 2: Disav. Aziende Trasporto (20 % Comuni)	900.000	481.346	308.465	108.299	288.968	90.908
- Legge 65/87 art. 1: Impianti sportivi (Mondiali 90)	392.641	392.617	—	—	44.072	2.135
- Legge 205/89 art. 5 c. 3: Infrastrut. (Mondiali 90)	900.000	598.982	—	—	118.452	31.922
- Legge 205/89 art. 5 c. 5: Infrastrut. (Mondiali 90)	1.000.000	481.364	—	—	36.518	13.787
- Legge 556/88 art. 4 c. 2: Servizi Tecnologici per Mondiali 90	35.000	31.467	—	—	14.381	723
- Legge 65/87 e L. 67/88 Impianti Sportivi (87+88)	1.371.543	910.532	215.100	46.436	131.546	159.314
- Legge 289/89 Impianti Sportivi 1989	910.000	10.635	9.935	101.953	647	6.263

Cassa depositi e prestiti - Attività propria: mutui

(in milioni di lire)

DESCRIZIONE	Plafonds di legge al 31-12-92 (a)	Utilizzo al 31-12-91	CONCESSIONI		EROGAZIONI	
			1991	1992 (b)	1991	1992 (b)
			- Legge 119/87: Scarichi oleifici	170.000	1.703	1.350
- Legge 149/87: Strutture antincendio	300.000	286.333	—	—	41.761	25.140
- Legge 120/87: Imp. depurazione crisi idrica.....	100.000	70.014	827	—	12.033	13.838
- Legge 67/88 art. 17 c. 19: Aree rischio amb. potab.	100.000	98.973	6.790	—	12.462	31.180
- Legge 67/88 art. 17 c. 18: Aree rischio amb. depur.	180.000	69.709	3.689	—	10.989	14.834
- Legge 67/88 art. 17 c. 16: Protezione ambiente.....	20.000	16.851	—	—	900	240
- Legge 67/88 art. 29 c. 2: Barriere architettoniche..	150.000	113.091	22.785	5.980	21.132	20.781
- Legge 441/87: Smaltimento rifiuti	1.350.000	636.109	54.172	77.372	99.111	104.212
- Legge 67/88 art. 17 c. 41: Mutui strade provinciali	900.000	632.627	312.261	49.581	85.644	143.135
- Legge 458/88: Mutui maggiori oneri espropri.....	1.800.000	239.749	214.903	88.801	109.891	193.813
- Legge 910/86 art. 2 c. 3: Finanz. ferrovie in con-	500.000	77.734	23.151	59.740	40.624	15.373
- Legge 80/91: Roma capitale metropolitana A.....	170.000	168.296	168.296	—	121.034	—
- Legge 99/90: R. A. I.	12.000	12.000	12.000	—	12.000	—
- Legge 122/89 art. 3: Parcheggi	750.000	—	—	418	—	—
- Legge 122/89 art. 6: Parcheggi	1.000.000	—	—	—	—	—
- Legge 18/87 art. 2: Disav. Aziende Trasp. (80 % Regioni)	3.600.000	32.423	—	166.637	19.633	166.637
- Legge 8/90: Passività sanitarie	—	2.914.527	477.828	—	477.828	—
- Legge 67/88 art. 17 c. 3: Mutui regionali acque-	360.000	334.365	59.742	24.773	27.865	69.117
- Legge 120/87: Danni maltempo 1987 (Regioni)...	—	147.365	6.500	—	22.431	16.956
- Legge 144/89 a. 25: Risanamento enti locali diss.ti	—	13.013	7.604	70.404	10.547	49.931
- Legge 250/90: Finanz. Ente cellulosa e carta	1.500.000	—	—	—	200.000	—
- Legge 430/91 art. 1: Interventi edilizia scolastica	80.000	—	—	—	—	—
- Legge 195/91: Adeguamento impianti depurazione	186.500	—	—	—	—	—
- D. L. 8/18-1-93 a - 1/3c: Metan.ne com. montani c. nord	—	—	—	—	—	—
- D. L. 8/18-1-93 a - 20/5c: Consorzio passiv reg.li.....	—	1.088.761	—	404.249	—	404.249
- Altre leggi speciali	—	—	—	300.000	7.324	119.859
TOTALE B) ...	—	22.980.493	2.187.176	1.844.529	2.729.924	2.433.227

Cassa depositi e prestiti - Attività propria: mutui

(in milioni di lire)

DESCRIZIONE	Plafond di legge al 31-12-92 (a)	Utilizzo al 31-12-91	CONCESSIONI		EROGAZIONI	
			1991	1992 (b)	1991	1992 (b)
C) <i>Leggi speciali con fondi c/c postali:</i> (di cui all'art. 3 della Legge 344/65)						
- Legge 456/87: Passività sanitarie	7.300.000	6.503.784	—	315.323	—	315.323
- Legge 891/86: Prima casa	1.500.000	1.326.301	7.657	—	347.107	24.420
TOTALE C) ...		7.830.085	7.657	315.323	347.107	339.743
D) <i>Leggi speciali con fondi c/c postali:</i>						
- Legge 25/80: art. 3; Comuni fondo edilizia 4 %	1.108.215	1.048.820	—	—	2.448	767
- Legge 899/86: Carenze abitative	500.000	422.074	29.542	47.506	28.231	66.454
- Legge 94/82 art. 21 ter: Comune di Roma	240.000	240.000	—	—	1.232	—
- Legge 526/85: Autostrade	1.000.000	108.000	—	—	12.300	54.699
- Legge 39/82 e seg.: Poste	6.351.000	5.751.000	—	—	613.000	—
- Legge 887/84: Poste	1.600.000	800.000	—	—	200.000	—
- Legge 887/84: A.S.S.T.	2.800.000	2.300.000	500.000	500.000	600.000	500.000
TOTALE D) ...		10.669.894	529.542	547.506	1.457.211	621.920
E) <i>Leggi speciali con fondi del Tesoro:</i>						
- Legge 44/86: Imprenditorialità giovanile	2.300.000	443.241	127.649	96.396	59.223	78.474
F) <i>Leggi speciali con fondi Istituti bancari vari</i>						
- Legge 910/86: Ferrovie in concessione	4.500.000	699.613	208.351	537.660	365.612	138.364
G) <i>Leggi speciali con fondi B.E.I.</i>						
- Legge 876/73 art. 3		1.895	—	—	509	1.150
TOTALE GENERALE ...		42.625.221	6.503.373	6.142.851	9.149.541	7.972.412

(a) Il plafond ha valore puramente indicativo in quanto la legge 127/1991 n. 202 ha autorizzato per il finanziamento degli interventi previsti da leggi speciali, il ricorso al sistema bancario anche nei casi in cui la Cassa DD. PP. è stata designata come unico ente finanziatore.

(b) Dati non definitivi.

(c) Comprende sia la quota a carico dello Stato che quella a carico degli enti: al 31/12/91 rispettivamente di L. 362.916 e di L. 897.090 milioni.

(d) Nell'importo sono compresi L. 31.335 milioni di mutui che, avendo ottenuto il contributo di cui all'art. 10 della legge 302/1982, a decorrere dal 1987 sono stati posti a carico del bilancio dello Stato e si aggiungono, pertanto, all'autorizzazione L. 130.000 milioni.

Cassa Depositi e Prestiti - Attività per conto terzi: contributi - Anno 1992 (a)

(in milioni di lire)

DESCRIZIONE	MEZZI		IMPIEGHI	
	Previsti	Introzati	Concessi	Erogati
Leggi speciali:				
A) Comuni:				
Metano c/capitale legge 784/1980 (b)		172.368	266.119	308.492
Metano c/anticipazione FESR legge 784/1980 (b)		1.164	118.257	134.688
Metano c/FERS (c)		183.798	252.295	70.341
Metano c/interessi (b)		24.500	34.011	6.995
B) Regioni				
F.I.O. Regioni leggi 526/1982 art. 52 art. 56 130/1983; 730/1984 (b)		465.214		1.082.830
C) Istituti di credito speciale				
F.I.O. Titoli legge 526/1982 art. 52 (d) } Capitale		75.215		
} Interessi		75.614		
Fondo Tesoro titoli legge 346/1974 (d) } Capitale		65.794		
} Interessi		25.723		
D) Banche				
Legge 946/1977, art. 3 (e)		246.797		254.996
E) Imprese				
Imprenditorialità giovanile legge 44/1986 (b)			267.863	(f) 274.515
TOTALE ...		1.336.187	938.545	2.132.857

(a) Dati non definitivi. - (b) Fondi dello Stato. - (c) Fondi del Fondo Europeo di sviluppo regionale. - (d) Rientri da parte degli Istituti di Credito Speciale. - (e) Inroizzati dallo Stato; erogati agli Istituti di credito. - (f) Di cui 48.960 milioni di lire per spese di funzionamento del Comitato e 225.555 milioni di lire per contributi in conto capitale, in conto spese di gestione e per attività di formazione

Cassa Depositi e Prestiti: Attività per conto terzi: Sezioni autonome a rendiconto proprio
Anno 1992 (a)

(in milioni di lire)

DESCRIZIONE	MUTUI		IMPIEGHI	
	Prestiti	Introitati	Concessi	Erogati
1) SEZIONE AUTONOMA EDILIZIA RESIDENZIALE				
A) Contributi:	4.710.000	4.405.927	170	2.005.527
- Edilizia residenziale sovvenzionata				
a) Erogazioni a:			(f)	63.131
Comuni			(f)	9.050
Comuni legge 94/82, art. 2 (900 miliardi)			(f)	901.004
IACP ed Istituti vari (e legge 52/76)			(f)	208.184
Regioni				
b) Introiti da:				
Stato (compreso legge 94/82, art. 2; 900 miliardi; legge 899/86 art. 5 lett. b. (c)			(f)	
Ex Gescal (b)	2.960.000	2.659.588	(f)	778.860
Edilizia residenziale convenzionata (c)	1.750.000	1.745.000	(f)	29.095
Edilizia sperimentale (c); legge 94/82 art. 4 (c)			(f)	
Rientri legge 25/80 art. 14 (d)		1.339	(f)	2.443
Edilizia residenziale legge 865/71 art. 45 (c)				13.760
Comuni legge 899/86 (100 miliardi)				
B) Mutui			31.393	84.507
- Comuni legge 94/82 art. 3 (c)			6.161	19.613
- Comuni legge 118/85 art. 3 (c)			19.398	50.881
- IACP (completamento vecchi programmi) (e)			3.734	8.377
- Comuni legge 94/82 art. 2 (500 miliardi) (e)			2.100	5.656
2) S.I.R. (c)		192.560		

(a) Dati non definitivi. - (b) Rientri ex Gescal. - (c) Fondi dello Stato. - (d) Fondo dello Stato a mezzo Istituto di Credito. - (e) Fondi propri della Cassa (risparmio postale rientri di capitale ecc.). - (f) Trattandosi di contributi non viene posta in essere una formale concessione.

Cassa Depositi e Prestiti – Attività propria: mutui anno 1992 per oo.pp. ripartiti per categorie

CATEGORIE	Concessioni 1992 (a)	Valori in milioni di lire
Scuole		370.664
<i>Opere igieniche:</i>		
fognature	404.632	
impianti di depurazione	46.547	
altre opere igieniche	324.406	775.585
<i>Opere idriche:</i>		
acquedotti	128.007	
altre opere idriche	117.396	245.403
<i>Opere e scopi diversi:</i>		
edilizia pubblica	175.570	
asili nido	1.515	
altre opere edilizia sociale	52.009	
impianti e attrezzature ricreative	110.449	
opere marittime lacustri e fluviali	2.326	
strade e ponti	621.883	
altre opere di viabilità	171.677	
energia	104.993	
opere pubbliche varie	134.074	
altri scopi	35.289	
edilizia economica e popolare		1.409.785
		TOTALE MUTUI ORDINARI ...
		2.801.437
		TOTALE MUTUI LEGGI SPECIALI ...
		3.341.414
		TOTALE GENERALE ...
		6.142.851

(a) Dati non definitivi.

Cassa Depositi e Prestiti - Attività propria: mutui ripartiti per territori e categorie

(in milioni di lire)

TERRITORI E CATEGORIE	CONCESSIONI		Differenze
	1991	1992 (a)	
<i>Italia Nord-occidentale</i>	<i>1.152.201</i>	<i>891.180</i>	— <i>261.021</i>
Scuole	89.485	57.725	— 31.760
Opere igieniche	303.819	254.576	— 49.243
Opere idriche	116.336	84.726	— 31.610
Opere diverse	642.561	494.153	— 148.408
<i>Italia Nord-orientale</i>	<i>684.686</i>	<i>629.291</i>	— <i>55.395</i>
Scuole	79.580	85.945	— 6.365
Opere igieniche	155.466	143.333	— 12.133
Opere idriche	64.179	74.781	— 10.602
Opere diverse	385.461	325.232	— 60.229
<i>Italia Centrale</i>	<i>648.900</i>	<i>491.840</i>	— <i>157.060</i>
Scuole	69.597	79.891	— 10.294
Opere igieniche	135.323	123.309	— 12.014
Opere idriche	58.356	50.573	— 7.783
Opere diverse	385.624	238.067	— 147.557
<i>Italia Meridionale</i>	<i>709.981</i>	<i>548.943</i>	— <i>161.038</i>
Scuole	105.811	130.702	— 24.891
Opere igieniche	185.757	112.729	— 73.028
Opere idriche	38.984	24.645	— 14.339
Opere diverse	379.429	280.867	— 98.562
<i>Italia Insulare</i>	<i>247.230</i>	<i>240.183</i>	— <i>7.047</i>
Scuole	13.543	16.391	— 2.848
Opere igieniche	55.706	141.611	— 85.905
Opere idriche	17.525	10.660	— 6.865
Opere diverse	160.456	71.521	— 88.935
TOTALE SCUOLE ...	358.016	370.654	— 12.638
TOTALE OPERE IGIENICHE ...	836.071	775.558	— 60.513
TOTALE OPERE IDRICHE ...	295.380	245.385	— 49.995
TOTALE OPERE DIVERSE ...	1.953.531	1.409.840	— 543.691
TOTALE OPERE ...	3.442.998	2.801.437	— 641.561
Leggi speciali ...	3.060.375	3.341.414	— 281.039
TOTALE GENERALE ...	6.503.373	6.142.851	— 360.522

(a) dati non definitivi

Cassa Depositi e Prestiti: dimostrazione introiti gestione propria

(in miliardi di lire)

GESTIONE PROPRIA	IMPORTI		Differenze
	1991	1992 (a)	
A) Mezzi ordinari:			
- Risparmio postale	13.030,8	10.127,8	2.903,0
- Cartelle di Credito Comunale e Provinciale.....	—	252,1	16,6
- Depositi in numerario	146,7	95,3	51,4
- Conti correnti con enti vari	320,5	830,4	509,9
- Rientro di capitali:			
per quote ammortamento prestiti	5.681,9	5.906,3	224,4
per titoli rimborsati	345,4	414,6	69,2
B) Mezzi straordinari:			
- Anticipazioni Tesoreria			
TOTALE.....	18.648,8	15.461,5	3.187,3

(a) Dati non definitivi.

Bilancio dello Stato: Analisi economica delle entrate tributarie accertate negli esercizi

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
Imposte dirette	146.830	169.334	188.201	206.019	246.984
Imposta sul reddito delle persone fisiche..	92.777	101.768	114.150	127.599	140.761
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	14.453	18.447	18.770	19.322	19.466
Imposta locale sui redditi	17.149	20.973	22.593	22.044	19.723
Ritenute sui redditi di capitale	18.819	23.866	29.305	32.274	37.349
Addizionale 8 %	55	104	132	93	36
Con dono	1.265	1.166	23	71	8.783
Imposta plusvalente cessione di azioni ..	—	—	—	179	219
Entr. sostituv. rivalut. beni aziendali	—	—	—	1.129	5.272
Imposta straordinaria immobili	—	—	—	—	7.056
Imposta straordinaria sui depositi	—	—	—	—	5.258
Imposta sostitutiva beni immobili escluso patrimonio d'impresa	—	—	—	—	270
Tributi soppressi.....	264	311	398	442	79
— Ricchezza mobile	27	46	39	11	7
— Complementare	12	12	9	6	3
— Società e obbligazioni	11	9	6	3	1
— Addizionali	213	242	342	421	68
— Altri	1	2	2	1	—
Tributi minori	2.048	2.699	2.830	2.866	2.712
— Ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.801	2.172	2.422	2.415	2.259
— Giochi di abilità e concorsi pronostici	238	308	315	355	269
— Altri	9	219	93	96	184
Imposte sugli affari.....	16.114	18.096	19.396	27.871	28.805
Registro	3.817	4.133	4.995	5.429	5.278
Bollo	4.233	4.216	4.493	6.229	7.221
Imposta sulle assicurazioni	2.500	2.670	3.276	3.806	4.184
Sostitutiva	624	295	204	210	232
Ipotecaria	677	783	958	1.124	1.129
Giochi di abilità e concorsi pronostici(25%)	157	204	204	232	192
Concessioni governative.....	2.960	3.872	3.838	4.379	5.412
Imposte successorie.....	680	575	636	626	845
Con dono	27	14	7	41	3.062
Invim	41	27	34	4.072	403
Diritti catastali e di scritturato	197	232	308	337	336
Diverse	201	1.075	443	1.386	511
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi.....	85.295	92.705	106.625	120.354	121.330
Imposta sul valore aggiunto	55.911	62.046	69.179	76.703	77.436
Tasse automobilistiche	1.422	1.529	2.031	2.440	2.508
Addizionale all'imposta di circolazione degli autoveicoli	85	93	181	216	227

Bilancio dello Stato: Analisi economica delle entrate tributarie accertate negli esercizi

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
Olii minerali e loro derivati	24.335	25.266	31.051	36.228	36.855
Sovrimposta di confine (esclusi olii min.) .	739	815	1 026	1.321	1.090
Sovrimposta di confine sugli olii minerali .	128	162	284	457	576
Dazi CECA e altri diritti doganali e marittimi	76	52	49	63	139
Importi compensativi monetari	43	4	2	—	23
Soprattassa Diesel	1.656	1.656	1 347	1.650	1.469
Imposta su registrazioni nel PRA	380	410	769	713	696
Multe amm.de e sanzioni amm.ve per I.V.A.	448	554	571	412	133
Diverse	72	118	135	151	178
Imposte sui consumi	10.533	11.378	12.506	16.582	18.282
Canoni di abbonamento alla RAI-TV...	1.782	1.314	1.666	2.118	2.182
Diritti erariali sui pubblici spettacoli ...	268	288	323	430	479
Tasse di pubblico insegnamento	29	7	6	7	160
Spiriti	352	312	405	645	591
Birra	346	320	337	348	365
Zucchero	130	130	129	193	195
Gas incondensabili	275	337	547	652	683
Gas ed energia elettrica.....	288	514	545	527	480
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	479	1.115	1.342	3.775	4.838
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	373	410	334	402	343
Proventi dalla vendita di denaturanti e del contrassegni di Stato	25	25	24	23	32
Caffé	128	130	149	517	528
Cacao	12	13	14	87	92
Banane.....	202	209	185	10	10
Tabacchi	5.701	6.105	6.252	6.674	7.088
Proventi vari del Monopolio	79	89	91	95	88
Registrazione e regolazione del suono ..	52	47	53	47	55
Consumo acqua	—	—	89	—	—
Diverse	12	13	15	32	73
Lotto e lotterie	2.214	2.562	3.407	3.832	4.952
Lotto	1.777	2.044	2.828	3.163	3.920
Imposte unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici	248	321	329	367	312
Proventi delle attività di gioco	63	65	78	70	61
Diritto fisso erariale sui concorsi pro- nostici	—	—	—	—	308
Lotteria, relativa addizionale ed entrate eventuali diverse	126	132	172	232	351
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ..	260.986	294.075	330.135	374.658	420.353

Bilancio dello Stato: Analisi economica degli impegni di spesa per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
TOTALE SPESE CORRENTI	412.060	413.460	463.470	510.786	557.709
I. SPESE PER IL PERSONALE	78.391	86.354	98.829	108.140	115.912
1.1. Personale in servizio.	61.402	67.956	77.007	83.449	87.544
a) Amministrativo e tecnico (compresi ministri, magistrati e operai)	16.309	17.621	20.791	23.157	24.954
- assegni fissi	12.205	13.100	15.249	16.558	17.837
- competenze accessorie	1.304	1.441	2.459	2.624	2.944
- oneri previdenziali	2.800	3.080	3.083	3.975	4.173
b) Insegnante	31.177	35.064	37.828	40.450	42.128
- assegni fissi	26.700	30.110	32.296	33.041	34.624
- competenze accessorie	470	438	645	440	492
- oneri previdenziali	4.007	4.516	4.887	6.969	7.012
c) Militare	5.348	6.209	7.151	7.747	7.339
- assegni fissi	4.366	5.089	5.672	5.376	5.301
- competenze accessorie	497	547	803	1.319	841
- oneri previdenziali	485	573	676	1.052	1.197
d) Forze di polizia	8.568	9.062	11.237	12.095	13.123
- assegni fissi	6.468	6.757	8.047	8.567	9.331
- competenze accessorie	1.150	1.291	1.683	1.911	2.030
- oneri previdenziali	950	1.014	1.507	1.617	1.762
1.2. Personale in quiescenza	16.989	18.398	21.822	24.691	28.368
- trattamenti definitivi	14.923	16.876	20.273	22.861	26.131
- trattamenti provvisori ed indennità una tantum e similari	2.066	1.522	1.549	1.830	2.237
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22.077	22.672	23.931	25.167	26.382
2.1. Acquisto beni durevoli	9.712	9.228	9.338	8.863	7.683
- mezzi di trasporto	247	252	256	276	275
- materiale bellico, infrastrutture ed attrezzature militari	8.088	7.634	7.662	7.270	6.125
- altri	1.377	1.342	1.420	1.317	1.283
2.2. Acquisto beni di consumo	4.430	4.519	5.013	5.252	5.938
- generi alimentari, calzature, vestiario ed articoli tessili	1.307	1.371	1.349	1.277	1.204
- combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	681	683	718	942	1.006
- altri	2.442	2.465	2.946	3.033	3.728
2.3. Acquisto di servizi	5.895	6.629	7.090	8.175	9.457
- meccanografici ed elettronici	980	1.097	1.242	1.573	1.679
- postali, telegrafici e telefonici	581	641	732	767	795
- aggi di riacossione e spese di accertamento delle entrate	1.390	1.434	1.309	1.374	1.435
- altri	2.944	3.457	3.807	4.461	5.548
2.4. Spese per locali ed opere immobiliari	916	1.053	1.150	1.391	1.543
- fitti	397	488	558	680	809
- altre	519	565	592	711	734

Bilancio dello Stato: Analisi economica degli impegni di spesa per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
2.5. Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato.....	111	128	145	148	150
2.6. Servizi degli Organi Costituzionali dello Stato.....	1.013	1.115	1.195	1.338	1.611
3. AMMORTAMENTI	425	493	527	593	632
- beni mobili	218	277	311	378	416
- beni immobili	207	216	216	215	216
4. TRASFERIMENTI	217.951	192.824	207.231	222.449	237.033
4.1. Alle famiglie e istituzioni sociali	11.288	12.563	17.894	15.152	16.697
- pensioni e vitalizi di guerra	2.467	2.509	2.527	2.690	2.672
- risarcimenti danni di guerra	9	8	5	4	7
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	7.954	8.651	13.871	11.335	12.799
- contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro e di equo indennizzo.....	858	1.395	1.491	1.123	1.219
4.2. Alle imprese	4.720	5.372	9.521	6.116	6.663
- AIMA	1.592	1.650	1.451	1.187	1.310
- imprese finanziarie	29	525	21	1.857	2.440
- altri	3.099	3.197	(a) 8.049	3.072	2.913
4.3. Alle Aziende autonome	8.467	9.427	9.358	8.971	7.933
- Ferrovie dello Stato	6.676	7.697	7.039	7.079	6.151
- Poste e Telecomunicazioni	228	204	958	660	425
- Telefoni di Stato	38	26	99	55	54
- A.N.A.S.....	1.496	1.466	1.169	1.119	1.273
- Monopoli	28	34	93	58	30
4.4. Alle Regioni	77.279	84.863	89.753	108.339	114.445
- compartecipazioni ed attribuzioni sostitutive di imposte	12.746	13.099	15.259	17.316	19.457
- Fondo comune regionale	4.878	6.014	5.767	6.142	6.100
- Fondo sanitario nazionale	52.700	60.156	63.980	78.994	83.116
- Fondo nazionale trasporti	4.643	4.423	4.207	4.411	4.764
- altri	2.312	1.171	540	1.476	1.008
4.5. Ai Comuni e Province	25.163	26.009	27.281	30.118	29.428
- finanziamento bilanci comunali e provinciali	18.437	16.697	16.283	17.756	16.777
- Fondi perequativi per i comuni e le province	5.258	7.999	9.348	10.843	11.052
- occupazione giovanile	815	811	811	811	811
- altri	653	502	839	708	788

(a) Di cui miliardi 4.582 in titoli per il ripiano della spesa sanitaria relativa agli anni 1985 e 1986 (miliardi 1.692) e dell'80 % dei disavanzi di esercizio delle Aziende di trasporto pubbliche e private relative agli esercizi 1982-1986 (miliardi 2.889).

Bilancio dello Stato: Analisi economica degli impegni di spesa per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
4.6. Agli enti <i>mutuo-previdenziali</i>	80.773	41.796	42.026	39.247	47.245
- INPS	(a) 80.224	41.321	41.664	38.846	46.832
- ENPAS	20	71	67	58	71
- altri	529	404	295	343	342
4.7. Agli altri enti pubblici	(b) 7.443	(c) 7.347	7.938	9.029	9.043
4.8. All'Estero	2.818	5.447	3.460	5.477	5.579
- contributo alla CEE	40	2.767	291	2.269	2.550
- accordo di Yaoundé.....	175	124	240	293	350
- cooperazione Paesi in via di sviluppo	1.791	1.944	2.406	2.416	1981
- altri	812	612	523	499	698
5. INTERESSI	78.565	95.676	117.678	136.058	158.243
- sul debito patrimoniale	53.465	63.353	78.232	92.551	110.930
- sul debito flottante	25.100	32.323	39.446	43.507	47.313
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	14.364	15.231	15.010	17.774	18.911
6.1. Restituzioni e rimborsi	3.148	3.356	3.241	3.253	3.955
- imposte dirette	2.925	3.121	3.032	3.042	3.620
- imposte indirette.....	223	212	186	189	259
- altre	—	23	23	22	76
6.2. Vincite al lotto	400	604	769	788	1.837
6.3. Risorse proprie CEE	8.442	9.404	9.075	11.375	10.788
6.4. Altri	2.374	1.867	1.925	2.358	2.331
7. SOMME NON ATTRIBUIBILI	287	210	264	605	587
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	79.212	74.753	78.107	69.180	74.200
8. INVESTIMENTI DIRETTI IN CAPITALI FISSI	6.433	4.224	5.128	4.520	4.569
- Agricoltura	374	329	369	343	136
- Trasporti.....	1.263	885	778	794	788
- Edilizia	2.412	974	2.148	1.851	1.975
- Altri	2.384	2.036	1.833	1.532	1.670
9. TRASFERIMENTI	63.853	59.624	62.996	56.320	60.318
9.1. Alle famiglie.....	458	161	200	181	200
9.2. Alle imprese	8.929	7.998	9.891	7.214	9.416
9.3. Alle Aziende autonome	12.326	9.788	12.478	11.988	14.304
- Ferrovie dello Stato	7.345	6.995	6.595	7.300	9.746
- A.N.A.S.....	4.676	2.426	5.308	4.251	3.996
- Altri	305	357	575	437	562

(a) Di cui miliardi 40.000 a titolo di regolazione debitoria progressiva per il ripiano del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni al 31 dicembre 1986.
(b) Di cui miliardi 150 per il ripiano, in contanti, dei debiti degli ex Enti Ospedalieri e miliardi 60 (in titoli) per il consolidamento della esposizione degli enti autonomi e lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate.
(c) Di cui miliardi 200 per il ripiano, in contanti, dei debiti degli ex Enti Ospedalieri.

Bilancio dello Stato: Analisi economica degli impegni di spesa per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
9.4. Alle Regioni	11.918	11.332	10.360	9.074	5.291
- Fondo programmi regionali di sviluppo	2.541	2.536	2.321	2.601	1.660
- Contributo solidarietà nazionale Sicilia ..	1.240	1.240	1.450	138	210
- Fondo nazionale trasporti	700	400	330	—	—
- Fondo sanitario nazionale	1.800	1.870	1.714	1.500	—
- Altri	5.637	5.286	4.545	4.835	3.421
9.5. Ai Comuni e alle Province	13.829	12.877	13.576	15.067	12.982
9.6. Agli altri enti pubblici	16.015	17.347	16.278	12.601	17.785
- Agenzia per il Mezzogiorno	3.231	5.912	4.159	3.606	6.425
- Cassa DD.PP.	3.872	4.115	4.048	3.912	4.348
- ENEA (ex CNEN)	935	745	725	582	655
- Fondo innovazione tecnologica	500	1.400	—	128	663
- Fondo riconversione industriale	366	5	220	—	—
- Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.400	900	1.055	1.000	1.110
- Mobilità manodopera	13	14	14	—	—
- Università	1.353	934	1.429	945	859
- Fondo centrale garanzia autostrade	320	229	12	—	—
- Interventi per Napoli e Campania (L. 219/81)	2.274	968	2.294	30	90
- Fondo rotazione politiche comunitarie ...	350	220	320	620	1.750
- A.S.I.	147	742	822	700	800
- Fondo Protezione civile per interventi zone colpite da bradisismo	75	230	174	30	—
- Altri	1.179	933	1.006	1.048	1.085
9.7. All'Estero	378	121	213	195	340
10. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	1.408	2.980	2.232	1.872	3.817
- Imprese pubbliche	257	1.232	190	315	540
- Istituti ed aziende di credito	530	1.130	1.592	975	2.340
- Istituti internazionali	621	618	450	582	937
11. CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	2.328	2.342	2.132	2.272	1.910
- Istituti ed aziende di credito	2.120	2.156	1.987	2.154	1.816
- Enti pubblici	137	155	95	70	43
- Altri	71	31	50	48	51
12. CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE	5.116	5.583	5.619	4.196	3.586
- Aziende autonome	2.390	1.987	1.986	1.810	1.667
- Altri	2.726	3.596	3.633	2.386	1.919
13. SOMME NON ATTRIBUIBILI	74	—	—	—	—
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	491.272	488.213	541.577	579.966	631.900
14. RIMBORSO DI PRESTITI	53.813	28.165	124.329	107.971	111.000
- Debito pubblico	52.718	26.863	123.001	105.948	108.802
- Altri debiti	1.095	1.302	1.328	2.023	2.198
IN COMPLESSO ..	545.085	516.378	665.906	687.937	742.900

Bilancio dello Stato: Analisi per settori degli impegni di investimento per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
1) AGRICOLTURA	3.313	3.419	3.314	3.295	2.212
- Enti di riforma e sviluppo	52	44	49	43	28
- Trasformazioni e miglioramenti fondiari	1.507	1.263	964	1.060	383
- Opere di bonifica	210	178	193	203	422
- Sistemazione dei territori montani e forestali	258	202	211	249	154
- Zootecnia, caccia e pesca	124	151	535	176	197
- Produzione agricola	873	1.062	1.022	1.173	740
- Interventi per pubbliche calamità	289	519	340	391	288
2) INDUSTRIA	14.981	13.847	15.517	9.076	13.352
A) Finanziamenti agli Istituti di credito speciale	4.570	3.611	3.641	2.853	2.219
Mediocredito centrale	2.895	2.256	2.497	1.843	1.419
di cui:					
- Aumento fondo dotazione	50	100	250	117	12
- Finanziamento delle esportazioni	1.765	1.000	980	392	221
- Crediti ai Paesi in via di sviluppo	1.080	1.156	1.267	1.334	1.186
Istituto Mobiliare Italiano	855	855	455	350	300
- aumento patrimonio per sottoscrizioni del capitale della società per azioni GEPI	105	105	105	—	100
- Ricerca applicata	750	750	350	350	200
Artigianato	750	480	649	620	500
- aumento fondo dotazione Artigianocassa	—	—	—	—	—
- aumento fondo erogazione contributi in conto interessi	660	480	550	520	450
- fondo nazionale	90	—	99	100	50
Banca Nazionale del Lavoro: sezione credito alla cooperazione teatrale	70	20	40	40	—
B) Finanziamenti alle imprese commerciali e industriali	3.558	4.579	3.627	1.450	3.808
- Fondo innovazione tecnologica	500	1.400	—	128	663
- Finanziamenti alle imprese per l'elaborazione di programmi e l'esecuzione di studi (art. 3 Legge 808/85)	150	—	50	251	22
- Contributi in conto interessi alle medie e piccole imprese	869	589	485	216	198
- Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale	366	5	220	—	—
- Fondo speciale per gli interventi a salvaguardia di livelli occupazionali (Legge 49/85)	69	185	180	257	140
- ENEL - PP.SS.: ammortamento mutui contratti per nuovi investimenti	500	961	1.082	105	1.466
- EFIM: contributi negli interessi sulle obbligazioni emesse per ridurre l'indebitamento delle imprese del gruppo operanti nel settore dell'alluminio	40	30	40	—	—

Bilancio dello Stato: Analisi per settori degli impegni di investimento per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
- Contributi per la realizzazione di impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili	389	469	35	284	262
- IRI - ENI - EFIM - Rimborso delle rate di ammortamento, compresi gli oneri di prefinanziamento, di prestiti obbligazionari emessi	500	449	1.050	179	878
- ENI: rimborso per spese di costituzione di scorte strategiche di petrolio greggio e prodotti petroliferi	20	20	20	20	20
- Contributo su prestiti obbligazionari emessi da Istituti di credito a medio termine	50	100	—	—	99
- IRI: pagamenti interessi obbligazioni emesse esigenza siderurgia	80	26	125	—	—
- Comitato di liquidazione ex Eagat, per far fronte alle necessità finanziarie alla liquidazione e gestione delle Aziende termali e al riporto delle relative perdite	25	15	10	10	10
- Fondo speciale per la reindustrializzazione	—	330	330	—	50
C) Conferimenti a fondi di dotazione di imprese pubbliche	777	2.362	1.547	1.430	3.082
- IRI	—	325	—	—	210
- ENI	115	120	—	—	—
- EFIM	2	512	—	—	190
- EFIM, ENI e IRI per sottoscrizione capitale GEPI	105	105	105	—	100
- ENEL	—	—	—	—	—
- SACE	300	900	800	800	1.700
- E.A.G.A.C. (Ente gestione cinema)	25	20	15	—	—
- Ente autonomo Mostra d'Oltremare e del lavoro italiano nel mondo	10	—	—	—	—
- IRI, ENI, EFIM, EAMO e Comitato ex EAGAT per finanziamento programmi aggiuntivi nel Mezzogiorno ..	—	150	—	200	—
- SACE: Fondo rotativo per indennizzi connessi a crediti coperti da garanzia assicurativa	220	230	330	430	430
- Ricapitalizzazione Istituti di credito di Diritto Pubblico	—	—	297	—	452
D) Contributi e partecipazioni ad Enti ed organismi internazionali	995	732	796	810	1.231
- Agenzia Spaziale Europea (ASE)	245	—	—	—	40
- Centro Europeo Ricerche Nucleari (CERN) e Agenzia Internazionale Energia Atomica (A.I.E.A.)	128	115	147	140	149
- Altre banche ed organismi internazionali	622	617	649	670	1.042
E) Interventi nel settore del commercio	438	84	156	166	146
F) Comitato Nazionale Energia Alternativa (ENEA)	885	700	700	543	634
G) Interventi per l'attuazione della politica mineraria	22	117	67	52	82
H) Interventi Agenzia sviluppo Mezzogiorno nel settore industriale	422	83	20	57	95
I) Interventi per pubbliche calamità a favore di imprese industriali e commerciali	55	16	55	67	62
L) Turismo e spettacolo	677	435	1.147	558	574

Bilancio dello Stato: Analisi per settori degli impegni di investimento per esercizio

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
M) Cassa Depositi e Prestiti	719	817	1.094	762	825
- Rimborso somme anticipate per risarcire gli Istituti di credito speciale dei crediti da essi vantati verso le imprese del gruppo SIR (art. 7 legge 784/80).....	196	165	196	196	193
- Ammortamento mutui finanziamento opere per risparmio energetico.....	11	110	25	82	118
- Finanziamento progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico	512	542	873	484	514
N) Fondo organismo associativo coordinamento borse valori	20	10	10	—	—
O) Monopoli di Stato: ristrutturazione e ammortamento impianti (compreso nuovo stabilimento Lucca)	60	30	218	15	—
P) Elettrificazione zone rurali	3	3	3	3	3
Q) Attuazione interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della Legge 219/81	1.744	243	2.294	—	365
Altri interventi minori	36	25	142	310	226
3) TRASPORTI E COMUNICAZIONI	16.436	12.938	14.709	14.761	17.152
- Viabilità	5.911	3.317	5.420	4.285	4.333
- Ferrovie	7.310	6.932	6.613	7.266	9.839
- Trasporti in concessione	629	490	615	723	748
- Aviazione civile	629	597	255	99	161
- Marina mercantile	1.812	1.393	1.440	2.010	1.685
- Telecomunicazioni.....	145	209	366	378	386
4) EDILIZIA	5.974	4.620	5.743	5.601	5.526
- Abitativa	2.764	2.624	2.453	2.544	2.641
- Scolastica	1.291	953	1.514	1.103	977
- Pubblica	1.902	1.029	1.734	1.939	1.887
- Per il culto	17	14	42	15	21
5) OPERE IGIENICHE E SANITARIE	2.474	2.682	3.401	2.532	2.215
6) OPERE IDRAULICHE	1.425	1.558	1.104	583	783
7) RICERCA SCIENTIFICA	2.619	2.768	3.209	3.159	3.594
8) ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE LAVORATORI	201	166	273	276	260
9) OPERE NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI.....	26.673	27.172	25.217	25.701	25.520
- a favore del Mezzogiorno	5.042	7.996	6.265	3.923	6.723
- per danni bellici e pubbliche calamità.....	6.318	2.939	2.324	3.198	783
- per opere ed interventi diversi	15.313	16.237	16.628	18.580	18.014
TOTALE GENERALE ...	74.096	69.170	72.487	64.984	70.614

Bilancio dello Stato: Analisi funzionale degli impegni di spesa per esercizio
(in miliardi di lire)

VOCI	1988	1989	1990	1991	1992
Amministrazione generale	13.666	14.998	17.737	19.488	21.171
Organi e servizi generali	4.210	4.601	5.612	5.765	5.634
Servizi finanziari	7.434	8.345	9.768	10.633	11.734
Servizi del tesoro e del bilancio	2.022	2.052	2.357	3.090	3.803
Difesa nazionale	18.895	19.569	20.410	20.766	19.892
Spese per la difesa	13.488	14.590	16.035	16.595	14.846
Potenziamento ed installazioni difensive	5.407	4.979	4.375	4.171	5.046
Giustizia	3.779	3.707	4.675	5.646	6.112
Sicurezza nazionale	8.571	9.286	11.265	12.138	12.968
Relazioni internazionali	12.082	15.294	13.478	17.573	17.740
Istruzione e cultura	38.614	41.704	45.359	49.003	50.464
Pubblica istruzione	34.217	37.760	40.892	44.097	45.168
Informazione e cultura	4.397	3.944	4.467	4.906	5.296
Università e ricerca scientifica	7.713	7.739	9.535	10.566	11.603
Istruzione Universitaria	4.998	5.122	6.360	6.626	7.412
Ricerca scientifica	2.715	2.617	3.175	3.940	4.191
Edilizia	5.537	3.988	5.699	4.932	4.929
Lavoro e previdenza sociale	42.647	42.857	43.759	40.454	48.661
Lavoro	1.992	1.393	1.856	1.208	1.362
Previdenza sociale	40.655	41.464	41.903	39.246	47.299
Assistenza pubblica	51.292	11.606	16.549	14.662	15.883
Assistenza sociale	48.820	9.092	14.008	11.952	13.181
Pensioni di guerra ed assegni vitalizi	2.472	2.514	2.541	2.710	2.702
Igiene e sanità	56.375	63.222	73.132	86.089	89.630
Trasporti e comunicazioni	34.730	31.693	33.761	33.601	34.945
Agricoltura ed alimentazione	6.459	7.434	6.969	6.143	4.548
Industria commercio ed artigianato	12.998	13.559	13.031	6.482	10.475
Interventi straordinari per il mezzogiorno	3.901	6.747	4.725	3.969	6.649
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	6.511	7.376	8.340	7.810	9.144
Finanza regionale e locale	61.612	62.109	67.459	72.922	74.216
Interventi a favore delle Regioni	23.096	22.311	24.242	27.446	29.208
Interventi a favore delle province comuni ed altri enti locali	38.516	39.798	43.217	45.476	45.008
Protezione civile e pubbliche calamità	3.465	2.297	2.932	2.067	2.291
Fondi speciali e di riserva	4.292	4.866	892	2.500	316
Interessi di debiti	76.969	93.676	115.696	134.137	156.006
Sul debito pubblico patrimoniale	51.869	61.353	76.250	90.630	108.672
Su debiti di tesoreria e fluttuanti	25.100	32.323	39.446	43.507	47.334
Oneri non ripartibili	21.164	24.486	26.174	29.018	34.257
IN COMPLESSO...	491.272	488.213	541.577	579.966	631.900

**Bilancio dello Stato: consistenza dei residui passivi a fine 1990 analizzati
per categorie economiche ed esercizi di provenienza**

A) Residui propri

(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	1991	Totale residui al 31-12-1991
Organi costituzionali	—	—	—	—	—	5	5
Personale in servizio	—	—	—	4	996	3.031	4.031
Personale in quiescenza	—	—	—	—	8	56	64
Acquisto beni e servizi	—	223	609	1.689	4.961	10.393	17.875
Trasferimenti correnti	—	19	101	186	5.422	23.076	28.804
- Famiglie	—	—	1	45	2.064	7.137	9.247
- Imprese	—	—	—	3	287	1.412	1.702
- Aziende autonome	—	—	—	—	870	283	1.153
- Regioni	—	—	—	37	539	9.345	9.921
- Province e Comuni	—	19	59	27	383	1.091	1.579
- Enti previdenziali	—	—	—	4	915	2.731	3.650
- Altri enti pubblici	—	—	—	—	309	430	739
- Estero	—	—	41	70	55	647	813
Interessi	—	—	—	14	1.085	4.047	5.146
Poste correttive	—	—	1	6	476	901	1.384
Ammortamenti	—	—	—	—	215	216	431
Somme non attribuibili	—	—	—	—	30	517	547
TOTALE parte corrente...	—	242	711	1.899	13.193	42.242	58.287
Costituzione capitali fissi	12	1.659	2.534	1.518	3.358	1.746	10.827
Trasferimenti di capitali	2	1.753	3.392	4.250	9.816	9.438	28.651
- Famiglie	2	59	90	21	119	114	405
- Imprese	—	929	1.556	1.804	3.362	2.715	10.366
- Aziende autonome	—	63	15	45	4	2.156	2.283
- Regioni	—	386	850	1.034	3.809	1.308	7.387
- Province e Comuni	—	256	408	1.141	1.685	2.306	5.796
- Agenzia del Mezzogiorno	—	58	466	196	771	837	2.328
- Altri enti pubblici	—	2	5	8	60	2	77
- Estero	—	—	2	1	6	—	9
Partecipazioni e conferimenti	—	—	10	170	28	158	366
Anticipazioni produttive	—	1.200	752	632	330	443	3.357
Anticipazioni non produttive	—	—	—	127	—	1.812	1.939
Somme non attribuibili	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE c/capitale...	14	4.612	6.688	6.697	13.532	13.597	45.140
IN COMPLESSO...	14	4.854	7.399	8.596	26.725	55.839	103.427

**Bilancio dello Stato: consistenza dei residui passivi a fine 1991
analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza**

**B) Residui di stanziamento
(in miliardi di lire)**

CATEGORIE	1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	1991	Totale residui al 31-12-1991
Organi costituzionali	—	—	—	—	—	—	—
Personale in servizio	—	—	—	—	1	5	6
Personale in quiescenza	—	—	—	—	—	—	—
Acquisto di beni e servizi	—	—	20	—	147	1.064	1.231
Trasferimenti correnti	—	—	18	5	6	188	217
— Famiglie	—	—	—	—	1	1	2
— Imprese	—	—	—	—	—	3	3
— Aziende autonome	—	—	—	—	—	—	—
— Regioni	—	—	—	—	—	165	165
— Province e Comuni	—	—	—	—	—	—	—
— Enti previdenziali	—	—	—	—	—	—	—
— Altri enti pubblici	—	—	18	—	5	19	42
— Estero	—	—	—	5	—	—	5
Interessi	—	—	—	—	—	—	—
Poste correttive	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—
Somme non attribuibili	—	—	1	9	5	—	15
TOTALE parte corrente...	—	—	39	14	159	1.257	1.469
Costituzione capitali fissi	—	1	69	13	118	2.021	2.222
Trasferimenti di capitali	—	2	208	242	409	5.023	5.884
— Famiglie	—	2	—	—	—	43	45
— Imprese	—	—	208	—	202	1.717	2.127
— Aziende autonome ed Ente FS ...	—	—	—	—	—	470	470
— Regioni	—	—	—	25	3	2.043	2.071
— Province e Comuni	—	—	—	217	72	130	419
— Altri enti pubblici	—	—	—	—	132	583	715
— Estero	—	—	—	—	—	28	28
— Agenzia del Mezzogiorno	—	—	—	—	—	9	9
Partecipazioni e conferimenti	—	—	—	—	—	300	300
Anticipazioni produttive	—	—	—	—	—	47	47
Anticipazioni non produttive	—	—	—	—	—	—	—
Somme non attribuibili	—	—	—	—	224	—	224
TOTALE c/capitale...	—	3	277	255	751	7.391	8.677
IN COMPLESSO...	—	3	316	269	910	8.648	10.146

**Bilancio dello Stato: consistenza dei residui passivi a fine 1991 analizzati
per categorie economiche ed esercizi di provenienza**

C) Residui complessivi

(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	1991	Totale residui al 31-12-1991
Organi costituzionali	—	—	—	—	—	5	5
Personale in servizio	—	—	—	4	997	3.036	4.037
Personale in quiescenza	—	—	—	—	8	56	64
Acquisto di beni e servizi	—	223	629	1.689	5.108	11.457	19.106
Trasferimenti correnti	—	19	119	191	5.428	23.264	29.021
- Famiglie	—	—	1	45	2.065	7.138	9.249
- Imprese	—	—	—	3	287	1.415	1.705
- Aziende autonome	—	—	—	—	870	283	1.153
- Regioni	—	—	—	37	539	9.510	10.086
- Province e Comuni	—	19	59	27	383	1.091	1.579
- Enti previdenziali	—	—	—	4	915	2.731	3.650
- Altri enti pubblici	—	—	18	—	314	449	781
- Estero	—	—	41	75	55	647	818
Interessi	—	—	—	14	1.085	4.047	5.146
Poste correttive	—	—	1	6	476	901	1.384
Ammortamenti	—	—	—	—	215	216	431
Somme non attribuibili	—	—	1	9	35	517	562
TOTALE parte corrente...	—	242	750	1.913	13.352	43.499	59.756
Costituzione capitali fissi	12	1.660	2.603	1.531	3.476	3.767	13.049
Trasferimenti di capitali	2	1.755	3.600	4.492	10.225	14.461	34.535
- Famiglie	2	61	90	21	119	157	450
- Imprese	—	929	1.764	1.804	3.564	4.432	12.493
- Aziende autonome	—	63	15	45	4	2.626	2.753
- Regioni	—	386	850	1.059	3.812	3.351	9.458
- Province e Comuni	—	256	408	1.358	1.757	2.436	6.215
- Agenzia del Mezzogiorno	—	58	466	196	903	1.420	3.043
- Altri enti pubblici	—	2	5	8	60	30	105
- Estero	—	—	2	1	6	9	18
Partecipazioni e conferimenti	—	—	10	170	28	458	666
Anticipazioni produttive	—	1.200	752	632	330	490	3.404
Anticipazioni non produttive	—	—	—	127	—	1.812	1.939
Somme non attribuibili	—	—	—	—	224	—	224
TOTALE c/capitale...	14	4.615	6.965	6.952	14.283	20.988	53.817
IN COMPLESSO...	14	4.857	7.715	8.865	27.635	64.487	113.573

Bilancio dello Stato: consistenza dei residui passivi a fine 1991 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza

(in miliardi di lire)

SEZIONI	1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	1991	Totale residui al 31-12-91
A) Residui propri							
Amministrazione generale	—	—	9	137	1.134	3.121	4.401
Difesa nazionale	—	220	598	1.312	3.362	5.373	10.865
Giustizia	—	20	10	18	346	963	1.357
Sicurezza pubblica	—	—	—	59	223	700	982
Relazioni internazionali	—	—	—	9	98	671	778
Istruzione e cultura	6	295	663	244	1.523	3.447	6.178
Università e ricerca scientifica	—	1.213	844	745	643	1.098	4.543
Edilizia	5	992	917	541	1.475	1.019	4.949
Lavoro e previdenza sociale	—	49	18	46	1.325	2.829	4.267
Assistenza pubblica	—	—	—	1	1.669	7.020	8.690
Igiene e sanità	—	39	137	436	1.456	2.929	4.997
Trasporti e comunicazioni	—	299	1.108	1.053	2.251	5.983	10.694
Agricoltura e alimentazione	1	429	593	990	1.154	774	3.941
Industria, commercio e artigianato	—	632	845	748	1.419	1.502	5.146
Interventi straordinari per il mezzogiorno	—	—	17	167	346	25	555
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	1	369	1.147	989	3.988	1.713	8.207
Finanza regionale e locale	—	264	432	895	2.491	11.140	15.222
Protezione civile e pubbliche calamità	1	33	18	108	172	240	572
Fondi speciali e di riserva	—	—	—	—	—	—	—
Interessi di debiti	—	—	—	7	953	3.751	4.711
Oneri non ripartibili	—	—	43	91	697	1.541	2.372
<i>In complesso</i>	14	4.854	7.399	8.596	26.725	55.839	103.427

Bilancio dello Stato: consistenza dei residui passivi a fine 1991 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza

(in miliardi di lire)

SEZIONI	1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	1991	Totale residui al 31-12-91
B) Residui di stanziamiento							
Amministrazione generale	—	—	19	—	129	896	1.044
Difesa nazionale	—	—	—	2	6	35	43
Giustizia	—	1	—	—	—	125	126
Sicurezza pubblica	—	—	—	—	—	5	5
Relazioni internazionali	—	—	—	5	2	38	45
Istruzione e cultura	—	1	—	—	12	206	219
Università e ricerca scientifica	—	—	—	—	—	75	75
Edilizia	—	—	69	—	20	742	831
Lavoro e previdenza sociale	—	—	149	—	124	54	327
Assistenza pubblica	—	—	—	—	—	21	21
Igiene e sanità	—	—	—	—	43	669	712
Trasporti e comunicazioni	—	1	—	5	95	1.000	1.101
Agricoltura e alimentazione	—	—	60	—	141	693	894
Industria, commercio e artigianato	—	—	—	—	1	1.141	1.142
Interventi straordinari per il mezzogiorno	—	—	—	—	—	206	206
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	—	—	—	39	76	1.207	1.322
Finanza regionale e locale	—	—	18	210	55	1.351	1.634
Protezione civile e pubbliche calamità	—	—	—	—	100	154	254
Fondi speciali e di riserva	—	—	1	8	6	—	15
Interessi di debiti	—	—	—	—	—	—	—
Oneri non ripartibili	—	—	—	—	100	30	130
In complesso ...	—	3	316	269	910	8.648	10.146

Bilancio dello Stato: consistenza dei residui passivi a fine 1991 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza

(in miliardi di lire)

SEZIONI	1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	1991	Totale residui al 31-12-91
C) Residui complessivi							
Amministrazione generale	—	—	28	137	1.263	4.017	5.445
Difesa nazionale	—	220	598	1.314	3.368	5.408	10.908
Giustizia	—	21	10	18	346	1.088	1.483
Sicurezza pubblica	—	—	—	59	223	705	987
Relazioni internazionali	—	—	—	14	100	709	823
Istruzione e cultura	6	296	663	244	1.535	3.653	6.397
Università e ricerca scientifica	—	1.213	844	745	643	1.173	4.618
Edilizia	5	992	986	541	1.495	1.761	5.780
Lavoro e previdenza sociale	—	49	167	46	1.449	2.883	4.594
Assistenza pubblica	—	—	—	1	1.669	7.041	8.711
Igiene e sanità	—	39	137	436	1.499	3.598	5.709
Trasporti e comunicazioni	—	300	1.108	1.058	2.346	6.983	11.795
Agricoltura e alimentazione	1	429	653	990	1.295	1.467	4.835
Industria, commercio e artigianato	—	632	845	748	1.420	2.643	6.288
Interventi straordinari per il mezzogiorno	—	—	17	167	346	231	761
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	1	369	1.147	1.028	4.064	2.920	9.529
Finanza regionale e locale	—	264	450	1.105	2.546	12.491	16.856
Protezione civile e pubbliche calamità	1	33	18	108	272	394	826
Fondi speciali e di riserva	—	—	1	8	6	—	15
Interessi di debiti	—	—	—	7	953	3.751	4.711
Oneri non ripartibili	—	—	43	91	797	1.571	2.502
<i>In complesso</i>	14	4.857	7.715	8.865	27.635	64.487	113.573

Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri ed aggregati funzionali della consistenza dei residui passivi alla fine del 1991

(in miliardi di lire)

MINISTERI	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sanità pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Università e ricerca scientifica	Edilizia	Lavoro e previdenza sociale	Assistenza pubblica	Igiene e sanità
Presidenza	346	—	—	—	—	295	—	—	—	2	—
Tesoro	940	—	—	—	103	1	—	—	877	41	3.736
Finanze	3.898	—	—	—	—	279	—	941	—	—	—
Bilancio e progr. econ.	11	—	—	—	—	—	—	218	—	—	516
Grazia e giustizia	1	—	1.483	—	—	—	—	12	8	20	—
Affari esteri	—	—	—	—	704	26	—	—	—	—	—
Pubblica istruzione	—	—	—	—	—	3.127	—	—	—	—	—
Interno	248	—	—	752	—	—	—	3.523	—	8.644	—
Lavori pubblici	—	—	—	—	16	198	—	—	—	—	373
Trasporti	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Poste e telecomunicazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Difesa	—	10.908	—	235	—	—	224	562	—	4	50
Agricoltura e foreste	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Industria commercio e artigianato	—	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—
Lavoro e prev. soc.	—	—	—	—	—	—	—	—	3.564	—	—
Commercio estero	—	—	—	—	—	—	—	118	145	—	152
Marina mercantile	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Partecipazioni statali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanità	—	—	—	—	—	—	29	—	—	—	882
Turismo e spettacolo	—	—	—	—	—	268	—	—	—	—	—
Beni culturali e ambientali	—	—	—	—	—	2.200	—	—	—	—	—
Ambiente	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Università	—	—	—	—	—	3	4.359	406	—	—	—
TOTALE...	5.445	10.908	1.483	987	823	6.397	4.618	5.780	4.594	8.711	5.709

Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri ed aggregati funzionali della consistenza dei residui passivi alla fine del 1991

(in miliardi di lire)

MINISTERI	Trasporti e comunicazioni	Agricoltura e alimentazione	Industria, commercio e artigianato	Interventi straordinari per il mezzogiorno	Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	Finanza regionale e locale	Protezione civile e pubbliche calamità	Fondi speciali e di riserva	Interessi di debiti	Oneri non ripartibili	Totale delle spese correnti e in conto capitale
Presidenza	2	—	119	8	890	362	—	—	—	—	2.024
Tesoro	5.842	—	758	312	2.215	9.327	208	15	4.711	868	29.954
Finanze	—	—	—	—	—	15	—	—	—	1.534	6.667
Bilancio e progr. econ.	—	—	—	—	—	1.981	—	—	—	100	2.608
Grazia e giustizia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.722
Affari esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	750
Pubblica istruzione	—	—	—	—	—	—	369	—	—	—	3.127
Interno	—	—	—	—	2.733	5.136	—	—	—	—	15.149
Lavori pubblici	745	—	8	—	—	35	249	—	—	—	7.880
Trasporti	3.488	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.489
Poste e telecomunicazioni	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
Difesa	82	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12.065
Agricoltura e foreste	—	4.623	—	—	—	—	—	—	—	—	4.623
Industria commercio e artigianato	—	—	4.060	—	4	—	—	—	—	—	4.070
Lavoro e prev. soc.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.564
Commercio estero	—	—	153	—	—	—	—	—	—	—	153
Marina mercantile	1.633	212	—	—	29	—	—	—	—	—	2.289
Partecipazioni statali	—	—	267	441	—	—	—	—	—	—	708
Sanità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	911
Turismo e spettacolo	—	—	923	—	—	—	—	—	—	—	1.191
Beni culturali e ambientali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.200
Ambiente	—	—	—	—	3.645	—	—	—	—	—	3.645
Università	—	—	—	—	13	—	—	—	—	—	4.781
TOTALE...	11.795	4.835	6.288	761	9.529	16.856	826	15	4.711	2.502	113.573

Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				
		1987	1988	1989	1990	1991
A) In termini assoluti (in miliardi di lire)						
1986.....	72.938	51.380	8.508	6.890	1.553	4.607
Parte corrente	48.721	39.313	5.395	3.323	207	483
Conto capitale	24.185	12.067	3.113	3.551	1.333	4.121
Rimborso di prestiti	32	—	—	16	13	3
1987.....	58.118	—	34.819	12.065	3.974	2.403
Parte corrente	34.789	—	24.819	8.100	1.439	189
Conto capitale	23.315	—	10.000	3.965	2.535	2.200
Rimborso di prestiti	14	—	—	—	—	14
1988.....	60.836	—	—	32.541	15.312	5.267
Parte corrente	33.337	—	—	21.202	9.881	1.504
Conto capitale	27.465	—	—	11.339	5.431	3.730
Rimborso di prestiti	34	—	—	—	—	33
1989.....	71.463	—	—	—	50.036	12.560
Parte corrente	49.122	—	—	—	39.449	7.760
Conto capitale	22.121	—	—	—	10.380	4.789
Rimborso di prestiti	220	—	—	—	207	11
1990.....	73.460	—	—	—	—	45.736
Parte corrente	46.352	—	—	—	—	33.000
Conto capitale	26.312	—	—	—	—	12.029
Rimborso di prestiti	796	—	—	—	—	707

Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				
		1987	1988	1989	1990	1991
B) In termini percentuali						
1986.....	100	70,4	11,7	9,4	2,1	6,3
Parte corrente	100	80,7	11,1	6,8	0,4	1,0
Conto capitale	100	49,9	12,9	14,7	5,5	17,0
Rimborso di prestiti	100	—	—	50,0	40,6	9,4
1987.....	100	—	59,9	20,8	6,8	4,1
Parte corrente	100	—	71,3	23,3	4,1	0,5
Conto capitale	100	—	42,9	17,0	10,9	9,4
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	100,0
1988.....	100	—	—	53,5	25,2	8,7
Parte corrente	100	—	—	63,6	29,6	4,5
Conto capitale	100	—	—	41,3	19,8	13,6
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	97,1
1989.....	100	—	—	—	70,0	17,6
Parte corrente	100	—	—	—	80,3	15,8
Conto capitale	100	—	—	—	46,9	21,6
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	94,1	5,0
1990.....	100	—	—	—	—	62,3
Parte corrente	100	—	—	—	—	71,2
Conto capitale	100	—	—	—	—	45,7
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	88,8

Enti locali: indebitamento a breve e lungo termine per Ente finanziatore al 1° gennaio di ciascun anno

(in miliardi di lire)

Ente finanziatore	Cassa Depositi e Prestiti	Variazioni %	Consorzio di credito per le OO.PP.	Variazioni %	Istituti di Previdenza (Tesoro)	Variazioni %	Altri Istituti finanziari (a)	Variazioni %	TOTALI	Variazioni %
A N N I										
1982	8.099	43,3	2.140	38,8	1.233	8,4	8.624	4,8	20.096	21,4
1983	10.415	28,6	2.359	10,2	1.328	7,7	10.996	27,5	25.098	24,9
1984	12.411	19,2	2.981	26,4	1.579	18,9	14.317	30,2	31.288	24,7
1985	15.086	21,6	3.390	13,7	1.850	17,2	17.384	21,4	37.710	20,5
1986	21.115	40,0	3.972	17,2	1.962	6,1	17.592	1,2	44.641	18,4
1987	27.348	29,5	3.968	— 0,1	2.280	16,2	17.764	1,0	51.360	15,1
1988	32.845	20,1	2.998	— 24,4	2.474	8,5	17.772	—	56.089	9,2
1989 (b)	38.565	17,4	2.866	— 4,4	2.668	7,8	17.792	0,1	61.891	10,3
1990 (b)	44.985	16,6	4.962	73,1	2.512	— 5,8	15.804	— 11,2	68.263	10,3
1991 (b)	45.328	0,8	5.305	6,9	2.746	9,3	16.168	2,3	69.547	1,9
1992 (b)	44.973	— 0,8	5.298	— 0,1	2.859	4,1	16.954	4,9	70.084	0,8

(a) Istituto Credito Sportivo, Istituto San Paolo di Torino, Banco di Sicilia, CARIFLO, Banco di Napoli, B.N.L., I.M.I., Cassa di Risparmio, Monti di pegno, Istituti di credito di diritto pubblico, Istituti di credito di interesse nazionale, I.M.A., I.N.P.S., I.M.A.I.I. (b) Comprensivi di Comunità montane.

Enti locali: situazione debitoria a breve e lungo termine al 1° gennaio di ciascun anno

(in milioni di lire)

ANNI	PROVINCE		COMUNI CAPoluogo		ALTRI COMUNI		COMUNITÀ MONTANE		TOTALE	
	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %
1982	2.698.610	17,0	9.369.165	19,8	8.028.481	24,8			20.096.256	21,3
1983	3.184.954	18,0	11.739.873	25,3	10.172.893	26,7			25.097.720	24,9
1984	3.835.625	20,4	15.037.448	28,1	12.415.377	22,0			31.288.450	24,7
1985	4.516.799	17,8	17.404.542	15,7	15.789.652	27,2			37.710.993	20,5
1986	5.085.890	12,6	19.001.631	9,2	20.553.931	30,2			44.641.452	18,4
1987	5.749.310	13,0	20.803.779	9,5	24.807.031	20,7			51.360.120	15,1
1988	6.254.222	8,8	21.818.458	4,9	28.016.890	12,9			56.089.570	9,2
1989	6.709.932	7,3	24.040.450	10,2	31.067.385	10,9	73.438		61.891.205	10,3
1990	7.155.738	6,6	27.069.933	12,6	33.891.380	9,1	146.444	99,4	68.263.495	10,3
1991	7.197.231	0,6	26.832.793	— 0,9	35.387.496	4,4	129.768	— 11,4	69.547.288	1,9
1992	7.343.536	2,0	27.445.925	2,3	35.154.523	— 0,7	139.880	7,8	70.083.864	0,8

**Enti locali: situazione debitoria a breve e lungo termine al 1° gennaio di ciascun anno
suddivisa per categorie di prestiti**

(in milioni di lire)

A N N I	Esecuzione opere pubbliche		Altri scopi		Anticipazioni provvisorie		T o t a l i	
	importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %
1982	18.351.546	23,6	1.508.293	11,1	236.417	— 32,3	20.096.256	21,3
1983	22.861.779	24,6	1.700.973	12,8	534.968	126,3	25.097.720	24,9
1984	29.004.009	26,9	1.779.508	4,6	504.933	— 5,6	31.288.450	24,7
1985	35.120.379	21,1	2.220.603	24,8	370.011	— 26,7	37.710.993	20,5
1986	40.627.731	15,7	3.671.317	65,3	342.404	— 7,5	44.641.452	18,4
1987	46.953.430	15,6	4.179.803	13,9	226.887	— 33,7	51.360.120	15,1
1988	51.629.388	10,0	4.171.148	— 0,2	289.034	27,4	56.089.570	9,2
1989 (a)	56.765.839	9,9	4.895.437	17,4	229.929	— 20,4	61.891.205	10,3
1990 (a)	62.950.033	10,9	4.996.142	2,1	317.320	38,0	68.263.495	10,3
1991 (a)	62.968.626	—	6.287.424	25,8	291.238	— 8,2	69.547.288	1,9
1992 (a)	63.666.413	1,1	6.119.472	— 2,7	297.979	2,3	70.083.864	0,8

(a) Comprensivi di Comunità montane.

Mutui concessi agli

(in

A N N I	Edilizia P. di interesse locale	Edilizia sociale	Impianti ed attrezz. ricreative	Opere igienic sanitari
1) Province.				
1985	20.367	129.043	10.469	20
1986	35.293	179.100	9.617	5
1987	51.956	632.481	13.411	20
1988	59.117	628.911	1.231	11
1989	79.418	648.484	16.903	15
1990	69.864	239.742	7.447	5
1991	55.575	301.837	14.464	5
2) Comuni.				
1985	759.606	811.506	547.517	1.738
1986	786.931	869.403	649.441	1.411
1987	874.431	1.436.427	962.069	1.778
1988	969.006	2.247.333	1.141.112	1.677
1989	1.377.144	1.884.606	1.481.067	1.720
1990	496.489	566.114	979.003	915
1991	466.549	766.685	700.710	875
3) Comunità montane.				
1989	19.407	844	4.944	10
1990	991	—	940	3
1991	3.155	—	1.711	—

Locali dal 1985 al 1991

di lire)

Opere idriche	Opere marittime	Viabilità e trasporti	Energia	Opere viarie	Mutui per altri scopi	TOTALE
12.264	—	498.596	12.439	14.092	11.229	728.508
6.877	—	461.594	2.181	23.231	15.759	743.298
6.060	250	445.487	3.713	19.558	38.635	1.231.963
866	—	487.652	1.237	134.225	40.088	1.365.286
5.322	—	558.464	1.085	74.855	38.777	1.436.332
4.522	—	479.172	8.539	47.357	34.118	895.827
—	54.897	618.459	1.635	71.193	23.480	1.144.951
883.599	26.074	2.385.816	485.387	589.487	329.695	8.557.527
481.702	44.910	2.124.414	653.637	623.178	574.704	8.220.229
558.972	22.949	2.270.659	591.710	792.005	440.413	9.728.194
600.146	13.611	2.272.614	525.939	1.526.910	718.579	11.692.574
488.968	11.024	3.612.908	490.551	1.096.725	597.237	12.760.280
272.822	11.500	776.096	381.078	793.260	328.391	5.519.893
337.438	21.032	1.592.040	601.055	1.038.865	482.258	6.882.006
6.629	—	10.540	2.760	12.999	2.552	71.487
3.230	—	590	—	3.894	6.206	19.671
1.600	425	1.188	1.845	3.302	1.427	14.653

Conto consolidato delle entrate e spese
(in miliardi di lire)

ANNI	Regioni			Province			Accertamenti
	Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo	
<i>Parte Corrente:</i>							
1987.....	71.859,4	67.435,6	+ 4.423,8	5.655,0	5.290,7	+ 364,3	
1988.....	81.031,3	75.911,4	+ 5.119,9	5.988,6	5.683,7	+ 304,9	
1989.....	93.802,2	86.604,8	+ 7.197,4	6.531,8	6.186,3	+ 345,5	
1990.....	101.318,6	97.983,0	+ 3.335,6	7.173,2	6.701,8	+ 471,4	
<i>Conto Capitale:</i>							
1987.....	14.361,6	22.043,6	- 7.682,0	1.108,7	2.716,5	- 1.607,8	
1988.....	18.687,8	27.560,5	- 8.872,7	1.575,8	3.055,7	- 1.479,9	
1989.....	19.555,8	31.406,8	- 11.851,0	1.764,1	3.423,6	- 1.659,5	
1990.....	21.029,9	31.788,5	- 10.758,6	2.151,6	3.422,5	- 1.270,9	
<i>Accensione e rimborso di prestiti:</i>							
1987.....	1.893,7	427,7	+ 1.466,0	1.444,3	308,6	+ 1.135,7	
1988.....	3.121,6	1.016,8	+ 2.104,8	1.382,0	374,8	+ 1.007,2	
1989.....	2.929,4	702,3	+ 2.227,1	1.559,8	471,6	+ 1.088,3	
1990.....	5.037,1	1.453,2	+ 3.583,9	1.202,1	625,8	+ 2.381,8	
<i>Contabilità speciali:</i>							
1987.....	46.486,3	46.004,8	+ 481,5	736,5	736,5	-	
1988.....	50.319,9	49.510,1	+ 809,8	812,2	812,2	-	
1989.....	52.420,4	52.238,7	+ 181,7	780,7	780,7	-	
1990.....	61.556,3	58.884,9	+ 2.671,4	887,5	887,5	-	

(a) Per l'anno 1990, dati espansi all'universo sulla base di 1.151 bilanci consuntivi delle Amministrazioni Centrali.

operazioni finali delle Regioni, Province e Comuni

di lire)

Comuni (a)			Conto consolidato			Regioni a Statuto ordinario		
Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo
44.559,3	42.166,9	+ 2.392,4	120.720,6	113.540,1	+ 7.180,5	52.464,6	53.384,7	- 920,1
47.285,0	44.943,8	+ 2.341,2	132.868,7	125.102,7	+ 7.766,0	58.258,7	59.159,4	- 900,7
52.393,8	49.422,3	+ 2.971,5	151.213,3	140.698,9	+ 10.514,4	66.046,2	67.009,3	- 963,1
57.951,4	53.793,6	+ 4.157,8	164.820,2	156.855,4	+ 7.964,8	72.090,5	74.669,1	- 2.578,6
12.705,9	26.480,5	- 13.774,6	26.260,6	49.325,0	- 23.064,4	9.673,6	9.957,6	- 284,0
15.603,1	30.785,0	- 15.181,9	33.813,5	59.785,0	- 25.971,5	13.066,5	12.677,5	+ 389,0
17.869,7	32.597,7	- 14.728,0	37.046,1	65.284,5	- 28.238,4	13.817,0	16.107,6	- 2.290,6
19.876,0	27.441,8	- 7.565,8	40.826,5	62.402,8	- 21.576,3	16.541,9	16.376,1	+ 165,8
15.122,6	4.397,7	+ 10.724,9	18.460,6	5.134,0	+ 13.326,6	1.485,1	132,9	+ 1.352,2
16.507,1	4.362,8	+ 12.144,3	21.010,7	6.254,4	+ 14.756,3	2.355,0	441,8	+ 1.913,2
16.458,9	5.614,9	+ 10.844,0	20.948,1	6.788,8	+ 14.159,3	1.602,6	299,0	+ 1.303,6
9.627,4	6.808,0	+ 2.819,4	15.866,6	8.887,0	+ 6.979,6	4.176,9	464,9	+ 3.712,0
8.187,4	8.187,4	-	55.410,2	54.928,7	+ 481,5	43.496,6	43.027,4	+ 469,2
8.882,2	8.882,2	-	60.014,3	59.204,5	+ 809,8	47.542,4	46.743,4	+ 799,0
9.747,7	9.747,7	-	62.948,8	62.767,1	+ 181,7	49.378,6	49.211,7	+ 166,9
10.954,0	10.954,0	-	73.397,8	70.726,4	+ 2.671,4	58.528,4	57.698,2	+ 830,2

Dinamica dei residui attivi per titoli di bilancio delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Parte corrente		Conto capitale		Accensione e rimborso di prestiti			Contabilità speciali		TOTALI	
	Residui competenza	Residui riscossi	Residui competenza	Residui riscossi	Residui competenza	Residui riscossi	Residui competenza	Residui riscossi	Residui competenza	Residui riscossi	
											Residui competenza
<i>Regioni a statuto ordinario</i>											
1988.....	3.137.459	1.388.770	6.378.695	2.462.410	1.137.701	709.282	6.569.503	5.465.428	17.223.358	10.025.890	
1989.....	2.864.215	2.804.032	7.319.251	3.785.998	446.606	705.578	6.467.288	6.227.785	17.097.360	13.523.393	
1990.....	3.524.292	1.943.643	9.285.610	3.540.672	359.231	610.163	7.843.749	6.258.794	21.012.882	12.353.272	
1991 (a).....	4.522.742	2.602.239	7.560.833	4.317.279	254.072	494.851	9.924.474	6.896.275	22.262.121	14.310.644	
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>											
1988.....	5.818.882	4.656.666	4.535.633	1.093.273	94.248	---	1.153.172	1.239.836	11.601.935	6.989.775	
1989.....	8.868.327	4.070.199	4.828.293	1.635.635	26.276	67.391	1.387.092	1.167.964	15.109.988	6.941.189	
1990.....	7.338.708	6.158.231	3.265.142	2.213.799	340.622	38.913	1.278.288	1.355.563	12.222.760	9.766.506	
1991.....	7.338.141	6.187.234	3.739.351	2.798.160	3.065.855	259.855	1.120.254	1.379.706	15.263.601	10.624.955	
<i>province</i>											
1987.....	695.308	450.420	413.608	323.164	1.347.373	553.981	126.007	143.285	2.582.296	1.470.850	
1988.....	679.127	615.383	701.982	318.704	1.309.700	607.035	180.168	96.212	2.870.977	1.637.334	
1989.....	839.278	569.600	864.411	279.507	1.427.048	892.386	128.124	106.887	3.258.861	1.848.580	
1990.....	990.347	637.315	1.090.786	376.263	994.147	865.033	133.222	143.037	3.208.502	2.021.648	
<i>Comuni</i>											
1987.....	8.940.201	5.885.115	7.431.191	3.772.952	12.061.073	5.983.975	1.522.538	928.371	29.955.003	16.570.413	
1988.....	8.108.406	6.654.133	9.358.493	4.135.767	13.649.891	6.679.870	1.936.022	1.191.116	33.052.812	18.660.986	
1989.....	8.354.652	7.121.432	10.734.142	5.333.642	14.832.022	7.832.627	2.022.301	1.578.884	35.943.117	21.866.585	
1990 (b).....	12.208.708	7.308.940	11.505.620	6.456.877	6.443.728	8.940.765	1.881.494	1.163.343	32.039.550	23.869.925	

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-31.
(b) Cfr. nota (a) della tabella II-40.

Dinamica dei residui passivi per titoli di bilancio delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali
(in milioni di lire)

A N N I	Parte corrente		Conto capitale		Accensione e rimborso di prestiti			Contabilità speciali		T O T A L E	
	Residui competenza	Residui pagati	Residui competenza	Residui pagati	Residui competenza	Residui pagati	Residui competenza	Residui pagati	Residui competenza	Residui pagati	
Regioni a statuto ordinario											
1988.....	6.089.390	2.217.913	7.290.424	3.700.699	124.796	38.171	241.075	1.153.991	13.745.685	7.110.774	
1989.....	4.595.369	5.017.917	11.483.840	4.663.394	4.500	112.913	1.145.969	584.736	17.229.678	10.378.960	
1990.....	6.693.540	3.508.387	11.603.945	5.282.110	143.766	35.603	402.171	1.352.825	18.843.422	10.178.925	
1991 (a).....	7.040.264	4.615.652	11.856.601	6.033.915	233.009	94.550	753.662	530.467	19.883.536	11.274.584	
Regioni a statuto speciale e province autonome											
1988.....	3.924.396	2.504.035	9.226.798	5.313.447	—	338	74.777	58.131	13.225.971	7.875.951	
1989.....	4.100.833	3.152.894	9.429.000	5.264.742	—	—	275.094	71.212	13.804.927	8.488.848	
1990.....	5.753.778	3.695.660	9.922.346	5.779.111	—	—	83.371	275.708	15.759.495	9.750.479	
1991.....	4.113.362	4.144.024	12.270.754	6.417.382	—	—	125.309	82.606	16.509.425	10.644.012	
Province											
1987.....	1.611.118	1.137.400	2.254.665	951.069	7.461	7.913	121.754	87.887	3.994.998	2.184.269	
1988.....	1.711.048	1.198.630	2.662.510	1.032.092	9.164	7.273	115.777	114.968	4.498.499	2.352.963	
1989.....	1.880.357	1.240.556	3.026.207	1.300.023	24.040	8.079	114.989	100.942	5.045.593	2.649.600	
1990.....	1.897.645	1.477.950	2.861.603	1.466.721	27.686	17.619	130.444	103.230	4.917.378	3.065.520	
Comuni											
1987.....	9.966.839	6.527.111	20.177.647	10.534.369	578.686	536.839	1.744.098	1.199.883	32.467.270	18.798.202	
1988.....	10.111.537	7.160.487	24.184.580	12.387.083	593.045	427.402	2.172.689	1.324.416	37.061.851	21.299.388	
1989.....	11.657.147	10.115.167	26.742.914	15.015.198	644.158	568.300	1.685.885	1.070.767	40.830.104	26.769.432	
1990 (b).....	12.448.471	8.985.396	20.467.433	15.677.716	730.830	676.532	1.866.660	1.370.284	35.513.393	26.709.928	

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-31.
(b) Cfr. nota (a) della tabella II-40.

Situazione dei residui attivi delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere al 1/1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza	Rimasti da riscuotere al 31/12 (6+3)
		Riscossi	Da riscuotere	Totale (2+3)	Differenze (4-3)		
	1	2	3	4	5	6	7
<i>Regioni a statuto ordinario</i>							
1988.....	23.364.202	10.025.890	11.342.728	21.368.618	-1.995.584	17.223.358	28.566.086
1989.....	28.566.086	13.523.393	13.878.899	27.402.292	-1.163.794	17.097.360	30.976.259
1990.....	30.976.259	12.353.272	17.436.342	29.789.614	-1.186.645	21.012.882	38.449.224
1991 (a).....	38.449.224	14.319.691	18.397.542	32.717.233	-5.731.991	22.598.235	40.995.777
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>							
1988.....	19.964.332	6.989.775	12.579.774	19.569.549	- 394.783	11.601.935	24.181.709
1989.....	24.181.709	6.941.189	16.289.169	23.230.358	- 951.351	15.109.988	31.399.157
1990.....	31.399.157	9.766.506	20.835.538	30.602.044	- 797.113	12.222.760	33.058.298
1991.....	33.058.298	16.468.146	16.724.084	33.192.230	+ 133.932	13.502.131	30.226.215
<i>Province</i>							
1987.....	4.093.177	1.470.850	2.598.801	4.069.651	- 23.526	2.582.296	5.181.097
1988.....	5.181.097	1.637.334	3.402.704	5.040.038	- 141.059	2.870.977	6.273.681
1989.....	6.273.681	1.848.580	4.329.324	6.177.904	- 95.777	3.258.861	7.588.185
1990.....	7.588.185	2.021.648	5.261.680	7.283.328	- 304.857	3.208.502	8.470.182
<i>Comuni</i>							
1987.....	48.431.506	16.570.413	26.529.681	43.100.094	-5.331.412	29.955.003	56.484.684
1988.....	56.484.684	18.660.887	33.385.418	52.046.305	-4.438.379	33.000.250	66.385.668
1989.....	66.385.668	21.866.585	39.946.359	61.812.944	-4.572.724	35.943.117	75.889.476
1990 (b).....	75.889.476	23.869.925	46.077.319	69.947.244	-5.942.032	32.039.550	78.116.869

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-31.

(b) Cfr. nota (a) della tabella II-40.

Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

A N N I	Rimasti da pagare al 1/1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza	Rimasti da pagare al 31/12 (6+5)
		Pagati	Da pagare	Totale (2+3)	Differenze (4-1)		
	1	2	3	4	5	6	7
<i>Regioni a statuto ordinario</i>							
1988.....	15.741.989	7.810.774	4.463.885	12.274.659	-3.467.330	13.745.685	18.209.570
1989.....	18.209.570	10.378.960	6.580.183	16.959.143	-1.250.427	17.229.678	23.809.861
1990.....	23.809.861	10.178.925	9.857.576	20.036.501	-3.773.360	18.843.422	28.700.998
1991 (a).....	28.700.998	10.615.966	11.963.745	22.579.711	-6.121.287	20.125.474	32.089.219
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>							
1988.....	19.210.348	7.875.950	8.900.264	16.776.214	-2.434.134	13.225.971	22.126.235
1989.....	22.126.235	8.488.848	10.899.377	19.388.225	-2.738.010	13.804.977	24.704.354
1990.....	24.704.354	9.750.479	11.413.708	21.164.187	-3.540.167	15.759.495	27.173.203
1991.....	27.173.203	17.943.122	12.052.298	29.995.420	+2.822.217	16.258.167	28.310.465
<i>Province</i>							
1987.....	6.038.701	2.184.269	3.501.365	5.685.634	- 353.067	3.994.998	7.496.363
1988.....	7.496.363	2.352.963	4.756.090	7.109.053	- 387.310	4.498.499	9.254.589
1989.....	9.254.589	2.649.600	5.977.615	8.627.215	- 627.374	5.045.593	11.023.208
1990.....	11.023.208	3.199.501	7.674.282	10.873.783	- 149.425	4.917.378	12.591.660
<i>Comuni</i>							
1987.....	56.939.053	18.798.202	31.882.171	50.680.373	-6.258.680	32.467.270	64.349.441
1988.....	64.349.441	21.299.388	36.668.062	57.967.450	-6.381.991	37.061.850	73.729.912
1989.....	73.729.912	26.769.432	43.491.358	70.260.790	-3.469.122	40.830.104	84.321.462
1990 (b)....	84.321.462	26.709.928	51.947.051	78.569.979	-5.664.483	35.513.393	87.460.444

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-31.

(b) Cfr. nota (a) della tabella II-40.

Conto delle entrate e delle spese delle Regioni

Accertamenti

(in milioni di lire)

ACCERTAMENTI	1988	1989	1990	1991 (a)	Variazioni percentuali	
					1990 / 1989	1991
Conto						
Entrate tributarie	539,5	635,8	1.429,4	2.028,5	124,8	
- imposte sul reddito e patrimonio	—	—	—	—	—	
- imposte indirette	539,5	635,8	1.429,4	2.028,5	124,8	
Rendite patrimoniali	236,6	329,2	220,2	254,0	— 33,1	
Vendita di beni e servizi	22,4	19,1	17,9	19,7	— 6,3	
Trasferimenti	57.368,3	64.981,5	70.338,6	83.345,8	8,2	
- dallo Stato	56.954,9	64.302,9	69.695,1	82.423,5	8,4	
- da enti pubblici	326,5	514,6	567,6	812,5	10,3	
- dalle famiglie	2,5	1,5	4,3	7,5	186,7	
- dalle imprese	84,4	162,5	71,6	102,3	— 55,9	
Poste correttive e compensative delle uscite	91,9	80,6	84,4	86,0	4,7	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	58.258,7	66.046,2	72.090,5	85.734,0	9,2	
DISAVANZO	1.730,8	963,1	2.578,6	1.941,9	167,7	—
TOTALE A PAREGGIO	59.989,5	67.009,3	74.669,1	87.675,9	11,4	
Riscossione di crediti	56,9	56,3	158,7	36,3	181,9	—
Trasferimenti	13.002,0	13.749,4	16.361,5	12.759,3	19,0	—
- dallo Stato	12.892,7	13.598,8	16.208,4	12.520,7	19,2	—
- da enti pubblici	108,3	150,6	153,1	238,6	1,7	—
- dalle imprese	1,0	—	—	—	—	—
Altre entrate	7,1	10,8	21,2	11,2	96,3	—
Ammortamenti	0,5	0,5	0,5	0,5	—	—
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.066,5	13.817,0	16.541,9	12.807,3	19,7	—
DISAVANZO	—	2.290,6	—	4.181,1	—	—
TOTALE A PAREGGIO	13.066,5	16.107,6	16.541,9	16.988,4	2,7	
ACCERTAMENTI	71.325,2	79.863,1	88.632,4	98.541,3	11,0	
Disavanzo tra entrate e spese finali	511,7	3.253,8	2.412,8	6.123,0	— 25,8	
Accensione di prestiti	2.355,0	1.602,6	4.176,9	3.044,1	160,6	—

(a): cfr. nota (a) della tabella II-31.

statuto ordinario secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

I M P E G N I	1988	1989	1990	1991 (a)	Variazioni percentuali	
					1990 / 1989	1991 / 1990
<i>transazioni correnti</i>						
Competenze ai dipend. e pensionati	2.125,2	2.340,9	3.248,4	3.419,2	38,8	5,3
Acquisto di beni e servizi	1.737,9	1.949,8	2.190,9	2.543,0	12,4	16,1
Ammortamenti	0,7	0,7	0,7	0,7	—	—
Trasferimenti correnti	55.638,0	62.285,3	68.795,1	81.208,7	10,5	18,0
- alle famiglie	860,7	876,2	1.790,3	1.283,7	104,3	— 28,3
- alle imprese	5.694,9	6.324,4	5.435,6	5.548,8	— 14,1	2,1
- agli enti pubblici	49.082,4	55.084,7	61.569,2	74.376,2	11,8	20,8
Interessi	305,0	317,9	320,2	345,4	0,7	7,9
Poste correttive e compensative delle entrate	182,7	114,7	113,8	158,9	— 0,8	39,6
TOTALE SPESE CORRENTI ...	59.989,5	67.009,3	74.669,1	87.675,9	11,4	17,4
AVANZO	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	59.989,5	67.009,3	74.669,1	87.675,9	11,4	17,4
<i>capitale</i>						
Investimenti diretti in opere pubbliche	1.407,3	1.888,2	2.630,9	2.921,3	39,3	11,0
Mobili, attrezzature ecc.	73,2	89,2	151,9	145,8	70,3	— 4,0
Trasferimenti	10.110,2	13.892,8	13.271,5	13.558,1	— 4,5	2,2
- alle famiglie	621,2	860,5	869,5	670,8	1,0	— 22,9
- alle imprese	3.168,2	4.186,1	3.769,7	4.458,3	— 9,9	18,3
- agli enti pubblici	6.320,8	8.846,2	8.632,3	8.429,0	— 2,4	— 2,4
Concessione di crediti e anticipazioni	144,6	121,0	214,7	220,6	77,4	2,7
Partecipazioni azionarie	112,1	116,4	107,1	142,6	— 8,0	33,1
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	11.847,4	16.107,6	16.376,1	16.988,4	1,7	3,7
AVANZO	1.219,1	—	165,8	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	13.066,5	16.107,6	16.541,9	16.988,4	2,7	2,7
<i>ale</i>						
IMPEGNI ...	71.836,9	83.116,9	91.045,2	104.664,3	9,5	15,0
Avanzo tra entrate e spese finali	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	441,8	299,0	464,9	731,7	55,5	— 57,4

Conto delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto sp

Accertamenti

(in r)

ACCERTAMENTI	1988	1989	1990	1991	Variazioni percent	
					1990/1989	1991
Conto						
Entrate tributarie	138,9	162,7	194,7	205,1	19,7	-
- imposte sul reddito e patrim.	—	—	—	—	—	-
- imposte indirette	138,9	162,7	194,7	205,1	19,7	-
Rendite patrimoniali	287,1	243,9	282,2	232,6	15,7	—
Vendita di beni e servizi	49,3	45,0	79,8	77,8	77,3	—
Trasferimenti	22.261,5	27.270,3	28.636,4	31.774,3	5,0	-
- dallo Stato	21.926,2	26.157,0	27.415,3	30.856,5	4,8	-
- da enti pubblici	260,2	1.021,3	1.112,7	765,0	9,0	—
- dalle famiglie	3,2	2,3	60,8	77,9	-
- dalle imprese	71,9	89,7	47,6	74,9	— 46,9	-
Poste correttive e compensative delle uscite	35,8	34,1	35,0	41,6	2,6	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	22.772,6	27.756,0	29.228,1	32.331,4	5,3	
DISAVANZO	—	—	—	—	—	-
TOTALE A PAREGGIO	22.772,6	27.756,0	29.228,1	32.331,4	5,3	
Riscossione di crediti	116,0	193,9	648,7	388,7	234,6	—
Trasferimenti	5.475,7	5.534,1	3.816,5	4.640,7	— 31,0	—
- dallo Stato	5.473,2	5.530,6	3.810,9	3.305,2	— 31,1	—
- da enti pubblici	2,5	3,5	5,6	1.335,5	60,0	.
- dalle imprese	—	—	—	—	—	-
Altre entrate	24,5	5,3	16,8	19,4	217,0	-
Ammortamenti	5,0	5,5	6,0	6,5	9,1	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE...	5.621,2	5.738,8	4.488,0	5.055,3	— 21,8	
DISAVANZO	8.718,2	9.560,4	10.924,4	12.512,8	14,3	-
TOTALE A PAREGGIO	14.339,4	15.299,2	15.412,4	17.568,1	0,7	
ACCERTAMENTI ...	28.393,8	33.494,8	33.716,0	37.386,7	0,7	
Disavanzo tra entrate e spese finali	3.241,2	1.399,9	5.010,3	6.091,8	257,9	-
Accensione di prestiti	766,6	1.326,8	860,3	3.713,5	— 35,2	3

e province autonome secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

I M P E G N I	1988	1989	1990	1991	Variazioni percentuali	
					1990/1989	1991/1990
<i>transazioni correnti</i>						
Competenze ai dipend. e pensionati	1.832,6	2.291,7	2.766,9	3.262,5	20,7	17,9
Acquisto di beni e servizi	1.621,9	1.631,5	2.171,7	2.379,4	33,1	9,6
Ammortamenti	5,4	5,8	6,0	6,5	3,4	8,3
Trasferimenti correnti	13.576,5	15.434,3	18.274,0	20.147,2	18,4	10,3
- alle famiglie	1.327,2	1.515,0	2.316,5	2.511,1	52,9	8,4
- alle imprese	1.564,2	1.868,1	2.098,1	1.968,0	12,3	— 6,2
- agli enti pubblici	10.685,1	12.051,2	13.859,4	15.668,1	15,0	13,1
Interessi	67,3	54,6	47,6	61,3	— 12,8	28,8
Poste correttive e compensative delle entrate	191,9	177,6	47,7	53,5	— 73,1	12,2
TOTALE SPESE CORRENTI ...	17.295,6	19.595,5	23.313,9	25.910,4	19,0	11,1
AVANZO	5.477,0	8.160,5	5.914,2	6.421,0	— 27,5	8,6
TOTALE A PAREGGIO	22.772,6	27.756,0	29.228,1	32.331,4	5,3	10,6
<i>capitale</i>						
Investimenti diretti in opere pubbliche..	4.197,8	4.183,5	4.235,6	5.290,7	1,2	24,9
Mobili, attrezzature ecc.	61,2	62,4	77,0	99,8	23,4	29,6
Trasferimenti	8.926,9	9.669,6	10.056,7	10.369,3	4,0	3,1
- alle famiglie	838,9	914,8	836,1	814,9	— 8,6	— 2,5
- alle imprese	2.313,3	2.630,6	2.920,8	2.785,6	11,0	— 4,6
- agli enti pubblici	5.774,7	6.124,2	6.299,8	6.768,8	2,9	7,4
Concessione di crediti e anticipi.....	447,1	1.066,7	427,9	830,6	— 60,0	94,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	706,4	317,0	615,2	977,7	94,1	58,9
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE....	14.339,4	15.299,2	15.412,4	17.568,1	0,7	14,0
AVANZO	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	14.339,4	15.299,2	15.412,4	17.568,1	0,7	14,0
<i>ale</i>						
IMPEGNI...	31.635,0	34.894,7	38.726,3	43.478,5	11,0	12,3
Avanzo tra entrate e spese finali.....	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	575,0	403,3	988,3	757,6	145,1	— 23,3

Entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario

Accertamenti
(in miliardi di lire)

VOCI	ANNI			
	1988	1989	1990	1991 (a)
Tributi propri	539,5	635,8	1.429,4	1.917,7
- Imposta sulle concessioni statali	3,8	3,8	6,1	10,7
- Tasse sulle concessioni regionali	162,0	207,8	217,4	244,1
- Tassa regionale di circolazione	358,7	411,1	1.194,2	1.646,9
- Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche	0,8	0,9	1,0	1,0
- Altri	14,2	12,2	10,7	15,0
Quote di tributi statali devoluti alle Regioni.....	5.573,9	10.288,5	10.377,1	11.118,4
- ILOR.....	156,0	278,4	259,9	278,4
Trasferimento dallo Stato e funzioni delegate	51.707,5	54.529,0	59.885,6	72.228,4
- Fondo sanitario nazionale	45.641,3	(b) 46.681,8	(b) 51.479,7	(b) 64.122,2
- Funzioni delegate	98,7	69,2	90,4	80,1
- Trasferimenti ed assegnazioni statali	5.641,0	7.263,4	7.747,9	7.213,6
- Trasferimenti da Enti pubblici	326,5	514,6	567,6	812,5
Rendite patrimoniali e beni e servizi	437,8	592,9	398,4	469,5
- Rendite patrimoniali	236,6	329,2	220,2	254,0
- Proventi di servizi dalla Regione.....	22,4	19,1	17,9	19,7
- Altre entrate	178,8	244,6	160,3	195,8
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	58.258,7	66.046,2	72.090,5	85.734,0

(a): cfr. nota (a) della tabella II-31.

(b) Comprensivo della quota del Fondo Sanitario che la Regione Toscana fa confluire ai sensi del D.L. 65/89 sul Fondo comune di cui all'art. 8 della Legge 281/70.

Spese delle Regioni a statuto ordinario per settori d'intervento

Impegni
(in miliardi di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	1990		1991 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale e organi istituzionali	3.751,2	757,3	4.117,3	623,1
Lavoro	81,3	47,5	85,4	49,8
Polizia amministrativa e servizi antincendio	0,5	9,1	0,4	8,8
Istruzione e diritto allo studio	487,7	101,4	563,4	66,0
Formazione professionale	1.240,3	144,5	1.516,5	149,5
Organizzazione della cultura	180,2	257,0	190,4	933,1
Assistenza sociale	936,5	377,0	1.044,9	313,6
Difesa della salute	59.538,5	2.829,7	71.889,6	2.435,5
Sport e tempo libero.....	122,8	22,2	105,2	55,8
Agricoltura e zootecnica	1.488,9	3.041,0	1.269,8	3.114,1
Foreste	69,5	303,4	77,4	340,4
Sviluppo dell'economia montana	51,4	214,6	55,6	124,8
Acque minerali, termali, cave, torbiere	0,4	29,8	0,4	16,0
Caccia e pesca	51,2	49,9	74,6	43,7
Opere pubbliche.....	30,8	2.189,6	24,7	1.747,3
Acquedotti, fognature ed altre opere igieniche	158,7	1.732,6	188,4	2.502,1
Viabilità	35,5	211,7	13,7	206,9
Trasporti su strada.....	5.253,1	589,0	5.059,9	467,0
Trasporti ferroviari.....	11,1	90,2	50,1	132,6
Trasporti marittimi e navigazione interna	29,5	43,4	34,9	53,2
Trasporti aerei.....	2,2	4,0	2,2	2,7
Altri trasporti	8,6	62,9	3,9	12,4
Artigianato	85,1	404,5	84,4	606,9
Turismo ed industria alberghiera	251,4	586,0	245,5	458,2
Fiere, mercati e commercio interno	26,0	62,4	20,6	55,7
Edilizia abitativa	19,5	888,3	22,2	912,2
Urbanistica	11,9	393,4	15,8	96,8
Industria e Fonti di energia.....	48,0	272,8	57,8	711,8
Protezione della natura, parchi, ecc.	75,3	289,3	86,8	286,9
Ricerca scientifica	7,5	34,8	11,0	14,3
Oneri finanziari	215,7	24,6	373,2	41,6
Spese non attribuite	357,7	312,2	351,7	405,6
Interventi non ripartibili	41,1	—	38,2	—
Previdenza sociale	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	—	464,9	—	731,7
TOTALE ...	74.669,1	16.841,0	87.675,9	17.720,1

(a): cfr. nota (a) della tabella II-31.

Entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome
Accertamenti
 (in miliardi di lire)

VOCI	ANNI			
	1988	1989	1990	1991
Tributi propri	138,9	162,7	194,7	205,1
Tributi devoluti dallo Stato e somme sostitutive dei tributi soppressi	12.701,4	16.182,7	17.176,5	18.852,0
- Imposte sul reddito e sul patrimonio	6.300,6	7.758,1	9.160,3	9.795,4
- Tasse e imposte sugli affari	2.835,6	3.153,4	4.110,2	4.484,5
- Imposte sulla produzione e sui consumi	618,6	784,1	2.455,2	2.857,5
- Monopoli	363,1	385,2	403,3	437,9
- Lotto - lotterie	4,5	7,0	11,1	7,2
- Entrate sostitutive dai tributi soppressi	171,9	2.423,6	213,9	371,6
- Leggi speciali confluite art. 8 L. 281/80	8,2	6,3	1,7	1,9
- Quote variabili dei tributi erariali	2.398,9	1.665,0	820,8	896,0
Trasferimenti dallo Stato e funzioni delegate	9.485,0	10.995,6	11.351,5	12.769,5
- Fondo Sanitario Nazionale	8.530,0	9.029,6	8.808,9	11.118,5
- Trasferimenti ed assegnazioni statali	610,7	864,4	1.321,4	1.779,3
- Funzioni delegate	84,1	80,2	108,5	106,7
- Trasferimenti da Enti pubblici	260,2	1.021,4	1.112,7	765,0
Rendite patrimoniali e beni e servizi	447,3	415,0	505,4	504,8
- Rendite patrimoniali	287,1	243,9	282,2	232,6
- Proventi di servizi dalla Regione	49,3	45,0	79,8	77,8
- Altre entrate	110,9	126,1	143,4	194,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.772,6	27.756,0	29.228,1	32.331,4

Spese delle Regioni a statuto speciale e Province autonome per settori d'intervento

Impegni
(in miliardi di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	1990		1991	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale ed organi istituzionali	3.037,3	206,6	3.716,4	285,1
Lavoro	268,3	560,7	254,5	679,5
Polizia amministrativa e servizi antincendio	87,7	39,7	130,4	32,8
Istruzione e diritto allo studio	703,3	280,8	748,3	252,6
Formazione professionale	743,8	30,5	903,8	43,9
Organizzazione della cultura	521,4	224,0	533,4	324,8
Assistenza sociale	1.025,9	387,6	1.027,0	433,5
Difesa della salute	11.741,2	707,7	13.269,9	713,3
Sport e tempo libero	73,0	211,3	84,8	171,7
Agricoltura e zootecnia	1.000,2	2.122,2	750,8	2.398,7
Foreste	63,7	398,4	57,6	360,9
Sviluppo dell'economia montana.....	134,8	52,1	146,2	40,0
Acque minerali, termali, cave, torbiere	70,3	41,0	80,6	157,7
Caccia e Pesca.....	125,9	61,4	137,1	54,3
Opere pubbliche	19,2	1.377,7	16,2	2.515,3
Acquedotti, fognature ed altre opere igieniche	200,7	1.435,7	195,8	1.373,0
Viabilità	49,8	631,4	48,5	710,1
Trasporti su strada.....	666,5	104,5	711,1	152,0
Trasporti ferroviari.....	4,3	1,5	—	7,0
Trasporti marittimi e navigazione interna	37,0	86,4	23,5	91,8
Trasporti aerei.....	0,9	12,1	0,8	6,8
Altri trasporti	5,7	29,1	4,5	34,0
Artigianato	153,0	378,8	66,8	520,0
Turismo ed industria alberghiera	249,8	563,9	269,9	608,7
Fiere, mercati e commercio interno	41,5	166,5	60,7	254,0
Edilizia abitativa	7,3	1.553,5	47,9	1.380,5
Urbanistica	53,1	203,4	97,0	186,8
Industria e Fonti di energia.....	68,7	1.245,1	68,6	1.269,5
Protezione della natura, parchi ecc.	80,6	283,2	67,1	348,6
Ricerca scientifica	16,5	25,4	19,7	32,8
Oneri finanziari	49,7	—	63,8	—
Spese non attribuite	439,9	468,9	552,1	647,7
Interventi non ripartibili	1.567,8	1.521,3	1.749,8	1.480,7
Previdenza sociale	5,1	—	5,8	—
Rimborso prestiti	—	988,3	—	757,6
TOTALE...	23.313,9	16.400,7	25.910,4	18.325,7

Conto delle entrate e delle spese

Accert

(in :)

ACCERTAMENTI	1987	1988	1989	1990	Variazioni percent	
					1989/88	199
<i>Conto</i>						
Entrate tributarie	420,2	529,1	593,2	611,4	12,1	
- imposte sul reddito e patrimonio	420,2	529,1	593,2	611,4	12,1	
- imposte indirette.....	—	—	—	—	—	
Rendite patrimoniali	70,2	83,1	88,6	80,9	6,6	—
Vendita di beni e servizi	22,4	25,4	27,8	32,7	9,4	
Trasferimenti	5.015,5	5.183,7	5.664,0	6.135,0	9,3	
- dallo Stato	4.256,3	4.375,6	4.595,2	5.108,8	5,0	
- da enti pubblici	723,7	771,9	1.021,8	1.026,2	32,4	
- dalle famiglie	23,7	24,1	31,3	—	29,9	
- dalle imprese	11,8	12,1	15,7	—	29,8	
Poste correttive e compensative delle uscite e altre entrate	126,7	167,3	158,2	313,2	— 5,4	
TOTALE ENTRATE CORRENTI...	5.655,0	5.988,6	6.531,8	7.173,2	9,1	
DISAVANZO	—	—	—	—	—	
TOTALE A PAREGGIO	5.655,0	5.988,6	6.531,8	7.173,2	9,1	
Riscossione di crediti	368,1	450,1	322,9	388,5	— 28,3	
Trasferimenti	713,8	1.088,2	1.348,7	1.739,2	23,9	
- dallo Stato	105,8	191,8	343,1	230,9	78,9	—
- da enti pubblici	603,2	884,1	997,5	1.503,3	12,8	
- dalle famiglie	1,0	—	—	1,0	—	
- dalle imprese	3,8	12,3	8,1	4,0	— 34,1	—
Altre entrate	11,2	18,8	70,1	—	272,9	
Ammortamenti	15,6	18,7	22,4	23,9	19,8	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE...	1.108,7	1.575,8	1.764,1	2.151,6	11,9	
DISAVANZO	1.607,8	1.479,9	1.659,5	1.270,9	12,1	—
TOTALE A PAREGGIO	2.716,5	3.055,7	3.423,6	3.422,5	12,0	—
ACCERTAMENTI...	6.763,7	7.564,4	8.295,9	9.324,8	9,7	
Disavanzo tra entrate e spese finali	1.243,5	1.175,0	1.314,0	799,5	11,8	—
Accensione di prestiti	1.444,3	1.382,0	1.559,8	1.202,1	12,9	—

**Province secondo la classificazione economica
e impegni**
di lire)

I M P E G N I	1987	1988	1989	1990	Variazioni percentuali	
					1989/88	1990/89
<i>transazioni correnti</i>						
Competenza ai dipendenti e pensionati	1.979,3	2.121,2	2.267,8	2.491,3	6,9	9,9
Acquisto di beni e servizi	1.831,6	1.961,4	2.187,7	2.434,7	11,5	11,3
Ammortamenti	15,6	18,7	22,4	23,9	19,8	6,7
Trasferimenti correnti	616,3	654,7	682,3	671,9	4,2	— 1,5
- alle famiglie	297,0	288,2	291,8	268,8	1,2	— 7,9
- alle imprese	134,9	146,2	150,0	153,0	2,6	2,0
- agli enti pubblici	184,4	220,3	240,5	250,1	9,2	4,0
Interessi	696,3	739,1	786,6	823,0	6,4	4,6
Poste correttive e compensative delle entrate	151,6	188,6	239,5	257,0	27,0	7,3
TOTALE SPESE CORRENTI...	5.290,7	5.683,7	6.186,3	6.701,8	8,8	8,3
AVANZO.....	364,3	304,9	345,5	471,4	13,3	36,4
TOTALE A PAREGGIO	5.655,0	5.988,6	6.531,8	7.173,2	9,1	9,8
<i>capitale</i>						
Investimenti diretti in opere pubbliche	2.176,5	2.510,8	2.789,3	2.688,1	11,1	— 3,6
Mobili, attrezzature ecc.	46,5	64,7	65,9	90,3	1,9	37,0
Trasferimenti	147,2	198,0	298,9	346,2	51,0	15,8
- alle famiglie	25,1	2,8	2,8	9,4	—	235,7
- alle imprese	104,6	137,4	248,4	272,1	80,8	9,5
- agli enti pubblici	17,5	57,8	47,7	64,7	— 17,5	35,6
Concessione di crediti e anticipi.....	314,3	253,9	250,6	264,3	— 1,3	5,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	32,0	28,3	18,9	33,6	— 33,2	77,8
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE...	2.716,5	3.055,7	3.423,6	3.422,5	12,0	— 0,1
AVANZO.....	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	2.716,5	3.055,7	3.423,6	3.422,5	12,0	— 0,1
<i>a l e</i>						
IMPEGNI...	8.007,2	8.739,4	9.609,9	10.124,3	10,0	5,4
Avanzo tra entrate e spese finali	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	308,6	374,8	471,6	625,8	25,8	32,7

Conto delle entrate e delle spese

Accertamenti

(in miliardi di lire)

ACCERTAMENTI	1987	1988	1989	1990 (a)	Variazioni percentuali	
					1989/88	1990/89
Conto						
Entrate tributarie	5.854,3	6.951,3	10.237,8	11.345,2	+ 47,3	+
- imposte sul reddito e patrimonio	5.854,3	6.951,3	10.237,8	11.345,2	+ 47,3	+
- imposte indirette	—	—	—	—	—	—
Rendite patrimoniali	1.243,8	1.275,8	1.572,9	1.739,5	+ 23,3	+
Vendita di beni e servizi	3.860,7	4.450,1	5.149,7	5.643,1	+ 15,7	+
Trasferimenti	33.357,4	34.300,1	35.130,4	38.897,8	+ 2,4	+
- dallo Stato	28.544,2	29.288,0	29.910,2	33.508,6	+ 2,1	+
- da enti pubblici	3.977,9	4.159,2	4.132,2	5.186,2	— 0,6	+
- dalle famiglie	690,1	659,9	906,0	—	+ 37,3	—
- dalle imprese	145,2	193,0	182,0	203,1	— 5,7	+
Poste correttive e compensative delle uscite	243,1	307,7	303,0	325,8	— 1,5	+
TOTALE ENTRATE CORRENTI...	44.559,3	47.285,0	52.393,8	57.951,4	+ 10,8	+
DISAVANZO	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	44.559,3	47.285,0	52.393,8	57.951,4	+ 10,8	—
Riscossione di crediti	4.470,9	4.801,1	5.230,6	5.586,4	+ 8,9	+
Trasferimenti	7.057,7	9.452,6	10.595,1	12.416,2	+ 12,1	+
- dallo Stato	1.820,5	3.404,6	2.688,6	4.422,1	— 21,0	+
- da enti pubblici	3.746,0	4.254,5	5.543,9	5.639,3	+ 30,3	+
- dalle famiglie	77,2	105,4	92,4	137,3	— 12,3	+
- dalle imprese	1.414,0	1.688,1	2.270,2	2.217,5	+ 34,5	—
Altre entrate	1.129,7	1.267,8	1.981,7	1.801,4	+ 56,3	—
Ammortamenti	47,6	81,6	62,3	72,0	— 23,7	+
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE...	12.705,9	15.603,1	17.869,7	19.876,0	+ 14,5	+
DISAVANZO	13.774,6	15.181,9	14.728,0	7.565,8	— 3,0	—
TOTALE A PAREGGIO	26.480,5	30.785,0	32.597,7	27.441,8	+ 5,9	—
ACCERTAMENTI...	57.265,2	62.888,1	70.263,5	77.827,4	+ 11,7	+
Disavanzo tra entrate e spese finali	11.382,2	12.840,7	11.756,5	3.408,0	— 8,4	—
Accensione di prestiti	15.122,6	16.507,1	16.458,9	9.627,4	— 0,3	—

(a) Cfr. nota (a) della tabella II-40.

Comuni secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

IMPEGNI	1987	1988	1989	1990 (a)	Variazioni percentuali	
					1989/88	1990/89 (a)
<i>transazioni correnti</i>						
Competenze ai dipendenti e pensionati	16.583,9	17.784,5	19.335,8	21.145,5	+ 8,7	+ 9,4
Acquisto di beni e servizi	14.745,2	15.535,4	17.154,7	19.872,6	+ 10,4	+ 15,8
Ammortamenti	47,6	81,6	62,3	141,2	- 23,7	+ 126,7
Trasferimenti correnti	4.737,4	4.923,1	6.044,9	5.393,3	+ 22,8	- 10,8
- alle famiglie	1.837,2	1.825,9	2.408,7	2.100,0	+ 31,9	- 12,8
- alle imprese	193,3	195,7	237,4	294,9	+ 21,3	+ 24,2
- agli enti pubblici	2.706,9	2.901,5	3.398,8	2.998,4	+ 17,1	- 11,8
Interessi	5.632,1	6.156,5	6.266,9	6.897,3	+ 1,8	+ 10,1
Poste correttive e compensative delle entrate	420,7	462,7	557,7	343,7	+ 20,5	- 38,4
TOTALE SPESE CORRENTI...	42.166,9	44.943,8	49.422,3	53.793,6	+ 10,0	+ 8,8
AVANZO.....	2.392,4	2.341,2	2.971,5	4.157,8	+ 26,9	+ 39,9
TOTALE A PAREGGIO	44.559,3	47.285,0	52.393,8	57.951,4	+ 10,8	+ 10,6
<i>capitale</i>						
Investimenti diretti in opere pubbliche	20.804,1	24.242,8	25.979,7	21.297,3	+ 7,2	- 18,0
Mobili, attrezzature ecc.	628,6	771,6	815,2	553,5	+ 5,7	- 32,1
Trasferimenti	362,3	445,7	345,7	544,0	- 22,4	+ 57,4
- alle famiglie	249,9	254,3	241,5	121,3	- 5,0	- 49,8
- alle imprese	98,6	162,1	89,2	406,5	- 45,0	+ 355,7
- agli enti pubblici	13,8	29,3	15,0	16,2	- 48,8	+ 8,0
Concessione di crediti e anticipi	4.075,7	4.154,8	4.840,0	4.490,3	+ 16,5	- 7,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti	609,8	1.170,1	617,1	556,7	- 47,3	- 9,8
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE...	26.480,5	30.785,0	32.597,7	27.441,8	+ 5,9	- 15,8
AVANZO.....	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	26.480,5	30.785,0	32.597,7	27.441,8	+ 5,9	- 15,8
<i>ale</i>						
IMPEGNI...	68.647,4	75.728,8	82.020,0	81.235,4	+ 8,3	- 1,0
Avanzo tra entrate e spese finali	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	4.397,7	4.862,8	5.614,9	6.808,0	+ 15,5	+ 21,3

Interventi perequativi a favore delle Amministrazioni provinciali - Anno 1992
Incremento del 4,5% del contributo perequativo spettante nel 1991

REGIONI	N. Province	Popolazione 1990	Importo (in miliardi di lire)	Media pro-capite (in lire)
Piemonte	6	4.356.227	3,6	816
Valle d'Aosta	—	—	—	—
Lombardia	9	8.939.429	5,7	634
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—
Veneto	7	4.398.114	3,4	764
Friuli-Venezia Giulia	4	1.201.027	0,9	775
Liguria	4	1.719.202	1,2	694
Emilia Romagna	8	3.928.744	2,9	750
Toscana	9	3.562.525	2,8	796
Umbria	2	822.765	0,8	993
Marche	4	1.435.574	1,4	983
Lazio	5	5.191.482	3,7	715
Abruzzo	4	1.272.387	1,4	1.064
Molise	2	336.456	0,4	1.314
Campania	5	5.853.902	4,6	789
Puglia	5	4.081.542	3,6	884
Basilicata	2	624.519	0,8	1.281
Calabria	3	2.153.656	2,2	1.037
Sicilia	9	5.196.822	4,6	877
Sardegna	4	1.664.373	1,9	1.113
TOTALE ...	92	56.738.746	45,9	809

N.B. - L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti interi in lire.

Interventi perequativi a favore dei Comuni - Anno 1992
Incremento del 4,5% del contributo perequativo spettante nel 1991

REGIONI	N. Comuni	Popolazione 1990	Importo (in miliardi di lire)	Media pro-capite (in lire)
Piemonte	1.209	4.356.227	20,6	4.726
Valle d'Aosta	74	115.996	0,5	4.243
Lombardia	1.546	8.939.429	41,6	4.654
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—
Veneto	582	4.398.114	20,1	4.574
Friuli-Venezia Giulia	219	1.201.027	5,2	4.369
Liguria	235	1.719.202	8,6	5.002
Emilia-Romagna	341	3.928.744	18,2	4.635
Toscana	287	3.562.525	16,5	4.637
Umbria	92	822.765	3,7	4.455
Marche	246	1.435.574	6,1	4.231
Lazio	377	5.191.482	31,6	6.081
Abruzzo	305	1.272.387	5,6	4.364
Molise	136	336.456	1,4	4.258
Campania	551	5.853.902	27,6	4.717
Puglia	257	4.081.542	19,4	4.753
Basilicata	131	624.519	2,6	4.182
Calabria	409	2.153.656	9,9	4.590
Sicilia	390	5.196.822	25,8	4.969
Sardegna	376	1.664.373	7,8	4.671
TOTALE ...	7.763	56.854.742	272,8	4.798

N.B. - L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti interi in lire.

Media nazionale per fasce demografiche dei contributi ordinari e perequativi attribuiti ai comuni per l'anno 1992

FASCE DEMOGRAFICHE	Enti	Popolazione 1990	Contributo ordinario e perequativo (in miliardi)	Pro-capite (in lire)
Fino a 499 AB. ..	743	232.493	104	445.976
Da 500 a 999 AB. ..	1.044	782.194	315	403.249
Da 1.000 a 1.999 AB. ..	1.627	2.380.263	817	343.322
Da 2.000 a 2.999 AB. ..	1.013	2.500.273	814	325.477
Da 3.000 a 4.999 AB. ..	1.159	4.525.911	1.372	303.135
Da 5.000 a 9.999 AB. ..	1.150	8.054.263	2.301	285.712
Da 10.000 a 19.999 AB. ..	575	7.886.619	2.470	313.238
Da 20.000 a 59.999 AB. ..	353	11.588.815	4.062	350.528
Da 60.000 a 99.999 AB. ..	50	3.731.885	1.669	447.177
Da 100.000 a 249.999 AB. ..	35	4.926.292	2.361	479.226
Da 250.000 a 499.999 AB. ..	7	2.389.043	1.485	621.501
oltre 500.000 AB.	6	7.856.691	4.784	608.915
TOTALE NAZIONALE...	7.762	56.854.742	22.554	396.701

Media nazionale dei contributi ordinari e perequativi attribuiti alle province per l'anno 1992

	Enti	Popolazione 1990	Contributo ordinario e perequativo (in miliardi)	Pro-capite (in lire)
TOTALE NAZIONALE...	92	56.738.746	3.827	67.445

N.B. - Nel calcolo delle medie comunali sono esclusi gli enti del Trentino-Alto Adige, mentre per le province è esclusa anche la Valle d'Aosta. L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti interi in lire.

Contributi per il finanziamento a calcolo degli oneri per il 1992 discendenti dai contratti 1985-1987 e 1988-1990 dei dipendenti degli enti locali

(in miliardi di lire)

REGIONI	PROVINCE				COMUNI			COMUNITÀ MONTANE		
	Popolaz. 1990	Contributi	Pro-capite (lire)	Popolaz. 1990	Con r burti	Pro-capite (lire)	Popolaz. 1990	Contributi	Pro-capite (lire)	
	Piemonte.....	4.356.227	31,6	7.253	4.356.227	224,7	51.592	661.989	2,2	3.326
Valle d'Aosta	—	—	—	115.996	6,4	55.481	115.996	0,1	1.083	
Lombardia	8.939.429	44,0	4.921	8.939.429	415,5	46.485	1.176.432	1,9	1.634	
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—	—	—	790.943	4,3	5.400	
Veneto	4.398.114	23,8	5.400	4.398.114	175,4	39.883	384.859	0,8	2.140	
Friuli-Venezia Giulia	1.201.027	6,9	5.773	1.201.027	64,2	53.446	179.865	1,5	8.555	
Liguria.....	1.719.202	13,1	7.632	1.719.202	110,2	64.089	346.757	0,9	2.692	
Emilia-Romagna	3.928.744	26,3	6.699	3.928.744	221,2	56.312	343.687	0,6	1.826	
Toscana.....	3.562.525	24,3	6.820	3.562.525	217,6	61.092	462.086	1,4	3.082	
Umbria	822.765	6,9	8.412	822.765	46,7	56.774	490.518	1,3	2.559	
Marche	1.435.574	11,3	7.903	1.435.574	76,9	53.598	305.459	0,6	2.101	
Lazio	5.191.482	29,0	5.582	5.191.482	270,0	52.010	689.910	0,8	1.219	
Abruzzo	1.272.387	12,0	9.451	1.272.387	61,5	48.307	494.722	0,9	1.798	
Molise	336.456	3,2	9.628	336.456	16,0	47.585	246.370	1,1	4.526	
Campania	5.853.902	25,9	4.426	5.853.902	332,5	56.794	745.316	5,1	6.785	
Puglia	4.081.542	24,0	5.885	4.081.542	170,3	41.726	322.630	0,6	1.754	
Basilicata	624.519	6,3	10.131	624.519	34,7	55.598	415.371	1,7	4.193	
Calabria	2.153.656	14,7	6.839	2.153.656	106,7	49.524	796.410	3,1	3.951	
Sicilia	5.196.822	34,6	6.661	5.196.822	238,3	45.846	549.010	0,3	462	
Sardegna	1.664.373	11,0	6.639	1.664.373	73,0	43.840	811.874	1,0	1.274	
TOTALI....	56.738.746	348,9	6.154	56.854.742	2.861,8	50.337	10.330.204	30,2	2.944	

N.B. - L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti in lire.

**Contributo ordinario delle Amministrazioni Provinciali - Anno 1992 - Riduzione del 5 %
del contributo ordinario spettante ai sensi dell'art. 2, comma 3° del D.L. 18 gennaio 1993 n. 8**

REGIONI	Numero Province	Popolazione 1990	Importo (in miliardi di lire)	Media pro-capite (in lire)
Piemonte	6	4.356.227	11,9	2.734
Valle d'Aosta	—	—	—	—
Lombardia	9	8.939.429	16,1	1.798
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—
Veneto	7	4.398.114	8,9	2.028
Friuli-Venezia Giulia	4	1.201.027	2,6	2.141
Liguria	4	1.719.202	4,8	2.809
Emilia-Romagna	8	3.928.744	8,6	2.184
Toscana	9	3.562.525	8,6	2.406
Umbria	2	822.765	2,2	2.642
Marche	4	1.435.574	4,7	3.250
Lazio	5	5.191.482	10,6	2.044
Abruzzo	4	1.272.387	4,5	3.539
Molise	2	336.456	1,5	4.320
Campania	5	5.853.902	10,6	1.819
Puglia	5	4.081.542	10,7	2.629
Basilicata	2	624.519	2,2	3.474
Calabria	3	2.153.656	6,3	2.933
Sicilia	9	5.196.822	14,7	2.832
Sardegna	4	1.664.373	4,7	2.820
TOTALE ...	92	56.738.746	134,2	2.364

N.B.: - L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 1992, n. 359, ha disposto la riduzione del 5% del contributo ordinario determinato con decreto Legge del 1992 più volte reiterato, per mancata conversione in Legge, e da ultimo con D. L. n. 8 del 1993.
- L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti interi in lire.

Contributo ordinario dei comuni - Anno 1992
Riduzione del 5% del contributo spettante ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.L. 18 gennaio 1993 N. 8

REGIONI	Numero Comuni	Popolazione 1990	Importo (in miliardi di lire)	Media pro-capite (in lire)
Piemonte	1.205	4.355.570	57,8	13.281
Valle d'Aosta	74	115.996	1,2	9.929
Lombardia	1.535	8.929.283	107,6	12.046
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—
Veneto	580	4.333.646	47,8	11.022
Friuli-Venezia Giulia	219	1.201.027	14,9	12.379
Liguria	232	1.716.624	26,7	15.556
Emilia-Romagna	335	3.914.523	53,3	13.613
Toscana	283	3.546.447	53,3	15.029
Umbria	89	764.716	11,0	14.336
Marche	242	1.427.637	17,9	12.544
Lazio	361	5.106.117	68,5	13.424
Abruzzo	294	1.261.765	14,9	11.830
Molise	127	329.295	3,7	11.313
Campania	494	5.448.444	97,8	17.948
Puglia	226	3.924.131	52,9	13.471
Basilicata	120	587.323	9,2	15.708
Calabria	317	1.887.846	26,2	13.892
Sicilia	383	5.160.754	73,9	14.325
Sardegna	374	1.618.991	19,9	12.311
TOTALE...	7.490	55.630.135	758,5	13.635

N.B.: - L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 1992, n. 359, ha disposto la riduzione del 5 % del contributo ordinario determinato con Decreto Legge del 1992 più volte reiterato, per mancata conversione in Legge, e da ultimo con D.L. n. 8 del 1993.

- La riduzione non viene operata nei confronti degli Enti dissestati.
- L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti interi in lire dei soli Enti sottoposti alla riduzione di Legge.

Interventi perequativi a favore dei comuni - Anno 1992
Fondo per i comuni capoluogo di provincia appartenenti alla VIII fascia demografica
(Importo del fondo: 16 miliardi di lire)

COMUNI INTERESSATI	Popolazione 1990	Importo (in milioni di lire)	Media pro capite (in lire)	FONDO PEREQUATIVO (in milioni di lire)	
				75 % (a)	25 % (b)
Cuneo	55.838	648,1	11.606	450,8	197,3
Vercelli	50.207	549,2	10.939	375,7	173,5
Aosta	36.095	369,1	10.226	238,4	130,7
Mantova	54.228	595,4	10.980	405,0	190,4
Sondrio	22.537	266,9	11.841	192,0	74,9
Belluno	35.862	478,4	13.341	348,7	129,7
Rovigo	52.357	663,0	12.664	480,5	182,5
Gorizia	39.008	463,7	11.888	328,0	135,8
Pordenone	50.222	598,2	11.912	424,7	173,5
Imperia	41.278	454,7	11.015	317,6	137,1
Siena	57.745	720,6	12.479	515,2	205,4
Ascoli Piceno	52.624	707,0	13.435	512,4	194,6
Macerata	43.541	564,5	12.965	418,4	146,1
Frosinone	47.826	599,7	12.540	436,1	163,6
Rieti	44.493	582,5	13.092	414,5	168,0
Chieti	57.535	913,0	15.868	708,4	204,5
Teramo	52.490	762,8	14.533	568,8	194,0
Campobasso	51.307	848,7	16.543	660,0	188,8
Isernia	21.799	373,7	17.143	301,7	72,0
Avellino	55.831	995,8	17.836	798,6	197,2
Matera	54.872	839,9	15.306	646,7	193,1
Agrigento	56.661	1.178,8	20.804	978,0	200,8
Enna	29.432	550,8	18.716	448,3	102,6
Nuoro	38.136	688,7	18.058	549,0	139,6
Oristano	32.764	586,7	17.907	482,7	104,0
TOTALE...	1.134.688	15.999,9	14.101	12.000,2	3.999,7

(a) Il 75 per cento è stato calcolato in proporzione alla popolazione residente in ciascun comune moltiplicata per il reciproco del reddito medio pro-capite della provincia di appartenenza.

(b) Il 25 per cento è stato calcolato in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello di ripartizione, secondo i dati dell'ISTAT, ponderata con un coefficiente moltiplicatore compreso tra il minimo di 1 ed il massimo di 2, in corrispondenza della dimensione demografica di ciascun comune, e con il coefficiente di montanità.

N.B. - L'importo della media pro-capite è stato calcolato utilizzando i valori assoluti interi in lire.

**Conto delle entrate e delle spese delle Aziende municipalizzate
secondo la classificazione economica^(a)**

(in miliardi di lire)

VOCI DI BILANCIO	1989	1990	1991 (b)	1992 (b)
CONTO ECONOMICO				
<i>Ricavi</i>	<i>18.778</i>	<i>19.950</i>	<i>21.821</i>	<i>23.293</i>
Vendite di beni e servizi:				
- fatturato	8.677	9.225	9.981	10.426
- corrispettivi da enti pubblici	1.954	2.080	2.236	2.336
Trasferimenti:				
- contributi in conto esercizio	1.249	1.404	1.524	1.699
- contributi Fondo Nazionale Trasporti	3.637	3.825	4.300	4.800
Altre:				
- altri proventi	1.167	1.250	1.382	1.554
- costi capitalizzati	1.276	1.313	1.475	1.529
- rimanenze finali	818	853	923	949
<i>Costi</i>	<i>20.131</i>	<i>21.604</i>	<i>23.451</i>	<i>24.982</i>
Personale:				
- retribuzioni	5.170	5.564	6.094	6.269
- contributi ed altri oneri sociali	2.258	2.433	2.710	2.740
- quote di anzianità	841	898	965	1.071
Acquisto di beni e servizi:				
- costi per acquisti	5.905	6.324	6.795	7.494
- prestazioni di terzi	1.480	1.581	1.684	1.892
- altri costi	1.329	1.416	1.567	1.078
- rimanenze iniziali	806	861	912	1.150
Interessi:				
- sul capitale di dotazione	345	351	366	519
- sui mutui diretti	236	246	258	358
Ammortamenti e accantonamenti:				
- ammortamenti	1.542	1.670	1.808	2.039
- accantonamenti	219	260	292	372
<i>Disavanzo</i>	<i>1.353</i>	<i>1.654</i>	<i>1.630</i>	<i>1.689</i>
CONTO CAPITALE				
<i>Entrate</i>	<i>1.477</i>	<i>1.445</i>	<i>1.405</i>	<i>1.318</i>
Conferimento di capitali in dotazione	307	300	262	285
Contributi da parte di Enti diversi e utenti	139	131	150	165
Contributi Fondo Nazionale Trasporti	236	229	150	0
Mutui diretti e prefinanziamenti bancari	124	126	136	151
Utilizzo fondo ammortamento	606	594	637	640
Utilizzo accantonamenti	65	65	70	77
<i>Spese</i>	<i>1.477</i>	<i>1.445</i>	<i>1.405</i>	<i>1.318</i>
Investimenti in impianti e macchinari	1.261	1.257	1.207	1.139
Scorte	216	188	198	179
FABBISOGNO COMPLESSIVO A CARICO DEGLI ENTI COMPETENTI	1.660	1.954	1.892	1.974
A pareggio del Conto Economico	1.353	1.654	1.630	1.689
Finanziamenti in conto capitale	307	300	262	285

(a) Come da Bilancio tipo per le aziende municipalizzate - D.M. 4 febbraio 1980.

(b) Dati provvisori.

APPENDICE

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO
DEL SETTORE EDILIZIO PUBBLICO
E SULLO STATO DI REALIZZAZIONE
DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
AL 31 DICEMBRE 1992

A CURA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

(Articolo 1, ultimo comma - Legge 5 agosto 1978, n. 457)

P R E M E S S A

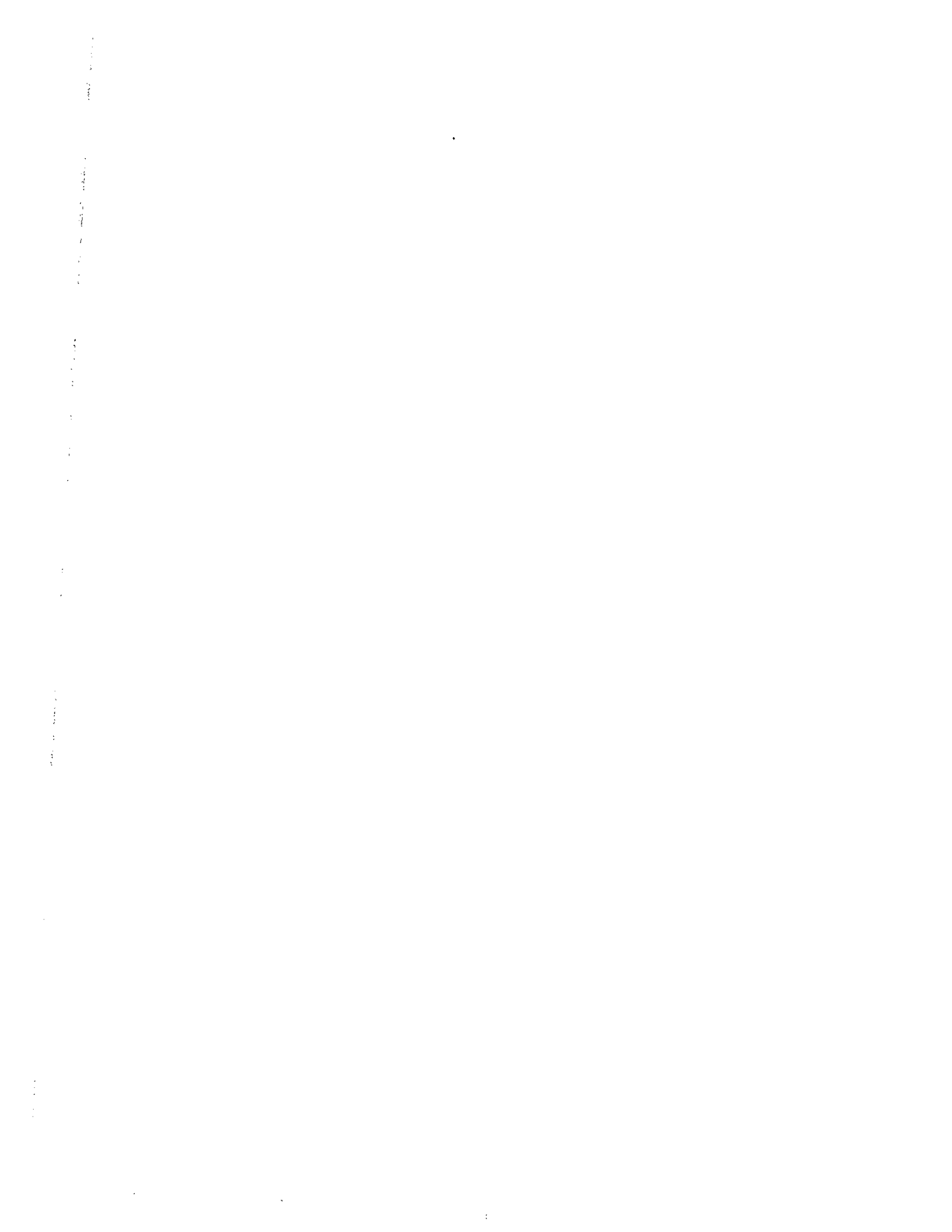
Il 1992 ha segnato una breve battuta di arresto per la programmazione nel settore.

La diversa interpretazione del Tesoro circa la ripartizione dei fondi di cui all'art. 2, c. 1 della L. 179/92 da assegnare in annualità o in c/capitale, ha impedito l'ulteriore corso della delibera di programmazione E.R.P. approvata dal Comitato per l'Edilizia Residenziale fin dall'aprile 1992.

Il programma straordinario di edilizia residenziale di cui all'art. 18 della Legge 12 luglio 1991 n. 203, ha dato luogo alla presentazione di circa 350 progetti di cui per la massima parte programmi integrati. L'esame degli stessi è in corso per l'aggiudicazione definitiva.

I programmi sperimentali di cui alla L. 457/78, art. 2 lett. f), relativi ai bienni 86/87 e 88/89, sono nella fase contrattuale e nel 1993 si faranno iniziare tutti i lavori.

Tutti gli adempimenti prescritti dalla Legge 17 febbraio 1992, n. 179 sono pronti per essere sottoposti alle definitive determinazioni del C.E.R.



La tabella ED-1 rileva gli stanziamenti di legge assegnati alle Regioni, gli impegni assunti dal C.E.R. in base ai programmi regionali e le erogazioni effettuate con le rispettive percentuali di spesa relativamente ai finanziamenti inerenti il piano decennale, nonché la legge 67/88.

TABELLA ED-1. - Stato di attuazione dei programmi di edilizia sovvenzionata a cura degli IACP e dei Comuni (31 dicembre 1992)

(in miliardi di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	Stanziamenti ripartiti dal CER (a)	Impegni	Erogazioni al 31-12-1992	Incidenza % erogazioni su impegni
Legge 457/78.				
- 1° biennio 78-79:				
art. 35	1.425,0	(b) 1.432,6	2.109,3	147,2
art. 3, lett. q)	20,0	20,0	16,3	81,5
- 2° biennio 80-81:				
art. 35	1.900,0	1.898,8	2.083,8	109,7
art. 3, lett. q)	40,0	39,7	39,0	98,2
- 3° biennio 82-83:				
art. 35	3.927,5	(c) 3.954,2	3.111,9	78,7
- Quad. 1982-85:				
art. 3, lett. q)	150,5	150,5	137,7	91,5
- 4° biennio 84-85:				
art. 35	2.862,5	2.617,7	2.435,3	93,0
- 5° biennio 86-87:				
art. 35	3.139,8	3.087,9	2.348,1	76,0
art. 3, lett. q)	74,3	74,2	49,5	66,7
Legge 67/88.				
- 6° biennio 88-89	3.990,7	3.990,7	748,8	18,8
art. 3, lett. q)	86,3	85,3	44,9	52,6
- 7° biennio 90-91	5.208,0	5.208,0	24,8	0,5
art. 3 lett. q)	107,9	90,8	1,2	1,3
TOTALE ...	22.932,5	22.650,4	13.150,6	58,0

(a) Entità finanziaria non comprensiva degli accantonamenti per ricerca e sperimentazione ex art. 2, lett. f), legge n. 457/78.

(b) Comprensivo dei finanziamenti derivanti dalla legge 513/77, revocati.

(c) Comprensivo di L. 1.200 provenienti dal 2° biennio e L. 25.500 provenienti dal M.O. L. 94/82, art. 1 c. 1.

**TABELLA ED-2. - Programmi ante legge 457/78 edilizia sovvenzionata
(Leggi 865/71; 166/75; 492/75; 513/77)**

(in miliardi di lire)

Stanziamanti ripartiti dal CER	Impegni	Erogazioni al 31-12-1992	Incidenza % erogazioni su impegni
3.802,4	3.665,4	5.409,8	147,6

Per i programmi ante legge 457 la spesa nell'anno 1992 è stata pari a 20,771 miliardi.

L'analisi dei dati circa l'andamento della spesa in ciascun biennio permette ulteriori considerazioni.

Di fatto, si può ritenere definitivamente concluso il primo biennio, che ha richiesto il 47 % circa di maggiori oneri, coperti, oltre che con gli appositi accantonamenti, con i fondi dell'art. 1 della legge 94/82.

Per quanto concerne il 2° biennio, è da porre in rilievo che la piena utilizzazione dei finanziamenti originali non indica la chiusura contabile degli interventi ed un costo per maggiori oneri pari al 9 per cento.

Il 3° biennio è pervenuto ad un livello di spesa di poco superiore al 78 % delle disponibilità finanziarie ed il 4° biennio al 93 per cento.

Il 5° biennio, se si tiene conto del livello di spesa pari al 76 % degli impegni, registra un notevole ritardo specialmente se si considera che lo stesso doveva essere concluso entro il 1987.

Il 6° e 7° biennio, infine, sono in fortissimo ritardo, dovuto in parte alla stasi imposta all'attività di settore dall'entrata in vigore della legge 11 marzo 1988, n. 67 — art. 22 co. 2, che aveva destinato parte dei contributi ex-Gescal a scopi diversi dall'edilizia residenziale pubblica. Successivamente, con sentenza n. 241 del 13 aprile 1989, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionalmente tale comma e ha fatto riaffluire i citati contributi all'edilizia residenziale.

Con gli stanziamenti previsti dall'art. 4 della legge 118/85 e dall'art. 5 co. 1, lett. 1) della legge 899/86 i finanziamenti straordinari per i programmi a cura dei comuni, sono pervenuti ad una cifra pari a 1400 miliardi. Di tale complessivo onere dello Stato, al 31 dicembre 1992, rispetto agli impegni assunti, risultava erogato l'85,4 % pari a 1195,6 miliardi.

I programmi di acquisto alloggi previsti dalla legge 118/85 e 899/86 sono pervenuti ad un utilizzo dei finanziamenti, rispettivamente, dell'89,6 % e del 79,8 per cento.

TABELLA ED-3. - Stato della spesa dei programmi straordinari di edilizia sovvenzionata a cura dei Comuni (31 dicembre 1992)

(in miliardi di lire)

LEGGE	Stanziamiento di legge	Erogazioni	Incidenza % erogazioni su stanziamento legge
Legge 118/85, art. 4	800	717	89,6
Legge 899/86, art. 5, lett. a) e comma 15 bis	600	479	79,8
TOTALE ...	1.400	1.196	85,4

La tabella ED-4 presenta l'andamento dei flussi annuali di spesa per i programmi ordinari a cura degli IACP. L'analisi dei dati, in generale, permette di rilevare l'estrema lentezza con cui i programmi vengono portati a termine, anche se nelle tabelle allegate, che contengono i dati disaggregati per regioni, è evidente come a fronte di regioni che hanno utilizzato l'intero finanziamento dei vari bienni, altre si trovino in forte ritardo.

Anche se la maggior parte della spesa, in termini di quantità relative, si concentra sul IV, V e VI biennio, appare chiaro che non si sono esauriti i cantieri dei precedenti bienni e che alla chiusura temporale del piano decennale non fa riscontro la realtà della situazione operativa. L'andamento delle erogazioni nel 1992 per il IV e V biennio dimostra, come già detto, che i programmi proseguiranno la loro attività, con ogni probabilità, anche oltre il 1992. Nello stesso tempo, se si tiene conto del livello di spesa del 1992, si può rilevare che gli stanziamenti del piano decennale hanno esaurito la loro spinta propulsiva.

Come risulta evidente dall'esame delle tavole n. ED-10 e ED-11 dell'allegato statistico, l'avvio del 6° biennio 1988-1989 è avvenuto con notevole ritardo specialmente per quanto riguarda la seconda tranche che ha utilizzato i fondi riaffluiti al settore dell'edilizia in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale cui si è fatto cenno. Si rileva che le erogazioni costituiscono appena il 29% dei fondi assegnati alle regioni ed appena il 10% di quanto programmato dalle Regioni stesse; risulta pertanto evidente il cennato ritardo dei programmi regionali.

TABELLA ED-4. - Erogazioni autorizzate per programmi ordinari di edilizia sovvenzionata (*)

(in miliardi di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Legge 457										
- 1° biennio:										
art. 35	169	304	210	57	42	44	9	7	5	6
art. 3 - lett. q)	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- 2° biennio:										
art. 35	496	312	115	84	45	31	8	135	16	8
art. 3 - lett. q)	10	—	2	—	—	—	—	—	—	—
- 3° biennio:										
art. 35	418	1.356	590	192	99	128	75	28	31	61
- 4° biennio:										
art. 35	—	—	623	659	454	268	98	176	86	100
Quadr. 82-85:										
art. 3 - lett. q)	4	44	40	12	30	4	4	—	—	3
- 5° biennio:										
art. 35	—	—	—	170	515	599	242	412	223	184
art. 3 - lett. q)	—	—	—	—	9	3	54	—	12	10
Legge 67/88										
- 6° biennio:										
art. - 3 lett. q)	—	—	—	—	—	—	—	101	156	492
- 7° biennio:										
art. - 3 lett. q)	—	—	—	—	—	—	—	—	15	29
art. - 3 lett. q)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	25
art. - 3 lett. q)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
TOTALE ...	1.098	2.016	1.580	1.174	1.194	1.077	490	859	544	919
Legge 865/71	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 166/75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 492/75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 513/77	207	250	145	94	90	79	46	23	23	21
TOTALE ...	1.305	2.266	1.725	1.268	1.284	1.156	536	882	567	940

(*) Esclusa la legge 60 (ex Cescal) e la legge 1676 (lav. agricoli) per 21 miliardi di spesa.

Nel corso del 1992, sono stati avviati programmi costruttivi per un ammontare complessivo pari a 24,8 miliardi. In totale la spesa per edilizia sovvenzionata ammonta a 939,7 miliardi.

Il flusso annuale di spesa dimostra comunque che le risorse finanziarie non sono state usate con la dovuta tempestività, e ciò ha ridotto in parte le potenzialità produttive delle stesse, non garantendo il prodotto edilizio nei tempi previsti.

La tabella ED-5 riporta i flussi annuali di spesa per i programmi straordinari a cura dei Comuni.

TABELLA ED-5. - Erogazioni autorizzate per programmi straordinari di edilizia sovvenzionata

(in miliardi di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Legge 118/85, art. 4	279	37	35	24	39	26	22
Legge 899/86, art. 5 - comma -1 lett. a)	—	18	243	57	61	32	68
TOTALE ...	279	55	278	81	100	58	90

Per quanto riguarda i programmi sperimentali relativi a Ricerche, Sperimentazioni e Anagrafe dell'Utenza, previsti dalla L. 457/78, art. 2 lett. f), le erogazioni al 31 dicembre 1992 ammontano a L. 86,276 miliardi, cui vanno aggiunti 106,562 miliardi per l'edilizia sovvenzionata ex art. 4, L. 94/82.

Pertanto l'erogazione complessiva nell'anno 1992 per i programmi sperimentali di edilizia sovvenzionata è stata pari a 13 miliardi.

Nella tab. ED-6 è riportato lo stato di attuazione dei programmi di edilizia agevolata.

Dal 1978 sono stati assegnati complessivamente 1.767 miliardi di contributi per programmi ordinari. I limiti di impegno maturati presso la Cassa DD.PP. assommano ad oltre 11.776 miliardi, mentre l'erogato per le iniziative concluse od avviate è di 4.128 miliardi.

L'andamento delle erogazioni, in relazione ai rispettivi bienni di riferimento dimostra il ritardo con il quale le iniziative si avviano e vengono portate a termine: basti considerare il rapporto tra annualità maturate ed ancora non utilizzate e quelle erogate: tale rapporto, al 31 dicembre 1992 mentre è pari a circa il 67 % per gli interventi del 1° biennio scende al 5,4 % per quelli del 6° biennio e all'1 % per quelli del 7° biennio.

La situazione non si riferisce ad un periodo od a specifici canali di spesa. L'analisi dei dati dimostra che vi è una costante che riguarda nel tempo il sistema dell'edilizia agevolata.

Comunque, appare utile sottolineare che rispetto ai flussi annuali (tab. ED-9), nel corso del 1992 sono state autorizzate erogazioni per oltre 875 miliardi.

Il sistema delle agevolazioni individuali, sebbene modificato da c/interessi a c/capitale dalle leggi 94/82 e 118/85, non ha garantito un utilizzo rapido delle risorse finanziarie.

Da un lato, le agevolazioni in c/interessi hanno risentito, come tutti i programmi di edilizia agevolata, del sistema del credito, dall'altro, quelle in c/capitale, salvo rare eccezioni, vengono concesse con procedure analoghe alle prime (bandi e graduatorie di livello regionale e comunale) che allungano i tempi di utilizzo dei finanziamenti.

I dati esposti nella tab. ED-7 indicano che i programmi di agevolazione in c/interessi della legge 25/80 e 118/85 sono pervenuti ad un utilizzo delle disponibilità finanziarie pari al 29 % e 85 % circa e per quanto riguarda il c/interessi della legge n. 94/82 e 118/85 al 10 % e 88 %, mentre quelle in c/capitale variano dall'84 % circa all'85 % delle disponibilità. Nel mentre si è completato il programma avviato con la legge n. 899/1986.

TABELLA ED-6. - Stato di attuazione dei programmi di edilizia agevolata al 31 dicembre 1992
(in miliardi di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	Contributi assegnati (annualità)	Limiti di impegno depositati c/o cassa dd.pp. al 31-12-92	Erogazioni effettuate al 31-12-92
Legge 457/78:			
- 1° biennio 78-79:			
art. 36	133	1.928	1.297
art. 37 (ed. rurale)	28	428	59
art. 38 (compl.)	20	320	215
- 2° biennio 80-81:			
art. 36	133	1.662	756
- 3° biennio 82-83:			
art. 36	(a) 157	1.268	472
- 4° biennio 84-85:			
art. 36	(b) 219	1.862	358
- 5° biennio 86-87:			
art. 36	(c) 237	1.083	297
Legge 67/88:			
art. 22, comma 3			
- 6° biennio 88-99	(d) 238	903	49
- 7° biennio 90-91	95	285	3
Legge 457/78:			
art. 3, lett. q)	29	229	61
Legge 179/92:			
art. 2, comma 2; art. 6, commi 11 e 16	(e) 345	345	171
Legge 94/82:			
art. 1, comma 4	133	1.399	326
(magg. oneri)			
Legge 179/92:			
art. 2-6	—	64.	64
(magg. oneri)			
TOTALE ...	1.767	11.776	4.128

(a) Stanziamento legislativo per il 1983 di L. 120 miliardi slittato al 1986.
(b) Stanziamento 1986 di L. 115 miliardi ridotto dall'art. 5, comma 4, Legge 118/85 a L. 110 miliardi.
(c) Stanziamento legislativo di L. 130 miliardi previsto per il 1986 slittato al 1990.
(d) Stanziamento di L. 150 miliardi previsto per il 1989 dall'art. 22, comma 3, Legge 67/88 slittato al 1991.
(e) Giacenze art. 4 bis, Legge 637/83 trasferito in c/capitale.

TABELLA ED-7. - Agevolazioni individuali in c/interessi e in c/capitale al 31 dicembre 1992
(in miliardi di lire)

LEGG E	Stanziamento di legge	Limiti di impegno	Erogazioni Cer	% Erogaz./impegno
Legge 25/1980, art. 9	120	1.155	341	29,5
Legge 118/1985, art. 5 bis	—	355	296	83,4
Legge 94/1982, art. 2, comma 12	30	330	33	10,0
Legge 118/1985, art. 5 bis	—	49	43	87,8
Legge 94/1982, art. 2, comma 10	440	(a) 433	370	85,5
Legge 118/1985, art. 3, comma 9	400	(a) 320	271	84,7
TOTALE ...	990	2.642	1.354	51,2

(a) Somme messe a disposizione.

TABELLA ED-8. - Stato di attuazione dei programmi straordinari di edilizia agevolata
al 31 dicembre 1992

(in miliardi di lire)

LEGGE DI FINANZIAMENTO	Stanziamiento	Limiti di impegno depositati c/o cassa dd.pp. al 31-12-92	Erogazioni effettuate
Legge 118/85, art. 3, comma 7 bis	30	150	52,4
Legge 67/88, art. 22, comma 3	50	100	11,3
Legge 203/91, art. 18	50	150	—
TOTALE ...	130	400	63,7

TABELLA ED-9. - Edilizia agevolata - Erogazioni autorizzate

(in miliardi di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Legge 457/78:								
- 1° biennio:								
art. 36	246	172	88	81	83	163	96	159
art. 37	9	5	8	5	7	2	8	7
art. 38	34	32	16	13	19	15	28	12
- 2° biennio:								
art. 36	66	30	74	55	128	134	91	125
- 3° biennio:								
art. 36	32	30	61	65	46	78	71	12
- 4° biennio:								
art. 36	—	28	40	29	38	78	63	83
- 5° biennio:								
art. 36	—	9	6	12	53	51	88	160
Legge 67/88:								
- 6° biennio	—	—	—	—	—	—	39	10
- 7° biennio	—	—	—	—	—	—	—	3
Legge 457/78:								
art. 3, lett. q)	—	—	—	—	—	3	—	10
Legge 179/92:								
art. 2 - 2° comma	—	—	—	—	—	—	—	171
Legge 94/82:								
art. 1 - 4° comma	—	16	91	31	54	64	49	21
art. 2 - 12° comma	—	—	9	2	4	4	6	8
Legge 25/80:								
art. 9	25	22	198	54	24	64	36	28
TOTALE ...	412	344	591	347	456	656	575	809
Legge 94/82:								
art. 2 - 10° comma	152	78	37	52	5	—	40	5
Legge 118/85:								
art. 3 - 9° comma (a)....	—	113	64	31	2	—	—	61

(a) Contributi in c/capitale.

La tab. ED-8 mostra l'andamento dei programmi straordinari di edilizia agevolata. Come si può notare le erogazioni pari a 63,7 miliardi sono appena il 15,9 % dei limiti di impegno depositati alla Cassa DD.PP.

La tabella ED-10 riporta i flussi annuali di spesa per i programmi straordinari di edilizia agevolata.

Per quanto riguarda la spesa relativa all'edilizia agevolata sperimentale (L. 94/82 art. 4), essa ammontava al 31 dicembre 1992 a miliardi 170,6, cui vanno aggiunti miliardi 51,7 per contributi in c/interessi ex art. 2 lett. f) L. 457/78. Il flusso annuo di spesa per il 1992 è pari a 45,6 miliardi.

TABELLA ED-10. - Erogazioni autorizzate per programmi straordinari di edilizia agevolata

(in miliardi di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	1991	1992
Legge 118/85 art. 3 comma 7 bis	24,7	16,8
Legge 67/88 art. 22 comma 3	4,5	6,6
TOTALE ...	29,2	23,4

Nel 1992 la spesa nel settore edilizio pubblico è stata di circa 2.011 miliardi.
La tabella ED-11 disaggrega tale spesa per canale di finanziamento.

TABELLA ED-11. - Spesa pubblica nell'anno 1992

(in miliardi di lire)

Edilizia sovvenzionata:	
- programmi ordinari	939,7
- programmi straordinari	89,9
- programmi sperimentali	13,0
Edilizia agevolata:	
- programmi ordinari	875,8
- programmi straordinari	23,4
- programmi sperimentali	45,6
Leggi ante 457	
(L. 60/63, 1676/60)	2,9
(L. 865/71, 166/75, 492/75, 513/77)	20,7
TOTALE ...	2.011,0

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 35 - 1° biennio 1978/79

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamenti programmati dalle Regioni per N.C. - R.E.	Erogazioni (*)	%
	1	2	3	4	5 = (4/3)
Piemonte	83.647	83.647	83.647	115.235	137,8
Valle d'Aosta	2.138	2.318	2.138	2.138	100,0
Lombardia	165.300	165.300	165.300	255.659	154,7
Trentino-Alto Adige	43.320	43.320	43.320	60.591	139,9
Veneto	73.815	73.815	73.815	122.539	166,0
Friuli-Venezia Giulia	35.055	35.055	35.055	55.899	159,5
Liguria	40.470	40.470	40.470	72.882	180,1
Emilia-Romagna	63.412	63.412	61.302	97.290	158,7
Toscana	67.118	67.118	67.118	108.279	161,3
Umbria	11.258	11.258	11.258	15.972	141,9
Marche	20.805	20.805	20.805	36.350	174,7
Lazio	176.842	176.842	176.842	290.841	164,5
Abruzzo	31.920	(a) 32.395	(a) 32.395	46.584	143,8
Molise	6.555	6.555	6.555	8.265	126,1
Campania	149.482	149.482	149.482	214.807	143,7
Puglia	114.855	114.855	103.369	140.647	136,1
Basilicata	21.090	21.090	21.090	37.101	175,9
Calabria	102.315	102.315	100.240	127.815	127,5
Sicilia	167.865	(a) 174.865	(a) 174.865	237.952	136,1
Sardegna	47.738	47.738	47.738	62.503	130,9
Accantonamento	75.000	—	—	—	—
TOTALE...	1.500.000	1.432.655	1.416.804	2.109.349	148,9

(*) Comprensive dei maggiori oneri, sia degli accantonamenti sia dei finanziamenti integrativi ai sensi dell'art. 1 legge n. 94/1982.

(a) Comprensive ulteriori finanziamenti revocati dalla legge n. 513/1977.

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - 1° biennio 1978/79

(in milioni di lire)

REGIONI	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Erogazioni
	1	2	3
Lombardia	900	900	900
Umbria	8.847	8.847	8.847
Puglia	9.000	9.000	5.265
Basilicata	1.000	1.000	1.000
Sicilia	253	253	253
TOTALE...	20.000	20.000	16.265

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 35 - 2° biennio 1980/81
(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R. su programmi regionali	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI DALLE REGIONI PER:		(*) EROGAZIONI		% Costruzioni 7 = (5/3)	% Acquisito 8 = (6/4)
			N.C. - R.E.	Acquisito	N.C. - R.E.	Acquisito		
			3	4	5	6		
1	2	3	4	5	6	7 = (5/3)	8 = (6/4)	
Piemonte.....	101.422	101.422	101.422	—	111.758	—	110,2	—
Valle d'Aosta	3.173	2.643	3.173	—	2.643	—	83,3	—
Lombardia	200.412	200.412	169.082	—	176.630	—	104,5	—
Prov. aut. di Trento	27.075	27.075	27.075	—	27.075	—	100,0	—
Prov. aut. di Bolzano	30.590	30.590	30.590	—	30.590	—	100,0	—
Veneto	97.280	97.280	76.266	8.000	115.097	8.000	150,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	42.522	42.522	37.077	—	39.644	—	106,9	—
Liguria	49.058	49.058	44.152	4.096	64.277	3.449	145,6	84,2
Emilia-Romagna	76.893	76.893	59.372	7.689	77.432	7.664	130,4	99,7
Toscana	81.377	81.377	58.651	—	124.750	—	212,7	—
Umbria	16.720	16.720	15.521	275	19.507	—	125,7	—
Marche	30.894	30.894	21.165	3.000	24.219	—	114,4	—
Lazio	214.396	214.396	193.050	13.500	370.927	13.500	192,1	100,0
Abruzzo	47.405	47.405	42.664	4.741	44.659	3.542	104,7	74,7
Molise	9.823	9.823	9.473	—	11.672	—	123,2	—
Campania	222.015	222.015	196.574	22.201	208.446	5.429	106,0	24,5
Puglia	170.582	170.581	137.000	2.000	133.280	889	97,3	44,5
Basilicata	31.312	31.312	22.598	7.005	24.197	—	107,1	—
Calabria	137.009	137.009	130.209	—	140.542	—	107,9	—
Sicilia	239.153	239.153	201.968	12.868	220.018	4.870	108,9	37,8
Sardegna	70.889	70.259	54.140	6.370	63.724	5.416	117,7	85,0
Accantonamento	100.000	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE...	2.000.000	1.898.839 (a)	1.631.222	91.745	2.031.087	52.759	124,5	57,5

(*) Comprensivo dei maggiori oneri sia degli accantonamenti, sia dei finanziamenti integrativi ai sensi dell'art. 1, legge n. 94/1982.
(a) L. 1.161.100.000 sono state trasferite al 3° biennio per la Valle D'Aosta, Puglia e Sardegna.

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - 2° biennio 1980/81
(in milioni di lire)

LOCALITÀ	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Erogazioni
Napoli	3.725	3.499	3.316
Salerno	6.197	6.197	5.748
Benevento	1.023	1.022	971
Caserta	873	873	870
Avellino	8.182	8.182	8.113
Potenza	6.000	6.000	5.986
Matera	2.000	1.999	1.999
Agrigento	6.419	6.419	6.419
Caltanissetta	5.000	5.000	5.000
Friuli-Venezia Giulia	581	581	581
TOTALE...	40.000	39.772	39.003

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 35 - 3° biennio 1982/83

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi 1	Impegni assunti dal C.E.R. su programmi regionali 2	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI DALLE REGIONI PER:		EROGAZIONI		% Costruzioni 7 = (5/3)
			N.C. — R.E. 3	Acquisto 4	N.C. — R.E. 5	Acquisto 6	
Piemonte.....	205.275	205.275	163.105	1.550	199.961	1.550	122,6
Valle d'Aosta	5.334	(a) 6.283	6.141	—	6.283	—	102,3
Lombardia	499.516	499.516	469.516	—	470.795	—	100,3
Prov. aut. di Trento .	48.379	48.379	48.379	—	24.189	—	50,0
Prov. aut. di Bolzano.	54.659	54.660	54.659	—	27.240	—	49,8
Veneto	254.880	254.880	204.250	—	195.237	—	95,6
Friuli-Venezia Giulia .	100.707	100.707	96.480	—	99.964	—	103,6
Liguria.....	115.840	115.840	61.567	—	67.537	—	109,7
Emilia-Romagna	220.562	220.562	172.192	21.570	144.549	21.284	83,9
Toscana.....	167.000	167.000	142.000	—	142.000	—	100,0
Umbria	38.387	38.387	37.619	—	37.738	—	100,3
Marche	62.559	62.560	62.010	—	62.560	—	100,9
Lazio	445.295	445.291	270.467	15.000	304.993	13.896	112,8
Abruzzo	119.414	119.414	108.500	914	105.377	914	97,1
Molise	6.877	6.877	6.877	—	10.469	—	152,2
Campania	221.985	221.985	212.159	—	219.120	—	103,3
Puglia	302.700	(b) 327.817	320.233	—	319.158	—	99,7
Basilicata	60.500	60.500	60.500	—	60.164	—	99,4
Calabria	289.596	289.595	256.026	—	203.194	—	79,4
Sicilia	538.339	538.339	485.605	22.496	185.729	12.888	38,2
Sardegna	169.674	(c) 170.304	144.357	—	172.693	—	119,6
Accantonamento	124.125						
TOTALE...	4.051.603	3.954.171	3.382.642	61.530	3.058.950	50.532	90,4

(a) Comprensivo di milioni 533,6 + 530 dal 2° biennio + 420 di maggiori oneri. (b) Comprensivo di miliardi 302,7 + 1,2 dal 2° biennio + 24 di maggiori oneri. (c) Comprensivo di milioni 169.674 + 630 dal 2° biennio.

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 35 - 4° biennio 1984/85

(in milioni di lire)

REGIONI	Disponibilità	Impegni assunti dal C.E.R. su programmi regionali	Finanziamento programmi N.C. - R.E.	Acquisto alloggi	ESPOSIZIONI (a)		% Costruzioni 7 = (5/3)
					N.C. - R.E.	Acquisto	
	1	2	3	4	5	6	
Piemonte.....	205.275	205.275	183.536	600	193.434	281	105,4
Valle d'Aosta	5.333	5.333	5.333	—	5.333	—	100,0
Lombardia	293.943	293.943	292.951	—	292.951	—	100,0
Prov. aut. di Trento .	48.379	48.379	48.379	—	24.189	—	50,0
Prov. aut. di Bolzano.	54.659	54.659	54.660	—	27.330	—	50,0
Veneto	114.951	114.951	78.393	—	115.103	—	146,8
Friuli-Venezia Giulia .	43.160	43.160	43.160	—	43.160	—	100,0
Liguria.....	49.646	49.646	49.646	—	49.164	—	99,0
Emilia-Romagna	94.718	94.718	94.718	—	94.928	—	100,2
Toscana.....	137.009	137.009	102.726	—	125.805	—	122,5
Umbria	38.387	38.387	37.384	—	38.610	—	103,3
Marche	62.560	62.559	62.559	—	61.650	—	98,5
Lazio	284.691	272.442	222.280	10.000	241.720	3.032	108,7
Abruzzo	51.178	51.178	23.341	12.741	35.457	2.882	151,9
Molise	56.419	56.419	44.995	—	44.348	—	98,6
Campania	553.297	320.713	282.713	—	401.258	—	141,9
Puglia	278.246	278.246	258.070	—	206.344	—	80,0
Basilicata	60.308	60.308	58.387	—	58.387	—	100,0
Calabria	124.112	124.112	120.112	—	65.694	—	54,7
Sicilia	230.717	230.717	215.993	—	230.446	—	106,7
Sardegna	75.533	75.533	70.799	—	73.848	—	104,3
Accantonamento	85.875						
TOTALE...	2.948.396	2.617.687	2.350.135	23.341	2.429.159	6.195	103,4

(a) Comprensivo di maggiori oneri erogati.

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - Quadriennio 1982/1985

(in milioni di lire)

LOCALITÀ	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamenti erogati	%
	1	2	3	4 = (3/2)
FRIULI-VENEZIA GIULIA:				
- Terremoto	1.860	1.860	1.860	100,0
VENETO:				
- IACP Rovigo	3.800	3.800	3.800	100,0
- IACP Venezia	20.000	20.000	16.029	80,1
- Rocca Pietore	1.728	1.728	1.728	100,0
LOMBARDIA:				
- IACP Sondrio	840	840	840	100,0
- Valtellina	1.500	1.500	1.500	100,0
EMILIA-ROMAGNA:				
- Montecchio	300	300	300	100,0
- Sala Baganza	1.000	1.000	681	68,1
- Parma	22.500	22.500	20.226	89,9
- Collecchio	1.500	1.500	1.458	97,2
TOSCANA:				
- IACP Massa Carrara	1.342	1.342	911	67,9
MARCHE:				
- Ancona	50.000	50.000	48.522	97,0
UMBRIA:				
- Valnerina	4.524	4.524	4.123	91,1
- Gubbio	800	800	800	100,0
- Perugia, Assisi	3.000	3.000	3.000	100,0
CAMPANIA:				
- IACP Avellino	6.171	6.171	6.133	99,4
- S. Arsenio	600	600	570	95,0
PUGLIA:				
- Canosa di Puglia	3.000	3.000	2.820	94,0
- Castellaneta	3.000	3.000	2.911	97,0
SICILIA:				
- IACP Agrigento	10.000	10.000	10.000	100,0
- Sciacca	10.000	10.000	9.500	95,0
- Acireale	3.000	3.000		
TOTALE...	150.465	150.465	137.712	91,5

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - 5° biennio 1986/1987

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamento programmi per N.C. - R.E.	Acquisto Alloggi	EROGAZIONI		% Nuove costruzioni 7 = (5/3)
					N.C. - RE	Acquisto	
	1	2	3	4	5	6	
Piemonte	195.892	195.892	130.555	—	174.204	—	133,4
Valle d'Aosta	5.089	5.089	4.840	—	5.089	—	105,1
Lombardia	278.594	390.119	302.875	75.719	313.094	66.372	103,4
Prov. aut. di Trento .	46.167	46.167	46.167	—	46.167	—	100,0
Prov. aut. di Bolzano.	52.160	52.160	52.160	—	52.160	—	100,0
Veneto	176.463	181.920	152.508	—	129.325	—	84,8
Friuli-Venezia Giulia .	68.645	65.277	52.641	—	55.221	—	104,9
Liguria.....	78.960	78.960	78.960	—	66.257	—	83,9
Emilia-Romagna	150.434	150.434	130.434	15.000	135.434	2.900	103,8
Toscana.....	145.056	145.056	97.942	—	97.381	—	99,4
Umbria	36.633	43.543	41.616	1.178	35.259	—	84,7
Marche	59.699	59.699	54.000	2.186	57.425	1.711	106,3
Lazio	348.308	348.308	295.000	10.000	202.329	3.432	68,6
Abruzzo	81.397	81.397	66.397	—	53.012	—	79,8
Molise	30.202	30.202	27.180	3.022	13.312	—	49,0
Campania	369.920	204.919	204.919	—	140.527	—	68,6
Puglia	277.195	277.195	257.625	—	142.790	—	55,4
Basilicata	57.642	57.642	57.642	—	44.096	—	76,5
Calabria	197.397	197.397	170.397	27.000	20.755	—	12,2
Sicilia	366.949	359.576	282.757	—	366.946	—	129,8
Sardegna	116.998	116.998	116.998	—	122.909	—	105,0
Accantonamento	100.200						
TOTALE...	3.240.000	3.087.950	2.623.613	134.105	2.273.692	74.415	86,7

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, 457 - art. 3 Lett. q - 5° biennio 1986-87

(in milioni di lire)

LOCALITÀ	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamenti erogati
PIEMONTE:			
- Gaglianico	2.000	2.000	800
LOMBARDIA:			
- IACP Sondrio	10.000	10.000	9.134
VENETO:			
- IACP Rovigo	3.420	3.420	3.420
- IACP Belluno	1.464	1.464	1.031
- Rocca Pietore	337	337	337
- IACP Verona	2.000	2.000	300
EMILIA-ROMAGNA:			
- IACP Bologna	3.000	3.000	3.000
- Berceto	891	891	891
TOSCANA:			
- Ater Pistoia	2.000	2.000	2.000
- Ater Grosseto	2.000	2.000	1.920
MARCHE:			
- Pesaro	987	987	797
- Ascoli e Macerata	8.000	8.000	6.755
ABRUZZO:			
- Lanciano	1.500	1.500	1.362
PUGLIA:			
- Vieste	3.000	3.000	—
- Taranto	7.000	7.000	2.538
- Salicesalentino	754	754	180
- Canosa di Puglia	1.500	1.500	—
CALABRIA:			
- Placanica	450	450	45
- Samo	450	450	450
- Camini	1.050	1.050	158
- Casignana	450	450	403
- Riace	150	150	61
- Caulonia	450	450	338
- Stignano	450	450	450
- Stignano	114	114	112
- S. Caterina	2.500	2.500	375
- Accantonamento	50	—	—
- S. Procopio	1.200	1.200	744
- Magisano	550	550	522
- Catanzaro	1.500	1.500	225
- Carlopoli	2.121	2.121	318
- IACP Catanzaro	2.000	2.000	1.520
SICILIA:			
- IACP Siracusa	4.931	4.931	4.684
SARDEGNA:			
- Sassari	6.000	6.000	4.650
TOTALE...	74.269	74.219	49.520

Edilizia sovvenzionata - Legge 67/68 - art. 22 - comma 2 - 6° biennio 1988-89 - 1ª tranche

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R. su Prog.	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI DALLE REGIONI PER:		EROGAZIONI		% Costruzioni 7 = (5/3)	% Acquisto 8 = (6/4)
			N.C. - R.E.	Acquisto	N.C. - R.E.	Acquisto		
			3	4	5	6		
Piemonte.....	57.352	57.352	57.352		52.020		90,7	
Valle d'Aosta	1.490	1.490	1.490		658		44,2	
Lombardia	110.844	110.844	110.844		70.629		63,7	
Prov. aut. di Trento	25.765	25.765	25.765		—		—	
Prov. aut. di Bolzano	29.110	29.110	29.110		29.110		100,0	
Veneto	51.664	51.664	51.664		23.355		45,2	
Friuli-Venezia Giulia	20.099	20.099	20.099		15.063		74,9	
Liguria.....	23.118	23.118	23.118		18.928		81,9	
Emilia-Romagna	44.043	44.043	44.043		28.309		64,3	
Toscana.....	42.471	42.471	42.471		12.773		30,1	
Umbria	10.725	10.725	10.725		8.686		81,0	
Marche.....	17.479	17.479	17.224	255	17.011		98,8	
Lazio	170.057	170.057	155.000	15.057	38.879		25,1	
Abruzzo	65.427	65.427	65.427		28.102		43,0	
Molise	24.257	24.257	24.257		—		—	
Campania	297.346	297.346	297.346		43.259		14,5	
Puglia	222.811	222.811	222.811		14.628		6,6	
Basilicata	46.332	46.332	46.332		20.510		44,3	
Calabria	158.670	158.670	158.670		4.050		2,6	
Sicilia	294.957	294.957	285.555	9.401	42.194		14,8	
Sardegna	94.045	94.045	94.045		68.878		73,2	
TOTALE...	1.808.062	1.808.062	1.783.348	24.713	537.042		30,1	

Edilizia sovvenzionata - Legge 67/88 - art. 22 - comma 2 - 6° biennio 1988-89 - 2ª tranche

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R. su programmi	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI DALLE REGIONI PER:		EROGAZIONI		% Costruzioni	% Acquisto
			N.C. - R.E.	Acquisto	N.C. - R.E.	Acquisto		
			3	4	5	6		
1	2	3	4	5	6	7 = (5/3)	8 = (6/4)	
Piemonte.....	69.229	69.229	69.229					
Valle d'Aosta	1.798	1.798	—					
Lombardia	133.798	133.798	133.798		4.561		3,4	
Prov. aut. di Trento	31.101	31.101	31.101					
Prov. aut. di Bolzano	35.138	35.138	35.138		35.138		100,0	
Veneto	62.363	62.363	62.363					
Friuli-Venezia Giulia	24.261	24.261	24.261		13.697		56,5	
Liguria.....	27.905	27.905	27.905					
Emilia-Romagna	53.164	53.164	53.164	510	30.782		57,9	
Toscana.....	51.265	51.265	51.265		5.191		10,1	
Umbria	12.947	12.947	12.947		6.050		46,7	
Marche	21.098	21.098	21.098	3.661	13.686		64,9	
Lazio	205.273	205.273	185.273	20.000	42.141		22,7	
Abruzzo	78.976	78.976	78.976		2.149		2,7	
Molise	29.302	29.302	29.302				—	
Campania	358.921	358.921	358.921		14.582		4,1	
Puglia	268.952	268.952	268.952		1.952		0,7	
Basilicata	55.927	55.927	55.927		2.910		5,2	
Calabria	191.627	191.627	—					
Sicilia	356.037	356.037	323.337	32.700	20.588		6,4	
Sardegna	113.518	113.518	113.518		18.389		16,2	
TOTALE...	2.182.600	2.182.600	1.936.475	56.871	211.816		10,9	

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - 6° biennio 1988-89

(in milioni di lire)

REGIONI E DESTINATARIO	Finanziamenti assegnati 1	Impegni assunti dal C.E.R. 2	Finanziamenti erogati 3
PIEMONTE:			
- IACP di Cuneo	590	590	236
- IACP di Cuneo	850	850	85
- IACP di Vercelli	1.500	1.500	1.500
LOMBARDIA:			
- IACP di Sondrio	350	350	350
- IACP di Sondrio	400	400	400
- IACP di Pavia	1.200	687	687
		513	513
- IACP di Pavia	1.000	553	513
		447	209
- Comune di Lecco.....	1.500	1.500	1.425
VENETO:			
- IACP di Vicenza	2.500	2.500	1.080
- IACP di Vicenza	1.000	1.000	
- IACP di Vicenza	2.000	2.000	
- IACP di Verona	2.000	2.000	
- IACP di Verona	2.000	2.000	
- IACP di Belluno	1.000	1.000	921
- IACP di Belluno	168	168	
LIGURIA:			
- Comune La Spezia	500	500	500
EMILIA-ROMAGNA:			
- Comune di Berceto	98	98	98
- IACP di Ferrara	1.800	1.800	720
- Comune di Sala Baganza	145	145	145
- IACP di Reggio Emilia	1.000	1.000	400
- IACP di Forlì	1.000	1.000	1.000
MARCHE:			
- Comune di Osimo	1.460	1.460	
TOSCANA:			
- ATER di Grosseto	1.000	1.000	720
- ATER di Arezzo	250	250	250
- ATER di Firenze	1.100	1.100	
- ATER di Pistoia	1.000	1.000	
- ATER di Pistoia	227	227	227
- ATER di Pisa	720	720	

Segue: ALLEGATO ED-12

Edilizia sovvenzionata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - 6° biennio 1988-89

(in milioni di lire)

REGIONI E DESTINATARIO	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamenti erogati
	1	2	3
- ATER di Pisa (Volterra)	385	385	
- ATER di Arezzo	127	127	127
- ATER di Lucca	696	696	
- Comune di Firenze	1.000	1.000	
UMBRIA:			
- IACP di Perugia	1.500	1.500	1.500
LAZIO:			
- IACP di Roma	1.000	1.000	400
- IACP di Roma	1.000	1.000	400
- Comune di Trevignano Romano	1.000		
MOLISE:			
- IACP di Campobasso	130	130	
PUGLIA:			
- Comune di Mesagne	1.500	1.500	1.365
CAMPANIA:			
- IACP di Benevento	2.000	2.000	800
- Comune di Volla	4.000	4.000	2.600
- Comune di Napoli	300	300	
- Comune di Volla	2.500	2.500	
CALABRIA:			
- Comune di Ciminà	1.000	1.000	400
- Comune di Platì	1.000	1.000	950
- San Pietro a Maida	1.100	1.100	
BASILICATA:			
- Comune di Senise	5.000	5.000	2.000
- ETER di Matera	2.000	2.000	
SARDEGNA:			
- IACP di Oristano	751	751	300
- Comune di Cagliari	5.000	5.000	2.400
SICILIA:			
- IACP di Catania	2.000	2.000	
- IACP di Trapani	3.000	3.000	1.600
- Regione per zone terremotate	20.000	20.000	18.110
TOTALE...	86.347	85.347	44.931

Edilizia sovvenzionata - Legge 67/88 - art. 22 comma 2 - 7° biennio 1990/91

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi 1	Impegni assunti dal C.E.R. su programmi 2	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI DALLE REGIONI		EROGAZIONI		% Costruzioni 7 = (5/3)	% Acquisito 8 = (6/4)
			N.C. - R.E. 3	Acquisito 4	N.C. - R.E. 5	Acquisito 6		
Piemonte.....	305.637	305.637						
Valle d'Aosta	7.271	7.271						
Lombardia	591.332	591.332	586.363	4.969				
Trento	74.214	74.214	74.214					
Bolzano	83.849	83.849						
Veneto	275.253	275.253						
Friuli Venezia Giulia	106.655	106.655	102.920	3.735	24.840		24,1	
Liguria.....	122.784	122.784	122.784					
Emilia Romagna	234.553	234.553						
Toscana	226.152	226.152	226.152					
Umbria	56.596	56.596	55.066	1.530				
Marche	92.718	92.718	87.928	4.790				
Lazio	559.646	559.646	504.646	55.000				
Abruzzo	133.918	133.918						
Molise	49.257	49.257	49.257					
Campania	611.075	611.075						
Puglia	457.726	457.726						
Basilicata	94.640	94.640						
Calabria	325.760	325.760						
Sicilia	606.164	606.164	591.164	15.000				
Sardegna	192.800	192.800						
TOTALE ...	5.208.000	5.208.000	2.400.494	85.024	24.840			

Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - 7° biennio 1990-91

Accantonamento su legge 66/1988 L. 108.000.000

(in milioni di lire)

REGIONI E DESTINATARIO	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamenti erogati
PIEMONTE:			
- IACP di Vercelli	1.000	1.000	
- IACP di Vercelli	1.000	1.000	
- Comune di Alba	600	600	240
- Diano d'Alba	700	700	
- IACP di Asti	10.000	10.000	
- IACP di Cuneo	1.200	1.200	
- IACP di Cuneo	1.200	1.200	
- IACP di Cuneo	2.000		
- IACP di Cuneo	1.000		
LOMBARDIA:			
- IACP di Milano	15.000	15.000	
- IACP di Milano	3.000	3.000	
- IACP di Milano	7.000	7.000	
- IACP di Pavia	500	500	
- IACP di Brescia	1.500	1.500	
- IACP di Brescia	2.000	2.000	
- IACP di Varese	1.600	1.600	
- Calvisano	2.500	2.500	
- Comune di Leno	2.500	2.500	
- Comune di S. Paolo	1.500	1.500	
VENETO:			
- IACP di Vicenza	1.500	1.500	
- IACP di Belluno	2.000	2.000	200
- Longarone	1.000	1.000	
- IACP di Vicenza	200	200	
LIGURIA:			
- IACP di Genova	2.000		
MARCHE:			
- Comune di Osimo	1.540	1.540	
- Comune di Osimo	1.000	1.000	
- Comune di Fermo	400	400	
- S. Marcello	1.000	1.000	
TOSCANA:			
- C.I.M.C.	400	400	
- Massa Carrara			
- Colleselvetti	1.200	1.200	
- O.I.M.C. (Carrara)	1.500		
UMBRIA:			
- Comune di Narni	1.000	1.000	
BASILICATA:			
- Valsinni	1.000	1.000	
- Valsinni	500	500	
- Ferrandina	2.000	2.000	
- Ferrandina	1.000		
- IACP di Potenza	6.000	6.000	

Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 Lett. q - 7° biennio 1990-91

Accantonamento su legge 67/1988 L. 108.000.000

(in milioni di lire)

REGIONI E DESTINATARIO	Finanziamenti assegnati	Impegni assunti dal C.E.R.	Finanziamenti erogati
- IACP di Matera	4.000	4.000	
- S. Mauro Forte	500	500	
- S. Mauro Forte	200	200	
- Senise	800	800	
- Melfi	1.000	1.000	
- Nova Siri	1.000		
- Borgognone	400		
- Accettura	500	500	
- Bressano	750		
- Bitigliano	750	750	713
- Aliano	400		
- Colobraro	400		
- Tursi	400		
- Castelmezzano	400		
LAZIO:			
- Fontana Liri	500	500	
ABRUZZO:			
- Ortucchio	800	800	
- Avezzano	2.000	2.000	
- Scurcola Marsicana	800		
- Lanciano	1.000	1.000	
- Castellafiume	500	500	
- Balsorano	500	500	
- Morino	500	500	
- Barrea	2.000		
- Pescara	500	500	
CAMPANIA:			
- Napoli	300	300	
- Centola	2.000	2.000	
PUGLIA:			
- Canosa di Puglia	300	300	
- Roseto Valfortone	500		
- S. Severo	500	500	
- Torremaggiore	500	500	
CALABRIA:			
- Comune di Samo	59	59	59
- San Procopio	80	80	
SICILIA:			
- IACP di Trapani	1.000	1.000	
SARDERNA:			
- Cagliari	1.000	1.000	
TOTALE ...	107.879	93.329	1.212

Edilizia rurale - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 37

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi 1978	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31-12-92	Data ultima erogazione effettuata	Importo
	1	2	3	4
Piemonte.....	2.128	31.920	31-10-91	23.133
Valle d'Aosta	111	1.665	21-10-85	139
Lombardia	1.658	24.870	03-04-87	162
Prov. aut. di Trento	406	6.097	—	—
Prov. aut. di Bolzano	459	6.878	—	—
Veneto	1.907	28.605	03-11-92	2.413
Friuli-Venezia Giulia	442	663	21-07-92	1.613
Liguria.....	442	663	28-07-87	290
Emilia-Romagna	2.349	35.235	07-02-92	13.932
Toscana.....	1.382	20.730	28-11-91	2.830
Umbria	691	10.365	18-05-92	2.947
Marche	1.299	19.485	18-02-92	6.044
Lazio	1.713	25.695	18-11-91	428
Abruzzo	1.326	19.890	18-12-92	1.571
Molise	581	8.715	11-06-92	352
Campnia	2.764	41.460	11-06-92	210
Puglia	2.211	33.165	—	—
Basilicata	1.050	15.750	—	—
Calabria	1.326	19.890	01-12-92	372
Sicilia	2.487	37.305	—	—
Sardegna	1.768	26.520	05-05-92	2.791
Accantonamento	1.500			
TOTALE ...	30.000	415.566		59.227

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 38 - 1° biennio 1978-1979

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi 1977	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31-12-92	Data ultima erogazione effettuata	Importo	L. 179/92 artt. 2 e 6, Trasferimento fond. in c/capitale
	1	2	3	4	5
Piemonte.....	1.707	27.312	12-11-1991	23.896	
Valle d'Aosta	39	624	(a)	—	
Lombardia	2.075	33.200	6-2-1986	15.896	
Prov. aut. di Trento	285	4.560	15-7-1992	4.275	
Prov. aut. di Bolzano ..	322	5.152	2-5-1991	4.508	
Veneto	834	13.344	6-8-1992	11.606	
Friuli-Venezia Giulia	485	7.760	14-4-1992	2.335	
Liguria.....	562	8.992	25-7-1989	6.531	
Emilia-Romagna	1.920	30.720	14-7-1988	13.410	
Toscana.....	1.454	23.264	19-12-1989	17.763	
Umbria	718	11.488	6-6-1988	7.192	
Marche	484	7.744	31-3-1989	7.605	
Lazio	2.424	38.784	6-8-1992	24.345	
Abruzzo	407	6.512	10-6-1992	3.370	
Molise	136	2.176	7-7-1992	1.831	
Campania	1.668	26.688	5-5-1992	24.601	
Puglia	1.086	17.376	14-4-1992	13.478	1.726
Basilicata	310	4.960	6-8-1992	3.913	
Calabria	679	10.864	6-6-1988	7.773	
Sicilia	1.881	30.096	25-7-1990	12.391	
Sardegna	524	8.384	26-5-1992	7.860	
TOTALE ...	20.000	320.000		214.579	1.726

_a) Fondi utilizzati 1° biennio (L. 457/78, art. 33 comma 2°, L. 457/78, art. 36).

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 36 - 1° biennio 1978-1979

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31-12-92	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6. Trasferimento fondi in c/capitale
	1	2	3	4	5
Piemonte.....	11.349	164.561	21-12-1992	146.033	
Valle d'Aosta	258	3.741	26-5-1992	3.572	
Lombardia	13.799	200.085	28-6-1990	168.919	
Prov. aut. di Trento	1.895	27.478	15-7-1992	20.835	
Prov. aut. di Bolzano ..	2.141	31.044	2-5-1991	11.780	
Veneto	5.545	80.403	28-7-1992	53.259	
Friuli-Venezia Giulia	3.224	46.748	30-6-1992	40.264	
Liguria.....	3.740	54.230	19-5-1987	26.810	
Emilia-Romagna	12.767	185.122	2-4-1992	139.537	
Toscana.....	9.672	140.244	13-2-1990	88.413	
Umbria	4.772	69.194	14-4-1992	47.854	
Marche	3.224	46.748	7-7-1992	43.524	
Lazio	16.121	233.754	7-7-1992	217.633	
Abruzzo	2.708	39.266	3-6-1992	32.787	
Molise	903	13.093	3-6-1992	9.808	
Campania	11.091	160.820	18-6-1991	23.306	
Puglia	7.222	104.719	23-4-1992	45.021	45.254
Basilicata	2.063	29.913	6-8-1992	19.814	
Calabria	4.514	65.453	14-4-1992	50.962	
Sicilia	12.510	181.395	9-2-1989	66.414	
Sardegna	3.482	50.489	26-5-1992	40.825	
Accantonamento	7.000				
TOTALE ...	140.000	1.928.500		1.297.370	45.254

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 36 - 2° biennio 1980-81

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6 trasferimento fondi in c/capitale
Piemonte.....	9.979	124.737	21-12-1992	104.054	
Valle d'Aosta	253	3.162	14-11-1991	2.175	
Lombardia	14.844	185.550	28-6-1990	85.968	
Prov. aut. di Trento	1.895	23.688	20-7-1992	20.845	
Prov. aut. di Bolzano ...	2.142	26.775	19-2-1985	2.142	
Veneto	5.968	74.600	28-7-1992	46.584	
Friuli-Venezia Giulia	2.836	35.450	7-7-1992	5.003	
Liguria.....	3.289	41.112	21-11-1992	27.082	
Emilia-Romagna	11.231	140.388	2-4-1992	40.605	
Toscana.....	8.507	106.338	15-7-1992	62.618	
Umbria	4.197	52.462	14-4-1992	35.335	
Marche	2.836	35.450	7-7-1992	23.623	
Lazio	14.552	181.900	20-7-1992	85.023	
Abruzzo	2.840	35.500	3-6-1992	20.486	
Molise	880	11.000	11-6-1992	9.229	
Campania	12.796	159.950	14-4-1992	31.779	
Puglia	8.334	104.175	16-10-1991	12.830	74.676
Basilicata	1.960	24.500	6-8-1992	11.207	
Calabria	5.208	65.100	14-2-1992	19.849	
Sicilia	14.435	180.438	22-2-1989	89.519	
Sardegna	4.018	50.225	26-5-1992	20.403	
Accantonamento	7.000				
TOTALE ...	140.000	1.662.500		756.110	74.676

**Edilizia agevolata - Legge 25 marzo 1982, n. 94 - art. 1, comma 4 - Fondi per maggiori oneri
1978/1981**

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6 trasferimento fondi in c/capitale
Piemonte.....	10.667	117.337	19-11-1991	91.426	
Valle d'Aosta	253	2.783			
Lombardia	14.324	157.564	17-7-1990	54.358	
Prov. aut. di Trento	1.887	20.757	10-11-1989	13.209	
Prov. aut. di Bolzano ...	2.141	23.551	10-11-1989	14.987	
Veneto	5.759	63.349			
Friuli-Venezia Giulia	3.032	33.352			
Liguria.....	3.511	38.621		(a)	
Emilia-Romagna	11.997	131.967	18-3-1991	40.558	
Toscana.....	9.084	99.924	13-3-1990	43.743	
Umbria	4.482	49.302	4-5-1992	40.656	
Marche	3.033	33.363	2-10-1992	3.509	
Lazio	15.335	168.685			
Abruzzo	2.780	30.580		(a)	
Molise	891	9.801			
Campania	11.943	131.373	4-5-1992	18.037	
Puglia	7.781	85.591	23-4-1992	5.838	64.192
Basilicata	2.008	22.088			
Calabria	4.868	53.548			
Sicilia	13.473	148.203			
Sardegna	3.751	41.261			
Accantonamento	7.000	—			
TOTALE ...	140.000	1.463.000		326.321	64.192

(a) Regioni che hanno utilizzato i fondi per nuovi programmi.

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 36 - 3° biennio 1982-83

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6 trasferimento fondi in c/capitale
Piemonte.....	12.139	98.218	21-12-1992	79.541	
Valle d'Aosta	308	2.492	14-11-1991	992	
Lombardia	20.580	166.517	28-6-1990	22.152	
Prov. aut. di Trento	2.234	18.075	15-7-1992	15.840	
Prov. aut. di Bolzano ...	2.524	20.421	2-5-1991	19.116	
Veneto	8.027	64.945	28-7-1992	49.852	
Friuli-Venezia Giulia	3.211	25.979	23-7-1992	20.525	
Liguria.....	4.086	33.059	16-7-1990	2.671	
Emilia-Romagna	12.253	99.142	20-2-1991	42.768	
Toscana.....	9.745	78.845	4-11-1992	39.056	
Umbria	3.957	32.016	14-4-1992	23.834	
Marche	3.415	27.630	30-6-1992	15.328	
Lazio	16.879	136.564	20-7-1992	35.997	
Abruzzo	3.228	26.117	3-6-1992	6.371	
Molise	850	6.877	11-6-1992	3.360	
Campania	15.248	123.368	14-4-1992	20.964	
Puglia	10.245	82.890	17-10-1991	15.761	46.639
Basilicata	2.160	17.476	6-8-1992	4.706	
Calabria	5.779	46.757	30-6-1992	19.927	
Sicilia	15.475	125.205	17-10-1991	3.869	
Sardegna	4.407	35.656	26-5-1992	29.180	
Accantonamento	8.250				
TOTALE ...	165.000	(*) 1.268.249		471.810	46.639

(*) Stanziamento legislativo per il 1983 di L. 120 miliardi slittato al 1986 (Legge finanziaria 1986).

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 36 - 4° biennio 1984-85

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6 Trasferimento fondi in c/capitale
Piemonte.....	16.920	144.190	21-12-1992	31.355	
Valle d'Aosta	430	3.661	14-11-1991	1.318	
Lombardia	28.688	244.474	28-6-1990	40.896	
Prov. aut. di Trento	3.113	26.531	15-7-1992	22.267	
Prov. aut. di Bolzano ..	3.517	29.975	2-5-1991	21.564	
Veneto	11.189	95.348	28-7-1992	40.709	
Friuli-Venezia Giulia	4.477	38.150	30-7-1992	19.901	
Liguria.....	5.695	48.533	16-7-1990	4.928	
Emilia-Romagna	17.081	145.557	3-6-1992	22.351	
Toscana.....	13.573	115.665	2-4-1992	25.194	
Umbria	5.516	47.007	14-4-1992	9.773	
Marche	4.762	40.576	7-7-1992	17.322	
Lazio	23.514	200.378	20-7-1992	42.006	
Abruzzo	4.499	38.341	3-6-1992	12.424	
Molise	1.505	12.828	11-6-1992	5.839	
Campania	21.231	180.928	14-4-1992	8.447	
Puglia	14.031	119.568	13-2-1990	10.808	80.698
Basilicata	3.011	25.655	6-8-1992	1.458	
Calabria	8.057	68.659	30-6-1992	14.235	
Sicilia	21.548	183.623	16-10-1991	5.387	
Sardegna	6.143	52.353			
Accantonamento	11.500				
TOTALE ...	(*) 230.000	1.862.000		358.182	80.698

(*) Stanziamento legislativo per il 1985 di L. 115 miliardi ridotto dall'art. 5 quater legge 118/1985 a L. 110 miliardi.

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 36 - 5° biennio 1986-87

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6 Trasferimento fondi in c/capitale
Piemonte.....	18.392	83.867	21-12-1991	26.015	
Valle d'Aosta	466	2.125	14-11-1991	436	
Lombardia	31.182	142.190	28-6-1990	15.913	
Prov. aut. di Trento	3.384	15.431	29-3-1989	6.768	
Prov. aut. di Bolzano ..	3.823	17.433	2-5-1991	11.469	
Veneto	12.161	55.454	28-7-1992	44.114	
Friuli-Venezia Giulia	4.865	22.184	30-7-1992	31.752	
Liguria.....	6.190	28.226	21-11-1992	11.144	
Emilia-Romagna	18.565	84.656	3-6-1992	42.863	
Toscana.....	14.758	67.297	2-4-1992	7.689	
Umbria	5.996	27.341	14-4-1992	21.345	
Marche	5.176	23.603	7-7-1992	10.339	
Lazio	25.565	116.576	15-7-1992	7.545	
Abruzzo	4.891	22.303	3-6-1992	14.299	
Molise	1.493	6.808	11-6-1992	1.555	
Campania	23.088	105.281	14-4-1992	275	
Puglia	15.364	70.060	16-10-1991	31.500	7.833
Basilicata	3.273	14.925	28-7-1992	1.762	
Calabria	8.758	39.937	14-4-1992	2.245	
Sicilia	23.432	106.850	17-10-1991	5.858	
Sardegna	6.678	30.452	19-11-1988	1.699	
Accantonamento	12.500				
TOTALE ...	250.000	1.082.999		296.585	7.833

Edilizia agevolata - Legge 11 marzo 1988, n. 67 - art. 22, comma 3 - 6° Biennio 1988/89

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo	Legge 179/92 artt. 2 e 6 trascri- mento fondi in c/capitale
Piemonte.....	18.114	68.833	16-10-1992	5.010	
Valle d'Aosta	460	1.748			
Lombardia	30.711	116.702	5-9-1990	7.678	
Prov. aut. di Trento	3.384	12.859			
Prov. aut. di Bolzano ...	3.824	14.531	18-2-1992	7.648	
Veneto	11.978	45.516	7-8-1992	4.234	
Friuli-Venezia Giulia	4.792	18.210			
Liguria.....	6.097	23.169	4-3-1991	1.524	
Emilia-Romagna	18.285	69.483	13-5-1992	4.702	
Toscana.....	14.535	55.233			
Umbria	5.904	22.435	6-4-1992	1.579	
Marche	3.415	12.977	12-12-1991	858	
Lazio	26.978	102.516	20-7-1992	7.249	
Abruzzo	5.006	19.023			
Molise	1.528	5.806	20-12-1991	382	
Campania	23.632	89.802			
Puglia	15.725	59.755	11-5-1991	3.931	24.374
Basilicata	3.349	12.726			
Calabria	8.963	34.060	31-10-1991	2.241	
Sicilia	23.984	91.139			
Sardegna	6.836	25.977	11-5-1991	1.709	
Accantonamento	12.500				
TOTALE ...	250.000	(a) 902.500		48.745	24.374

(a) Stanziamento di L. 150 miliardi previsto per l'anno 1989 dall'art. 22 comma 3 legge 67/88 slittato al 1991 (leggi finanziarie 1989/90/91).

Edilizia agevolata - Legge 11 marzo 1988, n. 67 - art. 22, comma 3 - 7° biennio 1990/91

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti d'impegno annuali depositati c/o DD.PP. al 31 dicembre 1992	Data ultima erogazione effettuata	Importo
Piemonte.....	7.357	22.071		
Valle d'Aosta	187	561		
Lombardia	12.473	37.419		
Prov. aut. di Trento	1.354	4.062		
Prov. aut. di Bolzano	1.529	4.587		
Veneto	4.865	14.595		
Friuli-Venezia Giulia	1.946	5.838		
Liguria	2.476	7.428		
Emilia-Romagna	7.426	22.278		
Toscana.....	5.903	17.709		
Umbria	2.398	7.194		
Marche	2.070	6.210	10-6-92	517
Lazio	10.227	30.681	27-10-92	2.557
Abruzzo	1.956	5.868		
Molise	597	1.79		
Campania	9.235	27.705		
Puglia	6.145	18.435		
Basilicata	1.309	3.927		
Calabria	3.503	10.509		
Sicilia	9.373	28.119		
Sardegna	2.671	8.013		
Accantonamento	5.000			
TOTALE ...	100.000	285.000		3.074

Edilizia agevolata - Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 3 - Lett. q in c/interessi

(in milioni di lire)

LEGGI DI FINANZIAMENTO	LIMITI D'IMPEGNO		Fondi depositati alla Cassa DD.PP. al 31-12-1992	LOCALIZZAZIONE FONDI		
	anno	importo		Regioni	importo concesso	importo accreditato
<i>Legge 457/78:</i>				Piemonte	750	
art. 36	1978 1979 1980	1.400	21.000	Lombardia	4.110	1.300
		1.400	19.600	Veneto	2.612	
		1.400	16.800	Liguria	300	
art. 37	1978	600	9.000	Emilia-Romagna	221	
<i>Legge 94/82:</i>						
art. 1/c. 11°	1982 1983 1984	900	9.900	Toscana	2.770	
		2.400	16.800	Umbria	1.521	11.079
		2.400	21.600	Marche	4.400	6.748
art. 1/c. 4°	1982	2.800	30.800	Lazio	8.000	18.482
<i>Legge 118/85:</i>						
art. 3/c. 7°	1986 1987	2.400	7.200	Molise	400	2.290
		2.600	15.600	Campania	2.100	12.223
<i>Legge 67/88:</i>						
art. 22/c. 3°	1988 1989 1990	3.000	15.000	Calabria	180	
		2.000	4.000	Abruzzo	1.700	8.500
		2.000	6.000	Basilicata	300	
TOTALE...		28.900	229.100		28.864	60.622

Edilizia agevolata - Legge 15 dicembre 1980, n. 25 - art. 9 - contributi per mutui individuali

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti di impegno depositati c/o Cassa DD.PP. al 31 dicembre 92	Erogazioni	Art. 5 bis Legge 118/85	
				Trasferimento in conto capitale	Erogazioni
Piemonte.....	8.920	112.243	16.296	64.940	37.350
Valle d'Aosta	226	2.845	1.828		
Lombardia	15.480	194.789	52.132		
Prov. aut. di Trento	1.710	21.518	16.388		
Prov. aut. di Bolzano.....	1.932	24.310	20.447		
Veneto	6.984	87.882	28.035	29.819	29.819
Friuli-Venezia Giulia	2.492	31.358	8.341		
Liguria.....	3.294	41.450	20.511	12.201	12.201
Emilia-Romagna	8.898	111.966	25.094	57.094	57.094
Toscana	7.339	92.350	31.201	15.000	2.100
Umbria	2.648	33.321	16.439	13.099	9.849
Marche	2.663	33.509	19.867	8.138	8.138
Lazio	11.614	146.142	15.835		
Abruzzo	2.687	33.811	12.065	16.372	15.500
Molise	779	9.802	4.386		
Campania	11.964	150.547	14.584	92.602	92.602
Puglia	8.185	102.994	13.559		
Basilicata	1.596	20.084	3.377	10.390	10.390
Calabria	4.714	59.318	12.821	35.249	21.209
Sicilia	12.239	154.007	5.891		
Sardegna	3.636	45.754	2.060		
TOTALE...	120.000	1.510.000	341.157	354.904	296.252

Edilizia sovvenzionata - Legge 25/3/1982, n. 94 - art. 2, comma 10 - contributi in c/capitale a singoli

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi D.M. n. 11 del 3 gennaio 1983	Somme messe a disposizione	Erogazione	Residui
Piemonte.....	32.705	32.705	32.705	
Valle d'Aosta	827	827	827	
Lombardia	56.760	56.760	56.760	
Prov. aut. di Trento	6.270	6.270	6.270	
Prov. aut. di Bolzano	7.084	7.084	7.084	
Veneto	25.608	25.608	24.645	963
Friuli-Venezia Giulia	9.139	9.139	9.139	
Liguria.....	12.078	12.078	12.078	
Emilia-Romagna	32.626	32.626	32.626	
Toscana.....	26.910	26.910	26.910	
Umbria	9.711	9.711	9.711	
Marche	9.764	9.764	9.764	
Lazio	42.583	42.583	26.612	15.971
Abruzzo	9.852	9.852	9.852	
Molise	2.856	2.856	2.751	104
Campania	43.868	37.286	37.286	
Puglia	30.012	30.012	28.763	1.249
Basilicata	5.852	5.852	5.852	
Calabria	17.283	17.283	14.161	3.122
Sicilia	44.880	44.880	3.237	41.644
Sardegna	13.332	13.332	13.332	
TOTALE ...	440.000	433.418	370.365	63.053

Edilizia sovvenzionata - Legge 17/2/1992, n. 179 - art. 2, comma 2 - Fondi in c/capitale

(in milioni di lire)

REGIONI	Giacenze art. 4 bis Legge 637/83 trasferite in c/capitale	DESTINAZIONE FONDI			EROGAZIONI		
		Art. 2, comma 3	Art. 6, comma 16-II	Art. 16	Art. 2, comma 3	Art. 6, comma 6-II	Art. 16
Piemonte.....	—	—	—	—	—	—	—
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	—	—	—	—	—	—	—
Prov. aut. di Trento	—	—	—	—	—	—	—
Prov. aut. di Bolzano	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	—	—	—	—	—	—	—
Friuli Venezia Giulia	—	—	—	—	—	—	—
Liguria.....	—	—	—	—	—	—	—
Emilia Romagna	—	—	—	—	—	—	—
Toscana	—	—	—	—	—	—	—
Umbria	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—
Campania	—	—	—	—	—	—	—
Puglia	345.391	310.852	34.539	—	170.790	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	—	—	—
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE...	345.391	310.852	34.539	—	170.790	—	—

Legge 25 marzo 1982, n. 94 - art. 2, comma 12 - Fondi per mutui individuali

(in milioni di lire)

REGIONI	Assegnazione fondi	Limiti di impegno depositati c/o Cassa DD.PP. al 31 dicembre 92	Erogazioni	Trasferimento in conto capitale Art. 5 bis Leg. 118/85	Erogazioni
Piemonte.....	2.230	24.529	15.226	8.242	8.242
Valle d'Aosta	56	620			
Lombardia	3.870	42.570			
Prov. aut. di Trento	427	4.702			
Prov. aut. di Bolzano	483	5.313			
Veneto	1.746	19.206	13.664		
Friuli-Venezia Giulia	623	6.854			
Liguria.....	824	9.059	926	5.329	5.329
Emilia-Romagna	2.225	24.470		20.020	20.020
Toscana	1.835	20.183			
Umbria	662	7.283		6.621	2.648
Marche	666	7.323	2.238	2.014	2.014
Lazio	2.903	31.937			
Abruzzo	672	7.389	309	5.159	5.159
Molise	195	2.142			
Campania	2.991	32.901			
Puglia	2.046	22.509			
Basilicata	399	4.389			
Calabria	1.178	12.962	652	1.711	
Sicilia	3.060	33.660			
Sardegna	909	9.999			
TOTALE..	30.000	330.000	33.015	49.096	43.412

**Edilizia sovvenzionata - Legge 5 aprile 1985, n. 118 - art. 3, comma 9 - contributi
in c/capitale a singoli**

(in milioni di lire)

REGIONI	Ripartizione fondi DM 3064/AG del 24-7-85	Somme messe a disposizione	Erogazioni	Residui
Piemonte	29.732	29.732	29.732	
Valle d'Aosta	752	752		752
Lombardia	51.600	51.600	51.600	
Prov. aut. di Trento	5.700	5.700		5.700
Prov. aut. di Bolzano	6.440	6.440	6.440	
Veneto	23.280	23.280	22.541	739
Friuli Venezia Giulia	8.308	8.308	8.098	210
Liguria	10.980	10.980	10.980	
Emilia Romagna	29.660	29.660	29.660	
Toscana	24.464	24.464	24.464	
Umbria	8.828	8.828	8.828	
Marche	8.876	8.876	8.876	
Lazio	38.712			38.712
Abruzzo	8.956	8.956	8.956	
Molise	2.596	2.596		2.596
Campania	39.880	39.880	15.843	24.037
Puglia	27.284	27.284	21.867	5.417
Basilicata	5.320	5.320	5.320	
Calabria	15.712	15.712	5.949	9.763
Sicilia	40.800			40.800
Sardegna	12.120	12.120	12.120	
TOTALE..	400.000	320.488	271.274	128.726

**Leggi 865, 513, 166, 492 - Somme accreditate rispetto ai DD. MM. emessi
dopo la circolare 127/c del 23 aprile 1985**

(in milioni di lire)

REGIONI	Anni precedenti	I Semestre 1992	Totale
Piemonte	2.037		2.037
Valle d'Aosta			
Lombardia	1.097		1.097
Trentino-Alto Adige			
Veneto	2.760	232	2.992
Liguria	2.126		2.126
Friuli-Venezia Giulia	3.177		3.177
Emilia-Romagna	607		607
Umbria			
Toscana	2.769		2.769
Marche	636		636
Lazio	47.331	571	47.902
Campania	81.441	10.026	91.467
Molise	419		419
Abruzzo	6.146		6.146
Basilicata	2.534	733	3.267
Calabria	32.183	970	33.153
Puglia	25.928	6.001	31.929
Sicilia	54.732	2.239	56.971
Sardegna	4.056		4.056
TOTALE...	269.979	20.772	290.751

Segue: ALLEGATO ED-28

Leggi 865, 513, 166, 492 - Importi DD. MM. emessi dopo la circolare 127/c del 23 aprile 1985

(in milioni di lire)

REGIONI	Anni precedenti	Anno 1992	Totale
Piemonte	2.052		2.052
Valle d'Aosta			
Lombardia	1.865		1.865
Trentino-Alto Adige	435		435
Veneto	3.070		3.070
Liguria	2.515		2.515
Friuli-Venezia Giulia	3.804		3.804
Emilia-Romagna	861		861
Umbria			
Toscana	2.665		2.665
Marche	649		649
Lazio	52.617	1.020	53.637
Campania	96.982	12.996	109.978
Molise	2.083		2.083
Abruzzo	8.198		8.198
Basilicata	5.264		5.264
Calabria	37.441		37.441
Puglia	22.219	5.858	28.077
Sicilia	62.573	2.239	64.812
Sardegna	4.145		4.145
TOTALE...	309.438	22.113	331.551

Legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 2 Lett. f
(in miliardi di lire)

	Accantonamenti	Impegni	Erogazioni
<i>Contributi in c/capitale</i>			
1° quadriennio 1978-81	123	122	82
- Ricerche e Sperimentazione	103	102	74
- Anagrafe	20	20	8
2° quadriennio 1982-83	70	30	7
- Ricerche e Sperimentazione	60	27	4
- Anagrafe	10	3	3
<i>Contributi in c/interessi</i>			
1° quadriennio 1978-81:			
- Sperimentazione	13	13	51
2° quadriennio 1982-83:			
- Sperimentazione	12	2	-

